STAMPASERA

N. 313 SABATO 24 NOVEMBRE 1990 — L. 1200

VIA COL TRAM

Ritaglia il tagliando e incollalo sulla tessera pubblicata su Stampa Sera del lunedì mattina. Al sabato, con la tessera completa, potrai ritirare gratuitamente due biglietti presso qualsiasi rivendita di giornali convenzionata con l'azienda Trasporti Torinesi.

atm 77 6
24 - 11 - 90
STAMPASERA

Continua la «carica» dei 190 per accaparrarsi una poltrona

Torino: giorni di trattativa frenetica, ma è quasi fatta

TORINO ● Mancano ancora un paio di caselle a completare il mosaico dei 190 posti di sottogoverno di competenza del Comune di Torino. L'ultima giocata di questa interminabile partita di «Monopoli» è iniziata questa mattina alle 10 nella sede provinciale del psi. Resta da risolvere il problema dei vertici del Teatro Regio contesi da socialisti, democristiani e repubblicani.

Fra le carte degli «imprevisti», infatti, è saltato fuori in questi giorni il veto democristiano, o almeno di quella parte della dc che fa capo all'onorevole Bonsignore, alla nomina della socilista Elda Tessore, attuale commisario, alla carica di Sovraintendente del Teatro. Veto che si cercherà di superare questa mattina con il classico gioco delle compensazioni. Sembra infatti che il veto andreottiano sia stato posto per ottenere per la corrente un incarico di prestigio, quello nel Consiglio d'Amministrazione del San Paolo. Se questa ipotesi di spartizione dovesse venir confermata, la sovrintendenza del Regio andrebbe al psi (Elda Tessore), la vicepresidenza del Teatro spetterebbe al pri mentre il futuro direttore artistico sarebbe di area dc. In questo modo anche la casella del Teatro Stabile verrebbe coperta con la riconferma alla presidenza di Mondino (psi).

Veniamo ora alle carte delle «probabilità», anzi delle certezze. Giorgio Perinetti (psi) guiderà l'Atm; Salvatore Paonni (pri) la Satti; il dc Michele Olivetti l'azienda raccolta rifiuti; il pri Pasquale Pappacoda l'azienda elettrica; il dc Leonardo Spiller l'Acquedotto. Democristiani saranno i vertici del Lingotto (Giuseppe Accattino), dello Iacp (Mario Fiminani) e del Po-Sangone (Walter Martini) mentre Aldo Ravaioli (pri) andrà alla FinPiemonte.

Ma questa mattina poi si dovrebbe anche risolvere il problema della sostituzione dell'assessore dimissionario il pensionato Luigi Piccolo. Con il perfezionamento dell'accordo fra i due transfughi verdi, Lupi e Nerattini, la Giunta dovrebbe contare su 42 voti sicuri. Ma l'ingresso dei due «verdi-verdi», a cui molto probabilmente verrà assegnato l'assessorato al Decentramento potrebbe non essere indolore. A scalpitare sono il pensionato Tommaso Scardicchio e il capogruppo socialdemocratico Raffaele Giangrande. Ma problemi potrebbero nascere anche fra dc e psi. I socialisti sostengono che il «peso» democristiano è diminuito dopo la defezione di Sergio Gaiotti e vorrebbero una ridiscussione delle deleghe. Alla fine, però, è probabile che l'Assistenza venga affidata ad un assessore dc.

Ma la partita di monopoli potrebbe riaprirsi fra poche settimane. Questa volta, però, i giocatori sono di calibro nazionale, in ballo, infatti, ci sono i vertici del San Paolo, della Crt e della Camera di Commercio.

Maurizio Tropeano

Michele Olivetti

Pasquale Pappacoda

Giorgio Perinetti

MINISTRI CEE

Convegno di Rivoli

RIVOLI ● Conclusa la riunione dei dodici ministri Cee al castello di Rivoli. Sono stati due giorni di dibattito e relazioni per stabilire in che modo evitare che la scadenza del '93 possa rendere più grave la situazione di zone già in crisi.

SERVIZIO A PAGINA 9

Panchina col Milan

Muller, da tre stagioni al Torino, domani non gioca contro il Milan

Proteste, e chioschi incendiati, per l'aumento delle tariffe

Torino: caro-tram nel mirino

TORINO ● I Trasporti Torinesi nel mirino dopo gli ultimi aumenti, in un crescendo di proteste iniziate a fine novembre, in maniera clamorosa, con il chiosco dell'Atm bruciato da ignoti in piazza Bernini all'imbocco di via Duchessa Jolanda.

Un gesto senza rivendicazioni, sulla linea di altri chioschi precedentemente presi di mira per motivi legati alla lotta tra bande rivali per il traffico di droga, dato che al loro interno gli spacciatori usano nascondere le bustine di eroina. In piazza Bernini, però, la polizia ha ipotizzato un probabile gesto teppistico contro le tariffe appena rincarate. In base ad una presunzione successivamente avvalorata dal susseguirsi di proteste che (anche se i responsabili del servizio ufficialmente minimizzano) continua a prendere di mira i trasporti pubblici. Su una linea inaugurata, l'anno scorso, con la pioggia di nuova colma di vernice dedicata al chiacchierattissimo «*Ristotram*».

Fatto sta che il recente aumento dei biglietti di autobus e tram, reso ancora più aspro dal cronico disservizio urbano e dalla concomitante semichiusura della zona centrale, risulta una medicina amara che proprio non va giù. Soprattutto agli studenti e ai giovani in genere, la cui protesta in proposito rassomiglia ogni giorno di più a quella «*colère lycéenne*» che, a Parigi, i sociologi consideravano oggi «*un movimento di consumatori*» piuttosto che una rivoluzione generazionale vera e propria.

Ieri l'ennesima dimostrazione, con un corteo che ha raccolto un migliaio di ragazzi delle scuole medie superiori (anche se gli studenti di parecchi altri istituti avevan già preso le distanza dall'iniziativa giovedì scorso) su iniziativa del Collettivo «*Fuori dai banchi*», cui fan riferimento alcuni centri sociali giovanili a partire dagli autonomi del Centro Murazzi. Al centro della protesta, ancora una volta, il rincaro delle tariffe dei mezzi pubblici stabilita dalla giunta comunale.

Partenza in piazza Castello alle 9, con rappresentanze dei Grassi, Artistico, Guarella, Volta, Gioberti, Zerboni e Birago. Poi, sotto la guida di un «*cordone*» di bandiere arrotolate sull'asta di legno, una graduale, rapida serie di blocchi del traffico in via Pietro Micca, piazza Solferino, Porta Nuova. E subito dopo, incorniciato da un massiccio schieramento di carabinieri e di polizia, il traguardo finale davanti alla sede dei Trasporti Torinesi, in corso Turati.

Durante il percorso, il solito rituale: lunghi tratti affrontati di corsa; sberleffi alla vista dei mezzi pubblici; esortazioni allo sciopero indirizzate ai conducenti. Infine, dopo che il corteo si era man mano assottigliato, il gran finale di fronte ai Trasporti Torinesi con una grandinata di uova riempite con vernice rossa e blu, mentre passanti perplessi e sconcertati commentavano, a distanza, lo spettacolo. Attimi di tensione, infine un allarme improvviso quando un centinaio di giovani ha cercato di bloccare il corso, subito fronteggiato dalla polizia ed incanalato per via Vespucci e via Massena. Tenuta sino in fondo la situazione sotto controllo, senza ombra di incidenti.

Ai Giardini Colombo, sbollita la tensione, la riunione conclusiva. Dove, nel corso di una assemblea improvvisata, gli studenti han stabilito che la protesta proseguirà ulteriormente, investendo non solo il governo locale ma anche quello nazionale. In programma, una serie di assemblee nelle singole scuole per eventuali agitazioni autonome.

Dicono i loro portavoce: «*Non ci interessa fare manifestazioni ordinate che scivolano via nel disinteresse generale. Al contrario, puntiamo su azioni di disturbo il più clamorose possibile. Non ci resta difatti oltre mezzo, oggi, per sperare di ottenere qualche risultato*».

Gli studenti escludono comunque qualsiasi violenza, decisi a continuare nel disarmato ostruzionismo che ha già caratterizzato le loro manifestazioni delle scorse settimane.

ACCUSATI DA VASSALLI

Prosciolti i giudici di Napoli che indagarono su Tortora

ROMA ● Il Csm ha «prosciolto» i giudici napoletani Felice Di Persia, Lucio Di Pietro e Raffaele De Lucia, chiamati a rispondere davanti al Csm di presunte irregolarità compiute in occasione dell'inchiesta sul caso Tortora». Al termine del giudizio la sezione disciplinare ha ritenuto che i tre magistrati non abbiano mancato ai loro doveri d'ufficio né abbiano compromesso il prestigio dell'ordine giudiziario quando interrogarono senza la presenza degli avvocati difensori alcuni «pentiti» dell'organizzazione camorristica, tra i quali Pasquale Barra e Giovanni Pandico. L'azione disciplinare nei confronti di Di Persia e dei suoi due colleghi era stata promossa dal ministro di Grazia e Giustizia Giuliano Vassalli in seguito ad un esposto inviato dal legali di Enzo Tortora e riguardava la presunta violazione dell'articolo del codice di procedura penale che vieta l'ascolto dei testimoni senza la presenza degli avvocati difensori.

Il giudice Felice Di Persia

Muller e Skoro messi in castigo

TORINO ● La multinazionale granata scricchiola. Gli stranieri del Torino stanno attraversando un periodo decisamente negativo. Martin Vazquez è irriconoscibile rispetto a quello visto quest'estate; Skoro soffre per una fastidiosa sciatalgia; Muller non riesce a entrare nell'orbita della squadra. E dire che Mondonico ha parlato chiaro sin dal primo giorno quando prese in consegna la truppa granata: «*Giocherà chi mi dimostrerà di essere nelle migliori condizioni psico-fisiche*». Ed ora l'allenatore vuole mantenere le promesse. Se Martin Vazquez è indispensabile alla squadra («*La sua presenza basta e avanza per intimorire gli avversari*» spiega capitan Cravero), anche perché il suo livello di mediocrità è pur sempre in media con i «bravi» della squadra, gli altri due giocatori devono fare i conti con i giovani che scalpitano. I vari Sorda, Dino Baggio, Bresciani, non vedono l'ora di poter mettere piede in campo. Così per l'incontro di domani con il Milan il tecnico ha preso la sua decisione storica: fuori Skoro che non è al meglio delle condizioni fisiche, e fuori anche Muller, che dopo la deludente prestazione di domenica a Genoa non ha fatto nulla per riscattarsi durante la settimana. Anzi, ad Alba nella partitella infrasettimanale con la compagine locale, ha cercato in tutti i modi di nascondersi: indietreggiava mentre i compagni si proiettavano in avanti e finiva in off-side nel momento in cui qualcuno cercava di lanciarlo a rete. Una vera pena. E i tifosi non l'hanno perdonato coprendolo di fischi e di insulti. Ma come se niente fosse accaduto, il brasiliano ha sdrammatizzato: «*A Genova, lo so, non ho giocato bene. Sono il primo ad ammetterlo, ma ora una trasferta come quella dello scorso anno a Lecce: lo so io in area con le spalle alla porta, a venti metri dal compagno più vicino. Ma sono pronto al riscatto: voglio fare bella figura, per me stesso, per il Torino, per la classifica*». Al giocatore paulista, alla sua terza stagione con la maglia granata, il tecnico non ha ancora annunciato l'esclusione dalla squadra. Lo farà probabilmente questa sera o addirittura domattina, a poche ore dal match che per il Torino può valere, in caso di vittoria, il quarto posto in classifica. Ma il brasiliano già ieri aveva subodorato qualcosa: «*Spetta al tecnico decidere, questo è ovvio, ma lo dico soltanto che mi sento bene fisicamente e penso di essere vicino al buon stato di forma. D'altronde un mese di riposo forzato non si recupera in un batter d'occhi*». Un batter d'occhi che ormai dura da due settimane, da quando Muller è rientrato in squadra dopo l'infortunio. I tifosi, ormai, gli sono tutti contro e a ragion veduta. Le dichiarazioni di qualche giorno fa («*Questa sarà la mia ultima stagione nel Torino*» s'era lasciato scappare), unite allo scarso rendimento dimostrato in campo, hanno spinto i sostenitori contro di lui. «*Se vuole proprio andare se ne vada, anche subito*», è stato il commento di molti sostenitori accorsi al Filadelfia per l'ultimo allenamento del granata in vista dell'incontro con i campioni del mondo. A questo punto è evidente la frattura tra società e giocatore, in sintonia solamente sulla necessità di rescissione del contratto. Via dal Torino, ma dove? Una cosa sembra scontata: su il brasiliano non darà segni di ripresa, nessuno si muoverà per acquistarlo e per il Torino sarà come gettare dalla finestra 10 miliardi, cioè un'ulteriore palla al piede, quella d'un contratto che scade soltanto nel '94.

Piero Abrate

Una maratona pianistica al Piccolo Regio con le «Sonate»

Due giornate con Beethoven

TORINO ● Si inizia oggi una sorta di maratona pianistica interamente dedicata alle trentadue Sonate di Ludwig van Beethoven.

Maratona perché la rassegna si concluderà domani: una fatica improba per l'esecutore e per il pubblico: ventiquattro ore di musica.

Anche per questo motivo sono stati selezionati, dal promotore Rattalino, otto interpreti per un pubblico che forse verrà reclutato tra le comparse di quel film «Non si uccidono così anche i cavalli?» di Sidney Pollack, dove la forza della disperazione prevaleva sulla passione per la musica. Oggi può capitare di tutto, specialmente al Regio dei due «Don Carlos» e delle reggenze provvisorie e altri disastri.

Dove: al Piccolo Regio; quando: dalle 15 di oggi.

In scena: vari giovani solisti alcuni affermati anche alla grande, in ogni caso «promesse» (un termine stonato preso in prestito dal gergo dei colleghi sportivi, chiediamo scusa).

In apertura Vittorio Bresciani, ovviamente con la Sonata numero 1 (opera due), la prima di un ciclo dedicato da Ludwig Van al sommo Haydn.

Da segnalare in particolare la presenza di una ormai celebre interprete di fama internazionale, la jugoslava Ingrid Silic, in scena oggi e domani.

Ingrid Silic

SERVIZIO A PAGINA 25

Guerra dei preservativi è esplosa in Spagna

MADRID ● Dopo un periodo di «coesistenza pacifica», sia pur costellato da grossi screzi su alcuni temi importanti come la riforma della scuola e l'aborto, l'episcopato spagnolo ha mollato gli indugi ed è passato all'attacco contro il governo socialista di Felipe Gonzalez. La prima offensiva è dei giorni scorsi, un'energica protesta contro l'intensa campagna di spot pubblicitari condotta dai canali televisivi di Stato a favore dell'uso dei profilattici, soprattutto da parte dei giovanissimi, allo scopo di prevenire l'Aids e le gravidanze indesiderate delle adolescenti. Ieri il secondo attacco: l'episcopato ha pubblicato un documento che condanna duramente la «coscienza e la vita morale della società» e anche il potere politico, espresso nella fattispecie dal governo socialista, accusandolo d'essere uno dei principali responsabili del «disordine morale esistente oggi nel Paese». «Ci troviamo di fronte ad una società moralmente malata»; «la Spagna si è trasformata in un grande casinò, in un Paese di picaros (furbastri disonesti)», «il clima che viviamo sta corrompendo la società»: queste alcune espressioni del documento, che si intitola «La coscienza cristiana di fronte alla situazione morale della nostra società» ed in cui aborto e eutanasia vengono equiparati a terrorismo e vendita di armi.

Il documento è stato definito dal capogruppo socialista Eduardo Martin Toval come «aberrante e antidemocratico».

...ed è subito casa

RES-SOL

- PORTE INTERNE DI OGNI TIPO
- SCALE A CHIOCCIOLA E A GIORNO IN LEGNO E FERRO
- SERRAMENTI ESTERNI IN PINO E DOUGLAS
- ABBAINI E RINGHIERE
- PORTONCINI BLINDATI

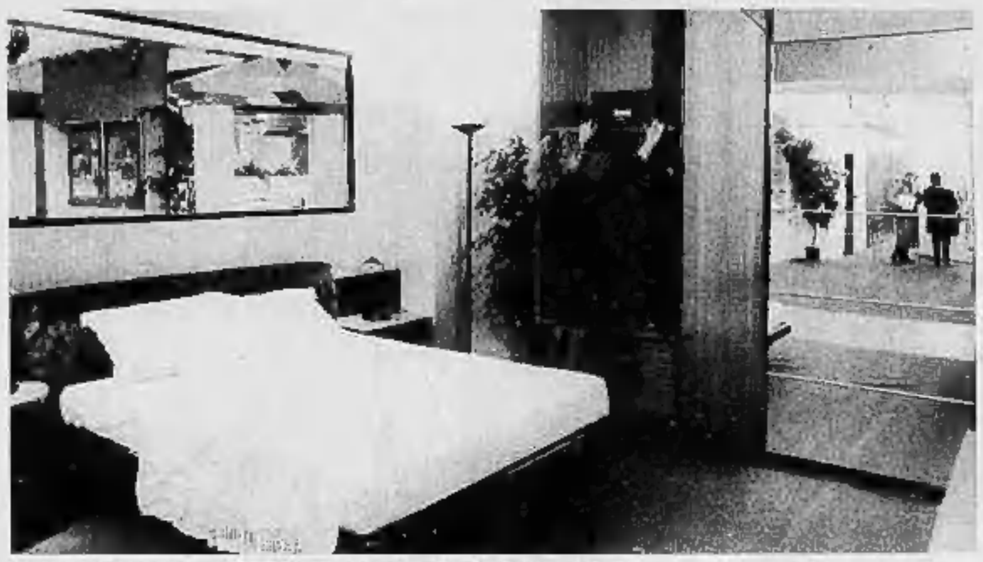
Sede: POLONGHERA (CN)
Via Casalgrasso 17
Tel. 011 **97.44.83 - 97.43.33**

Filiale: TORINO
Corso Sebastopoli 235
Tel. 011 **329.06.97 - 329.08.57**

A Torino l'importante convegno voluto dal Lions

Gran consulto sulla casa

Esperti, associazioni di proprietari ed inquilini, ordini professionali al capezzale del «bene-abitazione». Un lungo elenco di richieste fattibili per rilanciare un mercato trainante


Una casa bella e confortevole è ancora il sogno di molte famiglie italiane

TORINO ● Gran consulto sulla casa, oggi a Torino. Esperti, professionisti, proprietari di immobili ed inquilini, organizzazioni di costruttori e rappresentanti delle cooperative (solo per citare alcuni fra i partecipanti) si sono dati appuntamento per l'intera giornata al Centro congressi del San Paolo (via Lugaro, 15), per discutere i problemi più sentiti che riguardano il «bene-abitazione». Un *meeting* importante - voluto dal *Lions Club Torino-Castello* e patrocinato da *Stampasera* - dal quale non usciranno solo analisi dei diversi aspetti della crisi, ma anche proposte e soluzioni per far fronte ai tanti nodi che condizionano un settore vitale della società e trainante per l'intera economia.

Spiega l'architetto Enrico Callino, presidente *Lions*: «I problemi della casa sono molti e gravi, in particolare nelle aree "ad alta tensione abitativa", come lo sono i grandi territori metropolitani. Su queste aree lo Stato riversa, con flusso irregolare, finanziamenti a pioggia che pur contribuendo a costruire nuove abitazioni non risolvono il problema di fondo. I motivi? Primo: i quattrini, come sempre, non sono sufficienti a sciogliere i nodi principali. Secondo: un solo ente, come lo Iacp - per quanto benemerito, ma travagliato da mille problemi - deve reperire le aree, progettare, appaltare, costruire, gestire e mantenere le case per i cittadini a basso reddito. Terzo: lo Stato, le banche, le società di assicurazione, le centrali cooperative e tutte le altre istituzioni interessate, non riescono a coordinare gli sforzi per reperire i fondi necessari a consentire ai cittadini a basso reddito l'accesso al credito agevolato».

A ciò si aggiunge, come ricorda il professor Gianfranco Gallo-Orsi, notaio, il fatto che «la leva fiscale, sempre più appoggiata sul bene-casa, rischia di scoraggiare definitivamente i risparmiatori», mentre i costi dell'intermediazione non sono sempre chiari e finiscono col pesare eccessivamente sui costi dell'abitazione e la stessa amministrazione degli immobili non sempre viene affidata a persone competenti che aiutano effettivamente ad affrontare e risolvere i problemi.

Per questi motivi, i promotori del convegno odierno hanno chiamato a raccolta tutti gli esperti del settore, per un *check-up* più vasto possibile sul bene-casa, offrendo una sede «imparziale ed aperta al dibattito come può essere quella di un *Lions*», il solo dato relativo alle organizzazioni che hanno aderito al *meeting* (trentatrè fra enti ed associazioni) sottolinea l'importanza che la comunità non solo torinese ha attribuito alla iniziativa. Ancora Callino: «Si tratta di problemi che interessano tutti i cittadini, a qualsiasi categoria o classe sociale appartengano; ma in particolare riguardano la categoria più disagiata, specie nelle grandi aree metropolitane. I contributi degli esperti nazionali e locali saranno di grande importanza per lo studio del problema, anche per i suggerimenti che verranno espressi e, a loro volta, da noi portati all'attenzione del mondo politico». Proposte e consigli che avranno una valenza nazionale, anche se - come aggiunge il presidente *Lions* - «potranno contribuire, innanzitutto, a configurare un rilancio del mercato abitativo nella città di Torino».

Nel pomeriggio di oggi, dopo le tante comunicazioni previste, i lavori si articoleranno per quattro gruppi (moderatore il professor Claudio Dal Piaz), coordinati dall'avvocato Roberto Cagno, dagli architetti Lorenzo Brovida, Carlo Scalcione, Mario Rovere e dal professor Gianfranco Gallo-Orsi.

Dama, che amore Vive a Mortara il super-campione

MORTARA ■ Da circa una settimana è il nuovo campione italiano di dama.

Il suo nome è Corrado Fiaccola, ha 32 anni e vive a Mortara, in Lomellina.

La sua passione per la dama è nata fin da quando era piccolo e trascorreva il suo tempo libero osservando il padre ed il nonno intenti in questi loro incontri, che si concludevano dopo ore e ore di grande ed anche estenuante concentrazione.

Il ragazzo, che a quel tempo abitava ancora a Noto (la famosa cittadina con il centro storico tutto costruito in splendido stile barocco, in provincia di Siracusa) iniziò subito a dedicarsi seriamente al gioco della dama e così già a 16 anni, dopo tanto costante impegno, partecipò ad una serie di gare cittadine qualificandosi sempre entro i primi posti. Il suo futuro di campione era, si può dire, già segnato. Il gioco però non bastava più e così il giovane Corrado a 22 anni si dedica alla problemistica; propone infatti diversi problemi di dama che vengono regolarmente pubblicati sulle numerose riviste specializzate sempre molto lette dagli appassionati della dama.

Questa attività continua per circa 8 anni; nel frattempo Corrado Fiaccola, in possesso di un diploma di maturità classica, si mette in cerca di lavoro e lo trova al Nord, a Robbio in Lomellina. Così a 26 anni si trasferisce ma il grande amore per il gioco della dama riaffiora ben presto. Così due anni fa decide di tornare ad allenarsi e a partecipare alle gare locali.

Nel 1989 diventa per la prima volta campione regionale piemontese piazzandosi ai primi posti anche in altri tornei. Nel gennaio scorso entra invece nella categoria nazionale e nel mese di marzo sbaraglia i contendenti, qualificandosi primo al campionato regionale ancora del Piemonte. Questo gli permette di partecipare alla gara che più di ogni altra suscita in lui una grande emozione, il campionato italiano, tenutosi a Lissone presso Milano.

«Non pensavo di essere così ben preparato da sostenere due giorni e mezzo di intensa gara. Non speravo di farcela — afferma adesso sorridendo il neo campione Fiaccola —; la tensione era fortissima durante il torneo; si è iniziato venerdì pomeriggio e si è continuato in maniera quasi ininterrotta sabato e domenica mattina».

Un impegno che non concedeva tregua e dove ogni errore si doveva pagare duramente.

Ma il campione ha vinto quattro partite e ne ha pareggiate altrettante sulle otto in programma.

Ora il suo più grande desiderio è guadagnarsi il titolo di «maestro» e così è tornato ad allenarsi.

Per lui la vita è diventata realmente un gioco!

Miriam Paola Agili

Beni architettonici: l'Italia non è pronta per la scadenza del '93

Il Bel Paese andrà in rovina

TORINO ● L'Italia vanta il più ricco e prezioso patrimonio artistico nel mondo, ma non è in grado di difenderlo, nonostante leggi e vincoli rigidi. O forse proprio a causa di questi, essendo anacronistici o di difficile applicazione. Ma non solo. Per le opere d'arte il bilancio dello Stato stanzia appena lo 0,25% che finisce quasi tutto per pagare gli stipendi dei dipendenti: musei chiusi o mal sorvegliati per mancanza di custodi e non in grado di svolgere un vero ruolo di ricerca culturale. Manca anche un censimento di tutte le opere d'arte, il che facilita la loro fuga clandestina, aggirando i molti ostacoli alla loro vendita all'estero. Ma nello stesso tempo i musei italiani sono rimasti pressoché chiusi alle ultime correnti artistiche internazionali. Una situazione pesante che rischia di esserlo ancor di più alla fatidica data europea del '93. Infatti, negli altri Paesi della Cee le opere d'arte sono considerate alla stregua delle altre merci quindi libere anche di circolare. Che farà l'Italia, certamente contesa «terreno di caccia» per l'arte? Sono questi alcuni dei molti interrogativi al centro del convegno sul tema «Economia dell'arte: problemi pubblici e privati in Italia», che si svolge oggi alla sala Sest (di via Bertola 34).

Federico Zeri

Cesare Annibaldi

Un convegno di grande attualità in un momento storico in cui si assiste ad aste miliardarie, a clamorose stime di falsi mentre, nonostante i venti di recessione, il mercato dei beni culturali non appare «al ribasso» alla ripresa autunnale. Insomma l'arte, come dicono alcuni, «fa aggio sull'oro», mentre si affacciano le novità dei fondi immobiliari sulle opere artistiche e anche il leasing, ma non si dileguano i «fenomeni patologici».

Il convegno è organizzato dal Comitato Giorgio Rota, nato in memoria dell'economista scomparso, per iniziativa di alcuni esponenti del mondo imprenditoriale e dell'Università, con lo scopo di promuovere ricerche e dibattiti culturali; attualmente è presieduto da Alberto Tazzetti. Per il suo quinto appuntamento ha chiamato a Torino economisti, storici dell'arte, esperti di problemi museali, operatori del mercato dei beni artistici, responsabili d'impresa, collezionisti per affrontare, tra gli altri, anche i temi dell'investimento in opere d'arte, delle riforme giuridiche, del restauro e conservazione del patrimonio artistico. Tra i relatori, anche lo storico dell'arte Federico Zeri, i docenti universitari Andrea Emiliani, Fabrizio Lemme e Guido Rossi, il presidente della Finarte Francesco Micheli, un gruppo di economisti torinesi come Terenzio Cozzi, Antonio Abate, Mariarosa Sobrero. Nel pomeriggio, in una tavola rotonda, Cesare Annibaldi, Enrico Filippi, Zefferino Franco e Renzo Zorzi affronteranno il tema della collaborazione tra mondo dell'arte e mondo dell'industria e della finanza.

st. c.

Si conclude oggi il convegno dedicato ai problemi dei figli di separati e divorziati

Una casa per donne e bimbi maltrattati

TORINO ● Non basta comprare molti giocattoli o vestiti alla moda per pensare di aver svolto bene il proprio ruolo di genitori. Può sembrare ovvio, ma evidentemente non lo è se un'esperta di psicologia infantile come Tilde Giani Gallino lo ha ricordato nel suo intervento al convegno, che si conclude oggi nell'aula magna dell'Università di Torino (via Verdi 8), su «Il bambino diviso», organizzato dal Dipartimento di Psicologia e dall'associazione «Genitori sempre». Bisogna invece, ha sottolineato Tilde Giani Gallino «dare attenzione, comprensione, disponibilità, senza sopraffare; anche l'amore non deve essere imposto, e non deve, come purtroppo talvolta accade, essere preteso in modo vessatorio».

I bambini soffrono in famiglie dove il clima è di tensione e conflittualità tra i genitori, ma anche dove mamma e papà non sanno dare il loro affetto in modo corretto. Ma ci sono anche i casi drammatici dove è di casa la violenza, dove non solo si è rotta ogni comunicazione, ma dove è di scena la sopraffazione, anche fisica. Casi dove non basta solo un aiuto psicologico, dove sono indispensabili anche soluzioni concrete, come ad esempio l'allontanamento dalla persona violenta, il che non è sempre possibile. Di qui la proposta dell'«Associazione donne contro la violenza» di Torino, esposta al convegno dall'avvocata Romana Vigliani, di dar vita a una «Casa di accoglienza» per le donne e i loro bambini vittime di violenza in famiglia.

Romana Vigliani

Una proposta di «casa di accoglienza», più volte sollecitata, invano, al Comune di Torino, nasce sull'esempio di quanto già esiste all'estero, ma anche a Bologna e a Bolzano, e fa tesoro dell'esperienza dell'«Associazione» e del gruppo di lavoro che opera da anni all'interno del Consultorio giuridico per le donne in difficoltà (è aperto ogni martedì pomeriggio, dalle 17,30 in via Vanchiglia 3). «Dai dati che arrivano da "Telefono rosa" di Roma - ha riferito l'avvocata Vigliani - il 70% dei casi di violenza alle donne in famiglia è imputabile ai mariti; il tipo di violenza è innanzitutto di natura fisica (34%), a cui segue quella economica (25,3%) e psicologica (6,5%). Dai dati del nostro Consultorio giuridico stimiamo che almeno l'80% delle donne che si rivolgono a noi per avere assistenza legale denuncia d'aver subito o di subire una forma di violenza e di maltrattamento che in genere si protrae da anni». Ma chi ha deciso di chiedere aiuto è già entrata nell'ordine di idee di separarsi «mentre esiste una realtà di donne maltrattate che subisce senza reagire, se non nei casi estremi». E' un «omertà» che ha molte cause, ha ricordato la Vigliani: «una cultura che vuole intatto il mito della famiglia; spesso la donna si ritiene colpevole del comportamento del marito, più spesso è obbiettivamente in una posizione d'inferiorità economica e sociale, ma anche di strumenti culturali che le impedisce di prendere in considerazione l'opportunità di lasciare il marito, specie se ci sono dei figli; c'è anche spesso l'assenza della coscienza dei propri diritti. Un insieme di fattori che rende quindi necessaria una «Casa di accoglienza» capace di proteggere la donna e i suoi bambini nei casi di emergenza in qualunque ora del giorno e della notte. Ci sarà chi darà una risposta ai problemi anche di questi bambini?

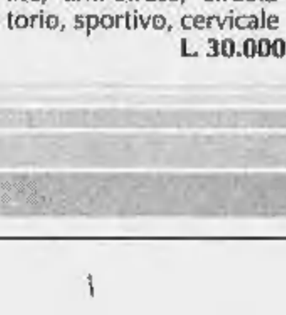
st. c.

Body and Sun...

FINALMENTE UN CENTRO DI ESTETICA AVANZATA FEMMINILE E MASCHILE

A Torino in via Massena 93, al primo piano, un grosso centro estetico vi attende. Da Body and Sun le esperte estetiste vi daranno mille consigli per mantenervi in forma anche se non siete più in tenera età. Le novità del centro sono gli speciali trattamenti urto con l'ausilio delle numerose apparecchiature computerizzate ad altissima tecnologia per tutti i vostri problemi estetici come ad esempio la cellulite, le smagliature, le vene, il rassodamento dei glutei, dei seni, della pancia e delle cosce. Ottimi rimedi per i problemi di ritenzione idrica. E non dimenticare di chiedere informazioni sul lifting facciale non chirurgico, ovvero come attenuare le rughe senza l'uso dei bisturi. Inoltre al Body and Sun non mancano gli omaggi. Infatti per ogni ciclo base di 10 trattamenti potrai usufruire di 5 massaggi, o di 4 sedute sui lettini ad alta pressione UVA o di 8 sedute alle lampade trifacciali. E se vi mangiate le unghie o se le avete fragili Body and Sun vi aiuterà con la ricostruzione delle unghie in resina permanente. Ed ora parliamo un po' di prezzi, vantaggiosissimi.

— Massaggi: anti-cellulite, anti-stress, circolatorio, sportivo, cervicale **L. 30.000**



Via Massena 93 - Torino
Tel. 011 / 59.31.38

— Sauna **L. 20.000**
— Sauna + massaggio **L. 40.000**
— Ceretta miele completa **L. 20.000**
— Pulizia viso da **L. 20.000**
— Manicure completa **L. 15.000**
— Pedicure completa **L. 20.000**

E se volete continuare a sentire il beneficio delle vacanze pur essendo rientrati in città potete mantenere a lungo l'abbronzatura con le
— Lampade TRIFACCIALI alta pressione U.V.A. Costo a seduta **L. 5000**
— Lettino ALTA PRESSIONE U.V.A. Costo a seduta **L. 15.000**

Il centro di estetica avanzata Body and Sun è aperto dalle 9,00 alle 20,00 (orario continuato) dal lunedì al sabato. Se vi è più comodo potete anche pagare rateatmente. Chiedete informazioni.

E' gradita la prenotazione telefonica al 011/59.31.38.

In America i predicatori fondamentalisti si scatenano
«La Bibbia lo ha predetto: la guerra finale sarà in Iraq»

«Peccatori Usa pentitevi, sta arrivando l'Apocalisse»

Il predicatore Pat Robertson

Un militare Usa con bandiera «pirata» in Arabia Saudita

WASHINGTON ● In televisione e dal pulpito i predicatori fondamentalisti americani stanno sfruttando a fini religiosi la paura di una guerra nel Golfo e sempre più spesso tirano in ballo le inquietanti profezie dell'ultimo libro della Bibbia. Nell'Apocalisse la fine del mondo si preannuncia con una guerra che inizia nel Paese di Saddam Hussein: un angelo versa la sua coppa «sopra il gran fiume Eufrate», le acque si prosciugano, compaiono un drago e tre esseri immondi e i re della Terra intera finiscono per ritrovarsi con le loro armate ad Armageddon per «la battaglia del grande giorno di Dio».

Parlando a Long Island davanti a ventimila fedeli il più famoso «televangelista» d'America, il reverendo Billy Graham, ha avvertito: nello scontro tra Saddam Hussein e il resto del mondo «agiscono forze spirituali», il Kuwait non è un'altra Corea o un altro Vietnam, «c'è qualcosa di molto più sinistro e difficile».

Al popolo dei fedeli radunati a migliaia davanti al piccolo schermo un altro tele-predicatore evangelico, Jack Van Impe, ha detto in modo esplicito che si avvicina il giorno del giudizio universale: «Ben quattro profezie della Bibbia indicano nell'Iraq e nel Golfo Persico il preludio alla battaglia di Armageddon».

Per la Bibbia Armageddon è il campo di battaglia in Palestina dove re Giosia subì una disastrosa sconfitta. L'Apocalisse lo rievoca come il luogo dove avverrà lo sterminio finale dei «nemici di Dio» e nei momenti più aspri della guerra fredda l'estrema destra fondamentalista americana ha sfruttato la profezia per annunciare un'epica battaglia finale — con tanto di bombe atomiche — tra l'Occidente e l'«impero del male» (l'Urss).

Con il comunismo a pezzi, la crisi del Golfo ha permesso ai predicatori Usa — millenaristi da sempre — un clamoroso «aggiornamento». Anche Pat Robertson, il celebre e seguitissimo tele-reverendo che due anni fa ha tentato di strappare a George Bush la «nomination» repubblicana per la Casa Bianca, cavalca la tigre: a suo dire esistono in Medio Oriente ormai tutte le premesse perché si realizzi la profezia biblica secondo cui verso la fine del mondo «le nazioni della Terra si coalizzeranno contro Israele».

In questi scenari visionari è quasi scontato che Saddam Hussein faccia la parte dell'Anticristo, ma a Los Angeles il reverendo R. L. Hymers ha azzardato un'ipotesi piuttosto controcorrente: e se fosse la fame di petrolio a «unire l'Occidente sotto un uomo che la Bibbia chiama l'Anticristo»?

Mentre i predicatori si scatenano, decisioni ben più concrete e allarmanti vengono prese a Washington e a Baghdad.

L'esercito americano ha infatti sospeso a tempo indefinito collocamenti a riposo e congedi volontari per mantenere in alto lo spiegamento di forze in Arabia Saudita, a quanto rende noto un comunicato distribuito ieri sera dal Pentagono. «Abbiamo congelato le forze dislocate in quell'area» ha detto un ufficiale dell'esercito che ha chiesto di non essere identificato. Il provvedimento, in atto da oggi, manterrà in servizio ogni mese circa 5500 fra ufficiali e soldati che in caso contrario rientrerebbero all'uniforme. «Il segretario per la Difesa ha impartito oggi al segretario per l'esercito l'autorità di sospendere ogni disposizione della legge relativa ai collocamenti a riposo e congedi dal servizio militare», è precisato nel comunicato. «Pertanto, l'esercito ha ordinato la sospensione dei congedi volontari e del collocamento a riposo di molti ufficiali e soldati, inclusi quanti hanno completato il loro periodo d'arruolamento, fatta eccezione per i congedi obbligatori o casi particolari».

Il provvedimento, sottolinea infine il comunicato, è stato determinato dalla necessità di mantenere in perfetta efficienza sia le forze dislocate nel Golfo Persico, sia reparti in servizio in altre regioni e Paesi.

L'Iraq, da parte sua, ha cominciato a richiamare i riservisti dell'esercito destinati a rafforzare il dispositivo militare di Baghdad in Kuwait. In un comunicato diffuso da Radio Baghdad, il ministero della Difesa iracheno ha detto che i riservisti nati nel 1958, nel 1959 e nel 1960 hanno tre giorni di tempo per presentarsi ai rispettivi comandi. Il presidente iracheno Saddam Hussein aveva annunciato lunedì che altri 250.000 uomini, 100.000 regolari e 150.000 riservisti, sarebbero stati inviati in Kuwait e nella provincia di Bassora.

IL CRISTO RESTAURATO

Si smontano le impalcature. Dopo nove mesi, sono quasi finiti i lavori di restauro del Cristo di Rio de Janeiro

Ultima moda i capelli sporchi

WASHINGTON ■ Dalla California è in arrivo un nuovo «trend» per l'uomo alla moda: basta con lo shampoo, viva i capelli sporchi. Il «Wall Street Journal» annuncia con solennità la nascita del nuovo «look». «Sporco e unto è sexy» ammonisce in prima pagina il quotidiano economico più letto d'America. E ricorda che capigliature rese lucide dalle secrezioni naturali del cuoio capelluto si sono viste di recente sui set di Hollywood e sulle immagini patinate delle riviste di moda.

La crociata contro lo shampoo ha i suoi profeti: a Santa Monica, il direttore della famosa scuola di cosmetologia «Vidal Sassoon» Stephen Moody si lava i capelli una volta ogni quindici giorni: «Non sono più sporchi, solo meno puliti. Il risultato è molto più mascolino», afferma convinto. Nelle sue conferenze ad aspiranti e professionisti parrucchieri, Moody rivela la sua fonte di ispirazione: un acconciatore svedese che non si lava la testa da ben sette anni: «Gli basta risciacquarla con acqua piovana che raccoglie lui stesso sul tetto di casa. I suoi capelli sono letteralmente brillanti». Quella di Moody è anche una battaglia ecologica che ha scatenato le ire di multinazionali della chimica che hanno costruito una fortuna sulle vendite degli shampoo.

Se la nuova moda prendesse piede, per aziende come la «Procter and Gamble» sarebbe una rovina: il 50 per cento degli americani — rivelano le statistiche — si fa lo shampoo almeno sei volte alla settimana. «Troppo. Gli europei pensano che siamo pazzi» ha ammesso Allan Mottus, un consulente industriale. Dal canto loro i medici mettono in guardia: «Lavarsi i capelli almeno una volta alla settimana, per evitare cattivi odori e prurito» ha decretato Rhonda Rand, dermatologa di Beverly Hills.

Fate l'amore non il footing

VANCOUVER ■ Quando la passione si spegne, diciamo fra i tre e i cinque anni dal giorno delle nozze, e i coniugi cominciano a trovare meno entusiasmante il sesso, è necessario ricordare che l'amore ha stretti collegamenti con l'esercizio ginnico, e che sdrammatizzare in tal modo il sesso può impedire più di una separazione avventata.

E' l'opinione della dottoressa Susan Butt, una psicologa di Vancouver, il cui recente saggio «La risposta sessuale come esercizio fisico» è stato da poco pubblicato su una rivista di medicina sportiva della Nuova Zelanda.

Secondo la studiosa (che è stata in passato la tennista testa di serie del Canada), quando il legame sessuale passa in secondo (o terzo) piano, rispetto ad altri aspetti del matrimonio, i coniugi devono cambiare atteggiamento nei confronti del rapporto fisico; perché il rapporto sia duraturo, anche quando «subentra l'affetto», le coppie devono consolidare nuovi legami di intimità emotiva, e altre forme di espressione, divertimento e contiguità fisica; e se un incontro sessuale soddisfacente non ha certo lo stesso peso, per il soggetto, di un rovescio ben assestato durante una partita di tennis, è pur vero che esiste uno stretto legame fra esercizio fisico ed esercizio erotico, in termini di ritmo respiratorio, tensione muscolare, sudorazione, coordinazione dei movimenti.

Ne discende fra l'altro che una vita sessuale sana e monogama assicura gli stessi benefici effetti, per quanto attiene alla forma fisica e persino alla longevità, di un esercizio fisico corretto; in definitiva, fare l'amore volentieri risparmia persino la spesa di un corso di aerobica.

Vita breve per le donne sposate

SYDNEY ● Se le donne vogliono vivere più a lungo dovrebbero evitare il matrimonio, mentre per gli uomini vale il contrario.

E' una delle conclusioni raggiunte da uno studio su come e quando gli australiani muoiono, preparato dal centro studi sulla popolazione dell'università nazionale in Canberra. Restando nubili, le donne allungano di quattro anni la vita, raggiungendo in media i 79 anni. Gli uomini sposati invece, grazie alle cure e al sostegno che ricevono dalle mogli, hanno un'aspettativa di vita di 72 anni, ben venti anni di più degli scapoli. Se il matrimonio non dura, le cifre indicano che gli uomini muoiono in media sette anni prima che restando sposati.

Il motivo, secondo gli autori, va cercato nelle sofferenze che seguono il divorzio, specie nei primi anni, riducendo la durata di vita per ambo i sessi.

Tre giorni di sciopero Poi il caso Enimont scuote Piazza Affari

LA SETTIMANA IN BORSA

a cura di *Elio Biancato*

RIALZO

PIAZZA AFFARI
19 NOVEMBRE
23 NOVEMBRE
+ 0,55%

LUNEDI' 19
—

La seduta odierna di contrattazioni in Piazza Affari non si è tenuta per il secondo giorno di sciopero indetto dai procuratori degli agenti di cambio. L'astensione è stata decisa come forma di protesta nei confronti del governo per le inique e contorte norme sui guadagni di Borsa. Sospesi i titoli Ferruzzi.

MARTEDI' 20
—

E' proseguito, com'era nelle intenzioni, lo sciopero indetto dai procuratori di Borsa e così Piazza Affari è rimasta di nuovo inattiva. A nulla è servito il tentativo del presidente degli agenti, Ventura, di avviare le negoziazioni sui titoli di Stato. Sono stati rilevati soltanto i corsi dei cambi.

MERCOLEDI' 21
—

Per il quarto giorno consecutivo la Borsa è rimasta chiusa. L'incontro tra la delegazione dei procuratori e la Commissione Finanze della Camera non ha sortito l'effetto sperato. I procuratori hanno, però, deciso di riprendere l'attività, sospendendo la protesta fino alla fine del mese. Compilato il listino dei cambi.

GIOVEDI' 22
-0,22

In Borsa si è ripreso a lavorare, ma senza alcun miglioramento sia nelle condizioni di lavoro che negli umori. L'attività è risultata molto frammentaria, e modestissimo il volume degli affari. A nulla sono servite le notizie sulle dimissioni della Thatcher e sull'acquisto di Enimont da parte dell'Eni. Indice Comit: 517,50.

VENERDI' 23
+0,76%

Seduta monotematica, con l'attenzione concentrata su Enimont, cresciuta del 42,6%, e sui titoli del gruppo Ferruzzi, riammessi al listino. Su questi valori si sono riversati consistenti flussi di denaro, che hanno fatto lievitare enormemente le quotazioni. Il resto del listino è stato ignorato. Indice Comit: 521.44.

Quattro giorni di sciopero per nulla, o quasi. La rigidità del ministro delle Finanze Formica ha avuto ancora la meglio su alcune accomodanti e valide proposte da diverse autorevoli fonti. Il decreto sui *capital gains* è stato reiterato come si prevedeva. Poche e marginali le correzioni, con ovvi aggiustamenti già in parte recepiti dalla circolare esplicativa del ministero. Per il resto tutto come prima, con la Borsa in balia dei suoi mali. E se non ci fosse stata la tanto attesa soluzione della vicenda Enimont, che ha scatenato una prevedibile domanda speculativa sui titoli della società e su quelli della scuderia Ferruzzi, saremo certamente qui a registrare un ulteriore ripiegamento dell'Indice e il conseguimento di un ennesimo record negativo dell'anno. Per il momento, quindi, non si può che rendere grazie a Enimont, anche se il ringraziamento più grande e sincero giunge dal più profondo di un cuore: quello di Gardini.

TITOLI ORSO

ITALCEM W.	— 90,00
FERRUZZI F. WARR.	— 85,72
NECCHI WAR. RISP.	— 23,49
DATACONSYST	— 11,87
NECCHI RISP.	— 8,09
BANCO ROMA W.	— 7,87
FIAR	— 7,57
AC MARCIA R. NC.	— 7,33
FIMPAR RISP. NC.	— 7,30
TECNOST	— 7,11

TITOLI TORO

BINDA DE MED. WARR.	+ 142,85
ENIMONT	+ 22,99
MONTEDISON ORD.	+ 13,41
FERRUZZI AG. RISP.	+ 10,02
PERLIER	+ 9,68
FERRUZZI AG. R.N.C.	+ 8,96
MONTED. RISP. NC.	+ 8,38
MERLONI R. NC. 1-1-90	+ 8,12
SAIPEM ORD.	+ 7,17
BCO AMBROV. R. NC.	+ 7,14

Eppure qualcuno guadagna

Non tutto in Borsa va male. In un periodo così nero, segnato da continue flessioni e da malcelati catastrofismi, c'è chi, per fortuna, va controcorrente. E' il caso della Gewiss, una società bergamasca inserita tra le «minori» del listino, che quota oggi più di quanto quotasse a inizio d'anno. Tanto *app. al* nasce da un'oculata gestione aziendale e da un notevole trend di crescita, evidenziato da un'intelligenza politica societaria che premia gli azionisti non solo con congrui dividendi, ma anche con azioni gratuite.

E' di questi giorni la notizia di un nuovo e interessante aumento di capitale in forma mista, a meno di un anno di distanza da un'altra operazione totalmente gratuita. La manovra, sottoposta nel corso della settimana all'assemblea straordinaria, si articola in due fasi. La prima prevede il raddoppio del capitale sociale, da 10 a 20 miliardi, con l'assegnazione gratuita di una nuova azione ogni vecchia posseduta. La seconda fase, a pagamento, contempla l'emissione di azioni ordinarie da offrire in opzione agli azionisti al prezzo di 4.000 lire, nel rapporto di una nuova ogni due vecchie possedute. Tale aumento di capitale, finalizzando allo sviluppo della società, sarà attuato presumibilmente nei primi due mesi del prossimo anno.

TITOLI	23-11	15-11	diff. ass.	diff. %	1988/1990 mass.	min.
ALIMENTARI						
Alivar	12320	12490	-170	-1,37	17300	6210
Bonifiche Ferr.	38500	37600	+900	+2,39	49500	23510
Eridania	7550	7550	—	—	10365	2580
Eridania r. n.c.	6003	5820	+183	+3,14	7650	2090
Zignego	5700	5580	+120	+2,15	6901	4510
ASSICURATIVI						
Alleanza Ass.	40910	41200	-290	-0,71	74137	30300
Alleanza r.	34210	36020	-1810	-5,03	73845	16900
Assitalia	8430	8410	+20	+0,23	25400	8240
Ausonia	1095	1101	-6	-0,55	3403	1095
C. Latina	9415	9150	+265	+2,89	18440	9000
C. Latina r. n.c.	3700	3689	+11	+0,29	7763	3626
Fata	13200	13250	-50	-0,38	16590	12700
Firs	752	730	+22	+3,01	2103	730
Firs r.	420	410	+10	+2,43	980	401
Generali	29850	29705	+145	+0,48	117953	29500
L'Abeille	99000	96800	+2200	+2,27	152000	79200
La Fondiaria	16250	16350	-100	-0,66	15400	12965
Fondiaria Spa	37520	37200	+320	+0,86	91000	37100
Fondiaria Spa w.	19500	19794	-294	-1,48	38020	16500
La Previdente	17100	17290	-190	-1,10	42500	17100
Lloyd Adriatico	12670	13000	-330	-2,54	30500	12670
Lloyd Adriatico r.	8795	9300	-505	-5,44	15890	[illegible]
Milano Ass.	23850	24010	-160	-0,67	39800	18950
Milano Ass. r. n.c.	15920	15900	+20	+0,12	24090	9550
Ras	17575	18000	-425	-2,37	55720	17575
Ras r. n.c.	9805	9970	-165	-1,65	33737	9805
Sai	16000	15800	+200	+1,26	31361	12125
Sai r.	7350	7305	+45	+0,61	16500	[illegible]
Toro	19950	20110	-160	-0,80	27800	2110
Toro p.	10640	10950	-310	-2,84	23000	9350
Toro r.	10450	10020	+430	+4,29	27750	7050
Unione Sub. Ass.	20500	21550	-1050	-4,88	33180	20500
Unipol ord.	18100	18100	—	—	26800	18000
Unipol priv.	12950	13600	-650	-4,78	27270	12700
Vittoria Ass.	9281	9310	-29	-0,32	32000	[illegible]
BANCARI						
B. Agr. Milanese	15870	15990	-120	-0,76	19710	7890
Banca Comm. Ital.	4160	4095	+65	+1,58	5949	1900
Banca C. Ital. r. n.c.	3619	3648	-29	-0,80	5199	1950
B. Manusardi	1177	1190	-13	-1,10	2250	1000
B. Mercantile	8390	7950	+440	+5,53	13500	7200
Banca Toscana	4502	4520	-18	-0,40	8000	3800
B. Chiavari	[illegible]	[illegible]	-15	-0,34	7950	[illegible]
B. Ambrov. ord.	4722	4720	+2	+0,04	5213	4562
B. Ambrov. r. n.c.	3000	2800	+200	+7,14	4070	1510
B. Ambrov. 1-7-90	2810	2800	+10	+0,35	3550	2540
Banco Lariano	6045	5960	+85	+1,59	[illegible]	[illegible]
Banco Napoli r.	16500	16450	+50	+0,30	21850	13600
Banco Roma	2370	2405	-35	-1,46	16000	1779
Banco Roma w.	691000	750000	-59000	-7,87	1400000	480000
B. Sardegna r.	16990	17000	-10	-0,06	22900	9350
Bna	5390	5100	+290	+5,68	17000	5010
Bna p.	2250	2375	-125	-5,27	6910	1600
Bna r. n.c.	1595	1580	+15	+0,94	3169	1580
Bnl r. n.c.	12100	12350	-250	-2,03	22646	10450
Credito Comm.	4500	4520	-20	-0,45	6900	2590
Cr. Fondiario	4900	4670	+230	+4,92	7275	2800
Credito Italiano	2205	2194	+11	+0,50	3039	1130
Credito Ital. r. n.c.	1997	1960	+37	+1,88	2575	1181
Credito Lombardo	3200	3270	-70	-2,15	4500	2501
Cred. Varesino	5020	5000	+20	+0,40	6790	3200
Cr. Varesino r. n.c.	3069	3120	-51	-1,64	3995	1990
Interbanca	—	—	—	—	51650	14800
Interbanca p.	33400	33500	-100	-0,30	70100	[illegible]
Mediobanca	13230	13500	-270	-2,00	282500	13210
CARTARI - EDITORIALI						
Cart. Ascoli	2340	2358	-18	-0,84	[illegible]	1495
Binda - Soltrici	989	1000	-11	-1,10	2950	989
Binda - Soltrici w.	17	7	+10	—	60	7
Burgo	7550	7510	+40	+0,53	17350	7290
Burgo p.	8900	8930	-30	-0,34	14580	7650
Burgo r.	9500	9430	+70	+0,74	18900	8500
Ed. Espresso	18000	18055	-55	-0,31	26700	7423
Fabbri p.	5710	5650	+60	+1,06	7200	1480
Mondadori	—	—	—	—	55000	14250
Mondadori p.	—	—	—	—	45800	7610
Mondadori r. n.c.	10200	10000	+200	+2,00	28300	5680
Poligrafici Ed.	4700	4760	-60	-1,27	[illegible]	[illegible]
CEMENTI - CERAMICHE						
C. Augusta	3105	3140	-35	-1,12	8435	3105
C. Barletta	9960	9500	+460	+4,84	14900	[illegible]
C. Merone	6050	6165	-115	-1,87	[illegible]	2891
C. Merone r.	3600	3530	+70	+1,98	6550	2001
C. Sardegna	9070	9015	+55	+0,61	11100	5000
C. Siciliane	9380	9402	-22	-0,22	13351	6400
Cementir	1975	1985	-10	-0,51	4310	1975
Italcementi	18495	18000	+495	+2,75	157100	18000
Italcementi r. n.c.	9349	9450	-101	-1,07	[illegible]	[illegible]
Italcementi 2% w.	1	10	-9	—	84	1
Unicem	10130	9700	+430	+4,43	33500	9700
Unicem r. n.c.	6495	6250	+245	+3,92	22500	6050
CHIMICI - GOMMA						
Auschem	1595	1600	-5	-0,32	3600	1350
Auschem r. n.c.	1610	1600	+10	+0,62	2300	1500
Boero	6550	6550	—	—	9890	4580
Caffaro	716	712	+4	+0,56	1516	589
Caffaro r.	748	748	—	—	1500	600
Calp	3900	3850	+50	+1,28	5669	2455
Enichem A.	1230	1196	+34	+2,84	3080	1300
Enimont	1471	1196	+275	+23,00	1065	1011

TITOLI	23-11	15-11	diff. ass.	diff. %	1988/1990 mass.	min.
F.M.C.	3100	3099	+1	+0,03	3930	1715
Fidenza Vet.	2515	2545	-30	-1,18	[illegible]	1990
Italgas	2636	2628	+8	+0,30	3130	1660
Manuli Cavi	6130	6205	-75	-1,21	7920	2810
Manuli Cavi r. n.c.	3590	3443	+147	+4,26	4390	1500
Marangoni	3122	3051	+71	+2,32	8700	3015
Montedison	1327	1170	+157	+13,41	2000	1010
Montedison r.	905	835	+70	+8,38	1630	535
Montefibre	715	734	-19	-2,59	2720	700
Montefibre r.	755	726	+29	+3,99	1640	[illegible]
Perlier	1200	1094	+106	+9,68	2270	950
Pierrel	1305	1350	-45	-3,34	2180	975
Pierrel r. n.c.	730	720	+10	+1,38	1470	556
Pirelli Spa	1580	1572	+8	+0,50	5227	1580
Pirelli Spa r.	1555	1600	-45	-2,82	5199	1555
Pirelli Spa r. n.c.	1440	1420	+20	+1,40	3072	1320
Pirelli Spa w.	298	288	+10	+3,46	1042	100
Recordati	8500	8000	+500	+6,25	14750	5750
Recordati r. n.c.	4150	4240	-90	-2,13	7150	3150
Saffa	7200	7190	+10	+0,13	11775	5760
Saffa r.	7200	7400	-200	-2,71	11510	5750
Saffa r. n.c.	5400	5490	-90	-1,64	69000	4300
Salag	2965	3070	-105	-3,49	6785	1691
Salag r. n.c.	2236	2260	-24	-1,07	7655	1000
Snia Fibre	1465	1506	-41	-2,73	2860	1335
Snia	1396	1403	-7	-0,50	4940	1395
Snia r.	1450	1435	+15	+1,04	4950	1435
Snia r. n.c.	1249	1250	-1	-0,08	2000	1154
Snia Tecnop.	3982	3930	+52	+1,32	8020	3680
Sorin Biom.	[illegible]	[illegible]	-225	-2,46	14630	7400
Teleco Cavi	13900	13250	+650	+4,90	19400	1300
Vetrerie Ital.	3950	3945	+5	+0,12	7105	2900
COMMERCIO						
La Rinascente	5402	5450	-48	-0,88	8038	2680
La Rinascente p.	3555	3578	-23	-0,65	4861	2300
La Rinasc. r. n.c.	3925	3910	+15	+0,38	4855	2145
Standa	28000	28000	—	—	35200	6750
Standa r. n.c.	7600	7960	-360	-4,53	14270	3720
COMUNICAZ. ELETTROTECNICI						
Alitalia	821	825	-4	-0,49	2610	615
Alitalia p.	706	681	+25	+3,67	2188	397
Alitalia r. n.c.	810	800	+10	+1,25	1700	600
Ansaldo Tr.	3750	3690	+60	+1,62	[illegible]	[illegible]
Ausiliare	12000	12000	—	—	145100	6410
Autostrade To-Mi	15260	15050	+210	+1,39	22250	9690
Autostrade p.	972	975	-3	-0,31	1200	965
Costa Crociere	4350	4200	+150	+3,57	5940	2600
Gewiss	17190	17200	-10	-0,05	22000	3000
Gottardo Ruff.	3450	3285	+165	+5,02	4240	3150
Italcable	6460	6595	-135	-2,05	24500	6460
Italcable r. n.c.	5050	4970	+80	+1,60	19200	4950
N.A.I.	14	14	—	—	24	13
Saes gett. p.	5700	5820	-120	-2,07	10430	2650
Selm	2500	2499	+1	+0,04	3807	1045
Selm r.	2355	2350	+5	+0,21	3900	1178
Sip	1084	1077	+7	+0,64	3715	1070
Sip r. n.c.	1148	1125	+23	+2,04	2960	1100
Sirti	10540	10550	-10	-0,10	15235	7920
Sondel	1159	1150	+9	+0,78	1429	605
Tecnomasio	2050	2060	-10	-0,49	4130	1161
FINANZIARI						
Acqua Marcia	296	290	+6	+2,06	1519	[illegible]
Acqua Marcia r. n.c.	215	232	-17	-7,33	547	210
Ame Fin.	—	—	—	—	12700	7000
Ame Fin. r. n.c.	5200	5500	-300	-5,46	12050	3300
Avir Fin.	5055	5090	-35	-0,69	5740	900
Bastogi	270	264	+6	+2,27	735	150
Bonif. Siele	25200	25800	-600	-2,33	[illegible]	17750
Bonif. Siele r. n.c.	6750	6770	-20	-0,30	16400	6750
Brioschi	1105	1105	—	—	1750	580
Buton	3895	3905	-10	-0,26	5310	2710
Cam. Fin.	3910	4100	-190	-4,64	5820	1787
Cir	2699	2699	—	—	7155	2640
Cir r.	2695	2790	-95	-3,52	7250	2505
Cir r. n.c.	1630	1702	-72	-4,24	5765	1630
Cir w. 'a'	150	160	-10	-6,57	375	140
Cir w. 'b'	245	255	-10	-3,93	675	240
Cofide	2753	2775	-22	-0,80	8710	2750
Cofide r. n.c.	1021	1036	-15	-1,45	2341	1013
Comau	2321	2410	-89	-3,70	4945	1951
Editoriale	3405	3450	-45	-1,31	3880	1615
Euromobiliare	5000	5000	—	—	12360	5000
Euromobil. r. n.c.	2510	2460	+50	+2,03	3890	1870

TITOLI	23-11	15-11	diff. ass.	diff. %	1988/1990 mass.	min.
Ferruzzi Agr.	2006	1935	+71	+3,68	3017	890
Ferruzzi Agr. r.	2690	2445	+245	+10,02	4030	1765
Ferruzzi Agr. r. n.c.	1300	1193	+107	+8,96	1320	448
Ferruzzi fin.	2100	1990	+110	+5,52	3645	1901
Ferruzzi fin. w.	10	70	[illegible]	—	1715	10
Ferruzzi pr.	1145	1098	+47	+4,28	2145	1232
Fidis	5090	5081	+9	+0,15	12694	5070
Fimpar	2110	2220	-110	-4,95	9400	1100
Fimpar r. n.c.	941	1015	-74	-7,30	1925	720
Fin Breda	532	530	+2	+0,37	13500	[illegible]
Fin Breda warr.	156	159	-3	-1,89	349	156
Finarte	4515	4500	+15	+0,33	8175	2219
Finarte r. n.c.	1290	1385	-95	-6,86	12460	1290
Finarte Aste	5600	5760	-160	-2,78	6610	5600
Finrex	1000	1000	—	—	1740	1000
Finrex r. n.c.	910	938	-28	-2,99	1590	485
Fiscambi	3410	3410	—	—	9740	3391
Fiscambi r. n.c.	2210	2210	—	—	8990	1600
Fornara	1200	1211	-11	-0,91	3573	1200
Galc	1552	1550	+2	+0,12	45200	1550
Gemina	1610	1581	+29	+1,83	2694	1005
Gemina r.	1355	1325	+30	+2,26	2868	950
Gerolimich	102	103	-1	-0,98	169	84
Gerolimich r. n.c.	82	84	-2	-2,39	128	78
Gim	6600	6740	-140	-2,08	14450	4700
Gim r. n.c.	2810	2880	-70	-2,44	5760	2100
Ifi p.	14251	14280	-29	-0,21	30680	14200
Ifil	5580	5600	-20	-0,36	9361	2450
Ifil r. n.c.	3030	3100	-70	-2,26	5050	3030
Ifil w. 6.50%	1615	1600	+15	+0,93	2300	1600
Ifil w. r. n.c. 6.50%	1020	1025	-5	-0,49	2010	1020
Isefi	1840	1915	-75	-3,92	2529	1290
Isvim ord.	11980	11700	+280	+2,39	13000	77
Italmobiliare	57300	56100	+1200	+2,13	251000	50100
Italmobiliare r. n.c.	31500	31251	+249	+0,79	163000	8700
Kernel	491	485	+6	+1,20	1535	440
Kernel r. n.c.	775	761	+14	+1,83	1750	500
Mittel	4645	4650	-5	-0,11	6400	2640
Parmalat Fin.	11500	11500	—	—	22100	10960
Parmalat Fin. 1 7 90	—	—	—	—	11700	11350
Partec. Finanz.	3850	3641	+209	+5,74	8330	2925
P. Fin. r. n.c. ex w.	1650	1630	+20	+1,22	2875	1195
Pirelli & C.	5505	5801	-296	-5,11	11350	3312
Pirelli & C. r.	2790	2850	-60	-2,11	8795	2750
Pozzi	610	595	+15	+2,52	2428	595
Pozzi r. n.c.	752	785	-33	-4,21	1400	690
Premafin	12250	12000	+250	+2,08	21520	12000
Premafin warr.	1705	1755	-50	-2,85	3980	1700
Reggio Sole	3030	3020	+10	+0,33	5405	2455
Reggio Sole r. n.c.	2230	2200	+30	+1,36	3871	1800
Riva Finanz.	[illegible]	[illegible]	—	—	12750	[illegible]
Santavaleria fin.	2435	2390	+45	+1,88	3670	388
Saes	2120	2212	-92	-4,16	4191	1300
Saes r.	1605	1640	-35	-2,14	[illegible]	836
Schiapparelli	724	730	-6	-0,83	1401	494
Serfi	6610	6600	+10	+0,15	10150	4810
Setemer	46400	47150	-750	-1,60	57760	6700
Sifa	1430	1380	+50	+3,62	5823	1371
Sifa ord. 1-7-90	1260	1268	-8	-0,64	1370	1088
Sifa r. n.c.	1100	1070	+30	+2,80	4498	1020
Sisa	2170	2210	-40	-1,81	5690	1400
Sme	3749	3815	-66	-1,74	4910	1510
Smi	1270	1310	-40	-3,06	2999	1010
Smi r.	952	995	-43	-4,33	2750	930
Smi warr.	398	422	-24	-5,69	948	354
So.pa.f.	3700	3810	-110	-2,89	6590	2280
So.pa.f. r. n.c.	2650	2700	-50	-1,86	6340	1180
Sogefi	2325	2395	-70	-2,93	5430	2025
Sogefi warr.	280	290	-10	-3,45	2685	280
Stet	1770	1748	+22	+1,25	7130	1747
Stet risp.	1550	1528	+22	+1,43	6200	1528
Terme Acqui	2450	2450	—	—	3460	1725
Terme Acqui r. n.c.	662	660	+2	+0,30	1220	570
Trenno	3240	3080	+160	+5,19	5350	2238
Tripcovich	10175	10400	-225	-2,17	17890	6410
Tripcovich r. n.c.	5830	5900	-70	-1,19	9950	2460
Unipar ord.	1094	1080	+14	+1,29	1408	1051
Unipar risp.	1210	1160	+50	+4,31	1460	1200
IMMOBILIARI - EDILIZIA						
Aedes	17150	17330	-180	-1,04	27090	6530
Aedes r.	8724	9000	-276	-3,07	15600	3530
Attività Immobiliari	3732	3882	-150	-3,87	6300	3005
Calcestruzzi	20290	19830	+460	+2,32	22710	6850
Caltagirone	3850	3959	-109	-2,76	6840	2655
Caltagirone r. n.c.	3940	3972	-32	-0,81	6500	2350

TITOLI	23-11	15-11	diff. ass.	diff. %	1988/1990 mass.	min.
Cogefar	4122	4135	-13	-0,32	7991	3605
Cogefar r.	3125	3210	-85	-2,65	5751	2000
Del Favero	5398	5700	-302	-5,30	11882	3300
Gabetti	2500	2560	-60	-2,35	4245	1770
Grassetto	19400	19350	+50	+0,26	25790	8350
Imm. Metanopoli	1835	1840	-5	-0,28	2260	950
Risanamento	50400	50100	+300	+0,59	65630	12850
Risanamento r. n.c.	26500	27150	-650	-2,40	[illegible]	8200
Vianini Ind.	1150	1202	-52	-4,33	1971	1000
Vianini Lav.	4990	4990	—	—	5600	2540
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI						
Aeritalia	1975	1960	+15	+0,76	4471	1945
Danieli & C.	7195	7400	-205	-2,78	12000	3420
Danieli & C. r. n.c.	4400	4440	-40	-0,91	8300	2220
Dataconsyst	3350	3801	-451	-11,87	14800	3350
Faema	3450	3510	-60	-1,71	5010	2070
Fiar	11600	12550	-950	-7,57	[illegible]	9770
Fiat	5453	5475	-22	-0,41	13849	5449
Fiat p.	4030	4015	+15	+0,37	8350	4015
Fiat r.	4179	4198	-19	-0,46	9990	4179
Fisia	2930	2880	+50	+2,08	3340	2640
Fochi Filippo	6790	6749	+41	+0,60	8550	1585
Franco Tosi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	-0,87	[illegible]	12710
Gilardini	2852	2945	-93	-3,16	21750	1272
Gilardini r. n.c.	2353	2510	-157	-6,26	15600	2353
Ind. Secco	1380	1385	+5	+0,36	2640	830
Magneti M.	932	920	+12	+1,30	4344	920
Magneti M. r.	920	930	-10	-1,08	4330	920
Magneti M. w. o.	186	176	+10	+5,68	870	170
Magneti M. w. r.	158	158	—	—	550	155
Mandelli	7810	7880	-70	-0,89	12500	1444
Merloni	2200	2149	+51	+2,37	3645	1060
Merloni r. n.c.	1099	1110	-11	-1,00	2900	851
Merloni r. n.c. '90	865	800	+65	+8,12	950	800
Necchi	1240	1333	-93	-6,98	4100	1240
Necchi r.	1875	2040	-165	-8,09	4430	1875
Necchi r. warr.	114	149	-35	-23,49	510	30
Nuovo Pignone	4510	4680	[illegible]	-5,54	6900	4100
Nuovo Pignone w.	222	220	+2	+0,90	6490	210
Olivetti	3355	3415	-60	-1,76	14780	3355
Olivetti p.	2689	2600	+89	+3,82	8680	2501
Olivetti r. n.c.	2650	2799	-149	-5,33	8080	2650
Olivetti warr.	245	250	-5	-2,00	643	245
Pininfarina	12327	12320	+7	+0,05	18280	8615
Pininfarina r.	12325	12400	-75	-0,61	18300	7080
Rejna	10000	9800	+200	+2,04	19000	9500
Rejna r. n.c.	31760	31760	—	—	33400	19000
Rodriquez	7420	7600	-180	-2,37	13750	7372
Saffilo	9700	10020	-320	-3,20	15790	4850
Saffilo r.	11250	11250	—	—	15500	4450
Saipem	1898	1771	+127	+7,17	4750	1701
Saipem r.	2190	2250	-60	-2,67	4651	2080
Saipem r. w.	260	276	-16	-5,80	1956	115
Sasib	6515	6520	-5	-0,08	9455	2940
Sasib p.	6790	6850	-60	-0,88	9650	2950
Sasib r. n.c.	4290	4280	+10	+0,23	6400	2173
Tecnost	1830	1970	-140	-7,11	3065	1725
Teknecomp	810	820	-10	-1,22	2819	810
Teknecomp r. n.c.	800	801	-1	-0,13	1005	781
Valeo	3755	3855	-100	-2,60	8200	3755
Westinghouse	37000	37390	-390	-1,05	44700	27250
Worthington	2420	2410	+10	+0,41	2850	1050
MINERARI - METALLURGICI						
Cantier. Metall. Ital.	5365	5590	-225	-4,03	6990	3350
Dalmine	326	316	+10	+3,17	469	180
Europa Metalli	1069	1100	-31	-2,82	1937	571
Europa Metalli warr.	115	120	-5	-4,17	255	100
Falck	8036	8085	-49	-0,61	12650	4480
Falck r.	7620	8090	-470	-5,87	13600	4450
Maffei	3000	3050	-50	-1,64	6600	2600
La Magona	8660	8620	+40	+0,46	14000	7650
TESSILI						
Bassetti	9950	10001	-51	-0,51	11680	6210
Benetton	8900	8990	-90	-1,01	20468	7600
Cantoni	5962	5780	+182	+3,14	9700	4790
Cantoni r.	3850	3895	-45	-1,16	5600	3750
Centenari & Zinelli	268	265	+3	+1,12	445	265
Cucirini	2115	2120	-5	-0,24	3285	1320
Eliolona	3950	3950	—	—	4580	1900
Fisac	9300	9300	—	—	10930	3240
Fisac r.	8990	8990	—	—	10410	3680
Linificio	1090	1090	—	—	2390	1050
Linificio r. n.c.	860	920	[illegible]	-6,53	1800	[illegible]
Marzotto	5630	5630	—	—	8750	3980
Marzotto r.	5570	5550	+20	+0,35	8850	4000
Marzotto r. n.c.	4310	4400	-90	-2,05	6870	2787
Olcese Veneziano	2075	1960	+115	+5,86	4730	1910
Ratti	5105	5110	-5	-0,10	7925	1700
Rotondi	53000	54000	-1000	-1,86	57600	16000
Simint	5930	5750	+180	+3,13	14200	5970
Stefanel	4820	4620	+200	+4,32	7499	4000
Zucchi	10820	10870	-50	-0,46	16200	3550
Zucchi r. n.c.	7650	7699	-49	-0,64	13400	7300
DIVERSI						
Acq. De Ferrari	7600	7499	+101	+1,34	13995	2750
A. De Ferrari r. n.c.	2490	2490	—	—	4385	1690
Acque Potabili	15600	15550	+50	+0,32	17101	13330
Ciga	3120	3150	-30	-0,95	8199	2821
Ciga r. n.c.	2044	2042	+2	+0,09	4510	1251
Jolly Hotel	15110	15000	+110	+0,73	19710	10200
Jolly Hotel r.	19220	19220	—	—	27200	10000
Pacchetti	460	451	+9	+1,99	775	438
Unione Manifatture	3250	3280	-30	-0,92	3499	300

Londra e Francoforte tirano la volata ai listini europei

LE BORSE ESTERE

PIAZZA	INDICE	VENERDI' 16-11-1990	VENERDI' 23-11-1990	VARIAZIONE (%) dell'indice nella settimana	corso di cambio	corretta	corretta dal 1° gennaio
NEW YORK	Dow Jones	2.560,25	2.527,23	— 0,90	— 0,09	— 0,99	— 20,14
FRANCOFORTE	Dax	1.425,68	1.483,36	+ 4,05	— 0,50	+ 3,55	— 17,55
PARIGI	Cac	422,07	432,37	+ 2,44	— 0,36	+ 2,08	— 20,48
AMSTERDAM	Cbs All General	166,30	168,40	+ 1,26	— 0,51	+ 0,75	— 16,76
BRUXELLES	Général	5.016,15	5.095,55	+ 1,58	— 0,45	+ 1,13	— 19,39
LONDRA	Financial Times	1.614,80	1.712,20	+ 6,03	+ 0,38	+ 6,41	— 5,15
TOKYO	Nikkei	23.171,63	23.400,26	+ 0,99	+ 1,83	+ 2,82	— 40,37
ZURIGO	Sbv	519,80	519,40	— 0,08	— 0,28	— 0,36	— 12,46
MADRID	Generale	213,68	231,29	+ 0,31	+ 0,15	+ 0,46	— 19,58

Variazioni indicizzate all'andamento dei corsi di cambio

Londra e Francoforte tirano la volata ai listini europei

C'è un torello che scalpita, timido ed impacciato, tra le curtoilles delle maggiori Borse europee. Ha lasciato sicure tracce sul parterres di Francoforte e di Londra, ma qualche orma tutt'altro che improbabile la si è notata a Parigi come a Bruxelles ed Amsterdam e, perché no?, anche a Zurigo e Madrid, pur caratterizzate da una tendenza meno convincente. Sia chiaro: dietro al nuovo, generale balzo in avanti delle quotazioni azionarie internazionali non c'è una solida base di spinta e tanto meno una ventata di inossidabili certezze. Ma tant'è. Le Borse hanno consegnato agli archivi una seconda settimana consecutiva di buoni rialzi che conferiscono una certa qual autorevolezza ai guadagni messi a segno nel corso della precedente settimana. Tale la sostanza, che trova solido conforto nel dato strettamente numerico. Nelle ultime nove sedute, il listino della City è lievitato dell'8,06%. Parallelamente, i valori azionari di Francoforte sono avanzati del 7,25%, quelli di Parigi quasi del 3%. Niente male in un'ingarbugliata stagione di dolente quanto inenarrabile passione per le Borse.

Come già nella precedente tornata di scambi, sono state Londra e Francoforte a tirare la volata ai listini. In verità, nella passata ottava una discreta spinta era venuta anche dalla felice intonazione di Wall Street che, al contrario, è incappata in un'ottava piuttosto opaca, dominata dalle infinite attese (altrettanto infinitamente deluse) di un allentamento del credito da parte della Federal Reserve. I nuovi tentennamenti della Banca Centrale Usa hanno raffreddato gli entusiasmi degli investitori del listino newyorkese che hanno così finito col dare maggior peso alle indicazioni provenienti dal Golfo e alle proiezioni congiunturali interne. La settimana di Wall Street, che si era aperta con una salutare pausa di riflessione dopo il imburoeggiante finale della precedente tornata, è dunque proseguita sulla base di un'intonazione anonima, per quanto prevalentemente votata al pessimismo. La sosta di giovedì per la tradizionale Festa del Ringraziamento (insieme al Natale è l'unica festività Usa che non viene sistematicamente spostata al lunedì più prossimo) ha conferito un ulteriore motivo di frammentarietà al mercato, contribuendo fattivamente al palpabile drenaggio degli scambi. Nell'arco delle quattro sedute, il volume quotidiano delle contrattazioni è stato mediamente al di sotto dei 150 milioni di titoli. Dal canto suo, al termine di un cammino contrassegnato da lievi oscillazioni, l'indice Dow Jones delle 30 blue chips del comparto industriale ha chiuso la settimana in lieve flessione.

Musica ben diversa a Francoforte dove il mercato azionario ha confermato di aver ritrovato un passo convincente, a cominciare proprio dal volume degli scambi. Svariati gli spunti di incoraggiamento per gli investitori del listino tedesco. In primo luogo i brillanti dati societari annunciati anche nel corso di questi ultimi giorni. Sull'onda del successo, i titoli Porsche, Siemens, Daimler-Benz, Allianz e Volkswagen. Sempre in corso per l'acquisizione del 40 per cento della Skoda, la Casa automobilistica di Wolfsburg sta beneficiando del buon momento attraversato dalle vendite della controllata Audi che, per poter soddisfare la forte richiesta, ha deciso di mantenere per altre due settimane il turno lavorativo straordinario del sabato, iniziato il 10 novembre. Dal fronte del Golfo il listino di Francoforte ha naturalmente fruito del felice abbrivio dettato dal rilascio degli ostaggi tedeschi. Il listino ha potuto inoltre beneficiare della partenza, avvenuta ieri, di due contratti nel «DTB» (il mercato a termine delle opzioni) e un «future» collegato all'indice Dax. Rabbiosa la progressione della quota, con l'indicatore che giovedì si è portato molto vicino ai 1500 punti. La seduta conclusiva ha consigliato una certa prudenza agli investitori, interessati a sistemare le posizioni. L'assestamento dei valori azionari non ha tuttavia cancellato il vigoroso balzo dell'indice Dax, +4,05% nelle quattro sedute dell'ottava.

Sul versante inglese la notizia (vecchia di quarantott'ore) della settimana è chiaramente rappresentata dalle dimissioni di Margaret Thatcher. Inizialmente accolta con un timido sussulto, la decisione della «lady di ferro» ieri ha invece scatenato una spettacolare corsa agli acquisti che ha fatto schizzare i corsi azionari, amplificando gli avanzamenti già maturati nelle precedenti sedute. A fine ottava la crescita delle 30 blue chips misurata dall'indice Financial Times è risultata del 6,03%.

Danilo Sacco

CGIL TORINO

CENTRO INFORMAZIONE DISOCCUPATI

LE OFFERTE DI LAVORO

Il CID è una struttura della Camera del Lavoro di Torino e offre informazioni sulle opportunità di lavoro nell'area metropolitana torinese

La sede di via Pr. Amedeo 16, tel. 839.7523 Torino è aperta dal lunedì al giovedì dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.
Corso U. Sovietica, 351, tel. 618.078, lun. 9-12 e 15-18, merc. 9-12, gio. 15-18.
Via Frejus 106, tel. 380.736, lun. 9-12 e 15-18, merc. 9-12 e 15-18.
Via Porpora 9, tel. 205.2323, lun. e gio. 9-12 e 15-18.

CHIAMATE AL COLLOCAMENTO DI TORINO

CATEGORIA	SETTORE	N.	POSTI DI LAVORO PER	DURATA
ENTI PUBBLICI	Ente Pubblico	31	Dattilografe	Tempo determinato
	Ente Pubblico	14	Fuochisti	Tempo determinato
	Ente Pubblico	10	Op. tecnici cimiteri	Tempo determinato
	Ente Pubblico	8	Uscieri	Tempo determinato
	Ente Pubblico	5	Esecutori amministrativi	Tempo determinato
	Ente Pubblico	138	Operatori scolastici	Tempo determinato
	Ente Pubblico	2	Archivisti	Tempo determinato
	Ente Pubblico	2	Ausiliari d'assistenza	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Agente tecnico	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Op. servizi generali	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Operatore assistenziale	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Add. pulizie	Tempo determinato
GENERICI DI CATEGORIA	Studi profess.	8	Infermieri generici	Tempo determinato e indeterminato
GENERICI	Imprese Pulizia	7	Add. pulizie	Tempo determinato e indeterminato
	Pubblici Esercizi	1	Add. mensa	Tempo indeterminato
	Pubblici Esercizi	1	Lavapiatti	Tempo indeterminato
	Art. Metalmeccanico	2	Op. generici	Tempo indeterminato
	Agidae	1	Op. generico	Tempo determinato
IMPIEGATI	Commercio	5	Imp. amministrativi	Tempo indeterminato
	Ente Pubblico	9	Assistenti sociali	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Educatore socio assistenziale	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Ragioniere	Tempo determinato
	Ente Pubblico	2	Imp. amministrativi	Tempo determinato
	Scuole Private	2	Centralinisti	Tempo indeterminato
COMMESSI	Commercio	26	Add. op. aus. di vendita	Tempo determinato
	Commercio	1	Add. op. aus. di vendita	Tempo indeterminato
QUALIFICATI	Pubblici Esercizi	1	Cameriera di buffet	Tempo determinato
	Metalmeccanico	1	Saldatore	Tempo indeterminato
	Imprese Pulizia	2	Esanollilizzatori	Tempo indeterminato
	Art. Metalmeccanico	3	Legatori	Tempo determinato
	Art. Panificatori	1	Impastatore	Tempo indeterminato
	Commercio	3	Commessi	Tempo determinato
	Commercio	1	Magazziniere	Tempo determinato
	Ind. Alimentare	2	Panettieri	Tempo indeterminato
	Art. Tessile	1	Add. giettatura/bordatura	Tempo indeterminato
	Art. Abbigliamento	1	Add. macchina da cucire	Tempo indeterminato
	Commercio	3	Autisti pat. C	Tempo indeterminato
	Ind. orafa	1	Pantografista/orafo	Tempo determinato
	Edilizia	1	Decoratore/verniciatore	Tempo indeterminato
	Edilizia	3	Carpentieri	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	3	Carpentieri in ferro	Tempo indeterminato
	Art. Metalmeccanico	1	Op. impiantista termoidraulico	Tempo determinato
	Metalmeccanico	4	Tubisti	Tempo determinato e indeterminato
	Pubblici Esercizi	2	Camerieri	Tempo determinato e indeterminato
	Ind. Edile	3	Riquadratori	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	2	Lattonieri	Tempo indeterminato
	Edilizia	14	Muratori	Tempo indeterminato

CONCORSI PUBBLICI

ENTE	N.	POSTI PER	TITOLO DI STUDIO
U.S.L. 32 - Moncalieri **Ufficio Concorsi** via Real Collegio, 20 10024 Moncalieri *Scadenza: 3/12/90*	1	Collaboratore Coordinatore	Non specificato (Boll. Reg. n. 38 del 19/9/90 e G.U. n. 83 del 19/10/90)
Amministrazione Autonoma delle Poste e delle Telecomunicazioni (le domande devono essere presentate alla direzione compartimentale) *Scadenza: 6/12/90*	20	Assistente e disegnatore del personale dell'esercizio (20 per Piemonte e Valle d'Aosta)	Diploma di geometra o liceo artistico, ramo architettura, o di perito ind. edile o diploma di istituto d'arte (di durata quinquennale) (G.U. n. 88 del 6/11/90)
U.S.L. 32 **Moncalieri/Trofarello/La Loggia** **Servizio Personale** via Real Collegio, 20 10024 Moncalieri, tel. 6830329 *Scadenza: 7/12/90*	1	Operatore tecnico elettricista	Titolo specifico (Boll. Reg. n. 45 del 7/11/90)

CONCORSI PUBBLICI (segue)

SETTORE	N.	MESI	TITOLO DI STUDIO	FIGURA PROFESSIONALE ATTRIBUIBILE
U.S.L. Torino IX **Presidente U.S.L. Torino IX** via Zuretti, 29 10126 Torino, tel. 69331 *Scadenza: 9/12/90*	2		Assistente tecnico/perito chimico	Diploma di perito chimico (G.U. n. 85 del 26/10/90 e Boll. Reg. n. 30 e 32 del '90)
U.S.L. Torino VI **Osp. Giovanni Bosco** **Ufficio Concorsi** p.za Donatori di Sangue, 3 10154 Torino, tel. 3099 int. 389 *Scadenza: 10/12/90*	2		Perito industriale	Diploma di perito industriale (G.U. n. 85 del 26/10/90 e Boll. Reg. n. 39 del 26/9/90)
U.S.L. 24 - Collegno **Ufficio Personale** via Martiri XXX Aprile, 30 10093 Collegno *Scadenza: 28/12/90*	8		Operatore profess. collab. perito chimico per lab. sanità pubblica (sez. chimica)	Diploma di perito chimico (G.U. n. 90 del 13/11/90 e Boll. Reg. n. 41 del 10/10/90)
U.S.L. 25 - Rivoli via Piave, 19 10098 Rivoli *Scadenza: 30/11/90*	3		Assistente amministrativo	Diploma di scuola media superiore (Boll. Reg. n. 36 del 5/9/90 e G.U. n. 82 del 16/10/90)
U.S.L. 30 - Chieri **Servizio e Amm. del Personale** via S. Domenico, 21 10023 Chieri, tel. 9429 int. 313/298 *Scadenza: 2/12/90*	1		Assistente tecnico/geometra	Diploma di geometra (G.U. n. 83 del 19/10/90 e Boll. Reg. n. 38 e 39 sett. '90)
Consorzio Distribuzione Farmaco e Parafarmaco per informazioni rivolgersi Ufficio Segreteria c.so Roma 24/ter 10024 Moncalieri, tel. 6052222 *Scadenza: 29/11/90*	1		Operatore programmatore junior VI qual. funz.	Diploma di scuola media superiore (Boll. Reg. n. 46 del 14/11/90)

CONTRATTI DI FORMAZIONE LAVORO
(solo riservati ai giovani in età compresa tra i 16 ed i 29 anni)

SETTORE	N.	MESI	TITOLO DI STUDIO	FIGURA PROFESSIONALE ATTRIBUIBILE
Alimentari	6	12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	Add. reparto produzione Part time
Pubblici Esercizi	10	12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	5 - Add. mensa 5 - Add. mensa Part time
Commercio	10	15/12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	Programmatore
Carta	5	8/12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	2 - Fattorino 3 - Magazziniere
Commercio	6	12	Licenza di scuola media inferiore	Add. lavor. cioccolato
Art. Metalmeccanico	5	12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	1 - Add. prod. assemblaggio 3 - Meccanico e riparatore 1 - Magazziniere
Pubblici Esercizi	7	12/15	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	4 - Cameriere 3 - Cuoco
Commercio	6	15/12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	4 - Codificatore 2 - Operatore
Metalmeccanico	10	12	Licenza di scuola media inferiore	Add. macch. pressofusione
Commercio	6	12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore	Add. manut. distrib. autom.

Lunedì pubblicheremo altri contratti di Formazione Lavoro

Improvvisamente ci ha lasciati il

dott. prof. Giorgio Re

Direttore Prima Cattedra di Odontostomatologia dell'Università di Torino

Con infinita tristezza lo annunciano: la moglie Noretta Bounous, il figlio Fabrizio con Laura, la mamma, le sorelle Vanna con Pippo e figli, Migi con Matteo e figlie, la cognata Lillina e figli, la suocera, zii, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 24 novembre alle ore 11,45 nella parrocchia Santa Barbara (via Bertola 60). La tumulazione avrà luogo a Barge (CN) nella tomba di famiglia.
Torino, 22 novembre 1990.

I consuoceri Renzo e Vanda Marengo partecipano commossi al dolore di Noretta e Fabrizio per la perdita del caro GIORGIO.

Gli amici del Rotary Club Torino Nord annunciano con profonda commozione l'improvvisa scomparsa del Socio

prof. dott. Giorgio Re

e partecipano con grande affetto al dolore della famiglia.
Torino, 23 novembre 1990.

Gli amici di sempre si stringono affettuosamente a Noretta e Fabrizio
Angelo e Giovanna Aschieri
Bruno e Maria Pia Abbate
Umberto e Marisa Bar
Pierfranco e Franca Bassano
Giorgio e Tilde Bellagarda
Miki e Grazia Bellagarda
Giuseppe e Ada Bellofiore
Giorgio Cavallo
Anny Cauda
Scipio Ceterino
Giovanni Battista e Ugo Cumani
Carlo e Paola De Sanctis
Aldo Fino
Arnaldo e Gianna Francia
Carlo Giannotti Servetti
Carlo Enrichetta Martino
Giorgio e Germana Merighi
Alessandro Negro Ponzi
Alberto Maria Reso
Nino e Maria Rosani
Aldo Stramignoni
Giuseppe Lucy Verdolini
Gianpaolo e Mara Zocche

Servetti Profumi partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del

prof. dott. Giorgio Re

Torino, 24 novembre 1990.

Il Professor Paolo Bottle, Direttore dell'Istituto di Clinica Odontoiatrica dell'Università di Verona, partecipa sentitamente al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa dell'amico

prof. Giorgio Re

Verona, 23 novembre 1990.

Marco Graffigna è fraternamente vicino a Fabrizio nel ricordo del padre

prof. Giorgio Re

Torino, 24 novembre 1990.

Roberto e Mariacarla ricordano l'amico di sempre.

Lilli e Italo Vittone sentitamente partecipano per la scomparsa del caro AMICO.

Luca Ferrero è affettuosamente vicino alla famiglia Re.

Il Laboratorio Odontoprotesico Magnetti, Merino e Barra partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del

prof. Giorgio Re

— Torino, 23 novembre 1990.

Grazie GIORGIO per i tanti momenti felici che hai saputo donarci. Lo piangono con profondo dolore e sono vicini a Noretta e Fabrizio: Alba e Nena; Paola e Michele con Francesca; Roberto e Mariangela.

I cugini Raul e Cesara con i figli partecipano commossi.

Nene vicina più che mai alla cara Noretta.

Affettuosamente le Amiche del Lunedì abbracciano la cara Noretta.

Le Amiche della «Pro Cultura» sono vicine a Noretta nel suo dolore.

Nanni Luisa Alberto Filippo Carlo Re piangono il caro indimenticabile GIORGIO.

Cinzia Palocchino ricorda [illegible] il caro amico GIORGIO.

Mavi Marino Guido lo ricorderanno sempre.

Il Rettore, il Senato Accademico, il Consiglio d'Amministrazione, i Docenti e i Non Docenti dell'Università di Torino, partecipano, con profondo cordoglio, la scomparsa del

prof. Giorgio Re

Professore straordinario di Odontostomatologia nella facoltà di Medicina e Chirurgia
— Torino, 23 novembre 1990.

Magda e Remo piangono l'amico di sempre.

Pinin, Nicoletta e la famiglia tutta, grandi e piccini ricordano commossi il caro GIORGIO.

Lodovico Agosta ricorda con rimpianto il suo maestro

prof. Giorgio Re

— Torino, 24 novembre 1990.

Gianni Casale e Adriana Baretti partecipano al dolore di Noretta e Fabrizio.

Sara e Emilio Mogavero partecipano con profonda commozione al dolore per la scomparsa del

dott. prof. Giorgio Re

— Torino, 24 novembre 1990.

Il V° Anno del Corso di laurea in Odontoiatria e Protesi dentaria di Torino si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa del

prof. Giorgio Re

— Torino, 24 novembre 1990.

Vicina nel dolore Delfina Quaglia.

Il dott. Maffi partecipa al rimpianto.

Roberto e Lidia Ramazzotto partecipano commossi al dolore della signora Nora Bounous, di Fabrizio e Laura per la scomparsa del

prof. Giorgio Re

Torino, 24 novembre 1990.

Costernati per la perdita dell'insostituibile presidente la Gastro-Enologica-Taurinense commossa partecipa:
Bartolomeo Aragno
Giuseppe Ballesio
Rodolfo Ballesio
[illegible] Bernabeo
Stefano Bernabeo
Mario Boldi
Massimo Boldi
Piercarlo Caligaris
Giorgio Campanino
Bruno Casarin
Luigi Della Chiesa
Mario Fiorio
Lino Franzoso
Romualdo Fuoglio
Gioachino Gauda
Giorgio Grigliatti
Mimmo Guercia
Raimondo Guiso
Enzo Lattarulo
Felice Masera
Lorenzo Morino
Salvo Portoghese
Giulio Pronesti
Enrico Provera
Giovanni Re
Fiorenzo Robbe
Armando Rogina
Angelo Rossi
Paolo Saba
Luciano Sada
Roberto Scanavino
Giuseppe Silvala
Vittorio Silvala
Franco Val
Italo Vittone
Giovanni Zeppo.

Adriana Roccia Giobbe partecipa al dolore per la perdita dell'amico

prof. Giorgio Re

Torino, 24 novembre 1990.

Luciano Roccia con Costanza, Antonello, Francesco piange la scomparsa dell'amico fraterno

Giorgio Re

ricordandone la generosità, la bontà e la fedeltà nel ricordo del suo maestro.
Torino, 24 novembre 1990.

Guido Bianca Del Conte, Mario Ianuccia Clemente, piangono con Noretta e Fabrizio l'AMICO entusiasta e generoso.

Lucy e Sid Berrone partecipano commossi al grave lutto.

La Divisione di Odontostomatologia dell'Ospedale Mauriziano di Torino partecipa al cordoglio della famiglia per la scomparsa del

prof. Giorgio Re

Torino, 24 novembre 1990.

Giancarlo Maule nel ricordo dell'amico GIORGIO partecipa con grande affetto al doloroso lutto dei famigliari.

Marcello Calandriello piange la scomparsa di GIORGIO, l'amico di tante ore liete, e si unisce commosso al dolore di Noretta e Fabrizio.

Paola e Vittorio Vercellino partecipano commossi alla scomparsa del caro amico

Giorgio Re

— Torino, 24 novembre 1990.

Giovanni Sesia partecipa al lutto.

Gianluigi Turco ricorda affettuosamente l'amico

Giorgio Re

— Torino, 24 novembre 1990.

Le Sezioni Torinese e Regionale dell'Amdi partecipano al lutto per la scomparsa del

prof. Giorgio Re

— Torino, 24 novembre 1990.

Pietro Bracco
Enzo Viora
Cesare Debernardi
Maria Luisa Mossino
Silvana Sapino
Frequentatori, Specializzandi, Personale del Reparto di Ortognatodonzia I dell'Istituto Policattedra di Clinica Odontostomatologica partecipano con profondo cordoglio al dolore dei famigliari per l'immatura scomparsa del

prof. Giorgio Re

— Torino, 24 novembre 1990.

Saverio, Stefano, Simone, Susanna, Benedetta, Allegra piangono l'adorato zio GIORGIO.

Beppe e Clo profondamente addolorati ricordano il carissimo AMICO.

Il prof. Giovanni Dolci, presidente della SIOCMS ed il Consiglio direttivo partecipano al dolore della famiglia per la perdita del

prof. Giorgio Re

segretario e tesoriere nazionale della Società fin dalla sua fondazione.
— Torino, 23 novembre 1990.

Il Condominio di Via Cernaia n. 30 partecipa al grave lutto.

Il prof. Matteo D'Angelo, i dott. Valerio Margiotta, Giovanna Giuliano, Pio Gallo e Maria Grazia Giannettino della Cattedra Parodontologia dell'Università di Palermo, si associano al dolore della famiglia per la scomparsa del chiarissimo

prof. Giorgio Re

— Torino, 24 novembre 1990.

Il prof. Vito Graziano ed il dott. Pietro Messina della Cattedra di Clinica odontostomatologica dell'Università di Palermo, si associano al dolore della famiglia per la scomparsa del chiarissimo

prof. Giorgio Re

— Torino, 24 novembre 1990.

Matteo e Maria D'Angelo assieme a Vito Graziano sono vicini a Noretta e Fabrizio per la scomparsa di GIORGIO uomo buono ed amico sincero.

Mario e Bianca Odasso sono vicini a Noretta e Fabrizio e ricordano l'amico carissimo

prof. Giorgio Re

— Cuneo, 23 novembre 1990.

I professori Bianchi, Calderari, Flamminghi e Gornacci partecipano con immenso dolore alla scomparsa dell'amico e collega

prof. Giorgio Re

— Roma, 23 novembre 1990.

Massimo Nuvina e Roberto Segre ricordano con grande stima e affetto un personaggio indimenticabile.

Peggy ed Elena sono affettuosamente vicine a Noretta e Fabrizio per la perdita del carissimo GIORGIO.

Sergio e Maria Gemma Galfuri addolorati partecipano la scomparsa dell'amico GIORGIO.

Pier Sarre Borio e famiglia partecipano commossi.

Il Direttore e i Docenti della Clinica Dermatologica dell'Università di Torino commossi partecipano al dolore della famiglia del

prof. Giorgio Re

splendido amico e prezioso consulente.
Torino, 23 novembre 1990.

La W.D.R. Srl partecipa al dolore della famiglia.

Livio e Anny Morabito Chiandussi partecipano con rimpianto e commozione al dolore.

Partecipano al dolore della famiglia gli amici Luciana e Beppe Barbero.

Con infinito dolore Marcello Flandra con Patrizia e Gabriella piangono la scomparsa dell'amico GIORGIO.

Il Direttore, gli Aiuti, gli Assistenti e il Personale tutto dell'Istituto di Clinica Odontoiatrica dell'Università di Modena, partecipano al dolore della famiglia e della Clinica Odontostomatologica dell'Università di Torino per la prematura scomparsa del

prof. Giorgio Re

— Modena, 24 novembre 1990.

Profondamente commosso per l'improvvisa scomparsa del

prof. Giorgio Re

Roberto Scotti partecipa al dolore dei famigliari.
Torino, 24 novembre 1990.

Il

prof. Giorgio Re

ci ha lasciati. Lo piangiamo con rispetto e con l'affetto di sempre, sgomenti e ancora increduli di averlo perso. Il Direttore, il Corpo Docente, i Medici Universitari, Ospedalieri ed il Personale tutto dell'Istituto di Clinica Odontostomatologica dell'Università di Torino.
Torino, 24 novembre 1990.

Giancarlo Zoccola è vicino a Fabrizio per la perdita del papà

prof. Giorgio Re

maestro ed amico indimenticabile.
— Torino, 23 novembre 1990.

Silvana Sapino ricorda con profondo rimpianto la carismatica e umanissima figura del

prof. Giorgio Re

— Torino, 24 novembre 1990.

Mario Pezzoli addolorato piange l'amico

Giorgio Re

— Torino, 24 novembre 1990.

Il Reparto di Chirurgia Estrattiva II della Clinica Odontostomatologica dell'Università di Torino partecipa al dolore di Fabrizio per la prematura scomparsa del padre

prof. Giorgio Re

Giancarlo Zoccola
Umberto Tesi
Albino Caroglio
Marco Gilardino
Vittorio Gatto
Pierluigi Caloghiri
Daniela Ciotta
Luca Ferrero
Piervittorio Danni
Giulio Gigante
Antonio La Vista
Paola Camoirano
Maurizio Valerio
Luciano Zaffalon
Torino, 24 novembre 1990.

Costantino e Annamaria Giardino increduli partecipano al dolore della famiglia per l'improvvisa perdita dell'indimenticabile amico

Giorgio Re

Napoli, 24 novembre 1990.

La Facoltà di Medicina e Chirurgia partecipa al lutto con profonda commozione.

Massimo e Rosanna con Donatella, Clotilde, Carolina partecipano con infinito rimpianto al dolore di Noretta e Fabrizio.

Zia Maria con Edoardo, Emanuela e Giacomo ricordano con grande affetto il caro GIORGIO.

Il Reparto di Estrattiva e Chirurgia Orale I Divisione partecipa commosso alla scomparsa del

dott. prof. Giorgio Re

suor Battistina
dott. Domenico Moniaci
prof. Roberto Perotti
dott. Stefano Reggio
Sandro Abrate
Gabriele Albera
Fabrizio Andolfi
Giovanni Angliesio Farina
Laura Bonelli
Elena Brosio
Guido Bullio
Marco Cavallari
Mario Chiodi
Raffaello Cimma
Domenico Coscia
Michele Crupi
Luca Curioni
Pasquale D'Alessandro
Marco Del Corso
Michela Di Monte
M. Teresa Fernandez
Giovanni Fiecchia
Piergiuseppe Fontanini
Marina Garavelli
Margherita Gaveglio
Maurizio Gioco
Daniele Greco
Alessandra Lojacono
Giuseppe Lupi
Federica Maffi
Piera Merino
Carlo Manzella
Bruno Monterolo
Marco Mozzati
Andrea Nelben
Giuseppe Piacenti
Maurizio Rivelli
Raul Rizzi
Alberico Russo
Giovanni Sgarano
Filiberto Vercellino
Marco Slocchi
— Torino, 24 novembre 1990.

Domenico Moniaci partecipa costernato al dolore per l'improvvisa scomparsa del

dott. prof. Giorgio Re

ricordando con immensa riconoscenza gli insegnamenti dell'indimenticabile maestro e con profonda commozione l'animo dell'insostituibile amico.
— Torino, 24 novembre 1990.

Paola Mogavero e Marco Gilardino piangono la scomparsa del

dott. prof. Giorgio Re

cui erano legati da profondi vincoli professionali.
— Torino, 24 novembre 1990.

Partecipano al lutto:
prof. Salvatore De Rysky
prof. Cesare Brusotti.

I Docenti del Consiglio di Corso di laurea in odontoiatria e protesi dentaria dell'Università degli Studi di Milano partecipano costernati e commossi al lutto che ha colpito la famiglia del

prof. Giorgio Re

Ne ricordano le grandi doti d'umanità ed il lavoro infaticabile da lui dedicato allo sviluppo dell'odontostomatologia.
— Milano, 24 novembre 1990.

Antonio Carrassi
Riccardo Ciancaglini
Laura Strohmenger
Giorgio Vogel
Roberto Weinstein
hanno perso con la morte del

prof. Giorgio Re

un caro e indimenticabile amico. Unitamente ai Colleghi della Clinica odontostomatologica dell'Istituto di Scienze Biomediche San Paolo dell'Università degli Studi di Milano partecipano al lutto della famiglia.
— Milano, 24 novembre 1990.

Caro, dolce, festoso e generoso amico di tutta la mia vita universitaria te ne sei andato improvvisamente per sempre. Giorgio Vogel piange pieno di tristezza e malinconia la morte di

Giorgio Re

— Milano, 24 novembre 1990.

Fernando Gombos ed i Docenti di Discipline odontostomatologiche della Prima Facoltà Medica Napoletana ricordano con profondo rimpianto il caro amico e collega

prof. Giorgio Re

— Torino, 24 novembre 1990.

Il Direttore dell'Istituto di Clinica Odontostomatologica dell'Università degli Studi di Milano prof. E. Gianni, i professori G. Calderari, M. Pignanelli, A. Salvato, F. Santoro, G.F. Moro, G. Zampetti, i ricercatori E. Bruno e G.F. Ferronato e tutto il Personale docente universitario ed ospedaliero partecipano commossi improvvisa scomparsa illustre maestro e collega

prof. Giorgio Re

ordinario di Chirurgia maxillo-facciale dell'Università di Torino
— Milano, 24 novembre 1990.

Il direttore prof. Carlo Miani e tutti i Colleghi della Clinica odontoiatrica dell'Università Cattolica del S. Cuore di Roma partecipano con profonda commozione al lutto per la scomparsa del

prof. Giorgio Re

[illegible] animatore della [illegible] italiana
— Roma, 24 novembre 1990.

Il direttore prof. Girolamo Pappalardo ed il prof. Mario Caltabiano, i professori associati Giuseppe Bella e Bruno Rossetti, i Ricercatori, i Medici interni ed il Personale non docente dell'Istituto di II Clinica odontoiatrica dell'Università di Catania partecipano al dolore dei familiari per la grave perdita del

prof. Giorgio Re

ordinario di clinica odontoiatrica
— Catania, 24 novembre 1990.

Sole Offset Torino s.r.l., Point Colour s.n.c.
Angelo Musolo
Ferdinando Milotto
Fuerrino Cavalieri
prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del caro amico

Giorgio Re

— Torino, 24 novembre 1990.

Nello e Carla Carpinteri prendono parte al lutto della famiglia per la scomparsa del

prof. Giorgio Re

— Torino, 24 novembre 1990.

Il Direttore, gli Aiuti, gli Assistenti ed il Personale tutto della Chirurgia maxillo facciale della 2ª Facoltà Medica di Napoli, costernati partecipano l'improvvisa dipartita del

prof. Giorgio Re

insigne docente di discipline odontostomatologiche
— Napoli, 24 novembre 1990.

Il Direttore, gli Aiuti, gli Assistenti e il Personale tutto della Clinica Odontoiatrica dell'Università di Brescia si associano al dolore della famiglia per la scomparsa del

prof. Giorgio Re

— Brescia, 24 novembre 1990.

Partecipo con sgomento all'immenso dolore della famiglia per la perdita del caro amico

Giorgio Re

Giorgio Stella.
— Roma, 23 novembre 1990.

Il Presidente ed il Consiglio di presidenza dell'Associazione medici dentisti italiani partecipano al grave lutto della famiglia per la scomparsa del

prof. Giorgio Re

— Roma, 23 novembre 1990.

Il Segretario generale dell'Associazione medici dentisti italiani esprime alla famiglia il proprio cordoglio per l'immatura scomparsa del

prof. Giorgio Re

— Roma, 23 novembre 1990.

La Società italiana di chirurgia maxillo-facciale partecipa con profondo cordoglio improvvisa scomparsa del

prof. Giorgio Re

professore di clinica odontoiatrica della Università di Torino
— Roma, 24 novembre 1990.

Valerio e Maurizio Gugino prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa del PROFESSORE ricordandolo con infinita riconoscenza.

Il prof. Filippo Terranova, il prof. Rocco Calabrò, il prof. Salvatore Busà unitamente a tutto l'Istituto di odontostomatologia dell'Ateneo di Messina, partecipano al dolore dei familiari per l'immatura dipartita dell'indimenticabile amico chiarissimo

prof. Giorgio Re

— Messina, 23 novembre 1990.

Il

prof. Giorgio Re

scomparso prematuramente viene ricordato con sincero affetto dal Direttore e dai Colleghi della Clinica Odontoiatrica dell'Università di Pavia che addolorati partecipano al lutto della famiglia.
— Pavia, 24 novembre 1990.

I Medici della Divisione di Odontostomatologia e Chirurgia Maxillo-Facciale dell'Ospedale S. Croce di Cuneo partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

prof. Giorgio Re

— Cuneo, 24 novembre 1990.

Roberto e Patrizia, Sergio e Jo sono affettuosamente vicini a Fabrizio.

Affettuosamente vicini a Noretta e Fabrizio:
Gigi, Duda Bellaira
Mimmo, Franca Bollo
Carlo Alberto, Luisa de Fernex
Gianmarco, Silvana de Fernex
Emilio, Puni Montalcini
Carla Picco
Fiorella Picco
Tina, Sandra, Serena Regis.

Francesco Paolo Videtta partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del

prof. dott. Giorgio Re

— Torino, 24 novembre 1990.

Elena, Loredana, Cinzia, Gabriella Tacco, Gianni Magnetti, dott. Cinzia Pelocchino, dott. Marco Girardino, Maurizia, Carmen partecipano al dolore di Fabrizio e della signora Noretta.

Gianni Repola e Susy commossi partecipano al grande dolore di Fabrizio.

Corrado Barletta partecipa commosso al dolore della famiglia per la scomparsa del caro amico GIORGIO.

Claudio e Carla Saluzzo partecipano al dolore dei suoi cari per la scomparsa dell'indimenticabile amico

Giorgio Re

e ne ricordano le sue grandi doti di umanità e altruismo che lo sottraevano alla cura della propria persona.
— Torino, 24 novembre 1990.

Franco Fogliano piange il MAESTRO carissimo.

Dott. Daniele partecipa al dolore della famiglia Re.

Ciao amico KING, Antonio, Andrea, Cesare, Dario, Giovanni, Marcello, Piero, Pigi, Guido, Carlo, Piti, Pippo, Enrico, Rosanna, Franco, Gianni.

Marilisa Badellino
Umberto Bar
Cinzia Barone
Maurizio Bertini
Maria Angelo Bertola
Grazia Piero Biffo
Guido Biressi
Walter Boetti
Benvenuta Cappelli
Silvano Cerutti
Rina Sandro Citterio
Franco Cornelio
Alberta Giovanni Costa
Ela Carlo Costanzia di Costigliole
Simonetta Alex De Rocco
Eleonora Giorgio Duboin
Guido Ferraro
Marcello Flandra
Angela Cesare Fiz
Franco Garis
Ada Giachetti
Patrizia Gianara
Giuseppe Giuliani
Alessandra Giuseppe Grassi
Mariella Ghiringhelli
Silvana Vincenzo Gritta
Adele Cesare Granelli
Carlo Grignani
Federico Guermani
Leo Sonia Guidotti
M. Teresa Emilio Lavezza
Claudia Levi
Luigi Liore
Tullio Longo
Maria Marco Magriani
Enrico Mazzola
Pasquale Mandillo
Simona Andrea Masso
Ernesto Oderda
Alessandra Pier Giorgio Pellegrin
Marisa Domenico Petitto
Cecilia Orfeo Pianelli
Vito Pittalà
Bianca Maria Piero Rabello
Marisa Rey
M. Vittoria Giulio Marino Roberti
Elda Roi
Italo Santia
Rosanna Serandrei
Barbara P. Giovanni Sticca
Camillo Tempo
Massimo Trivizi
Antonella Mossotto Dario Troiano
Elena Mino Vaciago
Sergio Valle
Antonio Vivaldi
Laura Carlo Simonis
Antonia Spinola
Nicola Sansone
Riccardo Spinola
Ivana Jurescho
piangono l'indimenticabile amico GIORGIO

Il Consiglio Direttivo del Bridge Club Torino e tutti i soci si uniscono al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del

dott. prof. Giorgio Re

Consigliere del Sodalizio
— Torino, 23 novembre 1990.

Stefano, Monica, Franco e Marialuisa partecipano al profondo dolore di Fabrizio.

Silvia Bianchi profondamente commosso è vicino a Fabrizio.

Giorgio Giordanino partecipa con affetto al dolore di Noretta e Fabrizio per la perdita del caro GIORGIO.

Mauro Cabiddu e Daniela Sbariati partecipano commossi al dolore di Fabrizio.

Gli amici e colleghi:
Mario Amasio
Paola Amoretti
Aldo Angliesio Farina
Paola Barbaro
Giancarlo Bertiond
Rossana Bertone
Elio Berutti
Mario Bocca
Marco Chiarabaglio
Giuseppe Carrante
Augusto De Nunno
Gianfranco De Santis
Silvano Ferrando
Alessandro Foglia
Giovanni Garbino
Mauro Garini
Marco Gibello
Ettore Giugiaro
Lucio Giuliano
Federico Guanciali
Fulvia Guassora
Marcella Lupano
Alberto Lenti
Costanza Manfredi
Marco Maurelli
Valter Manzon
Marco Massari
Maria Moncalvo
Carmen Mortellaro
Valerio Mori
Ettore Pozzi
Paolo Pravadelli
Eraldo Rivero
Bruno Riverossa
Stefano Reggio
Silvana Salvi
Roberto Simondi
Paolo Taricco
Paola Toscano
partecipano commossi al dolore di Fabrizio per la perdita del papà

prof. Giorgio Re

— Torino, 23 novembre 1990.

La Corale Odontoiatrica partecipa al lutto di Fabrizio per la scomparsa del papà

prof. Giorgio Re

— Torino, 23 novembre 1990.

Franco Dana partecipa al dolore di Fabrizio.

E' cristianamente mancata circondata dall'amore dei suoi cari

Maria Moda Cerza

Ne danno il doloroso annuncio: il marito Giuseppe, la figlia Anna con Barbara e Sergio, il figlio Franco con Gianluca e Annamaria, parenti tutti. I funerali avranno luogo nella parrocchia della Crocetta sabato 24 corr. alle ore 10.
— Torino, 23 novembre 1990.

La famiglia Mandelli e Alessandro Melnardi partecipano al dolore.

Condomini, inquilini custodi ed amministratore di via Vespucci 14 e via Lamarmora 57 partecipano al lutto della famiglia di

Maria Moda in Cerza

— Torino, 23 novembre 1990.

Ludovica Gunetti Chiara Carlito e Beppe partecipano al dolore della famiglia ricordando

Maria Cerza

— Torino, 24 novembre 1990.

Carlo Alberto, Giuliana, Max e Roberta sono affettuosamente vicini ad Anna e famiglia.

Sono affettuosamente vicini ad Anna:
Livio Anny Chiandussi
Carlo Paola De Sanctis
Antonio Anna Maria Dionisio
Renata Dionisio
Nico Marialuisa Fonzo
Renata Lenzo
Zino Manzoni
Alfredo Carla Pautasso
Gualtiero Gera Piovano
Alda Ribero
Rino Lucia Scalisi
Piercesare Giulia Vezzil.

Sono affettuosamente vicini ad Anna e Sergio:
Enrico Arrighi
Paolo Clarici
Maria Sandra Crippa
Ludovico Lidia Dolti
Silvana Gallarati
Giovanni Paola Genti
Maria Felicetta Giamondi
Franco Koelliker
Luigi Loperfido
Giuseppe Anna Maria Morbilli
Carlo Napolitano
Vittorio Negro
Lita Palmas
Mario Tortonese
Giampiero Elena Viale
Mariangela Vigilino
Enrico Viola.

Cristianamente ci ha lasciati

Italo Fornasiero

Anziano Lamet
L'annunciano la moglie, i figli, nuore e nipote. Funerali sabato 24 novembre ore 14,30 partendo dall'abitazione via Monti 12.
Moncalieri, 22 novembre 1990.

La Ngm partecipa al dolore per la scomparsa di

Italo Fornasiero

— Torino, 22 novembre 1990.

Ci ha lasciati

Giuseppe Pelissero

Addolorati lo annunciano la moglie Domenica Revera con Franca e Mara, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Benedizione oggi ore 13 Ospedale Maria Vittoria. Funerali ore 15 in Grinzane Cavour (CN). E' partecipazione e ringraziamento.
Torino, 22 novembre 1990.

Dopo lunga malattia affrontata coraggiosamente è spirato

Livio Sangulin

Ne danno il triste annuncio la moglie Maria Teresa, il figlio Maurizio, i parenti, gli amici. Il rito funebre avrà luogo nella Cappella dell'Ospedale San Luigi di Orbassano lunedì 26 alle ore 9,30. La tumulazione avverrà nel Cimitero di Trieste martedì 27 alle ore 9,30.
Torino, 22 novembre 1990.

Dopo lunga malattia, cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari il

dott. Andreino Chiappa

Ne danno il triste annuncio: la moglie Ernestina, la figlia Andreina, le affezionate mamma Palmina con Ada, la signorina Flora con Edvige; cognati, nipoti, pronipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 24 corr. alle ore 15,30 partendo dall'abitazione dell'Estinto, via Maggio 11. I familiari ringraziano quanti prenderanno parte al loro dolore. Un particolare ringraziamento ai dott. Caucino e Bolla ed alla rev. suor Agnese. Non fiori, ma preghiere.
Pettinengo, 22 novembre 1990.

Maria Gabriella Bertati Chiappa con Sergio e Stefano, Andrea Chiappa con Maria Teresa, Annalisa e Guido ricordano la bontà e serietà del caro zio e padrino ANDREINO.
Pettinengo, 24 novembre 1990.

La Preside, gli Allievi, il Personale Ata, il Collegio Docenti, il Consiglio d'istituto della S.m.s. «Croce» partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa di

Antonio Sardella

operatore scolastico
— Torino, 23 novembre 1990.

Gli Operatori della Città Commerciale Piemonte sono vicini al signor Antonio Giancale per l'immatura scomparsa della mamma signora

Saveria Pontone

— Settimo Torinese, 22 novembre 1990.

Facendo il segno della Croce è tornata al Padre

Alda Bonzanino Rigattieri

Lo annunciano il figlio Alberto con Maurella, Nicola, Monica, Massimo, Luisa, Paolo; il fratello Alberto e parenti tutti. Funerali in Garino di Vinovo oggi ore 14,15. Offerte alla parrocchia di Garino.
— Torino, 24 novembre 1990.

Il fratello Alberto unitamente a Grazia, Paola e nipotini Francesca e Alberto, ricordano con profondo rimpianto l'indimenticabile nonna ALDA.

Suore, Cappellano, Medici e Dipendenti tutti dell'Ospedale Gradenigo partecipano al dolore del direttore sanitario prof. Alberto Bonzanino per la perdita della mamma

Alda Rigattieri ved. Bonzanino

— Torino, 24 novembre 1990.

Luciana ed Andrea Leonardi partecipano al dolore di Alberto e famiglia per la scomparsa della MAMMA.

Il primario dott. Sergio Gabasio, i Medici ed il Personale della Divisione di Medicina partecipano al dolore del prof. Alberto Bonzanino per la scomparsa della MAMMA.

La dottoressa P. Milillo e il Personale del Laboratorio Analisi partecipano al dolore del direttore sanitario prof. Alberto Bonzanino per la perdita della MAMMA.

Il Servizio di Anestesia e tutto il Personale della Camera Operatoria partecipano al dolore del prof. Bonzanino per la perdita della MAMMA.

Colleghi e Personale di Pronto soccorso, Ortopedia, Fisioterapia, Oculistica, Otorinolaringoiatria, Cardiologia, Medicina del lavoro, Chirurgia I, Chirurgia II, Radiologia, partecipano al dolore del professor Bonzanino e famiglia per l'improvvisa perdita della cara MAMMA.

La zia Laura Tirone, Bidina, Alba, Marianna ed Ernesto, Gianmassimo e Lidia, Gabriella e Beppe partecipano con affetto al dolore di Alberto.

Fernando e Daniela Mancini partecipano al grande dolore.

Partecipano al dolore di Alberto gli amici:
Alessandro Barra
Ermanno Capellaro
Franco Capellaro
Adriana Chiesa
Gian Carlo Coscia
Gianluigi Olscatzi
Gian Mario Giachino
Andrea Lacquaniti
Maristella Marchetti
Marco Marconcini
Luigi Marioni
Paolo Malta
Giorgio Perrelli
Luigi Pettinati
Giorgio Piolatto
Enrico Pira
Canzio Romano
Giovanni Rubino
Giovanni Scansetti
Franco Sulotto
Paolo Vergnano

Roberto Marisa Gabriella Maina partecipano al dolore di Alberto e Maurella.

Partecipano con grande affetto al dolore di Alberto, Maurella e ragazzi per la perdita della cara nonna

Alda Bonzanino Rigattieri

i cognati Mariaraffaella ed Oreste Maina, Mariagiulia e Maurizio Ragazzoni di Santo Odorico, Lauretta ed Emilio Lombardi e tutti i nipoti.
— Torino, 23 novembre 1990.

Rosangela e Lorenzo Bonardi partecipano al grande dolore di Alberto e famiglia.

Il Personale medico e infermieristico del Servizio di Gastroenterologia e Endoscopia digestiva dell'Ospedale Gradenigo, partecipa al dolore del prof. Alberto Bonzanino per la perdita della MAMMA.

Marina e Gianni sono vicini ad Alberto e famiglia per la perdita della MAMMA.

La cugina Gilda Fornéris e cugini Boella Fornéris Parato Rezza Sopetti addolorati [illegible] partecipano.

Cara ALDA sarai sempre nel cuore di Filippo e Wanda Dececco.

L'Amministratore Delegato, i Dirigenti, i Quadri ed il Personale tutto della I.R.C.I., partecipano al dolore dell'ing. Ignazio Midulla per la scomparsa del padre

dott. Giuseppe Midulla

ed esprimono i sensi del più profondo cordoglio.
— Borgaro-Venaria, 24 novembre 1990.

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione, il Comitato Esecutivo, il Collegio Sindacale, la Direzione, il Personale, l'Associazione Pensionati e le Organizzazioni Sindacali della Cassa di Risparmio di Alessandria prendono viva parte al grave lutto che ha colpito la famiglia per la scomparsa del

comm. Giovanni Volante

già amministratore dell'istituto, a favore del quale prestò per molti anni la sua apprezzata e valida collaborazione.
— Alessandria, 23 novembre 1990.

Lorenza ed Angelo Cereser partecipano al grande dolore di Laura e Marco per la scomparsa del caro amico

ing. Luigi Goria

— Pino Torinese, 22 novembre 1990.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Carmela Piccin ved. Bisotti

Lo annunciano la figlia Bruna con il marito Marco Brindesi, i nipoti Fabrizio e Paolo. Funerali lunedì 26 novembre ore 11 [illegible] S. Teresa del Bambino Gesù.
— Torino, 23 novembre 1990.

Anna e Fabrizio partecipano con affetto al grande dolore di Bruna per la perdita della MAMMA.

E' mancato

Giovanni Campia

A funerali avvenuti lo annunciano la cognata Mariuccia, il nipote Franco e famiglie.
— Torino, 23 novembre 1990.

E' mancato ai suoi cari

Bruno Peretto

Lo annunciano la moglie Evelina, il figlio Silvano con la moglie Jolanda, le figlie Teresina e Liviana, i cari nipoti Stefano, Ludovica, Andrea, Federica, parenti tutti. Funerali in Calasso domenica 25 novembre ore 15 dall'abitazione.
— Calasso, 23 novembre 1990.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Secondino Ainardi

anni 87
Lo annunciano la moglie Iolanda Bertolo, i figli, la nuora, il genero e i nipoti. Funerale oggi, nella parrocchia di Mattie (Torino), alle ore 16, sigillazione presso l'abitazione via Chanoux 22, alle ore 13,30, indi partenza alle ore 14,30.
— Torino, 24 novembre 1990.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Fernando Bigoni

pittore
Lo annunciano addolorati la moglie Anna i figli Adalgisa, Giovanni, Lidia con le rispettive famiglie. Funerali lunedì 26 ore 10 presso la Clinica Valsalice, via Casteggio, 14. Non fiori, ma eventuali offerte per la ricerca sul cancro.
— Torino, 23 novembre 1990.

I nipoti Andrea, Valeria, Laura, Ileana, Marco, Elisa, Luca, Stefania, abbracciano con affetto nonno FERNANDO.

Angelo e Lorenza Cereser sono vicini con affetto a Lidia e alla sua famiglia nel ricordo del caro PAPA'.

Come in un sogno di 58 giorni, ha attraversato le nostre vite l'Angelo

Ludovica Onega

che resta per sempre nei cuori di Mario, Teresa, Elena, Emilia, Alberto, Palfu, Franca, Federica, Massimo, Mimmo e Clara. Funerali sabato 24 ore 11 parrocchia di Frossasco.
— Torino, 24 novembre 1990.

Ciao STELLINA, nonna Palfu.

Caterina De Angelis con la sua famiglia partecipa al dolore.

Giulio Roberti e famiglia vi sono vicini con l'affetto di sempre.

E' mancato

Giovanni Battista Aghemo

Addolorati lo annunciano la moglie Deri, la figlia Laura, il genero Carlo, il fratello Giuseppe con la moglie Franca, i nipoti Franco, Daniela e Paola, la cognata Iride con il marito Gianni e parenti tutti. Funerali lunedì 26 novembre ore 10 parrocchia S. Natale.
— Torino, 24 novembre 1990.

I figliocci Daniela e Franco con Paola e la piccola Elena ricordano con affetto il loro PADRINO. Partecipano al dolore di zia Deri e Laura.

Le famiglie Bertolino e Bellini sono vicine a Deri e Laura.

Pinuccia Tolomeo Cinzia Rosa Monica partecipano al dolore della sig.ra Laura Aghemo.

Daniela e Silvio affettuosamente partecipano al dolore di Laura.

Il Personale del Pardo si unisce al dolore della famiglia Aghemo.

Cristianamente è mancato

ing. Mario Grignani

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Gemma, i figli Eugenia con Nella, Maurizio con Alda, i nipoti Gianmario e Elisabetta. Funerali in Rosta sabato 24 ore 11 partendo dall'abitazione in via Aprà 8.
— Rosta, 23 novembre 1990.

Margherita Bianco Lucco, Giovanni e Felice Lucco partecipano al dolore della famiglia Grignani.

La cognata Angela e i nipoti Mario e Luciano sono vicini al dolore di Gemma, Eugenio e Maurizio.

Giovanni, Rosanna e Marco Bonvino addolorati piangono l'indimenticabile fraterno AMICO.

Improvvisamente è mancata

Maria Bellino ved. Agnesone

Medaglia d'Oro della Pubblica Istruzione
di anni 88
La annunciano il nipote Franco con Ketty, Monica e Matteo, la cognata Magda, parenti tutti. Funerali lunedì 26 corr. ore 8,15 parrocchia San Donato. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 23 novembre 1990.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Filomena Gambino in Facta

di anni 82
Ne danno il triste annuncio il marito Tommaso, i figli Giancarlo e Anna Maria con le rispettive famiglie, il fratello, la cognata e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dr. Domenico Pellerino. Funerali lunedì 26 novembre 1990 ore 14,30 dalla chiesa parrocchiale S. Grato (Borghetto) - Ivrea.
— Ivrea, 23 novembre 1990.

E' mancata cristianamente

Giovanna Marchisio ved. Rambaldi

anni 91
A funerali avvenuti lo annunciano addolorati i figli, Luisa con Luciano Caviglia, Dario con Gina e famiglia. La cara salma riposa nella tomba di famiglia nel cimitero di Rivalba Torinese Gassino.
— Torino, 23 novembre 1990.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Paola Andreotta ved. Menegozzo

Addolorati lo annunciano i figli Luigi e Mirella, nuora, genero, nipote e parenti tutti. Funerali sabato 24 novembre ore 14,30 parrocchia S.S. Trinità di Nichelino.
— Nichelino, 24 novembre 1990.

ANNIVERSARI

1989 1990

Mario Megna

architetto
Sempre vivo il tuo ricordo. S. Messa 24-11 ore 18 parrocchia Castagneto Po, 25-11 ore 9 parrocchia S. Agnese Torino.

Nino e Mari piangono disperati la loro
PROF.

Mariella Gorgone Spadaro

moglie e mamma dolcissima. Nel quarto tristissimo anniversario.
— Loano, 24 novembre 1990.

1989 1990
Per

Clemente Granata

un ricordo e una preghiera. S. Messa domenica 25 ore 11, S. Lorenzo.

1989 1990
Davide, Laura e Valerio nel primo anniversario della scomparsa ricordano a quanti lo amarono e stimarono l'anima buona di

Silvio Regis

padre esemplare.

E' arrivata una nipotina che mi aiuta a vivere nel vuoto che mi hai lasciato. Tua moglie. S. Messa sabato 24-11-1990 ore 18,30 parrocchia Immacolata Concezione.

1982 1990

Vanda Tenenti in Piacenza

Ti ricordiamo Pà Giancarlo Marco.

1989 24 NOVEMBRE 1990

Luigia Occhiena Vai

Sei sempre con noi.

27-11-'89 27-11-'90

Giovanni Dominietto

Per un amore che non conosce stagioni ed un rimpianto che non conosce fine. Messa in Alpette 25-11-'90 ore 10.

1980 1990

geom. Giuseppe Dosio

Sei sempre amato e ricordato.

RINGRAZIAMENTI

I famigliari di

Evasio Fracchia

ringraziano quanti parteciparono al loro dolore.
— Giaveno, 24 novembre 1990.

I familiari del compianto

Roberto Cibrario Ruscat

nell'impossibilità di farlo singolarmente ringraziano tutti coloro che con scritti, fiori, presenza hanno preso parte al loro immenso dolore.
Torino, 23 novembre 1990.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80 - Ore 9-12,30; 15-18,30
Sabato 9-12,30
Sportelli Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 9-30-12,30, 14-21. Domenica dalle ore 18,30

Il Cuneese presenta 26 centri con 450 km di piste per lo sci

Assommano ormai a 150 gli attrezzati impianti di risalita nell'arco alpino fra Piemonte, Liguria e Francia. Sarà una trasmissione tv della Rai a documentare la montagna da vivere

Un impianto sciistico di Limone Piemonte. A sinistra, il paese sotto la neve

CUNEO ● Prossimamente le montagne del Cuneese saranno «svelate» in televisione nelle loro molteplici offerte sportive, sci naturalmente in primo piano: sarà una trasmissione della Rai, dipartimento scuola educazione programmato sulle tre reti televisive, a documentare le bellezze e le attrezzature dell'arco alpino fra Piemonte, Liguria, Francia e Torinese in quattro puntate. Altrettante puntate, ciascuna di mezz'ora, verranno dedicate alla Valle d'Aosta e al Trentino. Il tutto andrà in onda con l'inizio dell'anno.

«E' un'iniziativa importante - ci dice il vicepresidente della Provincia di Cuneo, Guido Bonino, assessore al turismo - perché ci consente di uscire dal consunto cliché di montagna bella da vedere per dimostrare invece che è bellissima anche da vivere sportivamente nel pieno rispetto della natura: nello stesso tempo la speranza è che il grande pubblico associ all'idea di montagna anche le Alpi cuneesi con le più note catene valdostane e trentine. E' un investimento in immagine che senz'altro produrrà effetti positivi».

Il Cuneese, sempre più deciso ad uscire dall'isolamento «storico» in cui si dibatte, punta la carta del rilancio turistico come punto qualificante dell'economia delle sue valli. Così la stagione invernale ormai alle porte è una prima verifica, anche se la macchina pubblicitaria e promozionale è attualmente ferma in attesa che ci sia la «materia prima», ovvero la neve: inutile spendere in massicce campagne d'immagine e informazioni se poi la gente non trova la neve su cui sciare, si dice in sostanza nel nome del buonsenso.

«Cuneo Neve» è un pacchetto di proposte articolate inventato e finanziato da enti pubblici (come la Provincia o l'attivissima Camera di Commercio), associazioni imprenditoriali (Unione Industriale), e le stesse stazioni interessate che sono ventisei, ovvero: Argentera, Artesina, Bagni di Vinadio/Besmorello, Bernezzo, Casteldelfino, Crissolo, Entracque, Festiona, Frabosa Soprana, Garessio, Limone, Lurisia, Ormea/Aimoni, Pesio-/Pian Bosco, Pesio/Certosa, Pian Munè/Paesana, Pontechianale, Prato Nevoso, Robilante, Rucas Montoso, Sampeyre, San Giacomo di Roburent, Valle Maira (Chiappera, Acceglio, Canosio, Preit), Valmala, Vernante, Viola St. Grié.

Presenti in tutte le valli, le stazioni hanno «attrezzature di prim'ordine con 150 impianti di risalita e 450 chilometri di piste: consentono di rispondere al meglio ad una domanda sempre più crescente, senza però dimenticare che la vera passione è la montagna, nella sua bellezza e integrità».

La domanda è crescente, l'offerta qualificata: ma la neve, in questi ultimi anni, invece è stata pressocchè nulla con gravi danni per l'economia delle località. Bisogna pensare non solo agli impianti, infatti, ma all'intero (grande) indotto legato ad essi. E allora?

«Proprio per non essere legati alla casualità atmosferica - spiega Bonino - abbiamo deciso con gli altri enti e partners di "Cuneo Neve" di finanziare uno studio tecnico/scientifico approfondito sull'intero arco alpino provinciale per verificare l'opportunità dell'installazione di impianti per l'innevamento artificiale: dove motorli perché diano effettivi risultati, se davvero sono necessari e in quali circostanze nel raffronto con il clima, l'orografia, la disponibilità idrica... tutto ciò per poi passare a investimenti mirati e produttivi che provocano effetti a ricaduta sull'occupazione e l'intero comparto economico».

Ma per intanto? «Facciamo gli scongiuri - scherza il vice presidente -. Lunedì ci incontreremo con la Camera di Commercio, l'Unione Industriale, le Apt e gli istituti di credito per stabilire le quote di rimborso in caso di mancato innevamento: è bene chiarire che non si tratta di denaro a beneficio degli imprenditori a fondo perduto ma, al contrario, di finanziamenti per abbassare i tassi di interesse per le operazioni bancarie di sviluppo, praticamente abbassiamo il costo del denaro per quanti vogliono investire nelle stazioni cuneesi».

Lo scorso anno sono stati stanziati complessivamente 150 milioni per i danni dell'88: stessa cifra quest'anno per l'89. L'attesa è ora per la stagione 1990-91. Nel frattempo le opportunità e le bellezze di «Cuneo Neve» sono in mostra nel salone di Genova dopo essere state in Francia a Nizza per poi riprendere il viaggio (nello stand realizzato dal pool di enti) per la Germania dove saranno presentate a Colonia.

Alberto Gedda

«Trifola Monfrina» ad Alessandria e mercatino dell'antiquariato a Novi

I mercatini dell'usato e dell'antico si stanno espandendo in Piemonte

A tavola con il tartufo

ALESSANDRIA ● Il 1990 non è stato un anno molto fortunato per i tartufi ma al prezioso tubero sono state dedicate due grosse manifestazioni a Murisengo e a San Sebastiano Curone mentre domani è la volta di Alessandria. Qui, per iniziativa di Comune, Provincia, Camera di Commercio e Associazione trifolau di Alessandria e provincia, si tiene la terza mostra «La Trifola Monfrina» in programma in piazza Marconi nel cuore della città. Si inizia alle 9,30 con le iscrizioni degli espositori i cui tartufi saranno sottoposti al vaglio di una commissione giudicatrice che alle 12,30 assegnerà il Gran Premio Camera di Commercio «Collare d'agento 1990» unitamente ad altri premi.

Durante la mostra si possono acquistare tartufi, mentre chi li vuole consumare cucinati nei più diversi modi, unitamente ad altri gustosi piatti, può aderire all'iniziativa «A tavola con il tartufo». Sette ristoranti della città «Il Grappolo», trattoria «Losanna», «La fermata», «Dell'Olmo», «Torino», «La tana del pesce», «Aeroporto» e uno di Oviglio, «Da Tutù non» preparano menu allettanti che verranno serviti alle 12,30 e alle 20; ovunque il prezzo è stato stabilito in 60 mila lire.

Chi, invece, alla gioia della buona tavola preferisce quella dell'occhio e intende fare, magari, qualche buon acquisto, può recarsi a Novi Ligure dove oggi e domani si tiene la prima edizione di «Novantico», una rassegna del piccolo antiquariato in programma in concomitanza con la tradizionale fiera di Santa Caterina ricca di bancarelle con la più svariata merceanzia. A «Novantico» hanno aderito decine di operatori di Piemonte, Lombardia e Liguria e la rassegna, dopo l'appuntamento odierno, avrà cadenza mensile. Venditori selezionati metteno in mostra mobili, ceramiche, cartoline, vecchie fotografie, mostrine militari, i «pizzi della nonna», con tante altre curiosità per la gioia dei collezionisti.

La rassegna è organizzata dall'Amministrazione comunale che si propone, fra l'altro, di valorizzare la città. «L'iniziativa - dice l'assessore al Commercio Rocco Mullere - è ovviamente sperimentale e la sua organizzazione e periodicità dovranno essere esaminate alla prova dei fatti dopo alcuni mesi. La scelta della data, la localizzazione e l'impostazione sono però frutto di una attenta valutazione di quanto già esiste in altre località. Arrivare ultimi in questo caso ci consente di far tesoro delle esperienze altrui e di collocarci in uno spazio temporale ed organizzativo libero. Insomma speriamo di aver fatto centro».

Il mercatino verrà poi proposto ogni quarto sabato del mese mentre per questa prima edizione gli espositori possono fermarsi anche domani. La rassegna si snoda per tutta via Marconi rimasta per parecchio tempo al di fuori delle iniziative promozionali del centro storico, a partire da via Girardengo fino ad arrivare al chiostro dell'ex orfanotrofio dove trovano posto, assieme agli espositori di altre città e provincie, anche quelli di Novi Ligure.

Nei prossimi mesi si darà spazio all'antiquariato militare, alla gioielleria, ai libri, all'abbigliamento, all'argenteria.

Emma Camagna

Città di Torino — Assessorato all'Urbanistica

PRG

Incontri del Piano Regolatore Generale di Torino.

Conferenze del Piano.

Libro Bianco sull'ambiente di Torino
Presentazione dei risultati delle ricerche sullo stato dell'acqua della terra e dell'aria a Torino.

Interverranno
Augusto Cagnardi, Enrico Francari
Giuseppe Genon, Empio Malara
Giuseppe Marchetti, Floriano Villa.

Torino, Teatro Piccolo Regio
Martedì 27 novembre 1990, ore 20,45

l'Assessore all'Urbanistica
Avv. Andrea Galasso

Il metano all'attacco in bassa Valle d'Aosta

AOSTA ● Soppure a piccoli passi ed a ritmo intermittente, il progetto per «metanizzare» la Valle d'Aosta sta prendendo forma e la sua realizzazione dovrebbe iniziare già dai prossimi mesi. La «Digrava», la società mista appositamente creata per la distribuzione del gas in Valle, ha iniziato a stipulare le convenzioni con i 29 Comuni della media e bassa Valle.

Mercoledì sono state stipulate quelle con Brissogne, Pont-Saint-Martin e Hone, mentre ora è la volta di Verres e Bard. «E' il primo passo concreto - ha detto il presidente della Digrava, Cesare Quey, che assieme all'amministratore delegato Mario Gario ed i sindaci firma i protocolli - per consentire l'uso del metano anche nella nostra regione».

La «Digrava» è una società per azioni che vede la partecipazione della Regione Autonoma Valle d'Aosta col 45 per cento, il Comune di Aosta con il 2 per cento, gli altri Comuni della Valle con il 2 per cento e l'Italgas che detiene la quota maggioritaria del capitale col 51 per cento. L'atto costitutivo è stato firmato poco più di un anno fa, il 24 ottobre dello scorso anno, dal presidente dell'Italgas Carlo Da Molo, dall'allora presidente della Regione Augusto Rollandin e dai sindaci dei 29 Comuni. Il programma di massima per la metanizzazione della regione prevede inizialmente la realizzazione delle reti di distribuzione cittadina per i Comuni della bassa e media Valle centrale, mentre il tronco di metanodotto Snam che alimenterà le reti cittadine - già realizzato - interessa la Valle fino ad Aosta con una lunghezza di circa 70 chilometri. La zone interessate dalla futura distribuzione del metano comprendono circa il 70 per cento della popolazione e la totalità delle industrie. Nell'operazione metano sono coinvolte 33 mila famiglie pari a circa 85 mila abitanti. Il progetto prevede poi la costruzione di 10 cabine di prelievo, riduzione e regolazione della pressione gas, le condotte di alimentazione e trasporto in media pressione necessarie per l'interconnessione tra i punti di prelievo ed i Comuni.

La prima fase dovrebbe essere conclusa entro il 1994, mentre entro il 2000 tutta la Valle dovrebbe essere metanizzata; l'erogazione del gas al primo Comune dei 29 è previsto già a partire dal prossimo anno.

Piero Minuzzo

Nuovo processo per albese già condannato

ALBA ● Giovanni Prospero Largo, 36 anni, condannato a cinque anni e sei mesi di carcere dalla magistratura albanica per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti, è di nuovo processato per i medesimi fatti dal tribunale di Alba. Sono imputati con lui Gabriella Migliore, 36 anni, e Giuseppe Abbona, 50 anni.

I tre furono arrestati, nel luglio 1983, in Grecia con un chilo e 650 grammi di eroina nascosti nella «Mercedes» sulla quale viaggiavano. Gli inquirenti accertarono che la droga era stata acquistata in Turchia per immetterla, poi, sul mercato italiano.

Ieri la prima udienza è, però, saltata e il dibattimento è stato rinviato a nuovo ruolo. I giudici si sono riservati di decidere sull'istanza, presentata dai difensori, che hanno chiesto l'applicazione di una legge, entrata in vigore - hanno detto - nel mese scorso.

La nuova norma stabilirebbe infatti di non doversi procedere contro un imputato già condannato a pena definitiva in un altro Paese della Cee. Sembra, inoltre, che Prospero Largo abbia già scontato metà pena e ottenuto la grazia, come prevede la legislazione greca.

Con la «Ics» fossanese chimica a porte aperte

FOSSANO ● La società «Ics» di Sant'Albano Stura, specializzata nella produzione di resine sintetiche, oggi e domani apre le porte dello stabilimento a quanti vorranno visitarlo e conoscere meglio la sua attività. L'iniziativa comincia oggi con un incontro organizzato per le autorità politiche, gli amministratori locali e i rappresentanti della stampa e della televisione. Domani seguirà invece l'appuntamento con il pubblico della Granda per la visita allo stabilimento e per conoscere da vicino la lavorazione delle resine sintetiche. In entrambe le giornate il programma prevede una presentazione dell'azienda introdotta da un video-film esplicativo e visite ai reparti di produzione.

«Porte aperte Ics» è il tema della insolita manifestazione promozionale dell'azienda fossanese che si affianca ai grossi gruppi chimici nazionali nella progettazione e organizzazione di una operazione di questa portata. L'iniziativa, secondo i dirigenti della «Ics», presi di mira in passato dai gruppi ambientalisti, ha l'obiettivo di verificare attraverso il contatto con i processi produttivi e il percorso all'interno dello stabilimento l'attenzione e la prevenzione aziendale a favore della salvaguardia ambientale e il rispetto di ogni condizione di sicurezza.

Il primo nucleo anziendale della «Ics» risale al 1964 con una produzione di ausiliari per l'industria cartaria. E' però dal 1975 che la fabbrica avvia la produzione delle resine per laminati plastici e pannelli truciolari per giungere successivamente al settore delle resine sintetiche per vernici. Il mercato europeo assorbe attualmente il 23 per cento della produzione totale, con esportazioni soprattutto in Germania e in Francia. L'azienda inoltre collabora a livello tecnologico con gli Stati Uniti e con i paesi dell'Est. Dal 1983 ad oggi il fatturato è passato da 13 a 40 miliardi, i dipendenti da 27 unità alle attuali 85. Nel 1990 usciranno dallo stabilimento 33 mila tonnellate di prodotto finito.

In occasione dell'operazione «Porte aperte» verrà anche annunciata la collaborazione tra scuola e azienda attraverso la partecipazione dell'Istituto Tecnico Industriale Statale di Cuneo che fornirà personale docente per corsi di formazione aziendale a favore delle maestranze.

Gianni De Matteis

Quotidianamente tua.

Tutti i giorni su
VIVITORINO
avvenimenti e divertimenti dal tramonto all'alba

Così, ne nasce uno ogni 40 anni.

"Così" vuol dire molte cose: per esempio, potente, maneggevole, economico, sicuro, capace di rendere il vostro lavoro di ogni giorno più facile e più comodo. Non è un caso: il nuovo Transporter, infatti, raccoglie l'eredità del precedente, nato nel 1950 e arrivato a 6.700.000 esemplari venduti. "Così" vuol dire anche: 0,37 di coefficiente di aerodinamicità, pianale basso uniforme, porta laterale scorrevole e portellone posteriore basculante (o a battente), frenatura bilanciata secondo il carico, servosterzo, carrozzeria anticorrosione, e poi tanti modelli, dal furgone al furgone tetto rialzato, all'autotelaio, al camioncino, al camioncino doppia cabina, alla giardinetta. Tante possibilità, insomma. "Così" vi basta per essere certi di acquistare un veicolo destinato a durare, magari, altri 40 anni?

DIESEL 1600 CC	DIESEL 2400 CC	BENZ CAT 2000	BENZ CAT 2400
51 CV	78 CV	84 CV	110 CV

PORTATE: 4Q 800 - 1000 - 1200

Volkswagen
C'è da fidarsi.

I 380 PUNTI DI VENDITA E ASSISTENZA IN ITALIA: VEDERE NEGLI ELENCHI TELEFONICI ALLA SECONDA DI COPERTINA E NELLE PAGINE GIALLE ALLA VOCE AUTOMOBILI

SOLO DAL 26 NOVEMBRE AL 1 DICEMBRE SCONTO DEL

20%

SULL'ABBIGLIAMENTO UOMO.

EFF. COM. LEGGE 80

Settimana fantastica alla Upim! C'è lo sconto del 20% per chi acquista almeno due articoli di abbigliamento esterno uomo.

upim
Gruppo Rinascente

Vita da Rolex.

Un Rolex merita di vivere da Rolex, con l'assistenza e la sicurezza che un orologio di tale nome esige. Ecco perché se decidete di acquistare un Rolex, fatelo esclusivamente presso un Concessionario Ufficiale. Solo così avrete il Certificato di Garanzia che attesta l'autenticità e l'originalità del vostro orologio e inoltre potrete scegliere il modello che preferite in tutte le possibili versioni di bracciali e quadranti. E per far sì che il vostro Rolex rimanga se stesso per tutta la vita, solo il Concessionario Ufficiale metterà a vostra disposizione l'assistenza tecnica più qualificata e i pezzi di ricambio originali. Lunga vita al vostro Rolex!

LA COLLEZIONE ROLEX È IN VISIONE E VENDITA PRESSO I SEGUENTI CONCESSIONARI UFFICIALI:

Torino: Astrua - Via Roma 28 • **Alessandria:** Gioletta - Via Milano 11 • **Aosta:** Trossello - Via de Tillier 39 • **Arona:** Zanaboni - Via Cavour 58 • **Asti:** Bido - Corso Alfieri 270 • **Biella:** Boglietti Gioielli - Via Italia II D • **Casale Monferrato:** Sacur - Via Mazzini 22 • **Courmayeur:** Trossello - Via Roma • **Cuneo:** Vassallo - Corso Giolitti 12 • **Giaveno:** Croce Fiorio - Via Cozzo 22 • **Intra:** Clivio - Corso Mameli 163 • **Ivrea:** Ciberto - Corso Nigra 27 • **Novara:** L'Angolo delle Ore - Corso Cavour 1 • **Novi Ligure:** Rizzo - Viale Saffi 23 • **Sanremo:** Alaia - Corso Imperatrice 3 • **Savona:** Dupanloup - Via Paleocapa 60 E • **Stresa:** Zanaboni - Via Principe Tomaso 16 • **Vercelli:** Biondi - Corso De Rege 2

ROLEX

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Oggi a Venezia verrà aperto il tesoro segreto di Gladio

I due contenitori metallici, scoperti ad Abbadia Alpina, sono già a disposizione del giudice Mastelloni. Mille interrogativi sul loro contenuto. In che modo implicato il senatore Rotta?

Sono già a Venezia i due contenitori metallici scoperti ieri nel deposito di Gladio ad Abbadia Alpina nel Pinerolese. Due sottufficiali del Nucleo Operativo Torino, partiti stanotte dal capoluogo piemontese, li hanno consegnati stamane alle 10 al giudice Mastelloni di Venezia che li aprirà personalmente e metterà la parola fine alla sfilza di teorie e supposizioni sul contenuto dei due cassonetti. Armi, bombe, esplosivo e pistole oppure macchine fotografiche e materiale propagandistico? Secondo le dichiarazioni di uno dei primi membri della Gladio, nelle due scatole, di tipo militare, sepolte dietro una vecchia cappella diroccata a un metro e mezzo di profondità, ci sarebbero appunto due macchine reflex, fogli e materiale stampato e ciclostilato e, forse, una radio ricetrasmittente. E' indubbio comunque che per localizzare e portare alla luce il «tesoro» - questo come tutti gli altri finora venuti alla luce - non si è tribolato molto. Smentendo così la tesi del presidente del Consiglio, spiegata nella sua relazione inviata il 24 ottobre scorso alla commissione stragi, che si trattasse di materiale irrecuperabile perché «raggiungibile solo con demolizioni considerate inopportune». Evidentemente chi ha riferito ad Andreotti era a sua volta male informato.

Per portare alla luce i due cassettoni è bastato infatti un'ora di scavi. Due colpi di piccone, qualche badilata e *oplà*, ecco venire a galla, dopo una ventina d'anni di letargo, il tesoro dei gladiatori, o meglio il kit di sopravvivenza in caso di invasione da parte dei Paesi dell'Est. Roba da operetta. Al punto che molti avanzano il sospetto che altri depositi occulti possano essere celati, magari nelle montagne circostanti. Se così non fosse aumenterebbe il sospetto che la gigantesca operazione di difesa, almeno qui in Italia, è servita anche a far arricchire. Un dubbio che monta constatando che parecchi personaggi sono stati inseriti nella Gladio senza esserne, neppur in minima parte, al corrente. Costoro erano citati comunque solo per giustificare la spesa? Ancora una volta è il solito paternacchio all'italiana?

C'è invece chi nella Gladio sembra entrarci sempre più: ovvero, il senatore liberale Cesare Rotta. Il deposito portato alla luce mercoledì scorso nel pioppeto di Lamporo, nei pressi di Crescentino, era in un terreno di sua proprietà.

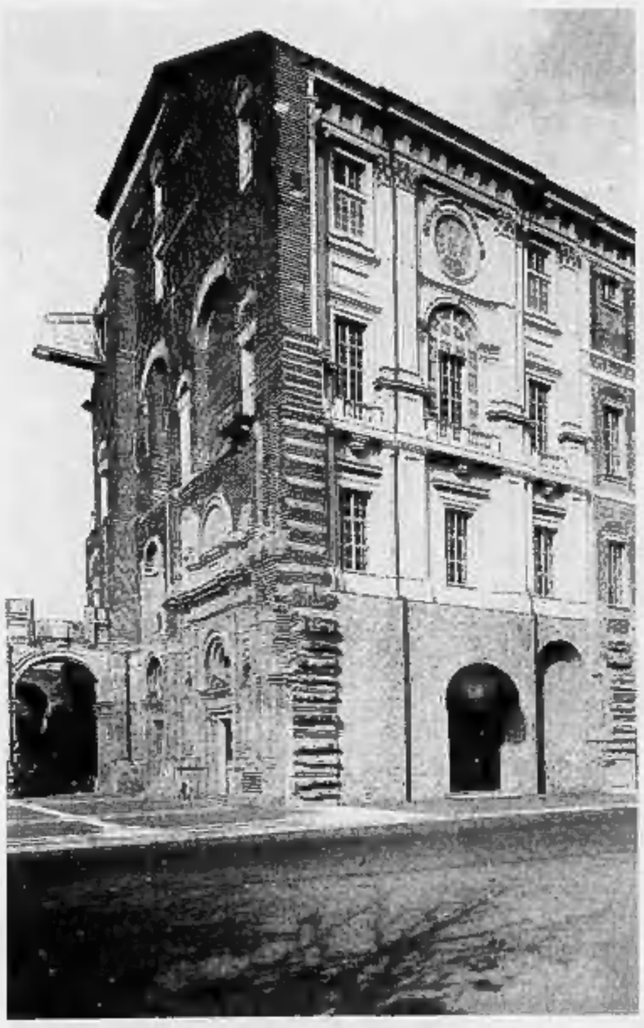
Deceduto alcuni anni fa, il senatore, che curiosamente è di origine pinerolese, sembra riassumere le caratteristiche richieste per i «reclutati» nell'organizzazione «per la guerra non ortodossa e anti invasione». Liberale ed ex partigiano, il «professor Rotta» - così veniva chiamato - durante la Resistenza a Crescentino sembra avere avuto parecchi agganci. In questa zona, dove si trovava ancora l'unico ponte sul Po non distrutto dai bombardamenti, si era formato infatti il «gruppo partigiani autonomi monarchici» che operava spingendosi fino al Monferrato. Vi facevano parte elementi di spicco dell'alta nobiltà piemontese. Questi «contatti» proseguirono anche dopo la guerra. In più Verrua Savoia, al confine con Crescentino, è il paese di origine del senatore.

Frattanto oggi un «gladiatore» viene premiato a Tortona. E' Mario Mutti, un manager di 59 anni, il cui nome compare nella lista Gladio. A Cassie viene insignito con l'«Oscar del successo», una statuetta che ogni anno viene consegnata agli alessandrini che hanno dato lustro alla loro terra. Mutti da anni riveste incarichi di grande rilievo nelle società di Silvio Berlusconi: amministratore delegato di Standa, Fininvest Servizi, Euromercato, nonché vicepresidente del gruppo per gli affari esteri. Con lui sono due i personaggi della holding berlusconiana che risultano coinvolti nell'organizzazione clandestina della Nato. Il primo ad essere scoperto è stato Giorgio Mathieu, assessore liberale al comune di Nonio (ora dimessosi dall'incarico), manager a sua volta di Publitalia.

Assodato che, salvo clamorose sorprese, i gladiatori caserecci, almeno i piemontesi, erano un po' all'acqua di rose, l'attenzione viene ora rivolta ai segnali inquietanti che giungono da tutt'Europa. Notizie da chiarire, circostanze da verificare. Il quotidiano portoghese «O Journal» ha scritto che Gladio nel '65, in Spagna, è stata coinvolta nell'assassinio di Humberto Delgado, leader dell'opposizione all'estero al regime del fascista Salazar. La sezione portoghese di Gladio a Lisbona aveva un ufficio di copertura nella agenzia di stampa Agintur Press. Un nome già apparso e conosciuto a suo tempo in Italia per l'aiuto e la copertura data ad alcuni degli esponenti principali delle stragi e del fascismo italiano. Particolare ancor più preoccupante, sempre in quel periodo l'Agintur Press ricorre anche come sede di collegamento con i servizi segreti italiani.

Ivano Barbiero

Il giudice Casson. A fianco, il momento in cui sono state ritrovate le casse di Gladio rimaste sotto terra per 20 anni.



Il Castello di Rivoli e il ministro agli Affari regionali Maccanico

AL CASTELLO DI RIVOLI

Conclusa la riunione dei 12 ministri Cee sulle aree in crisi del Vecchio Continente

La nuova Europa degli antichi problemi

La necessità di maggiori finanziamenti per far fronte a che cosa succederà con la nascita del Mercato unico. Trasporti: il rilancio delle ferrovie. Le difficoltà delle zone di frontiera

Cammino in salita per l'Europa senza frontiere. I ministri dei Dodici si sono lasciati oggi, al termine della riunione che si è svolta al castello di Rivoli, con qualche promessa e tante speranze.

La scadenza del '93 e l'arrivo del Mercato unico continuano ad avere zone d'ombra, a creare qualche perplessità. I rischi riguardano le zone che già da tempo conoscono la crisi: potrebbero essere schiacciate dal nuovo clima di concorrenza che si verrà a creare. E alla fine c'è un'unica soluzione «scacciapaure»: aumentare ancora i fondi a disposizione dei Dodici partners (nel 1988 sono stati poco più 8 mila miliardi di lire, nel '90 sono saliti a 18.800 miliardi, il prossimo anno arriveranno a quota 22.600 miliardi). E ancora: servono procedure semplificate, un migliore coordinamento delle amministrazioni coinvolte nei progetti, progetti che comunque dovranno sempre seguire la logica dell'interesse comune di questa nuova Europa.

Non solo. L'intero sistema dei trasporti è capitolo importante. Anzi, può diventare fondamentale. Le previsioni parlano di un costante incremento di quello merci, si spera che possa trasformarsi in realtà la rete europea di collegamenti ferroviari ad alta velocità.

Su questo punto tutti d'accordo: serve un progetto globale, bisogna evitare che una parte della nuova Europa venga isolata con tutto ciò che questo comporta.

Le caratteristiche delle «aree a rischio» sono ormai chiare. Dotate di scarse infrastrutture, di solito devono far fronte ad alti costi di trasporti e di collegamenti. E se da una parte si ribadisce la necessità di un rilancio delle ferrovie (con particolare riguardo all'incentivazione del trasporto merci), dall'altra si propone di fare scelte prioritarie per quanto riguarda i valichi (e anche in questo caso ovviamente si parla di finanziamenti adeguati).

Il ministro per il coordinamento delle politiche comunitarie, Pier Luigi Romita, quello per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno Giovanni Marongiu, e Antonio Maccanico, ministro per gli affari regionali, hanno disegnato le prospettive dell'Italia. Ed è una radiografia che accanto a vecchie carenze e antichi problemi pone nuovi interrogativi.

Infatti la riunione ha fatto il punto su quali rischi corrono le zone cosiddette «di frontiera». Tutto ruota su un concetto base: di fatto bisogna evitare che la nuova Europa isoli ancor di più zone o Paesi che per particolare posizione geografica o per difficoltà economiche si trovano già in difficoltà. Le speranze sono comunque legate ad un coordinamento preciso e puntuale di tutte le iniziative prese per l'appuntamento del Mercato unico. E tutto si sta trasformando in una lotta contro il tempo.

La scadenza del '93 non lascia spazio a troppe illusioni. Serve assolutamente creare i presupposti per far fronte alle difficoltà che inevitabilmente si verranno a creare in un primo tempo.

Nuove commissioni di lavoro, progetti complessivi, individuazione precisa di tutte le aree in difficoltà diventano i punti cardini di questa riunione che seppure considerata ufficialmente informale ha rappresentato, secondo quanto detto dai dodici ministri, un prezioso momento di confronto. Già nel 1989, durante il periodo di presidenza francese della Cee, si era svolta a Nantes un incontro analogo. Ieri e oggi il nuovo check up della situazione per valutare i progressi, i progetti.

Al di là delle grandi speranze, tutti concordi però su un punto: le grandi trasformazioni di questi ultimi anni, il nuovo assetto che si è venuto a creare con l'unificazione della Germania e con la caduta dei regimi dell'Est, hanno completamente modificato il quadro generale. Anche per questo, come ha ribadito il ministro Marongiu, si sente la necessità di un profondo ripensamento delle politiche regionali a cui vanno assegnate chances di sviluppo coerenti con quanto sta per accadere. L'obbiettivo è evidente: sopperire in modo deciso alle difficoltà che molte aree dovranno affrontare dopo il rivoluzionamento portato dal Mercato unico. Situazioni già di crisi potranno soltanto in questo modo evitare ripercussioni ben più gravi di quelle che hanno fino ad oggi già avuto.

SONO 474 IN CITTA'

Ieri si è svolta l'asta per l'acquisto dei volumi di cittadini che si sono opposti fiscalmente alle spese militari

Messi in vendita i libri pignorati agli obiettori non violenti

Si è svolta ieri, presso la sede dei comitati spontanei di quartiere, in via Assietta 13, l'asta dei libri pignorati agli obiettori alle spese militari. E' stata un'occasione per ricordare le dimensioni del piccolo movimento di coscienza e i problemi che incontra nella sua «testimonianza» per una «politica nonviolenta».

Quasi cinquemila (per l'esattezza 4785) in Italia, gli obiettori alle spese militari sono in Piemonte oltre un quinto del totale (1020). Hanno contato sull'appoggio di un vescovo molto impegnato (monsignor Bettazzi, a capo della diocesi di Ivrea) e su movimenti ecclesiali attivi a livello nazionale (Pax Christi) e locali (le comunità di Sant'Andrea e di via Cormanosa a Torino). Professori, impiegati, casalinghe e operai, gli obiettori rappresentano una vivace realtà nell'Albese (228 adesioni alla campagna) ma in risalita anche in città, dove quest'anno sono stati 474 i contribuenti attivi nell'autoriduzione della quota fiscale corrispondente agli investimenti nel settore militare. L'anno scorso erano stati 323. Sempre piccoli numeri, ma le differenze sono significative se si tien conto delle conseguenze che gli obiettori sopportano.

A Giorgio Cingolani, libero professionista residente a Pino, sono stati pignorati nelle scorse settimane libri per un valore di 2.770.274 lire. Aveva a suo tempo indicato nel modello «740» che rifiutava di contribuire alle spese militari dello Stato autoriducendo il proprio gettito fiscale del 5 per cento (la quota pro-capite di quegli investimenti), ossia di 633 mila lire. Con paralità di mora, interessi maturati, spese per l'esazione coatta sostenuta, erano più che raddoppiate, salendo in vista del pignoramento a 1.385.362 lire.

A quel punto, avendo accettato l'esattoria di Torino, gestita dalla Cassa di Risparmio, di limitarsi a ritirare in casa Cingolani una serie di volumi sul pacifismo e non che gruppi «nonviolenti», famiglie di amici del «pignorato» e semplici cittadini avrebbero subito dopo riacquistato, si è aperta una discussione se l'ammontare della cifra avrebbe dovuto corrispondere al prezzo di copertina dei libri o al loro attuale valore di mercato.

Si è così saliti da poco più di mezzo milione di «debito fiscale» a 2.770.274 lire di «prelievo finale», il doppio del precedente raddoppio che gli esattori hanno praticato, in questo come negli altri casi, per cautelarsi rispetto ad eventuali rivendite a prezzi inferiori. Ma, intanto, l'obiettore Giorgio Cingolani ha pagato quasi cinque volte di più. E nel frattempo aveva, insieme con gli altri «autoriduttori», versato quelle 633 mila lire al fondo che ogni anno, proprio in questi giorni, il coordinamento nazionale della campagna di disubbidienza fiscale alle spese militari mette a disposizione del presidente della Repubblica perché lo destini al finanziamento di attività «*in favore della pace nel mondo o di sostegno ai Paesi più poveri*».

La prima campagna di obiezione alle spese militari risale al 1982 e sinora il capo dello Stato in carica, sia Pertini sia Cossiga, ha sempre declinato l'offerta degli obiettori. Che hanno riversato le centinaia di milioni raccolte su progetti di aiuto al Terzo Mondo.

Giorgio Cingolani: «*Pratico l'obiezione fiscale alle spese militari perché la ritengo, in quanto atto concreto di responsabilità personale che toglie consenso alle attuali scelte politiche nei confronti della difesa armata, un importante strumento di democrazia in una società complessa dove sembra impossibile incidere nelle decisioni della classe politica*».

Gli obiettori chiudono una legge sull'opzione fiscale: «*Come nel 1972 è stato riconosciuto per legge il diritto all'obiezione di coscienza al servizio militare di leva, così dovrà essere rispettato quello all'opziane fiscale per quanto riguarda la parte di imposte dirette alle spese militari. Un diritto già riconosciuto per l'ammontare pari all'otto per mille del gettito fiscale di ciascuno in favore di scopi religiosi o sociali o umanitari*».

CGIL, CISL E UIL

Per la polizia carceraria ci vuole subito la riforma

La riforma dell'ordinamento del corpo di polizia penitenziaria è tanto fondamentale quanto improcrastinabile. Lo sottolinea un comunicato diretto alla collettività e firmato dalle segreterie Cgil, Cisl e Uil unitamente ai rappresentati piemontesi degli agenti di custodia.

Scrivono i rappresentanti di categoria: «*Il testo della riforma è già stato approvato il 17 ottobre scorso dalla Camera e si trova attualmente in discussione al Senato*». Ed qui «*la tensione elevatissima di tutto il personale, caratterizzata dalla volontà di non accettare ulteriori rinvii in relazione all'approvazione definitiva del testo*». Mentre «*nell'ipotesi malaugurata di slittamenti o volontà contrarie, la condizione attuale di militari non impedirà di mobilitare il personale, nonché di attuare clamorose forme di lotta e protesta decise in accordo con le confederazioni Cgil, Cisl e Uil*».

Tra i punti fondamentali dell'auspicata riforma. Vi rientrano la smilitarizzazione del Corpo; il pieno riconoscimento dei diritti politici, civili e sindacali; la contrattazione sia nazionale sia decentrata degli istituti legati al rapporto di lavoro.

Sottolinea il comunicato intersindacale: «*Si tratta di cardini irrinunciabili. Sui suddetti postulati si basa difatti il diritto di "cittadinanza", al pari di tutti gli altri lavoratori, di quanti operano all'interno degli istituti penitenziari. Mentre solo in questo modo il personale potrà collaborare al recupero sociale dei detenuti, come è auspicabile in uno Stato moderno e civile*».

Una rianimazione per la periferia

Entro la fine dell'anno, presso l'ospedale dell'Usl 30 di Chivasso entrerà in funzione la rianimazione. Recentemente il comitato di gestione dell'Unità socio-sanitaria alla quale fanno capo 20 Comuni, di cui 16 in provincia di Torino e 4 in quella di Vercelli, ha approvato il progetto e immediatamente si è partiti alla ricerca delle ditte del settore per l'installazione di questo nuovo e tanto atteso servizio.

In questi giorni, alla direzione dell'Ussl 30, in via Po 11, stanno arrivando le varie offerte le quali saranno poi rapidamente esaminate da un'apposita commissione; subito dopo si partirà con le ordinazioni dei vari materiali che necessiteranno per allestire la rianimazione.

L'ospedale chivassese di corso G. Ferraris 3 è sede di Dea (Dipartimento emergenza accettazione); attualmente vi fa capo un'utenza di circa 120 mila persone, moltissime delle quali provenienti anche dalle Usl 29 di Cassino, 41 di Caluso e 28 di Settimo; quindi questo servizio, alle soglie del Duemila, è ormai più che indispensabile per un nosocomio che raggruppa una così vasta popolazione.

Fino ad oggi, in caso di necessità, i sanitari hanno sempre ripiegato presso ospedali torinesi oppure ad Ivrea e Vercelli, in quanto a Chivasso non c'erano locali dove poter istituire tale servizio. Poi, nei mesi scorsi, è emersa la disponibilità di locali tuttora occupati dalle camere mortuarie provvisorie, che saranno resi liberi entro una quindicina di giorni.

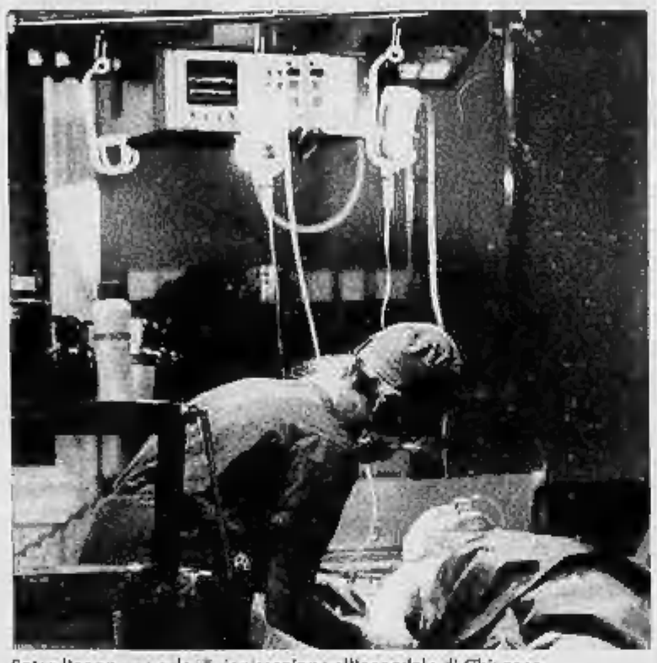
Da qui l'immediato darsi da fare del Comitato di gestione per la realizzazione di questo ambizioso progetto il cui costo globale è preventivato sui 400 milioni, di cui 200 tramite finanziamento regionale mentre la restante somma verrà prelevata dal bilancio dell'Ussl 39.

«L'istituzione della rianimazione presso il nostro ospedale rappresenta un grossissimo passo in avanti per poter, attraverso questo nuovo servizio, offrire sempre maggiori garanzie di risposta concrete ai bisogni dei cittadini che oggi gravitano nella nostra Ussl», afferma il presidente dell'Ussl 39, Salvatore Marasà. Continua: «Oggi Chivasso si sta concretizzando sempre di più come ospedale periferico di grande importanza nello scacchiere della Sanità piemontese. Con questo nuovo servizio intendiamo pure contribuire ai grandi sforzi della Sanità nel settore dei trapianti».

La nuova rianimazione sorgerà al piano seminterrato del nosocomio, vicino al pronto soccorso, e sarà composto di due camere separate, con complessivi due posti letto e tutta una serie di sofisticate attrezzature le quali permetteranno di mantenere in vita il paziente. Vi opereranno 12 infermieri che saranno presenti ventiquattr'ore su ventiquattro, mentre per i medici ruoteranno a turno quelli in servizio al pronto soccorso.

Intanto nei giorni scorsi, presso il complesso ospedaliero, è entrata in funzione la nuova centrale termica (costo oltre 700 milioni) a metano. Come ha detto il presidente Marasà, è «un piccolo contributo a tener pulito il cielo di Chivasso», che ha trovato collocazione in un nuovo fabbricato nel cortile interno, dove si trovano pure la centrale elettrica e le nuove camere mortuarie. Con l'apertura di queste ultime, prevista entro una quindicina di giorni, entrerà pure in funzione il nuovo sistema a rotazione di tutte le imprese di pompe funebri operanti nel territorio dell'Ussl 39, con presenza continua a turno in ospedale. Sempre nel cortile interno, tra non molto, dovrebbe pure partire la costruzione della nuova «piastra», dove troveranno collocazione le nuove camere operatorie, reparti per degenti e locali per servizi vari.

Diego Andrà


Entro l'anno una sala di rianimazione all'ospedale di Chivasso

Si ammala il bidello e si chiude la scuola

Protesta alla materna «Rodari» di via Mascagni a Fornaci di Beinasco per il fatto accaduto nei giorni scorsi. Cancelli chiusi all'ora d'ingresso: le chiavi nella casa della custode

Ottanta bambini con altrettanti genitori sono rimasti fuori dalla scuola perché il custode era in malattia. Il fatto è accaduto nei giorni scorsi alla scuola materna «Rodari» di via Mascagni a Fornaci di Beinasco. All'ora dell'entrata, verso le 7,45 i cancelli sono chiusi: le chiavi sono rimaste nella casa di Rosa Ragusa, la bidella ammalata. Una dimenticanza che ha fatto andare in tilt per almeno un'ora la macchina comunale e scatenato le proteste dei genitori dei ragazzi. Dopo qualche telefonata le chiavi sono arrivate e tutto si è risolto.

«E' la prima volta che succede - afferma la direttrice didattica Giuseppina Brunetto - e, da ieri mattina, abbiamo consegnato un paio di chiavi anche alla custode della scuola elementare vicina». Prima della scorsa settimana, a garantire eventuali lacune era, seppur non ufficialmente, una cuoca in servizio presso la mensa della scuola. Ora la cucina è stata chiusa e qualcuno tra i genitori e gli insegnanti sembra rimpiangere quella figura. Ieri pomeriggio davanti ai cancelli si sono ritrovati una ventina di genitori. L'episodio della mattinata è stata la goccia che sembra abbia fatto traboccare il vaso. L'elenco delle lamentele è lungo come una lista della spesa. «Da tempo questa scuola è trascurata - esordisce Fiorella Crivellaro -. E' undici anni che non viene più tinteggiata e la recinzione è ormai diventata una groviera dove possono entrare tutti». E ancora: «I giochi esterni sono tutti arrugginiti o quasi da rottamare», rincara Mariangela Gilli. Tutto viene tirato in ballo al di là delle competenze e delle responsabilità. «Nella scuola c'è un bambino affetto da sindrome di Down a cui manca l'insegnante di sostegno» recita Piera Coraglia. Ma c'è anche disponibilità.

«Avevamo proposto di tassarci e di comprare noi la rete per la recinzione e di sistemarla, ma il Comune ci ha risposto che non è possibile per problemi di responsabilità - afferma ancora la signora Gilli -. Ci hanno fatto tante promesse ma fino ad ora non si è visto niente». L'Amministrazione, tirata in ballo, precisa e scegli di fornire un quadro più generale della situazione nel settore. «Noi non abbiamo l'abitudine di promettere quando sappiamo le difficoltà che ci sono nel realizzare - replica il sindaco Giuseppe Massimino, a capo di una giunta pci-psi-verdi -. Siamo perfettamente a conoscenza dei problemi di quella scuola ma anche di tutte le altre». Poi snocciola alcuni dati: 4 mila posti-alunno disponibili per 2 mila richieste e 11 cuoche sparse sul territorio. Costi fissi (riscaldamento, manutenzione ecc.) ingiganttiti.

«E' una situazione insostenibile a cui è necessario mettere mano - incalza il primo cittadino -. Per garantire interventi di qualità sull'esistente è necessario liberare risorse e questo si può fare solo con un processo di razionalizzazione in ogni settore della macchina comunale». Primo obiettivo le cucine: accorparle o ridurne il numero.

Bruno Alovisio

L'assemblea dei genitori davanti alla scuola Rodari

CORSO ALLAMANO

Continua l'agitazione dei dipendenti minacciati di licenziamento

Bloccano le strade per la Sicam

Il direttore personale dell'azienda: «Intendiamo recuperare produttività e competizione con le attuali realtà, e questo passa obbligatoriamente attraverso un taglio di personale»

Continua la manifestazione di protesta davanti ai cancelli della Sicam di corso Allamanno. I 68 dipendenti, che la scorsa settimana hanno ricevuto la lettera di licenziamento, due giorni fa hanno anche bloccato il corso davanti alle ditte, causando disagi a chi a quell'ora si stava recando sul posto di lavoro.

La situazione, che si trascina da qualche tempo, vede al centro di questa complessa vertenza, la Sicam, un'azienda presente da molto tempo sul territorio e che da due anni fa parte del gruppo francese Faure Bertrand, che producendo sedili per automobili ha come cliente principale il gruppo Fiat in un rapporto che dura da anni.

Ma la crisi che ha colpito il settore automobilistico con gravi ripercussioni anche sulla Fiat, non poteva certamente lasciare indenne l'indotto.

Così, nelle fabbriche della zona Ovest, che è prevalentemente industriale, si assiste quotidianamente a tagli di personale, cassa integrazione, problemi spesso irrisolvibili che coinvolgono intere famiglie spesso emigrate a Nord dal Sud dell'Italia. E la Sicam è proprio uno di quegli stabilimenti che risentendo della crisi del settore ha bisogno per essere competitiva di rinnovarsi adeguandosi ai tempi.

«La nostra scelta - ha puntualizzato Raoul Davolio Marani, direttore personale dell'azienda - tende a recuperare attraverso nuovi accordi una produttività che possa essere in competizione con le attuali realtà, e questo recupero passa obbligatoriamente attraverso un taglio di personale peraltro previsto dalla legge».

Aumentare la produttività, riducendo l'assenteismo ed eliminando le eccedenze: è questa la nuova politica manageriale, inserita in un panorama più aperto e non ha altre alternative.

«La Sicam non pensa assolutamente di chiudere lo stabilimento, né ha licenziato i giovani assunti con il contratto di formazione - puntualizza il direttore del personale -, ma non fa neppure certe scelte importanti senza porsi problemi. Continuando così si mette comunque a repentaglio la sua credibilità sul mercato e la stessa gestibilità che sta diventando impossibile».

Per stare dietro alla richiesta sempre più esigente, anche la Sicam ha bisogno di maggiore flessibilità nei confronti dei clienti. «Una cosa è certa comunque, non si torna indietro sui tagli del personale - conclude Davolio -, siamo disposti a riprendere le trattative, ma nelle sedi istituzionali preposte, e aspettiamo che siano le organizzazioni sindacali ad offrirci nuovi elementi che non aggravino ovviamente la situazione attuale dell'azienda».

I sindacati, dal canto loro, insistono sulle proposte già fatte: il congelamento della tredicesima, della quattordicesima e l'aumento del buono mensa da 110 a mille lire. Nessuna novità quindi, sebbene gli operai continuino nella loro protesta appoggiati dai dipendenti delle ditte vicine. C'è comunque da notare che la Sicam registra una notevole percentuale di assenteismo e questa realtà, secondo la dirigenza, unita ad una contingenza sproporzionata, ha posto le basi per l'attuale momento.

«La ditta non è in crisi di produzione - puntualizzano i sindacati -, ma ha bisogno di rinnovarsi secondo logiche di mercato moderne tecnologicamente più avanzate».

Anna Maria Audino

IMMONDIZIA INCENDIATA

Rifiuti in strada, bruciati, assediano da dieci giorni via De Sonnaz all'altezza del numero 13 (lato caserma). Gli abitanti della zona hanno avuto ormai tempo di chiedersi perché l'Amir finora non sia intervenuta, dal momento che svuota i cassonetti circostanti.

STASERA A CENA *di Anna Bona*

Al «ristorante degli amici» con la finanziera e vini doc

RISTORANTE DEGLI AMICI. Valle Ceppi (Pino Torinese) tel. 811.1757. Chiuso lunedì e martedì. A pochi chilometri da Torino c'è questo buon ristorante a conduzione familiare. Qui tutti collaborano. Mamma Tilde in cucina con l'aiuto della figlia Luigina e del genero Mario e con la collaborazione di Mariuccia. In sala sovrintende al servizio l'altra figlia Lucia. Il salone ristorante è molto bello e si affaccia con ampie vetrate sullo splendido panorama delle colline torinesi ricoperto da folti boschi che in questi giorni autunnali assumono una gamma infinita di colori. Specialità della casa un ottimo fritto misto, che bisogna però prenotare, e che verrà preparato al momento, arrivando in tavola, sui piatti caldi dei commensali, croccante, asciutto e caldissimo. Fritto misto ovviamente alla piemontese con almeno una decina di ingredienti diversi. Da segnalare tra i primi delle squisite crêpes e degli inimitabili tajarin allo fonduta ricoperti di lamelle di tartufo appena raccolti nei boschi

di Chieri. Tra i secondi la finanziera secondo antica ricetta e poi arrosti, brasati e pollo al forno. Dolci: bonet, panna cotta, torta della nonna ed uno squisito semifreddo al croccante. Ottimi vini Doc per un prezzo tra le 40/50 mila.

AVEVA 62 ANNI

Stamane i funerali di Giorgio Re insigne odontoiatra

Si sono svolti stamane nella chiesa di Santa Barbara in via Asserotti i funerali del professor Giorgio Re, deceduto giovedì sera all'età di 62 anni. Re, direttore per lunghi anni della I Clinica di Odontoiatria dell'Università di Torino e segretario della Società Italiana di Odontostomatologia e di Chirurgia Maxillofacciale, era stato uno dei fondatori dell'odontostomatologia italiana di cui era uno dei più insigni esponenti a livello internazionale.

Il professor Re era anche molto celebre ed apprezzato studioso di popolazioni lontane, sulle quali aveva pubblicato alcuni saggi seguiti a ricerche sul campo.

Nel 1982 aveva guidato una spedizione scientifica di un gruppo di medici ed esperti torinesi in Amazzonia per condurre ricerche odontoiatriche sugli indios Yanomami. Il professor Re è stato anche assiduo collaboratore scientifico de *La Stampa*.

CASCINA MARCHESA

Singolare esposizione di vignettisti, resterà aperta fino al 2 dicembre

La satira produce «riso amaro»

Gianni Vattimo

«Siamo in tanti qui da voi? Sapeste quanti ce n'è ancora dei vostri giù da noi?»: E' un africano che parla, con tanto di spazzolone e detersivo, un classico «lavavetri». La vignetta è firmata Vip 90 e fa parte della mostra dal titolo «Riso Amaro» che è stata inaugurata ieri sera presso la Cascina Marchesa di C.so Vercelli 147. Gli autori presenti all'esposizione sono tutti professionisti della satira e conosciutissimi ai lettori di Linus, La Repubblica, Il Manifesto, di Ziche e Minoggio, Vip, Vauro, Solinas, Scalia, Perini, Allegra, Elle Kappa e Maromotti.

I temi, su cui le matite e le penne dei vignettisti si sono impegnate, trattano vari aspetti del disagio come la droga, la disoccupazione, la violenza carnale, il razzismo, le adozioni illecite, l'Aids, gli anziani e il fenomeno del suicidio giovanile.

Il sarcasmo e l'ironia, certo non mancano: «Tu lo uccideresti un negro? Durante la raccolta dei pomodori mai» - Elle Kappa - «Mamma ho l'Aids. Meno male così tuo padre la finisce di importunarti». Un pretesto per riflettere attraverso il sorriso, il più delle volte «amaro», su problemi di origine culturale e politica.

A inaugurare la mostra sarà un dibattito «Riso amaro, riflessioni ad alta voce su satira e impegno sociale» con la presenza degli autori Vauro, Ziche e Minoglio, un redattore di «Cuore» Andrea Loi, il coordinatore del Servizio socio-assistenziale Gianni Garena e la presidente della circoscrizione VI Marisa Suino. La mostra aperta fino al 2 dicembre (17-19: Sab. e dom. 10/12-15/18) è organizzato dall'Ass. Barriera di'emme e dalla Circoscrizione VI.

In occasione di «Riso amaro» la Circoscrizione ha organizzato anche per lunedì prossimo alle ore 21, un incontro-dibattito sull'aggregazione possibile nella realtà giovanile per gli anni '90, con la partecipazione di Gianni Vattimo.

Elena Vaccarino

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

BELLA HUTTER: Graham livelli avanzati, preparazione ammissione New York-Londra. Insegnante Irene Klingler. Tel. 514.856.

GINGER: Serge Alzetta a Torino, 1-2 dicembre stage di danza jazz per ogni livello. Iscrizioni: Ginger, via Piana 5, Torino, tel. 837.692.

SCUOLA SAMPAOLI (piazza Castello 51): continuano gli stages di balli latino-americani, insegnanti Sergio e Sonia Sampaoli. Tutti i sabati e domeniche ore 11-12,30 con stages di rumba, beguine, mambo, boogie Woogie, rock and roll, lambada. Sabato e domenica L. 30.000, un solo giorno L. 20.000. Per informazioni tel. 011 / 510.463 dalle 10 alle 20.

SCUOLA SAMPAOLI (piazza Castello 51): 26 novembre inizia corso di Disco dance funky con insegnante Alex Harvey. Tutti i lunedì e venerdì ore 19,30-20,30. Per informazioni tel. 011 / 510.463.

echi di cronaca

Pianoforti tedeschi nuovi lire 2.600.000 trasporto sgabello e accordatura compresi

Pagabili in 6 mesi senza interessi quantità limitata: telefonare per disponibilità. Ampia scelta di pianoforti e strumenti musicali. Sicurezza di pagare un prezzo giusto. Tranquillità di una assistenza veloce e precisa con base a Torino. Magazzino musicale Bra (Cn) Frez. Roreto tel. 0172/49.55.91.

PK publikompass
C. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 65.211

Gravi difficoltà per difendere i marchi

Brevetto di sogno

Alla mostra «Profilo Italia», che si conclude domani, molta attenzione per un problema nel nostro Paese ancora irrisolto, quello della tutela del diritto d'autore contro la continua aggressione dei falsari

Un'immagine dell'esposizione «Profilo Italia» in corso a Palazzo a Vela. La manifestazione, che presenta una panoramica sul design nazionale, sta registrando un grande [illegible] di visitatori

Nell'ottica di «Profilo Italia», la mostra itinerante della creatività e del design delle aziende italiane che si sono affermate nel mondo (chiuderà i battenti domani [illegible] con oltre 35 mila presenze), marchi e brevetti sono stati al centro dell'attenzione nel convegno legato alla tutela giuridica del disegno industriale.

A che punto è l'Italia rispetto agli altri Paesi, in proiezione di unità economica europea: come si presenteranno all'appuntamento? Nell'88 nel nostro Paese (sono gli ultimi dati ufficiali a disposizione), sono state presentate oltre 30 mila domande di deposito (nell'87 furono 24 mila). Possono apparire un'enormità, ma sono insignificanti [illegible] rapportate ai 400 milioni di domande per marchi depositate [illegible] Giappone (vi è la «mania della protezione» da parte dei più esperti imitatori del mondo).

In Europa sono state 16 milioni le registrazioni «protette». «*Soltanto per tutelare l'ultimo nostro creazione, la lampada "Tizio*" — afferma Ernesto Gismondi, titolare dell'Artemide — *sul mercato degli Stati Uniti, in tre anni, abbiamo "investito" un miliardo e mezzo per consulenti legali al fine di ottenere garanzia dal nostro brevetto*».

Con la legislazione attuale trionfano in Italia i «falsari della griffe», quelli che imitando coccodrilli, simboli part[illegible] affermati e applicati a magliette e accessori di abbigliamento, mettono in crisi e danneggiano i detentori del marchio originale.

«*Soltanto il riconoscimento del diritto d'autore* — interviene Paolo Auteri, ordinario di Diritto industriale all'Università di Pavia — *supererebbe una fase che è pericolosissima per il detentore del marchio o di brevetto. L'intervento della guardia di finanza porta al sequestro della merce con marchio contraffatto ma non si può risalire alla fonte produttiva. Così i "furbi" la fanno franca. La tutela che si chiama dovrebbe essere uniforme in tutta la Cee, altrimenti il Mercato unico rischia di [illegible] naufragare*».

Proprio «terra di nessuno» e campo di facile pirateria quello dei marchi e brevetti? «*Quando si cede un marchio* — sostiene Aldo Frignani, ordinario di Diritto privato comparato all'Università di Torino — *le leggi americane identificano questa forma di contratto come "proprietà" del detentore che autorizza l'utilizzo del proprio "bene". In queste considerazioni prendono piede e forma il diritto d'autore, quello dei marchi ed infine il diritto della personalità*».

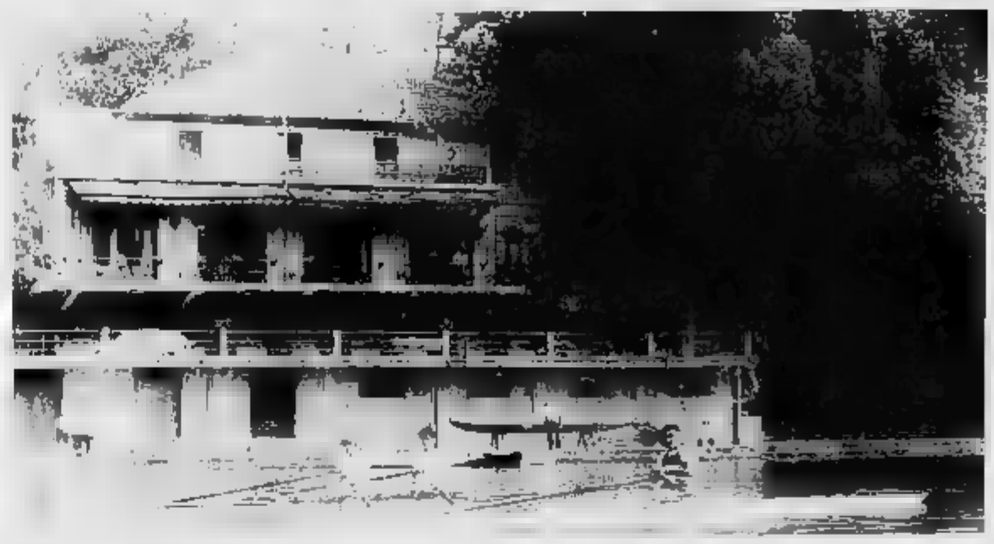
[illegible] In Italia tutto rimane però teorico con poco spazio di applicazione. «*Almeno noi dell'industria qualcosa stiamo studiando per tutelare sacrifici e denaro investiti con impiego di mezzi e uomini, tutto poi vanificato in poco tempo perché gli imitatori sono... più tutelati di noi. Incredibile!*». A parlare in questo modo è Ernesto Gismondi, vicepresidente della Confindustria. «*Abbiamo creato una commissione* — dice — *che in un disegno legislativo comunitario sta "suggerendo" una legge differenziata. Perché non si possono mettere sullo stesso piano la moda, che "brucia" le proprie idee e creatività in soli sei mesi, con il design industriale, che ha alle spalle [illegible] lavoro lungo e dispendioso. Dobbiamo finalmente tutelare l'azienda-Italia, perché gli altri interlocutori europei non staranno certamente a guardare o ci concederanno favori*».

Così gli industriali italiani lavorano con l'Unice (l'Associazione delle confindustrie europee) per armonizzare i variegati interessi nazionali. «*Siamo però handicappati* — prosegue Gismondi — *finché non ci sarà un'efficiente macchina legislativa. In attesa della tutela europea dobbiamo creare dei "tribunali speciali" composti di giudici esperti [illegible] grado di derimere le controversie con obiettività e certezza del diritto [illegible] poco tempo*».

Se l'industria si dibatte fra tante difficoltà, cosa succede per gli inventori, sballottati fra legislazione frammentaria e «lungaggini» sempre più complessi? Giuseppe Lognà, inventore della «Ballcar», un'auto «morbida» e piccola che risolverebbe i problemi del traffico e dell'inquinamento cittadino, [illegible] depositato i brevetti nell'82 e dall'88 ha ottenuto l'autorizzazione negli Stati Uniti ed in tutti i Paesi europei. «*E' assurdo che dopo aver registrato il brevetto in Europa* — protesta — *questo non possa diventare operativo, d'ufficio, anche [illegible] Italia ma occorre [illegible] da capo tutta la pratica. E saremmo un Paese evoluto?*».

Anche questo è un aspetto dell'Italia imprenditoriale allo specchio.

Alberto Fumi



Centosette anni [illegible] vita ed un passato glorioso per la Canottieri Caprera; con sede [illegible] corso Moncalieri

Bambini non vedenti a scuola di canottaggio

Con oltre 107 anni [illegible] vita ed [illegible] passato glorioso, la Canottieri Caprera prosegue, tra mille difficoltà, [illegible] propria attività sportiva. Anche nel difficile panorama sportivo torinese, [illegible] società di canottaggio guarda avanti e si [illegible] vitalina sempre più [illegible] giovani. «*E' uno sport "puro", non ancora inquinato* — afferma Danilo Francesc[illegible], allenatore — *che richiede tanti sacrifici e passione negli atleti che lo praticano*». I ragazzi si allenano due ore e mezzo al giorno (atletica e prove in vasca) ed il "parco atleti" è composto da 14 componenti per la prima squadra e 50 giovani di belle speranze. «*Attendiamo sempre che nasca [illegible] grande campione* — aggiunge Francesc[illegible] — *ma per ora ci sono solo tante speranze*». Nella sede di corso Moncalieri, c'è [illegible] palestra e la vasca per simulare la [illegible]ora di canottaggio ed i remi da mantenere. «*Abbiamo notevoli difficoltà di gestione* — interviene Roberto Carmignano, responsabile e direttore sportivo del canottaggio — *anche per il numero limitato dei soci. Noi ospitiamo sempre che qualcuno si svegli dal torpore e dia [illegible] nuovo impulso all'attività sportiva*». [illegible] proprio in quest'ottica, i dirigenti della «Caprera» non sono stati a guardare. Hanno [illegible]izzato corsi privati per adulti (gli iscritti sono 26 divisi in due turni), lezioni per ragazzi in età dal [illegible] ai 17 anni, seguiti da due istruttori specifici che si alternano con gli atleti della [illegible] squadra. Ma il vero fiore all'occhiello rimane l'istituzione del primo corso di canottaggio per non vedenti, appena terminato. «*L'idea mi è venuta* — dice Pier Carlo Caligaris, presidente del club — *osservando alcuni ragazzi sciare in montagna, a Bardonecchia. Perché non aiutarli facendoli partecipare al nostro sport?*». Il [illegible] è iniziato a febbraio e fra due mesi se ne avvierà [illegible] altro. Quattro ragazzi (due maschi e due femmine) fra gli undici e i dodici anni, a rotazione, seguiti e curati da due insegnanti, per due volte la settimana, hanno svolto un lavoro completo per apprendere tutte le tecniche di remo. «*E' stato un lavoro paziente* — interviene Francesc[illegible] —, [illegible] *è iniziato con una serie di sedute in palestra per passare poi alla vasca-scuola, acquisire dimestichezza con i remi. Infine dal mese di aprile a questi ragazzi abbiamo fatto compiere tre uscite sul Po. Visti gli enormi risultati raggiunti, ripeteremo l'esperienza, magari allargata*». E loro, i protagonisti? «*Non pensavamo di divertirci così tanto* — ammette Giovanni, 12 anni, che parla anche a nome dei compagni — *finalmente ci siamo sentiti "normali", addirittura atleti completi. Dopo le prime difficoltà, con i suggerimenti continui dei nostri istruttori, siamo diventati sicuri nel condurre la barca*».

a. f.

IN [illegible] CASTELLO

Protesta delle mamme

Con i figli per carenze di strutture scolastiche

Una delle manifestazioni svolte dai cittadini per i problemi sulla scuola

Il Movimento genitori e il Coordinamento consigli di circolo (scuole elementari e materne) hanno indetto per stamane a Torino una manifestazione di protesta. Alle 9 c'è stato il raduno in piazza Castello, quindi [illegible] corteo ha raggiunto il municipio. La vertenza scuola riguarda le attività integrative e sportive, le mense, la sicurezza, i docenti di sostegno e le barriere architettoniche.

Una prima manifestazione si è già svolta due settimane fa, sempre davanti a Palazzo Civico. E da allora non sono cambiati né i problemi né i motivi per protestare: carenza di personale e di materiale didattico, degrado delle strutture, timore di aumento delle rette. Lo [illegible] documento che i manifestanti vogliono consegnare al sindaco Zanone lamentano [illegible] «scadente qualità della scuola» torinese per i servizi che competono all'assessorato municipale all'Istruzione.

Un esempio: l'assessorato manda con lentezza i supplenti nelle scuole materne comunali e gli vincitori del concorso non sono ancora al loro posto». Sull'argomento ha presentato un'interrogazione il consigliere comunale Calsolti.

IN [illegible] CGIL-CISL-UIL

Cameretta con vista sulla Dora

Da oggi otto donne immigrate vivono in un centro autogestito

Otto extracomunitarie avranno un letto in una casa di lungo Dora Savona

Non è molto, ma è un inizio. Da stasera, otto donne extracomunitarie avranno una «casa»: una cameretta con cucina e servizi in comune in uno stabile di lungo Dora Savona dove già si trovano alcuni servizi [illegible] psichiatria, un centro anziani e una comunità per minori a rischio.

Il nuovo punto di ospitalità era stato richiesto da Cgil, Cisl e Uil alla giunta Magnani Noya. Ora, dopo qualche ritardo dovuto [illegible] alla difficoltà di individuare un sistema di gestione ottimale (i sindacati avrebbero preferito il coinvolgimento del Comune, alla fine non raggiunto), la prima iniziativa torinese del genere con buoni margini di autogestione è divenuta realtà. I locali sono stati ristrutturati dai soci di una cooperativa [illegible] via di costituzione formata da extracomunitari. Almeno nei primi tempi, alla vita della comunità parteciperanno anche esponenti del volontariato che da sempre si occupa di immigrazione extraeuropea.

Spiega Mohamed Kivar dell'Ufficio stranieri Cisl: «*Le donne sono già state scelte tra i casi più estremi; persone che finora hanno vissuto prevalentemente come ospiti delle associazioni assistenziali*». Tra queste, anche due donne anziane la cui presenza aiuterà a creare un clima di familiarità tra somale, nigeriane e marocchine.

Le ospiti — che verseranno un affitto «politico» di 60 mila lire al mese — dovranno occuparsi delle pulizie e delle piccole manutenzioni del loro alloggio. Ancora Kivar: «*Dovranno comunque sottostare ad alcune regole, come quella che prevede una permanenza non superiore ai sei mesi, la registrazione dei visitatori su un apposito registro, il rientro nello stabile, dove esiste un servizio di portineria, non oltre la mezzanotte*».

L'iniziativa rappresenta certo solo una goccia nel mare, di fronte alle centinaia di immigrati che non hanno un posto per dormire. Ma si tratta di un esempio significativo di gestione diversa dalle strutture di accoglienza attualmente esistenti: nella comunità di lungo Dora Savona, le donne potranno effettivamente vivere e non solo pernottare, [illegible] invece avviene in altri centri di accoglienza dove esiste l'obbligo dell'uscita al mattino.

PALAGHIACCIO ROTELLIERE
24 novembre 24 febbraio
[illegible] unico via petrarca [illegible] tel. 6569
20,30-23 venerdì, sabato 14,30-18; 20,30-23
domenica 9,30-11,30; [illegible] (lunedì chiuso)
torino esposizioni

Invito di Natale
FRETTE
Un'occasione unica per i tuoi regali
SCONTI fino al 20%
dal 12 novembre al 9 dicembre
TORINO Via XX Settembre, 64
[illegible] Via dei Martiri, 10

NUOVO!
O DICIONÁRIO PORTUGUÊS
NOVO!
DIZIONARIO PORTOGHESE-ITALIANO ITALIANO-PORTOGHESE di Giuseppe Meo
pubblicato contemporaneamente in Italia e Portogallo
oltre 55 000 voci
oltre 74 000 accezioni
2 256 pagine
ZANICHELLI / PORTO EDITORA
Zanichelli

FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO

VIA DELLA ROCCA, 49 - 10123 TORINO - TEL. (011) 839.28.28 - C/C POSTALE 410100

IL CHI, IL QUANDO, IL PERCHÉ DI 227 FRASI CELEBRI.

SCRITTO DA 80 AUTORI PER CONTRIBUIRE ALLA COSTRUZIONE DELL'ISTITUTO TUMORI TORINO.

NELLE MIGLIORI LIBRERIE

IL PIEMONTE HA DICHIARATO GUERRA AL CANCRO.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS

PUBBLICITA' CHE VALE

Per la pubblicità

LA STAMPA e STAMPASERA

PK

publikompass

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 65.211
12051 **ALBA**
C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 35.717-34.093
12042 BRA
V. Verdi 7
Tel. 0172 431.003
12100 **CUNEO**
V. Roma Grandis 11
Tel. 0171 50.632
18121 SAVONA
V. C.R. Ceccardi 1/14
Tel. 019 540.184-592.560
18100 IMPERIA
V. Bonfante 1
Tel. 0183 273.371-273.373
18038 **SANREMO**
V. Gioberti 47
Tel. 0184 501.555
17100 **SAVONA**
P.zza Marconi 3/5
Tel. 019 36.219-81.11.82

Quotidianamente tua.

Tutti i ***martedì*** *le nostre rubriche di grafologia, scacchi, ecologia e fotocinevideo*

La **EUROPHOTO** snc in collaborazione con la **KODAK** spa e
TORINO UNO MULTIVISION hanno il piacere di invitarLa
GRANDE MULTIVISIONE E PREMIAZIONE DEL CONCORSO NAZIONALE DIACOLOR

"I TUOI MONDIALI"
(dentro e fuori lo stadio)
Patrocinio FIAF 90/A2

LUNEDI' 26 Novembre ore **21.00** presso il **TEATRO NUOVO**
Corso Massimo d'Azeglio 17 - Torino - Tel. 65.55.52

La serata si articolerà come segue:

Ore 21.00 Premiazione e proiezione in Multivisione delle foto dei partecipanti al Concorso "Scatta i tuoi Mondiali dentro e fuori lo stadio" a cura di TORINO UNO
Ore 21.30 Multivisione KODAK (Programma all'interno)
Ore Multivisione della Fototeca FIAF titolo "Sentire, creare, stupire" a cura di TORINO

STEAMERS & DREAMERS

Il colore si muove, evolve, progredisce. Come una città che si sveglia come una festa che prende vita come una gioia che si diffonde. La città è Venezia. La festa è il Carnevale. La gioia è la partecipazione. E il colore è il protagonista. Sul tema della progressione del colore, prima impercettibile e poi costante, si assiste alla progressione della città, che da quieta e discreta si popola via via di situazioni, maschere e personaggi. In crescendo incalzante ed entusiasmante.
Sullo sfondo della città, che conserva il suo incanto monocromatico, trionfa il colore in tutta la sua pienezza.

LIFE EMOTION

Il nostro pianeta è stato formato attraverso una lunga evoluzione.
Questo programma descrive, in modo concettuale tale evoluzione, dalla formazione dei mari, delle foreste, le prime forme di vita vegetale ed animale in crescendo sino alla presenza dell'uomo e un [illegible] origini.

COLOR EMOTIONS

Una carrellata di immagini che vertono sui colori VERDE, BLU, GIALLO e ROSSO per sollecitare le emozioni che questi colori suscitano.

COLOR WORLD

Questo programma affronta il tema dell'inquinamento e mostra, attraverso i candidi occhi dei bambini ed i loro disegni, la natura pura ed incontaminata nelle sue varie espressioni.

Europhoto IMMAGINE PER LA PROFESSIONALITÀ

Ampia scelta fra 15.000 articoli
Garanzia totale su tutti i prodotti
Possibilità di prova gratuita con l'assistenza di nostri esperti per tutti i prodotti: foto, ottica, video, Hi-Fi e TV
Ritiro del Vostro usato a prezzi di sicuro interesse
Facilitazioni di pagamento fino a 5 anni

Corso Siracusa, 196 - 10137 Torino
Tel. 011/305.111 - 011/308.04.56

RINNOVA IL TUO GUARDAROBA
TI FINANZIAMO NOI!!!

E' LA NUOVA FORMULA DI PAGAMENTO PROPOSTA DA

BÔNPAT abbigliamento UOMO e DONNA

ENTRA NEI NOSTRI NEGOZI E SCEGLI IL TUO ABBIGLIAMENTO

LO PAGHERAI anche a 30.000 lire al mese con la

nuova formula di **BÔNPAT**

**VIENI DA NOI
TI VESTI SUBITO e
PAGHI POI**

INFORMATEVI!

**IN CORSO ORBASSANO
TEL. 35.15.39
CORSO VERCELLI 134
TEL. 20.53.400
TORINO**

UN Weekend POST MODERNO

IL NUOVO ROMANZO INTERNAZIONALE DI VITTORIO TONDELLI

BOMPIANI

APPUNTAMENTO A TINEROLO

per riscoprirne le tradizionali specialità nella grandissima esposizione di confezioni regalo di Corso Torino, 85 - Tel. 0121/74503

Centinaia di proposte raffinate e prestigiose, per fare dei Vostri auguri degli auguri un pò speciali.

Ascoltami, solo Amplifon ti dà tutte le cose che puoi leggere qui sotto.

Controllo gratuito dell'udito. Apparecchi acustici a tecnologia digitale, praticamente invisibili, personalizzati per ogni tipo di problema. Garanzia e assicurazione gratis da uno a tre anni. Controlli periodici dell'apparecchio e dell'udito gratis per due anni. Ricambi originali. Viaggi, regali, e le tante altre iniziative per i soci del Club Insieme. 150 filiali, 2000 centri acustici e 400 audiospecialisti al tuo servizio in tutta Italia. Cerca la filiale Amplifon più vicina nell'elenco telefonico della tua città.

amplifon

Soluzioni per comunicare meglio.

MODA

Capolavori d'oreficeria in mostra fino a stasera alla Boutique Cartier

Il favoloso periodo degli zar visto attraverso i gioielli che Cartier creò apposta per loro e che ora sono proprietà del Museo della casa parigina

Scarpe colorate e luccicanti per l'inverno di Aldo Sacchetti. Tante novità per il giorno e preziosità per la sera in vista dei favolosi veglioni di fine anno

a cura di *Tiziana Longo*

Fibbia per cintura in smalto grigio-blu, con perle e brillanti e montatura in argento, creata da Cartier nel 1907

Cornice a forma di losanga in smalto e argento dorato e quattro zaffiri «cabochons» del 1906. Nel ritratto la regina Mary d'Inghilterra

Il periodo pietroburghese illustrato da diademi, collane, fibbie, cornici e oggetti vari eseguiti dal celebre gioielliere francese per la corte e l'aristocrazia russa fino al 1914. Buon gusto, raffinatezza e un «design» che dura nel tempo

Sessanta gioielli storici in esposizione

Gli zar di Cartier

Il gioiello è moda, ma è anche e soprattutto arte. E' status symbol, ma è anche e soprattutto «piacere del bello». Ogni epoca ha un suo design, i suoi anticipatori, i suoi esecutori; attraverso i gioielli si possono anche ricostruire usi e costumi di una certa società, di un certo tempo. Chi di tutto ciò non avesse mai pensato ha ancora oggi pomeriggio per andare a dare un'occhiata alla bella mostra «Cartier e la Russia» presso la Boutique Cartier di via Roma.

Disposti nei tre piani della gioielleria e anche in uno spazio appositamente creato sotto i portici adiacenti il negozio, si possono infatti ammirare sessanta preziosissimi pezzi — di proprietà del Museo Cartier — creati e confezionati dal mitico gioielliere francese per la corte zarista dalla seconda metà dell'Ottocento fino al 1914. Splendori che parlano di un tempo antico e sfarzoso, ma che le raccontano anche lunga sull'estro e la raffinatezza di quel «mago» che li inventò.

Nelle vetrine di cristallo luccicano parure favolose, collane con enormi gocce azzurre trasparenti come l'acqua, fibbie e cornici smaltate dai riflessi metallici, diademi, spille e perfino ombrellini incastonati di perle e pietre preziose. E se è vero che ogni pezzo reca il cartellino con scritto che cos'è e la data di creazione, potremmo scambiarli per gioielli dei giorni nostri tanto raffinata è la fattura e moderno il «design». E questo forse è il segno inequivocabile dell'artista Cartier, innovatore, sperimentatore, precursore di gusti e mode.

Oggi Cartier è un nome conosciuto da tutti, simbolo incontrastato di raffinatezza e qualità, ma per gustare appieno la storia di questi gioielli è bene calarsi un attimo nella Parigi della metà Ottocento, quando le dame dell'aristocrazia iniziarono a scoprire il talento di questo piccolo gioielliere.

Ogni anche gli accostamenti più arditi non ci stupiscono più, ma volta certo non così e le novità non sempre avevano fortuna. Parigi però era il centro vitale della cultura e della bella vita, per le sue strade passeggiavano artisti, teste coronate e i rampolli delle ricche famiglie europee in cerca di svaghi. In un clima così «ricco» di idee e di denaro, logico che i regali costosi corressero da un lato all'altro dell'Europa. Per i russi poi Parigi era praticamente la seconda patria.

In quel periodo il re dei gioiellieri era Fabergé, noto per i suoi lavori in oro e smalto dal quale riusciva a trarre ben 144 sfumature di colore distribuite in strati secondo un procedimento tenuto sempre rigorosamente segreto. Con questa stessa tecnica Fabergé aveva creato le famose uova pasquali, doni augurali che facevano impazzire la nobiltà russa. E' proprio vedendo questi capolavori che il giovane Cartier decise di dedicarsi al colore.

Il primo cliente russo di Cartier fu il principe Saltikov che nel 1860 acquistò un braccialetto di smeraldi su oro smaltato in nero. Dopo l'assassinio dello zar Alessandro II nel 1881 iniziarono ad arrivare a Parigi i primi fuoriusciti e la fama di Cartier in Russia si allargò ancor più. Ma la grande stagione pietroburghese sarebbe venuta poi, nei primi anni del Novecento, ad opera dei tre nipoti del fondatore.

Nel 1908 infatti i Cartier decidono di andare a giocare le loro carte direttamente a Pietroburgo. Il successo è immediato, i loro gioielli fanno il giro dell'aristocrazia e arrivano a corte. La preziosità unita al buon gusto parigino e ad un pizzico di furbizia (molti gioielli proponevano quello stile Fabergé delle uova di Pasqua tanto amato dai russi) mandarono in visibilio la corte. Fino al 1914 gli affari andarono benissimo, poi la guerra e la rivoluzione misero fine al commercio.

Dalla storia di Cartier leggiamo che ancora nel 1913 i Romanov per celebrare il terzo centenario della loro dinastia organizzarono festeggiamenti favolosi dove la corte e la stessa zarina indossavano gioielli Cartier e oggi, rimirando quegli stessi stupendi e preziosissimi pezzi, non possiamo fare a meno di pensare a quanto debba essersi infuriato il popolo vedendo tanto sfarzo, e nello stesso tempo ci coglie un senso di umiltà davanti a questi «protagonisti» muti di tanta Storia.

Le scarpe colorate e preziose di Aldo Sacchetti

Una cascata di strass...

Il piacere di una calzatura «su misura» e dal modello unico. Un'infinità di sfumature, di disegni e di mosaici interamente fatti a mano. Fra le novità la scarpa da «ginnastica» in camoscio per i momenti casual e le scarpe da sera art decò con tacco in strass

Le scarpe «gioiello» di Sacchetti: di fianco scarpa nera da sera con la punta tempestata di strass colorati. Sotto lo stesso tipo di lavoro ma al tacco

Sopra borsa in camoscio con impunture colorate (rosso, verde, viola, rosa e oro). A fianco due pochette: una con lo stesso motivo a strass delle scarpe a destra, l'altra con lo stesso disegno ad impunture della scarpa in alto

Dai gioielli di Cartier a quelli di Aldo Sacchetti. Parliamo di scarpe e il paragone potrebbe sembrare «blasfemo» se le calzature cui ci riferiamo non fossero appunto quei piccoli capolavori di buon gusto, qualità e pazienza che soltanto Aldo Sacchetti sa proporre.

Il negozio, in via Pietro Micca 17, è conosciutissimo da chiunque voglia qualcosa di veramente eccezionale ed unico. Per averne la consapevolezza basti sapere che ogni scarpa è eseguita interamente a mano e che un ottimo lavorante (purtroppo sono sempre meno e i giovani non sembrano interessati a tale professione) riesce a fare due paia di scarpe da donna in un giorno e due da uomo in una settimana. La differenza di tempo sta nel fatto che quelle da uomo vengono cucite mentre quelle da donna sono incollate. Per i modelli femminili però ci sono poi i disegni, gli strass, i colleges di pelli e colori che sono ormai la caratteristica del loro creatore.

Fedele a Torino e a quello stile unico che ormai da quarant'anni è la sua prerogativa, Aldo Sacchetti — in questo momento in cui la moda tende a cancellare i tacchi alti e sottili a favore di quelli larghi, grossi e squadrati. Imponendo modelli in prevalenza più massicci e robusti con ornamenti vistosi, stringhe o cuciture evidenti — continua a proporre forme affusolate mai eccessive né nelle punte né negli arrotondamenti. Anche i tacchi sono prevalentemente sottili («*Certe donne* — spiega Sacchetti — *rinunceranno mai ai tacchi alti*»), ma, stando attenti di rovinare il modello, si possono avere della misura che più si desidera.

E del resto il punto forte di Sacchetti sono le scarpe da sera o comunque eleganti. E' lì che la sua esperienza e la sua creatività esplodono in una miriade di giochi di strass e di inserti colorati. La collezione per l'attuale autunno-inverno — anche in vista delle prossime festività — è infatti ricca di novità: i colori sono infiniti (e portando il campione del vestito è possibile trovare la nuance perfettamente accostabile). Si può così spaziare dalle belle tonalità del marrone a quelle del verde, del viola, del vinaccia e così via; si possono scegliere quelle ad effetto «metallizzato» (molte le borse di questo tipo) a quelle impunturate di fili d'oro o colorati. Molti anche i modelli in camoscio con inserti in pelle metallizzata o normale. Ma fra tutte spiccano le ormai note scarpe «gioiello», cosparse di piccolissimi strass colorati solo alla punta o ancora più originalmente solo al tacco in perfetto recupero dell'art decò. Ancora in preparazione, ma si annuncia già prestigiosa per i prossimi veglioni, la semplice décolleté con tacco alto e sottile, rossa, cosparsa di piccolissimi quadratini dorati sui quali andranno a posarsi centinaia di brillantini.

Colore e intarsi anche per il giorno. L'accostamento di pellami e colori diversi che i calzaturieri annunciano come una grande novità di quest'anno da Sacchetti è ormai in voga da anni, così anche quest'anno la signora potranno trovare un po' di tutto dal classico marron chiaro abbinato al marron scuro, al bordeaux e nero, al verde, al nuovissimo modello in vernice nera picchiettata di verde, viola, rosso o qualsiasi colore si voglia. Accanto, le belle e spiritose scarpe «da ginnastica» in camoscio con inserti in sfumature diverse che risolvono qualsiasi situazione sportiva o casual, gli stivaletti alti alla coscia con impunture dorate o colorate da mettere con le super minigonne la voga quest'anno, polacchine e stivali intarsiati in tutti i colori.

Ma il pregio di una scarpa Sacchetti non sta soltanto nell'esclusività del modello (immediatamente riconoscibile da chi se ne intende) ma anche e soprattutto dalla perfetta «camminabilità». Infatti se la scarpa provata in negozio non dà una perfetta garanzia di comodità, Sacchetti modella la forma direttamente sul vostro piede, allargando e stringendo solo nei punti necessari e senza «rovinarne» l'aspetto. Sopra il negozio infatti, apparentemente piccolo, c'è un appartamento intero con stipate e catalogate ben duemila forme di clienti sparso un po' ovunque.

«Un gioiello per la vita» firmato da trenta «Vip» per la sclerosi multipla

Trenta gioielli disegnati da altrettanti «vip» del mondo della politica, della cultura e dello spettacolo (tra cui Andreotti, Baudo, Biagi, Gardini, Morandi, Pavarotti, Cassman, Spadolini, Vicini, Mina) sono stati esposti da Sotheby's, a Firenze, lunedì e martedì scorsi, e dopodomani verranno «battuti» all'asta.

Il ricavato sarà devoluto all'Associazione Italiana Sclerosi Multipla presieduta dal premio Nobel Rita Levi Montalcini, che tra l'altro presenta un suo gioiello. L'iniziativa, che ha ricevuto l'alto patronato del presidente della Repubblica e il patrocinio della presidenza del Consiglio, è stata promossa dall'Associazione orafa valenzana che ha chiesto a trenta personalità illustri di disegnare un «gioiello per la vita».

L'introito derivante dall'asta, che si prevede davvero prestigiosa, servirà infatti a sviluppare ulteriormente la ricerca scientifica in questo campo e a sovvenzionare il progetto assistenza ai colpiti da questo male.

Ognuno di questi gioielli ha quindi in sé almeno quattro validi motivi per essere considerato più che «prezioso»: è assolutamente unico, reca in qualche modo l'impronta del suo importante creatore, ha uno scopo altamente umanitario e si avvale dell'antica esperienza e qualità degli orafi di Valenza.

Alla stilista Mila Schön, triestina dell'anno, il Premio San Giusto d'oro

Il «San Giusto d'oro '90» — il premio che dal 1967 ogni anno Trieste assegna ai suoi «figli» illustri — è andato quest'anno a Mila Schön, la celebre stilista che attualmente vive a Milano ma che ha trascorso la sua giovinezza a Trieste.

Mila Schön, sulla breccia da oltre 30 anni, si trasferì a Trieste dalla natia Dalmazia (i genitori risiedevano a Trau) all'età di un anno. Nel capoluogo giuliano completò gli studi e visse fino al '58, anno in cui decise di spostarsi a Milano, dove già lavorava il fratello, il giornalista Nino Nutrizio.

L'ingresso nel mondo della moda avvenne in un momento difficile della sua vita, poiché in seguito ad un dissesto finanziario del padre era stata costretta a lavorare duramente per allevare il figlio Giorgio. Il successo però non si fece attendere troppo e nel giro di qualche anno il trionfo come stilista a Palazzo Pitti le aprì le porte degli Stati Uniti.

Tra i premiati nelle passate edizioni figurano un altro stilista, Ottavio Missoni, nonché artisti come il Trio di Trieste e Giorgio Strehler, studiosi come Claudio Magris e Gillo Dorfles o istituzioni come le Generali.

Un premio speciale del «San Giusto d'oro» è stato assegnato anche al giornalista triestino Demetrio Volcic.

Essere Lancia.

Essere Lancia. Un impegno e una missione nel dinamico e competitivo universo dell'auto. L'impegno e l'orgoglio di chi lavora per uno dei marchi più prestigiosi dell'automobilismo mondiale. La missione di progettare e costruire auto di classe superiore uniche per precisione di guida e confort di viaggio. Auto generose, da guidare con piacere intenso, apprezzandone le qualità meccaniche e motoristiche, l'esclusiva raffinatezza degli arredi, la discrezione nella personalità e nello stile. Essere Lancia è capire le attese di un cliente sempre più esigente e competente. La risposta è nel costante impegno per essere ai vertici dell'evoluzione tecnica: dall'alimentazione turbocompressa alla meccanica del 4 valvole per cilindro, dal costante sviluppo della trazione integrale permanente al perfezionamento delle sospensioni a controllo elettronico. È nella Thema e nella Dedra, le berline di prestigio più richieste nelle rispettive categorie. È in una rete di vendita, forte di oltre 400 Concessionari, tra le più efficienti e professionali. Essere Lancia è anche passione, confronto, voglia di misurarsi con le tecniche più avanzate dei concorrenti europei e giapponesi. La Delta del Martini Racing ha vinto il Mondiale Rally '90. È il quarto consecutivo per la Delta: un primato che solo Lancia può vantare nella storia della competizione automobilistica.

LA SETTIMANA
LUNEDI' *Consumatori Assicurazioni*
MARTEDI' *Grafologia Scacchi*
MERCOLEDI' *Salute Pensioni*
GIOVEDI' *Il tempo del weekend Lotto*
VENERDI' *Religioni Francobolli e monete*
SABATO *L'oroscopo della settimana*

IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE. A rettifica della situazione prospettata ieri, le condizioni del tempo si stanno evolvendo verso il cattivo tempo su tutta la Penisola. Infatti il susseguirsi di perturbazioni atlantiche, intervallate da ampie schiarite e correnti fredde polari, sarà la caratteristica predominante di questa fine settimana. Estese precipitazioni si presenteranno probabilmente anche a carattere temporalesco sulla pianura ed a carattere nevoso sui rilievi.
TEMPO PREVISTO PER OGGI. Dopo le parziali schiarite su Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, nel corso della giornata vi sarà un probabile aumento della nuvolosità ad iniziare dal settore occidentale con precipitazioni anche a carattere nevoso sui rilievi alpini valdostani ed cozolani.
TEMPERATURE. Generalmente stazionarie ma con riduzione delle minime.
VENTI E MARI. Forti occidentali con mari molto mossi sia Ligure che di Corsica.
TENDENZA PER DOMANI. La perturbazione tenderà le regioni nordoccidentali con nuvolosità e precipitazioni diffuse sia temporalesche in pianura che nevose sui rilievi alpini ed appenninici. Temperature in diminuzione. Mari molto mossi o agitati. Venti molto forti da Ovest.

TEMPERATURA (ore 12) IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

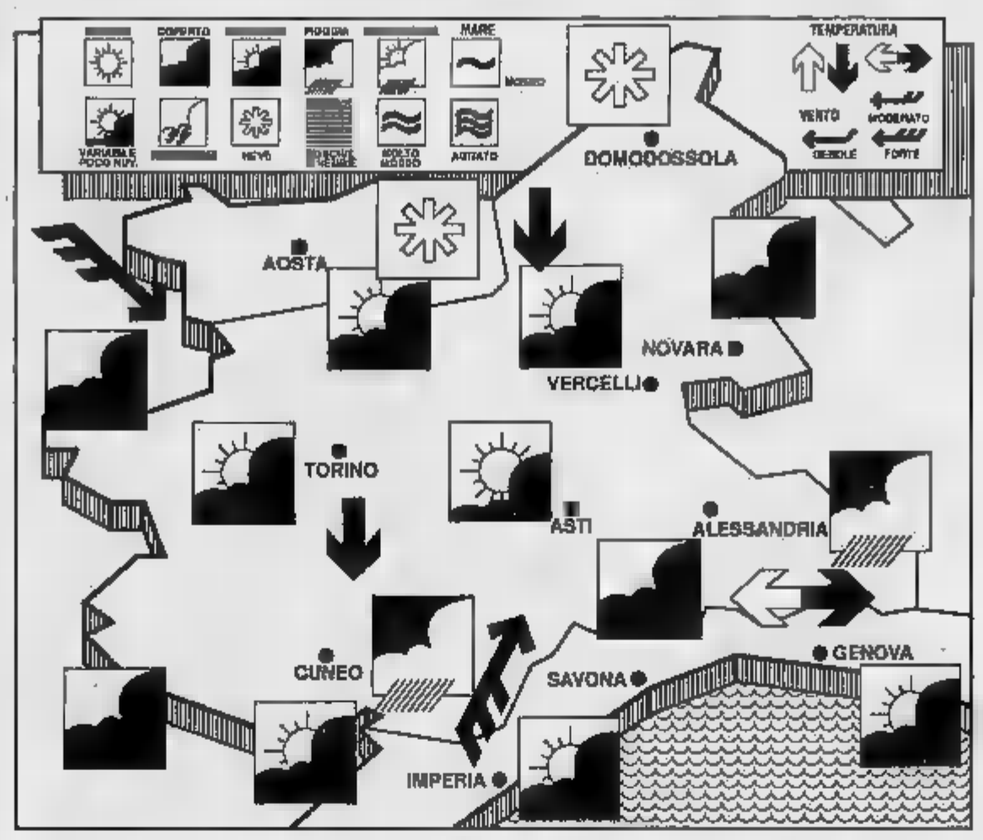
Torino	6	Novara	1
Alessandria	2	Aosta	-2
Asti	3	Genova	9
Cuneo	3	Savona	11
Vercelli	4	Imperia	14

MINIME E MASSIME DI IERI IN ITALIA...

Bolzano	3	15	Torino	5	13	Trieste	14	18
Venezia	12	15	Milano	4	15	Bologna	10	17
Verona	8	17	Pisa	11	15	Ancona	11	18
Firenze	12	15	Pescara	16	20	L'Aquila	6	9
Perugia	10	15	Campobasso	9	14	Bari	15	20
Roma	13	15	Potenza	11	15	S.M. Leuca	17	19
Napoli	14	20	Catania	13	23	Palermo	18	20
R. Calabria	16	23	Alghero	7	15	Cagliari	10	18

...E ALL'ESTERO

Amsterdam	1	3	nuvoloso	Lisbona	7	13	sereno
Atene	12	21	nuvoloso	Londra	8	8	nuvoloso
Bangkok	23	32	sereno	Los Angeles	11	26	sereno
Berlino	3	8	[illegible]	Madrid	8	10	pioggia
Bruxelles	-4	6	[illegible]	Montreal	-4	6	nuvoloso
Buenos Aires	16	31	sereno	Mosca	—	—	np
Copenaghen	-2	3	sereno	New York	4	13	nuvoloso
Francoforte	3	5	pioggia	Parigi	0	4	nuvoloso
Gerusalemme	17	25	sereno	Pechino	-1	12	sereno
Ginevra	2	6	pioggia	Rio de Janeiro	23	37	sereno
Helsinki	-11	-1	sereno	Varsavia	1	5	nuvoloso
Il Cairo	14	28	sereno	Vienna	4	9	nuvoloso



OROSCOPO DOMANI

a cura di Astrolga

ARIETE 21 marzo – 20 aprile

Ecco un'altra bellissima giornata: per qualche Ariete si tratta di fortuna in amore, sia con il partner ormai consolidato sia nuovi incontri, per qualcun'altro successo scolaio di desideri importanti.

TORO 21 aprile – 21 maggio

Pessimismo nel corso della mattinata e scarsa voglia di darsi da fare per trascorrere una piacevole d. Lo stato d'animo migliora verso mezzogiorno; quando viene offerta — da qualcuno — la possibilità di partecipare ad una impresa diversa del solito.

GEMELLI 22 maggio – 21 giugno

Durante la prima parte di questa domenica, nuovi interessi coinvolgono i Gemelli, che provano la piacevole sensazione di allargare i propri orizzonti, già così vasti. poi, il fatto di raccontarlo ad un antagonista può creare qualche guaio.

CANCRO 22 giugno – 22 luglio

Un sogno falsamente premonitore rovina il risveglio e gran parte della mattinata e i pensieri tristi e morbosi si accavallano. Dal pomeriggio, l'umore migliora e diventa possibile trascorrere dei momenti piacevoli, in compagnia persone congeniali.

LEONE 23 luglio – 22 agosto

Un inspiegabile senso di frustrazione deprime fino a mezzogiorno. Poi capita qualcosa che restituisce il buon umore. Con animo disponibile, il Leone attira la fortuna, riceve prove di di amicizia, riesce emergere e sente appagato.

VERGINE 23 agosto – 22 settembre

Mattinata dedicata all'organizzazione di una impresa successo che appaga la Vergine. Poi, il fatto che il partner e gli amici mettono all'opposizione i piani così ben congeniali suscitano una crisi nervosa e un intimo scoraggiamento.

BILANCIA 23 settembre – 22 ottobre

In mattinata, invito accettare perché offre la possibilità di incontrare interessanti e utili per il futuro. Però non lasciatevi convincere qualcuno a cambiare programma fare qualcos'altro, che si rivelerebbe solo inutile, ma anche dannoso.

SCORPIONE 23 ottobre – 22 novembre

Risveglio caratterizzato da cavilli che inducono commettere degli di valutazione a sbagliare comportamento. Evitate parlare e agire prima di mezzogiorno. Dal pomeriggio, le cose cambiano e ogni impresa viene coronata successo.

SAGITTARIO 23 novembre – 21 dicembre

Domenica dedicata agli affetti, siano essi di amicizia oppure d'amore. La perfetta sintonia con gli altri può condurre ad una eccessiva esaltazione e dopo mezzogiorno la tendenza a soffocare chi si vuol bene con entusiasmi discriminati può rivelarsi dannosa.

CAPRICORNO 22 dicembre – 20 gennaio

Approfittate della giornata domenicale per mettere in chiaro quelle circostanze aggrovigliate che danno da pensare. Ma fatelo modo troppo . Lasciatevi guidare dall'intuito, magari elaborandolo con le doti razionali che avete.

ACQUARIO gennaio – 18 febbraio

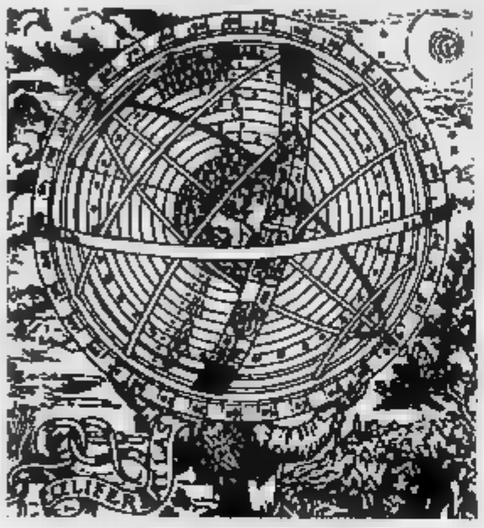
mattinata piacevole, con telefonate divertenti e programmi del partner. Fareste bene a seguire i suoi suggerimenti quelli degli amici fidati, perché tentate quella scalata sociale che in mente il risultato sarà un vero proprio smacco.

PESCI 19 febbraio – 20 marzo

Risveglio malinconico, tendenza a crogiolarsi dispiaceri e a rivangare le recenti delusioni di cuore e non. Poi, la Luna entra nel vostro Segno e vi spinge a dare una scrollatina spalle e a cacciare tristezze per trascorrere delle ore divertenti.

OROSCOPO DELLA SETTIMANA

a cura di



ARIETE I piaceri della vita, primo fra tutti quello dell'amore corrisposto, appagano i nati nella prima metà del Segno e cioè tra il 21 Marzo e il 6 Aprile circa. Le soddisfazioni nella professione e nelle attività collaterali riservano belle sorprese ai nati dal 5 Aprile in poi.

TORO Novità impreviste e gradevoli per il Toro di Aprile. Avventure stimolanti e imprese di per il Toro di Maggio, ma i nati intorno al giorno 3, oppure intorno al giorno 8, si sentono un po' frustrati da un apparente smacco in campo sociale o professionale.

GEMELLI La competitività nei rapporti d'amore nuoce ai Gemelli di Maggio che incrinano i loro legami incontrano soltanto delusioni nelle avventure compensatorie. Parlare troppo nuoce ai Gemelli di Giugno che però, se nati il giorno 3, trovano nuovi interessi.

CANCRO Un improvviso scossone trova impreparato il Cancro di Giugno che teme di doversi impegnare. Le aspirazioni utopistiche e quindi l'impossibilità di trovare la strada per realizzarle rendono emotivamente labile il Cancro Luglio che cade in crisi.

LEONE Gioia di vivere per il Leone di Luglio; prestigiosa storia d'amore per i nati tra il 31/7 e l'8 Agosto, che può trasformarsi in autentico legame per i nati intorno al giorno 5; belle novità nella routine — professionale o no — per i nati dal 6 in poi.

VERGINE Tensione nervosa, rivalità nei fatti di cuore e piccolo scacco per i nati tra il 24 Agosto e l'8 Settembre, che trovano compensi nella fortuna in altri campi; saccature nelle attività, ma sicuro per i nati in Settembre, specialmente su il 2 o il 3.

BILANCIA Una distavventura baldanzosa permette evitare un ostacolo alla Bilancia di Settembre; la scelta giusta delle relazioni sociali da coltivare evita avventure prive di garanzia alla Bilancia di Ottobre, che ottiene particolari vantaggi.

SCORPIONE Soltanto i nati intorno al 5 Novembre potrebbero commettere un errore di valutazione o comportarsi, conseguentemente, in maniera sbagliata e nociva. Per tutti gli altri il successo è facile, persino troppo per un Segno che ama lottare.

SAGITTARIO Un rapporto d'amore, caratterizzato una simpatica punta di competitività, stimola gli slanci del Sagittario di Novembre o nato nei primi giorni di Dicembre. Belle notizie accendono gli entusiasmi dei nati dopo il 9.

CAPRICORNO Continua la probabilità di cambiamenti improvvisi di rotta per il Capricorno di Dicembre. Il Capricorno di Gennaio deve valutare le opportunità che gli vengono offerte e fare una scelta ponderata, se vuole avere la garanzia di un sicuro successo.

ACQUARIO Nessun problema per l'Acquario di Gennaio, baldanzoso ed efficiente nelle attività e appagato in amore. Novità interessanti anche per l'Acquario di Febbraio. Ma i nati intorno al giorno 3 rischiano di compromettere la fortuna.

PESCI La gelosia tormenta i Pesci di Febbraio o nati nei primi giorni di Marzo che si sentono traditi in amore. Piccole saccature nelle varie attività per i Pesci di Marzo, ma fortune importanti per i nati il 2 o il 3, oppure l'8, oppure ancora l'11 o il 12.

AMORE

E l'esagitato Ariete scopre il calore della vita affettiva

Con i trigoni di Venere e di Giove, molti Ariete vivono una felice settimana d'amore. Per i nati tra la fine di Marzo e il 6 Aprile, il carattere si ammorbidisce diventa meno esagitato, orientandosi verso il godimento sereno degli affetti. E i personaggi in questione non soltanto si crogiolano nei piaceri della vita sentimentale, tendono a procurarsi con una paciosità e una discriminazione inconsuete.

Si sviluppano lo slancio e l'altruismo, quindi il partner si sente circondato un'atmosfera generosa, non dovuta alla solita impulsività, ma piuttosto al vero calore. Tutto questo non significa che un momento così magico debba protrarsi in eterno, ma l'esperienza è gratificante e può rappresentare la base di un legame solido e persino duraturo. Ben oltre questi sette giorni.

LAVORO

Vantaggi tangibili e lucida calma al Segno di Marte

Con il trigono di Giove e Mercurio, anche le attività dell'Ariete possono fare un deciso passo avanti. saggia amministrazione di stessi permette di essere meno irruenti del solito e di sfruttare con lucida calma le ottime occasioni che si presentano.

Anche i rapporti con gli altri vengono favoriti da una conversazione facile e brillante, ma siccome l'intelletto rimane legato ai risultati pratici, l'aspirazione è quella di un successo concreto o di un vantaggio tangibile, che vengono raggiunti senza sforzo.

L'Ariete suscita stima e simpatia, viene facilitato nelle imprese di ogni e riceve notizie che lo galvanizzano. La volontà, stimolata da un Marte benevolo, agisce bruscamente il controllo della ragione, ma viene gestita in modo mirato e vincente.

LA LUNA DICE

Segni di Fuoco in forma

Giorni euforici e soddisfazioni per l'Acquario

Se i pianeti lenti (Plutone, Nettuno, Urano) possono influenzare intere annate, se i pianeti semi-lenti (Saturno, Giove) fanno sentire i loro influssi all'arco di un mese, se i pianeti veloci (Marte, Venere Mercurio) agiscono nell'arco di una settimana o poco più, la capricciosa velocissima Luna limita la sua suggestione a poche ore, ma può spingere gli uomini ad azioni... appunto lunatiche. Vediamo subito la sua collocazione nello Zodiaco, giorno per giorno e consideriamo le conseguenze.

SABATO 24 — La Luna transita in Acquario, da 13° a 26° e regala una giornata euforica, ricca di gratificazioni cerebrali, alcuni nati nei Segni d'Aria.

All'Acquario, che è nato tra il 3 e il 16 Febbraio, prima di tutto, e poi anche ai Gemelli nati tra il 3 e il 16 Giugno e alla Bilancia nata tra il 5 e il 18 Ottobre.

La capacità intuitiva del Leone nato tra il 5 e il 18 Agosto diventano quasi nulle e lasciano spazio a comportamenti arroganti.

Il Toro nato tra il 3 e il 16 Maggio commette errore di giudizio; lo Scorpione nato tra il 5 e il 16 Novembre perde la propria creatività.

DOMENICA 25 — La Luna transita da 26° in Acquario a 9° in Pesci. La sensibilità lucida dei nati negli ultimi cinque giorni dei Segni d'Aria si estrinseca con successo all'inizio della giornata e cattura soddisfazioni per l'intelletto dell'Acquario nato dopo il 15 Febbraio, dei Gemelli nati dopo il 16 Giugno e della Bilancia nata dopo il 18 Ottobre.

Poi sono i piaceri di carattere intimo ad appagare i Pesci di Febbraio, il Cancro di Giugno e lo Scorpione di Ottobre.

Risveglio caratterizzato da malinconia per il Leone nato dopo il 18 Agosto e giornata priva di intuito e di sensibilità per la Vergine di Agosto.

LUNEDI' 26 — La Luna transita da 9° a 2°° in Pesci, forma un trigono con Plutone e il fascino personale di alcuni nati nei Segni d'Acqua scaturisce dalle loro doti extralogiche: più sensibili i Pesci nati tra il 1° e il 12 Marzo, più intuitivo il Cancro nato tra il 29 Giugno e il 14 Luglio, più magnetico lo Scorpione nato tra il 31 Ottobre e il 14 Novembre.

La Vergine nata tra il 31 Agosto e il 14 Settembre perde ogni dell'umorismo e diventa suscettibile; i Gemelli nati tra il 29 Maggio e il 12 Giugno non riescono adattarsi a chi li circonda.

MARTEDI' 27 — La Luna transita da 22° in Pesci e 6° in Ariete. Ideali romantici, nel corso della mattinata, per i Pesci nati dopo il 12 Marzo, per il Cancro nato dopo il 14 Luglio e per lo Scorpione nato dopo il 14 Novembre.

Poi la Luna in Ariete forma un benefico sestile con Marte e aumenta ai nati prima del 26 Marzo di tradurre in pratica le proprie intuizioni con calma determinata.

Fortuna facile e slanci mirati, anche per Leone nato prima del 28 Luglio e per Sagittario nato prima del Novembre.

MERCOLEDI' 28 — La Luna transita da 6° a 20° in Ariete, forma un trigono con Venere e favorisce i rapporti d'amore e la creatività non soltanto dei nati tra il 26 Marzo e il 10 Aprile, ma anche del Leone nato tra il 28 Luglio e il 12 Agosto e del Sagittario nato tra il 28 Novembre e il 12 Dicembre.

Uno stato di tensione attutisce la sensibilità della Bilancia nata tra il 28 Settembre e il 12 Ottobre, del Cancro nato tra il 28 Giugno e il 12 Luglio e del Capricorno nato tra il 27 Dicembre e il 10 Gennaio.

GIOVEDI' 29 — La Luna transita da 20° in Ariete e 4° in Toro. Per gran parte della giornata, l'ultima decade dei Segni di Fuoco rinnova i propri slanci con sensibilità e intelligenza che si sostengono a vicenda, per merito del trigono Luna-Mercurio.

Ci riferiamo all'Ariete, nato dopo il 10 Aprile, al Leone nato dopo il 12 Agosto e al Sagittario nato dopo il 12 Dicembre.

Dal tardo pomeriggio, idee brillanti vengono tradotte facilmente in pratica da Toro, Vergine e Capricorno nati nei primi quattro giorni del rispettivo Segno.

VENERDI' 30 — La Luna transita da 4° a 19° in Toro, forma trigono con Urano e con Nettuno e regala una prontezza di riflessi e una sensibilità a livello superiore sia nati tra il 24 Aprile e il 6 Maggio, sia alla Vergine e al Capricorno, nati rispettivamente tra il 26 Agosto e l'11 Settembre e tra il 28 Dicembre e il 9 Gennaio.

LA RICETTA

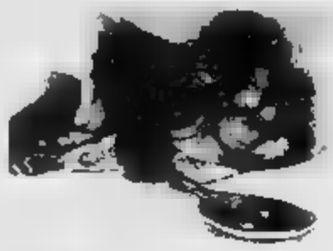
a cura di Anna Bona

Lo strudel

Una confezione di pasta sfoglia surgelata da gr., 4 mele renette, una manciata di pinoli, una manciata di uvetta passa, 2 cucchiai di marmellata di albicocche, 100 gr. zucchero, 6 biscotti savoiardi, 1/2 bicchierino rhum, gr. burro fuso, la punta di un cucchiaio cannella, 2 cucchiai di zucchero a velo.

Fare scongelare a temperatura ambiente la pasta sfoglia, poi tirarla sottile con il mattarello in forma rettangolare ed adagiarla sul piano del forno imburrato. Preparare il ripieno: pelare le mele, privarle del torsolo e tagliarle a fettine sottili. Sbriciolare i biscotti e bagnarli con il mezzo bicchierino di rhum e la puntina cannella, al centro della pasta distribuire per tutta la lunghezza meno mezzo centimetro per parte prima le fettine di mela, lo zucchero, poi i biscotti al rhum, quindi l'uvetta precedentemente tenuta a bagno in acqua tiepida e strizzata, poi i pinoli, la marmellata di albicocche e fate cadere sul tutto a filo il burro fuso. Chiudere la pasta sfoglia sul ripieno a modo di rotolo, pennellare la superficie con poco burro fuso e mettere a cuocere in forno già caldo sui 160/170° per 30/40 minuti. Disporlo poi sul piatto di portata e quando è ancora tiepido spolverarne la superficie con zucchero a velo fatto cadere da un colino.

Vi invitiamo a collaborare inviandoci le ricette vostre o delle vostre nonne. Indirizzare a Anna Bona, Stampasera, «La ricetta del giorno», via Marenco 32, 10126 Torino. Le ricette più interessanti verranno pubblicate quanto prima su Stampasera.



Perché i treni dei baracchini sono vecchi, sporchi, freddi affollati e sovente in ritardo?

Discorsi di inizio livello, con volti bianchi e nasi rossi: «La petizione io la scrivo e tu la porti in giro a firmare. L'indirizziamo al ministro delle Ferrovie. No, meglio di no perché a Roma manche sanno dov'è Racconigi e Carmagnola. La mandiamo al presidente regionale del Materiale Rotabile Ferroviario». E lunedì, il diritto-Cuneo/Torino avanza nella nebbia fra panorami gelidi: ma dentro forse è più freddo di fuori. Non c'è riscaldamento, luce, posto. Tutto pieno. Si parla di sport, gladio, pasticcetti, professori europei. E treni. Due studenti con zainetti e bombers progettano una petizione per chiedere un minimo di decenza sul treno dei pendolari; gli habitués delle levatacce li ascoltano con indifferenza. Di petizioni ne hanno fatte tante ma il disservizio è sempre lo stesso. Freddo, buio, poche carrozze, ritardi.

Eppure il treno è simpatico: come nella nostra fantasia e sui binari sicuro, senza inquinare. Ci sono carrozze bellissime con porte scorrevoli in vetro che si aprono con fotocellula, bonus cabine per i telefoni (ancora da installare), appendiabiti a scomparsa, poltrone comodissime. Non nascondiamo un grande amore per il «Pendolino» che sembra un aereo. Ci piace questo treno che corre nella pubblicità con la chitarra di Pat Metheny e che sappiamo fatto a Savigliano. Savigliano! Torniamo a prima: se tanti bei treni ci sono in giro perché, caro presidente del Materiale Rotabile, ai pendolari toccano quelli prossimi alla rottamazione? Perché le carrozze dei baracchini dobbiamo [illegible] al limite della decenza con sedili in similpelle freddissima e sporca?

Lo diciamo da amici del treno dove si fanno incontri: le signore con i barboncini nei cappottini, maliardi con occhiali neri anche di notte. Un mondo. Da rispettare, perché il treno lo paghiamo tutti già dalla culla, come contribuenti.

al. ged.

Giancarlo Peremprunner, responsabile del Centro Ludico di via delle Magnolie, specialista di zucche, con alcuni suoi strumenti musicali (foto Ezio Anzola)

NUMERI UTILI

EMERGENZE

Polizia		☎ 113
Carabinieri		112
Vigili del fuoco		115
Guardia medica		6747
Vigili urbani		26091
Polizia stradale		541633
Guasti gas	Italgas	882324
	Snam	264416
Guasti luce	Aem	[illegible]13131
	Enel	5775
Guasti acqua		2054322
Soccorso Stradale		116

Ambulanze

Soccorso urgente	☎ 6747
Croce Rossa	2482610/2482869
Croce [illegible]	[illegible]

[illegible]

Amedeo di Savoia, malattie infettive, s. Svizzera 164 ☎ 55421
CTO, v. Zuretti [illegible]1
D. S. Lazzaro, v. Cherasco 23 [illegible]
R. Margherita, inf., p. Polonia 64 89271
Molinette, c. Bramante 88/90 [illegible]
M. Adelaide, l. Dora Firenze 87 29131
Maria Vittoria, c. Tassoni 44 55421
Martini, v. Tofano 71 703333
Mauriziano, l.go Turati 62 50801
S. G. Bosco, p. Donatori Sangue 2 23891
Oftalmico, v. Juvarra [illegible] 57541
Sant'Anna, ost. ginec., c. Spezia 60 63961
Centro Antiveleni, c. Polonia 14 637637

Farmacie aperte domenica 25/11

con servizio continuato dalle 8 alle 19,30.
Cavanna, via Mosca 1
Comunale 32, via Arnaldo da Brescia 36
Corvi, via Porpora 41
Don Bosco, via Cigna 44
Madonna dei Fiori, c.so Peschiera 244/A
Madonna del Pilone, c.so Casale 110
[illegible]si, p.zza Massaua 1
Moderna, via Tripoli 56
Monari, c.so Traiano 156
Nazionale, via Vanchiglia 29
Pitagora, p.zza Pitagora 9
Romano, via Giosuè Borsi 114
Sant'Anna, c.so Sommeiller 31
Santa Maria, via S. Francesco d'Assisi 14
Tetti Fre, via Nizza 214
Tonengo, c.so Vittorio Emanuele 34
Zoccola, via S. Donato 58

Infermieri a domicilio

Aaldo, v. Giolitti 40 ☎ 540469; **Aidal,** v. Sacchi 502396; **Ait,** v. Slataper 36 2204232; **Ami,** 740934; **Asido,** v. Cumiana [illegible] 331301; **[illegible]stenza,** v. Pio VII 168 [illegible]; **SIADO,** via Clemente 4 [illegible]

Associazioni assistenza

Alcolisti anonimi (16-19)	☎ 43.64.978
Amnesty International,	7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21	8395442
Telefono Azzurro,	[illegible]
Aido, v. P. Tommaso 39	[illegible]
AIDS (13-17) Tel. 1678-81081	
Telefono amico	3153131
Informagay	[illegible]

PER LA CASA 24 ore

Elettricisti

AAA 328 213, AAE [illegible], [illegible] AEL 749.3525, [illegible] 500.928, Balma 853.0887, Bronzo 220.4250, Di Girolamo 766.631, Vruna [illegible].

Idraulici

Aba, ☎ 9530.432; [illegible] 271 [illegible]; [illegible]. Abaldi 701.124, [illegible] 707 2361, Albani 706.685, Albano 707 2748, Alma 953 0433, Assoc. Artigiana 1678-02050, Ass. Idraulica 337.920, [illegible] 953.0887, Baudo 707.0770, Barbero 707 0705, Boyer 335.6380, Bruno 446 444, Dora 953.2345, Greco 953.0887, Idraulica [illegible], Rapid 953.0866, Ritelli 377.877, Pronti 205 [illegible]

ANIMALI

Enpa, v. [illegible] F. lli Pabla 30 ☎ 540335
Lipo, v. Livorno 18 [illegible]
Wwf, v. Livorno 18/a 486434

Pronto soccorso nott. e fest.

Dr. Bechis, v. Varolengo 174 ☎ 7361533
Dr. Benatti, c. Agnelli 101 396386
[illegible]. Biglia, c. Peschiera 145/c 338126
Assistenza, v. Cimabue 6/a [illegible]
Dr. Chieppone, v. Largo 32 7496917
Dr. Donadio - Rattazzi, v. Galliano 61/b 6503033
Dr. Fina - Ghione 588241 cod. 1413 - 26,33
Ambul. Assoc., 588241 cod. 1892
Dr. Giordano, v. C. Saluzzo 103 2052734
Dr. Gozzelino, v. S. Giulia 21 378518
[illegible] Michelini, 588241 cod. [illegible]
Miraflori, c. Traiano 99/D [illegible]
Centro veterinario: lungo [illegible] Colletta 147, tel. 85.82.87
Pronto soccorso 287777 cod. 577 (Crocetta), cod. 291 (Mirafiori)
Tau, c. Grosseto 285/A 739.4702

PER VIAGGIARE

Autosoccorso

Aci	☎ 116
Autosoccorso 20.000, officina elett., 24 ore su 24	[illegible].000
Europ A[illegible]	530855 512780

Autoriparazioni aperte domani

Autorizzato Fiat
Numero Verde: ☎ 1678-29050 (per tutte [illegible])

Autorizzato Lancia:
Francesconi, via Morgari 24, tel. 6508463
Calvo, v. Palestrina 24, tel. 2481914
Micalizzi, c.so Vercelli 11, tel. 264222
Dambra, quadrifoglio autost., telefono [illegible], Settimo

Autonoleggi

Avis ☎ 501107; **Europcar** [illegible]; **Hertz** 6508644; [illegible]

Taxi urgente

Radio taxi ☎ 5748; **Central taxi** 5744; **Pronto taxi** 5737; **Radio taxi** 5730

Viabilità autostrade

Torino - Alessandria - [illegible]cenza	☎ 01[illegible]
Torino - Ivrea - Aosta	[illegible]
Torino - Milano	6010789
Torino - Savona	9713182
Autostrade	02/3520352

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle, c. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele ☎ 301616 5;45; 8,15, 6,45; 7,15; 7,45; 8,15; 9; 9,45; 10,30; 11,15; [illegible] 12,45; 13,30; 14,15, 15; 15,45, 16,30; 17, 17,30; 18; 19; 19,30; [illegible] 20,30, 21; 21,30, 22; 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti [illegible].
Torino - Milano, p. C. Inghilterra, c. p. [illegible] stello ☎ 442525.
Partenze: 6 solo feriale; 7; [illegible] 9,30, 10,30; 12; 13, 14,30; [illegible] 17; 18; 19; 20; 21. 22 festivo, a. Milano dopo 2 ore
Torino - Alessio - Diano - Sanremo, c. Inghilterra, p. 7,20, a. Spotorno [illegible]; a Finale 10,45; a. Loano 10,57; a. Alassio 11,20, a Diano 11,42, a. Sanremo 12,30.
Torino - Cattolica - Gabicce, c. Inghilterra, p. 7,00, a. Milano Marittima 13,05; a. Pinarella 13,20; a. Cesenatico 13,25; a. [illegible] 13,40, a. Riccione 14,48; a. Cattolica 14,58, a. Gabicce 15,05
Torino - Lidi Ferraresi, c. Inghilterra, lunedì, giovedì, sabato, p. 7,00, a. Lido Spina 14,00; a. Estensi 14,05; a. Pomposa 14,20; Volano 14,35.
Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix, C. Inghilterra, p. 6,30; 7,30; 8,30*; 11,15*; 12,30; 14,30*; 16,30; 17,30. Feriale. Asterisco Chamonix.
Torino - Cressonay, c. Inghilterra, p. 8,30 - a. 9,40; p. 7,30 - a. 10,40; [illegible] 8,30 - a. 11,40; p. 12,30 - a. 15,40; p. 14,30 - a. 17,40; p. 18,30 - a. 19,50.
Torino - Champoluc, c. Inghilterra, p. 6,30 - a. 10,10; p. 7,30 - a. 10,50; p. 8,30 - a. 11,45; p. 16,30 - a. 20,05
Torino - Bard, P. c. Inghilterra ore 6, a. Bard ore 10,45 escluso domenica. P. 20, a. 7,45 solo domenica. ☎ 5211487.

Treni

Stazione P. Nuova [illegible] 517551
Stazione P. Susa 636513
Torino - Roma: p. 5,20 a. 11; 6,05-13,40; 9,12-14,44; 13,12-19,50; 15,12-21,55; 16,45-23,35; 17,12-23,50, 17,36-0,23; 19,48-3,02; 20,48-4,23; 22,02-6,07; 22,35-5,28; 23,07-7,10.
Torino - Milano: p. 4,48, 5,20; 5,53; 6,53; [illegible] 7,53; 8,53; 10,55; 11,53; 13,10; 13,53; 15,10; 15,53; 16,53; 17,25; 17,53; 18,53; 19,15; 19,53, 21,30; 21,45; 23.

Aerei

Aeroporto Città di Torino: informazioni ☎ 5778361 - 362
biglietteria 5778372 - 3 - 4
Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10; 7,35 - [illegible]; 8,55 - 10 (no sab. e dom.); 11,00 - 12,05; [illegible]2,00 - 13,05; 15 - [illegible]; 18,00 - 19,05 (no sab. [illegible]); 20,20 - 21,25.
Torino - Napoli: 7,05 - 8,25 (no dom); 17,30 - 18,50 (no dom.).
Torino - Palermo: 7,25 - 9,00
Torino - Catania: 7,10 - 8,55.
Torino - Cagliari: 12,35 - 13,50.
Torino - Alghero: 9,50 - 11,25.
Torino - Francoforte: 7,10 - 8,35 (no dom.); 10,05 - 11,30; 16,30 - 18,50 (no sab.).
Torino - Londra: 8,35 - 9,80; 16,10 - 17,05; 17,20 - 18,15.
Torino - Parigi: 8,00 - 9,15; 9,25 - 10,45 (no [illegible], 15,20 - 17,35; 18,50 - 20,05 (no sab.)

PARCHI

Serv. Parchi Nat. Regione Piemonte, p. S. Giov. 4, t. 5717 - 2136/2121.
Gran Paradiso, 011/871187.
Gran Bosco Salbertrand, 0122/844527.
Orsiera-Rocciavré, 0121/80757.
Val Troncea, 0122/78845.
Argentera, 0171/97397.
Alta Valsesia, 0163/51555.
Valle Pesio, Chiusa Pesio, 0171/734021.

A DOMICILIO

Ristoranti

La Forchetta Alata, c. Duca Abruzzi 74 escl. domenica ☎ 599222
Lo Squalo, c. G. Cesare 83 851438
Pronto Pizza, 7714434

Robavecchia

Servizio gratuito AMNR per la raccolta di materiale ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.): To-Nord telefono 2514358; To-Sud telefono 3198473

[illegible]

Top video, v. Seorgio [illegible] ☎ 2155389
Videoreporter, c. Telesio 16, 715000; Vi[illegible], v. M. Rosa 17/a, 3192445; **Zelig,** c. Peschiera 181, [illegible]; **Frisby,** c. Trapani 117/b, 331170.

Baby sitter

Pronto baby, p. Statuto 28, 472131; **Baby sitter,** v. Cumiana 55; 331301; **Europa Assistenza Baby,** v. del Carmine 1, 531421/531036.

CULTO

S. Messe

Duomo, v. XX Settembre 87, ☎ 5661540: fer. 7; 8; [illegible]. Fest. 8; 9; 12; 18. **Consolata,** p., Consolata. [illegible] fer [illegible] 12 ogni mezz'ora; 18,15. 19 Fest. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12, 19,15; [illegible] **M. Ausiliatrice,** v. [illegible] Ausiliatrice 32 521913' [illegible] 6,30, 7,30; 8,30; 9,30; [illegible] 17,30; [illegible] 18,30. Fest. [illegible] 10; 11; 12; 17,30, 18,30. [illegible], p. G. [illegible] fer. [illegible]; [illegible] 18,30, sab. [illegible] Fest 8,30; 10; 11; 12; 18; 21. **M. Cappuccini,** v. [illegible]no 35, 8505896: fer. 19 escl. sab. fest. 11; 17

Altri

Ch[illegible] Evangelica Valdese, c. Vittorio 23, 669 [illegible] dom. ore [illegible]. **Comunità Israelitica,** v. S. Pio V 12, [illegible]: sab. ore 9. **Chiesa Evangelica Battista,** v. Bertola 63, 537.253: dom. ore [illegible]. **Testimoni di Geova,** v. Sansovino 243, 738 1234' giov [illegible] 19,30 e dom. ore 15 - p [illegible] 130, 695 976: mar. [illegible], [illegible] 19,30, dom. ore [illegible]. **Centro [illegible] Evangelico,** v. Calandra 23, 627.0576: dom. ore 18,30. **Centro Islamico,** c. S. Martino 2: ven. ore 13,45.

SERVIZI

Posta e pacchi speedy

Defendini, v. S. Teresa 19/f	☎ 55401
[illegible]logna rapide, v. Bogetti [illegible]	4342294
Moto-Jet, v. Legnano 3	5[illegible]
Moto-taxi, v. Bologna 220/88	[illegible]
Moto-A.A.C., v. Susa 18	787876
Pony, v. S. Fr. da Paola	15/17 8811
R.A.M., v. Pigafetta 32/a	587882
To Express, v. Magenta [illegible]	[illegible]

Uffici postali

aperti nel pomeriggio 8,15-19,30.

V. Alfieri 10	☎ 9812177
V. Villarbasse 39	3358465
V. Avogadro 8	540347
V. Oropa 137	6990206
V. Bruno 1	4470625
V. Foglizzo 28	731035
V. Montanaro 83	657096
V. Genova 113	634941

Bancomat

BNL: c. Svizzera 85, [illegible] Carducci 161/a, c. Francia 335/a; **S. Paolo:** c. Bramante 88/b, c. Orbassano 134, c. U. Sovietica 409, c. Peschiera 151, c. Casale 64, c. Re Umb. 51, c. [illegible] Maurizio 35, c. Turati 18, v. Voglera [illegible], c. Svizzera 54, v. Gottardo 273; c. Toscana 135, v. Stradella 34, v. G. Bruno 181, c. De Gasperi 14, c. Peschiera [illegible], p. Nizza 75, c. Vittorio 110, p. Rebaudengo 9, v. A. Bernezzo 50, v. Piffetti 2, v. Monginevro 226, c. Orbassano 280/a, [illegible] Massaua 5; **Monte Paschi** [illegible]: c. Svacusa 156; **B. Roma:** c. Peschiera 182/a, p. Stampalia 4, c. Balbis 1, p. Galimberti 19, v. Nizza 43/B; **Comit:** c. Re Umberto 54/f, c. Traiano 140, c. Orbassano 164, c. [illegible] Cesare 205/c, c. Francia 161/h; **CRT:** p. Sabotino 5, v. Nizza 146, v. Chiesa Salute 49/a, c. Belgio 86/b, c. Francia 204, c. G. Cesare 109, v. Cibrario 35, v. Nizza 360, c. Agnelli 118, c. Moncalieri 222, v. P. d'Acaja 55, p. Villari 5, c. Brescia 30/d, c. Traiano 81/a, c. Regina 249/a, c. Grosseto 169, v. Botticia 105/107, c. Cincinnato 256; [illegible] c. G. Cesare 20; c. Rattazzi 2; [illegible] **America d'Italia** c. Vittorio 197/b; **BNA:** c. Siracusa 52/h, **B. Subalpina:** c. Peschiera 237, c. [illegible] balsamo 243; **IBI:** c. Trapani 71/a; **B. Pop. Milano:** c. Vercelli 109, [illegible] **Pop. Novara:** v. M. Cristina 99, v. Vanchiglia 27, **Credito Italiano:** v. Nizza 65, c. Lombardia 237, v. Tiepolo 20, p. Omero 24, v. Reiss Romoli 274, v. Galli 16, c. Inghilterra 7, c. Peschiera 191, v. Valeggio 5.
Bancomat Torino-Centro
B. delle Comunicazioni Porta Nuova; **BNL:** v. XX Settembre 40, **B. [illegible]** c. Garibaldi 13; [illegible] **Sicilia:** c. Vinzaglio 27; **S. Paolo:** v. S. Francesco d'Assisi 10, p. S. Carlo 156, v. XX Settembre 3, p. Repubblica 7, c. Vittorio 110; **M. Paschi Siena:** p. San Carlo 216; **B. Roma:** v. Alfieri 9/11, [illegible] Po 35, p. Repubblica [illegible], **Comit:** v. Roma 343, v. S. Teresa 9, **Cr. Italiano:** v. Arsenale 23; **BNA:** v. Arcivescovado 14/16, v. XX Settembre 37, **B. Sella:** p. Castello 139; **BNA:** v. P. Micca 14, v. Bogino 31; **B. Subalpina:** v. S. Teresa 26; **Cr. Romagnolo:** v. Botero 19; **IBI:** v. Roma 252, **B. P. Milano:** c. Matteotti [illegible] **Caripio:** s. Viotti 4; **C. R. Biella:** v. Cavour 26; **C. R.** [illegible] **Imperia:** c. Matteotti 13/o; **CRT:** v. [illegible] lembre 31, p. M. Cristina 7, p. Statuto 4.
Se il [illegible] rubano il Bancomat telefona al: 1678/22056.

Piscine comunali

Colletta, v. Regazzoni 5/7, tel. 209.0005; **Galdano,** v. Modigliani 25, 309.8557; **Olimpica** (Stadio Comunale), [illegible] poli 113, 328.9636; **Parri,** v. Tiziano [illegible], 635.282; **Pellerina** (Parco Cambra), c. Appio Claudio 108, 744.036; **Sampione,** v. Gottardo 10, 205.5248; **Sospello,** s. Sospello 118, 257.823; **Stadio C.,** c. [illegible], Ferrara 294, 351.571; **Trecate,** s. Vasile [illegible], 721.822

[illegible]

Cinzinal

C. Giulio Cesare 222, IP

DIVERTIRSI

Sale da ballo

America, Fréjus 27.	☎ 447.7171
Arlecchino, San Secondo 57.	597.137
Club 84, Massimo d'Azeglio 9,	[illegible]
Da Paro, Regina 104,	521.5275
Fortino, Cigna 47.	[illegible]
Gardan, Val Salice 4,	655.859
Gattopardo, Raimondo 10,	605.0301
La Lucciola, Taranto 208,	200.087
La Rot, Stradella 8,	279.952
Masseus, Massaua 8,	790.703
Patio, Moncalieri 345/14,	696.5383
Tango, Avot 3,	481.748

Discoteche

Bagatelle, Cavoretto 2,	☎ 661.1158
Charleston, Cavalcanti 5,	695.795
[illegible]arning, Principessa Clotilde [illegible].	484;116
Casanova, Volta 4,	543.713
Diagonale, Vinzaglio 3,	511.736
Don Carlos, Donizetti 6,	650.3055
Eastreme, Genova 268,	605.0617
Heaven, Maddalena 172,	661.0077
Hennessy Club, S.da Pino 23,	[illegible]
Hiroshima, Bellfiore 24,	650.5287
Hypnos, Corelli 1,	200.0057
Village, Montalcone [illegible],	321.001
Jazz, Volta 8,	545.458
Manuja, Tiepolo 10	

Mairò Cabaret, Giobert 33,	540.641
Mon Rêve, Fabrizi 71,	740.619
Mirage, S. Donato 3,	657.066
Nazca, Guala 147,	616.169
«O», Grassiffa 20	873.467
Opera, S. Massimo 1,	812.2434
Pacha, Cumiana 11,	535.352
Parco Gus, S. Chiara 49,	486.449
Pick-Up, Barge 8,	447.2204
Palace, Balsamo Crivelli,	856.557
Puntodivista, Moncalieri 6,	630.297
Regine's, Ventimiglia 152,	537.462
Rendez-Vous, Colle della Maddalena,	651.0200
Studio 2, Nizza 32,	650.9451
Summertime, Virginio 2,	531.773
The Big Club, Brescia 28,	[illegible]
Top, Le Chiuse 13,	471.620
Tuxedo, Bellfiore 8,	658.590
Vanigilla, Sabaudia 25,	661.1288
Via En Rose, Berthollet 6,	669.0980
X-Press, Sacchi 28,	541.825

Night

Bar Chatham, T. Rossi 3,	☎ 545.316
Columbia, Golio 5/bis,	668.9143
Jack Daniel, Cassio 6	837276
Le Parroquel, Golio 15,	650.5841
My Club, Madama Cristina [illegible],	882.9996
Odeon, Pomba 7,	83.97.310/835.836
Tourlva, Rossini 14/C,	882 809

MOSTRE

Fantasmi interiori di Albano angosce quotidiane, il peso dell'esistenza

Ancora una volta Sergio Albano propone un scelta di opere che attestano il rigore di una ricerca di immagini circoscritte da una linea ferma, da una strenua volontà di rievocare sensazioni che hanno il peso dell'esistenza, della quotidiana angoscia, del ricordi. Nella mostra dell'Arte Club, in via della Rocca 39, si definiscono gli aspetti di una visione rigida di riscontri con i propri interiori fantasmi, con l'indiscusso fascino di una rappresentazione che, a tratti, si distende nell'ampio ambiente di una scenografia limpidamente delineata. Soprattutto Albano sa trovare segreti cromatici espressivi, mentre il linguaggio mantiene inalterato un'interiore severità che si tramuta in «Pas de deux» e in «Helga», dalla giovanile sensualità, nella «Donna di picche» e in «La sera di Valpurga». È in tale direzione si caratterizza il suo mondo, il suo intimo regionl per dipingere, la capacità di dare consistenza alla raffigurazione di «Solstizio d'estate» e «Rossana». *(e. mi.)*

GALLERIE D'ARTE

ABACO (via Giuseppe Giacosa 73 [illegible], tel. 590 428) [illegible] 16/19 personale A. Marie [illegible] Viotti e Claudio Moiso
ARTE ANTICA (L') (via Volta 9, [illegible] 515 834 - 548.041): mercato di Grandi Maestri dal XV al XVIII [illegible] Cat 151.
ARTE CLUB (via Della Rocca 39, [illegible] 836 3311 Sergio Albano
C. PIAZZA (Galleria S): C. Ferrarese.
CENTRO ARTE (corso [illegible]estro 4, tel 510.772): dipinti, posters, sculture
FREE-ART (via Dei Mille 42, tel. 839 8805) collettiva piccolo formato: Bosti, Schianno, Angeli, Salvo, Fontana, [illegible], Paladino, Ragazzi, Marfeo, Guardi, Ceccobelli, Haka, ecc.
[illegible] [illegible] (via C. Alberto 24, tel 532 562): maestri pittori dell'[illegible] italiano
BOTTISIO (corso Matteotti 2/a, tel. 544 821) dipinti dell'800 e 900: G. Bucciglione, E. Ciardi, C. Follini, [illegible]. Ghiduzzi, G. Giosso, F. Polin, C. Pittara e altri.
GALLERIA IL QUADRATO (via P. di Cosa 1, Chieri) G. Ferroni, grafiche 1950/1990, orario: 17-19,30, chiuso domenica e lunedì.
GALLERIA ES (Pinerolo, Vescovado 8, tel. 0121 / 795 522) Corrado Cagli
LA ROCCA (via M. Vittoria ang. via Della Rocca) Enrico Baj e la polifonica ricognizione grafica.
[illegible] (Pinerolo, via d'Usseaux 1, tel. 0121 735 58) G. [illegible], feriali e festivi 10/12; 15,30/19
SCORPIONE (corso Peschiera 177 bis): Raul Vigliano e il Suo Doppio. Inaugurazione ore 17. Festivi 15,30/19
PIEMONTE ARTISTICO (Roma 251): Guido Da Bene. Ore 16/19,30.
PORTO ROSSO (Alba, piazza Savona 5, tel. 0173 / 363.630): Ennio Tadini Ore 10/12,30, 15,30/19,30.
RIVERA (via M. Vittoria 31/L) Piccola scultura, pittura, grafica.
SCUOLA DI GIORNALISMO (corso Matteotti 36): esp. Nicola Verderosa e presenta l'ultima pagina del vangelo.
ZABERT (piazza Cavour 10, tel. 878 627): dipinti dal XV al [illegible] secolo, [illegible] 10/13; 16/19,30

[illegible] **PIEMONTESE**
GALLERIE [illegible] MODERNA

ACCADEMIA: Leonardo Stroppa
ARTEINCORNICE (via Vanchiglia 11/d): Filippo Mondino 50 anni di pittura.
BERMAN: nella saletta Maria Grazia Dassetto Litografie. Le dodici case astrologiche. [illegible] grafiche
DAVICO: G. Crotta - C. Cargnelli.
FOGLIATO: Sandro Lobalzo.

Sergio Albano «Pas de deux»

GALLERIA BIASUTTI (via Juvarra 18, tel 540.993): personale Marino Rotelli [illegible] (via Po 9, tel. 518.994): [illegible] gloriosa Italia, Francia (ceramiche).
LA GIOSTRA (Asti): Sergio Unia.
LE [illegible]: Vincenzo Gibli, acquaforti 1870-1990
MICRO' (piazza Vittorio 10): G. Venditelli
NARCISO: Adriana Pinchetti
PIRRA FIN [illegible] (corso Vittorio 82, tel. 543 393): Enzo Faraoni [illegible] mostra antologica. Presente l'artista.

I cori in coro da Barcellona al Piemonte

Stasera (alle 21) nell'aula magna del Collegio Sacra Famiglia (Torino, via Rosalino Pilo 24) ci sarà la seconda parte della rassegna di corali intitolata a Fratel Gabriele Taborin. L'ingresso è libero e il programma è abbastanza spesso. Prevede esibizioni della Corale Carignanese diretta da Ettore Galvani, del Coro Subalpino di Torino diretto da Saverio Seminara e del Coro Su. Fu. diretto da Ettore Musatelli. Ospite d'onore della rassegna sarà la Coral Sullarie de Gavà di Barcellona.

Il coro Su. Fu. gioca in casa: il nome è quello abbreviato dello stesso collegio e i suoi componenti sono tutti allievi della Sacra Famiglia, o ex allievi, o genitori. Il coro ha realizzato diversi concerti a scopo benefico e ha registrato due cassette con i brani più significativi del suo repertorio.

MUSEI

ARMERIA REALE (telefono 543.889): mercoledì, venerdì e sabato, [illegible] 9-14; martedì e giovedì, ore 14,30-19,30. Dom., lun. chiuso.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (tel 690.089): Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso
BORGO [illegible] (tel. 686.9372): da martedì a sabato 8,30-17,30; domenica, 10-17,30. Lunedì chiuso.
CASTELLO DI RIVOLI (piazza del Castello, tel. 958.7256): [illegible] martedì a dom[illegible] ore [illegible]. Chiuso lunedì. Collezione [illegible] Haubrich del museo Ludwig di Colonia.
GALLERIA [illegible] (v. Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440). Or.: martedì, giovedì, sabato, domenica: ore 9-14; merc. e ven.: ore 14,30-19,30; lunedì chiuso.
[illegible] ANTICHITA' (c. [illegible] Margherita 105, tel. 521 2261): mar. e ven. [illegible] 15-19; mer., g[illegible]. e sab. ore 9-13; 1[illegible] e 3[illegible] dom. del mese ore 9-13; chiuso lun. e 2[illegible] e 4[illegible] dom. del mese
MUSEO CIVICO DI NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (Via Bricherasio 8, telefono 541 557): Feriali 13,30-18,30 Domenica: 9-12,30, lunedì chiuso.
[illegible] **BISCARETTI [illegible] RUFFIA»** (c. U. d'Italia 40, tel 577 566): Or.: 9-12,30 e 15-19. Lun. chiuso. *Sala Mostre Temporanee:* «Design Britannico tecnologia e innovazione», [illegible] novembre-8 dicembre, stesso orario del museo. Ingresso 5000, ridotto 2500, sopolo 1500 compresa visita al museo.
MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Pal. Stupinigi, 356.1[illegible]): Or. fer. 9,30-16,50, fest. 10-12,30, 14-16,50; chiuso lunedì.
MUSEO EGIZIO (tel. 537.581): or.: tutti i giorni (compresa dom.) 9-14. Lunedì chiuso.
MUSEO NAZ. DELL'ARTIGLIERIA (corso G. Ferraris 0, tel. 553.925): mar. e giov. 9-13,30 sab. dom. 9-12. Chiuso lun., mer., ven.
MUSEO NAZ. DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (v. G. Giardino 39 - M dei Cappuccini, tel 688.737): or.: [illegible], dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mer. [illegible], 8,30-19,15. *Sala mostre temporanee:* «John Ruskin e le Alpi», disegni e acqueretti originali [illegible] l'Ottocento, [illegible] 25 novembre, stesso orario del Museo
[illegible] **NAZ. DEL RISORGIMENTO ITALIANO** (p. Carignano, p. C. Alberto, tel 511 147): Martedì-sabato 9-[illegible]; dom. 9-12,30; lun. chiuso; dom. 10,30 visita guidata gratuita
MUSEO [illegible] MARIONETTA Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.235): martedì, venerdì 9-13; sabato 9-13 e 15-18; domenica 9-13 e 15-18; lunedì chiuso.
MUSEO DI [illegible]TORIA NATURALE [illegible] BOSCO (viale Thovez 37, tel. [illegible].1066): Tutte le domeniche 14,30-18,30. Ingr. gratuito.
MUSEO [illegible] [illegible] STORIA DELL'ENOLOGIA - [illegible] di Chieri (25 km da Torino - 18 sale, tel. 947 0345): Or.: 9-12 e 14-17,30.
MUSEO PIETRO MICCA (v. F. Guicciardini 7, t. 546.017): Orario: 9-14. Lunedì chiuso.
MUSEO SALGARI (via Bidone 33): Orario: 9-12 martedì e giovedì. Ingresso gratuito.
PALAZZO [illegible] (tel 436.1455) aperto tutti i giorni 9-14. Lunedì chiuso.
SOC. [illegible] BELLE ARTI - Parco del Valentino (tel. [illegible].2545). Orario segreteria: feriali 10-12,30; [illegible] Sabato e domenica chiuso

CHIVASSESE

Magic Studio con la Candela E prima Festa del mais con polenta e salsiccia

Questi gli appuntamenti nel Chivassese per il prossimo weekend. A Chivasso, stasera alle 21, presso il teatrino civico, per la stagione teatrale amatoriale «La Candela» di Asti porterà in scena lo spettacolo «Magic Studio», per la regia di Beppe Fasulis. Sempre alle 21, sul palco del teatro dell'oratorio Ivia don Dubino), concerto di Santa Cecilia della Filarmonica Chivassese diretta dal maestro Alberto Gamba.

A Rondissone, domani dalle 10 alle 17, è in programma una gara di «Motocross super vip» sulla pista lungo la provinciale Rondissone-Torrazza Piemonte. A Caluso, domani alle 9,30, presso il ristorante «Magic» avrà luogo la premiazione dei vincitori del trofeo Moto Club Piemontesi della stagione sportiva 1990. E' pure in programma un dibattito inerente il settore motociclistico.

A Rodallo di Caluso, oggi «Prima festa del mais - Storia, tradizione e folklore», presso il salone del Circolo di piazza Santa Croce. Alle 10,30, distribuzione di polenta e salsiccia.

A San Giorgio, stasera alle 21, presso il salone comunale «Falconiere» concerto della Filarmonica «Carlo Botta» diretta dal maestro Antonio Stralise. *(di. and.)*

RIVOLI

Torna la millenaria fiera di Santa Caterina In via Piol un grande Mercato delle Pulci e 850 bancarelle in tutto il centro storico

Lunedì 26 novembre, a Rivoli, si rinnova come ogni anno l'attesa appuntamento con la Fiera di Santa Caterina. Ottocentocinquanta bancarelle si snoderanno lungo via Giolitti, piazza Martiri, piazza Principe Eugenio, corso XXV Aprile ed in piazza Cln, mentre tutta la via Piol, già pedonalizzata da tempo, ospiterà la novità in assoluto di questa edizione 1990: il mercato delle pulci, in cui saranno esposti oggetti antichi, vecchi, piccolo antiquariato. E' previsto l'afflusso di dozzine di brocantours o singoli che metteranno in vendita ogni genere di anticaglie.

Piazza Transilvania, invece, sarà riservata al Luna Park (già funzionante da qualche giorno), che ogni anno è preso d'assalto dai più giovani, che proprio lunedì rimarranno per l'occasione a casa da scuola. La kermesse, è ormai una classica nella storia rivolese, con un'origine che si perde nella notte dei tempi, sta ad arrivare al Medioevo, quando la città era un borgo agricolo che viveva prevalentemente di ciò che offriva la terra. La Fiera di Rivoli è stata da sempre un'occasione importante di scambi, d'incontri e la gente arrivava addirittura da Bardonecchia, da Oulx e persino dalla Francia. Nella piazza, oltre ai prodotti dei campi, veniva esposto il bestiame: i bovini, gli ovini, i suini ed i cavalli.

Nel dopoguerra, la Fiera ha assunto le caratteristiche che presenta anche oggi: un giorno di festa e tanto tanto bancarelle in arrivo da ogni parte d'Italia.

Per l'occasione, lunedì, resteranno chiuse al traffico piazza Martiri, via Piol, via Giolitti, piazza Principe Eugenio, via Rombò, via Vittorio Veneto, via Cavour, via Gatti, via Colli. La città sarà percorribile solo su corso XXV Aprile, corso Susa e corso Francia. Chi arriva da Rivoli deve svoltare invece in via Primo Levi.

Anna Maria Audino

VARISELLA

Dal papiro agli incunaboli la grande epopea del libro e un prezioso antico messale

«L'epopea del libro» è il titolo della mostra che s'inaugura questo pomeriggio nel Municipio di Varisella. In questo piccolo comune fu vergato nel secolo scorso un prezioso libro da messa che, restaurato dai monaci dell'abbazia di Praglia, (monastero benedettino in provincia di Padova), fa ora ritorno al suo luogo d'origine. La biblioteca comunale ha quindi pensato di affiancare a questo «evento» una mostra sul libro.

Grazie alla collaborazione di biblioteche, istituti scientifici, librerie antiquarie e bibliofili di tutta Italia, la mostra vuole ripercorrere il cammino del libro, dal papiro al vecchio rotolo, per arrivare alla più moderna tecnologia editoriali.

La mostra è supportata da un sussidio audiovisivo che fornisce al visitatore le indispensabili informazioni storiche e tecniche. Oggi alle 15 inaugurazione ufficiale e questa sera alle 21 dibattito con la partecipazione del prof. Alessandro Vitale Provarone e di Claudio Marazzini, dell'Università di Torino. E' possibile visitare questa mostra sino a domenica 2 dicembre. Il prezioso libro da messa restaurato sarà sicuramente il punto di attrazione, quasi a porsi come mediatore tra antica e nuova tecnologia.

ma. per.

STAMPA SERA
Sabato 24 Novembre 1990

viviTORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

Ritrovi

AL BAGATELLE: sala rossa discoteca, sala blu: musica anni 60, ing. e corte, L. 12.000
MUSIC (via Frejus 27, tel. 447 7171): ore 21 Les Garçons du Soleil
ARLECCHINO: ore 15,30 e 21 Rocky.
CLUB 84: Franco Orsini ore 15,30 e 21 danze e ritmi per tutti.
DANZE SERENELLA (Francia 110 Cascine Vica): ore 21 ballo liscio.
DANZE SMERALDO: Chivasso: ore 21 orc. Smeraldi domani ore 15 liscio con discovideo e scuola di ballo gratuita.
DU PARC MUSIC-HALL (tel. 521.5275 - .6538): ore 21 Musio Center
FORTINO DANZE: 15.30 Armando. Ingresso libero. Ore danze per tutti orch. Rommy.
FRENZY Ivrea (tel. 0125 - 230 064): ore 21 ballo liscio Orch. Bianca Lauro
K 11 (Vaiorgiie, To): ore 21 orchestra Daniele Cambo domani ore 15 disco 21 orchestra Gruppo 2 Allano.
LA LUCCIOLA (corso Taranto 205): 15 liscio con orchestra a Passo di . sconto lettori 21 -la festa è qui- orch. Gino Romeo
LE GRILLON: (Nichelino): serata sorpresa
LE ROI: 21 di tutto un po' di più.
NO STOP: (S. Ambrogio) ore 21 Massimo Prizianl, domani 15 I Simpatici 21 Alex Gabrio tel. 939.139.
NUOVO ore 15,30 Martina e Fiz invitano a un dolce pomeriggio. Ore 21-1 la grande serata in compagnia dell'orch. Gruppo 6 e Gruppo 5.
SALA DANZE EXTREME (via Genova 268): orchestra Gian Ferrara.
SALA DANZE 2 RITMI: S. Gillo: questa ore 21 La Storia Romagna. Domani ore 15,30 Pi ranti

ATLANTIC HOTEL PIANO BAR: ristorante Rubino - Borgaro. Piacevoli serate danzanti, maestro Gallino, cena con musica, ven.
CENTRO IPPICO prestigioso ristorante - Pizzeria - Strada Campagnola 3 - Frossasco (To) saloni studiati per ogni esigenza musica, punto esclusivo Vi aspettiamo Tel. 011/937 3673 - 0121/352.282
DA ROBY: ore 21 cena con orchestra, microfono Laura Carini Tel. -
DISCOTECA - MON (Tel 740.618): Prenota la festa personalizzata.
LA PINETA Ristorante di Grandezza: questa sera cena con ballo Pran
PATIO DISCOTECA (Moncalieri 348): tutte le sere ore 22.
RISTORANTE PIZZERIA BA (Pinerolo, 0121 / 74 116): cena danzante con orchestra
S. GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino: La Piana's Trio - C. Albertina.
TRILUSSA: se magna e nun se russa. Nostle tallo con noi. Pran. tel 514 495 -
TRILUSSA: Vieni a Capodanno, passerai la serata più pazza dell'anno

TEATRI

TEATRO REGIO CONCERTO STANDARS: ore 21 Keith Jarrot pianoforte, Gary Peacock basso, Jack De Johnette batteria. Prenotazioni telefoniche e vendita biglietti presso il botteghino del Teatro Tel. 011 / 8815.241 - 242 (lunedì chiuso)
PICCOLO REGIO - BEETHOVENIANA: «Le sonate per pianoforte di Ludwig van Beethoven». Ore 15-17-18-20-21-23. Interpreti Bresciani, Brollo, Ciomei, Fass, Limongelli, Rasca, Schiepatti, Sisc. Ingresso ai singoli concerti L. Biglietteria Teatro Tel. 011 / 8815.241 - 242.
ACCADEMIA CORALE «STEFANO TEMPIA»: 28 alle 21,15 Concerto d'inaugura della Stagione Concertistica 1990/91. In programma W.A. Mozart: Sinfonia Concertante K. 297b - Ave Verum Corpus K. 618. Messa dell'Incoronazione K. 317. Solisti: Bruno Lo Iacono, Luigi Picatto, - Gianpiero Ingolfo, Mary Knoppe Bruni Ulonska soprano, Teresa Rocchino mezzosoprano - Angelo Degl'Innocenti, tenore, Bruno Balmelli basso. Coro e Orchestra dell'Accademia Corale «Stefano Tempia» coro Ettore Moscatelli. Direttore Alberto Peirotti. Abb. ordinario (12 concerti) L. ridotto (giovani fino a 18 anni e pensionati) L. 25.000. Biglietto L. 15.000 ridotto (giovani fino al 18 anni e pensionati) L.
ADUA (corso Giulio Cesare 67, tel. 267.071 - 248.22 76, trami 4; bus 50, 51): Il Gruppo della Rocca in **Candido** da Voltaire Dal 28 novembre: **Feydeau-Feydeau** Prevendita presso T. Adua, ore 15,30-19 e 5 spett. 11 (L. 93.000 - 75.000 - 54.000) e 11 spettacoli (L. 115.000). 248.2276-287 871

ALFIERI: ore 20,45 domani ore 15,30 Teatro Produzioni presenta **Il viltoriale degli italiani** di Tullio Kezich, con Corrado Pani, Bruno Alessandro, Nestor Garay, Caterina Vertova, Ralph Mario Massioh. Biglietteria tutti i giorni 9-13, 15-19 e un'ora prima dell'inizio degli spettacoli. Ultimi 2 giorni
ARALDO Teatro dell'Angelo. Rassegna «Due teatri per la scuola» oggi ore 10 domani ore 15,30 La Compagnia del Bagatto presenta **Piccolo Circo magico.** Posto unico L.
CARIGNANO (piazza Carignano 8, tel. 537.906; tram 13, 16; bus 61): ore 20,45 la Compagnia del Teatro Stabile presenta Umberto Orsini ne **Il piacere dell'onestà** regia di Luca De Filippo. Repliche fino al 25 novembre. Biglietti del T.S.T. via Roma (orario 9-18, lunedì riposo). Per informazioni tel. 011 557.5245 - 944.562. Ultimi 2 giorni
COLOSSEO (via M. Cristina 73, tel. 669.80.34, tram 16/18, bus 67 linea 9): da oggi al 9/12/90 feriali ore 21 festivi ore 16 il Trio Lopez, Marchesini, Solenghi il nuovo spettacolo **In principio era il trio,** prev casse 10-13, 15-19, 669.80.34.
ERBA (corso Moncalieri 241, Torino, 698 5547): Stagione teatrale 1990-91, ore 21, domani ore 15,30 Compagnia Torino Spettacoli in **Pamela** di Goldoni adattamento di Guido Davico Bonino, scene di Emanuele Luzzati, costumi Santuzza, musica di Fiorenzo Gianardi, regia di Filippo Crivelli.
JUVARRA (via Juvarra 15, tel. 513.705): 21 Stalker Teatro presenta **Canto all'incanto,** spettacolo teatro di poesia con Paolo Faveglietti, Adriana Rinaldi, musicista M. Pia Mantovani, regia Gabriele Boccacini. Informazioni e prenotazioni ore 16-19 tel 513.705.
TEATRO (via Garibaldi 4, Settimo Torinese): Oggi riposo. Dal novembre ore 21 Theatre La Chamaille Nantes in **Les** drammaturgia e regia Ludwik Flaszen con L. Flaszen e Claudine Hunault. Informazioni e prenotazioni 801.1746
CENTRO MARIO GRAVELLI (via Precossi 11, Moncalieri tel. 1334): Il 24 e 25 novembre alle ore 21, I Soggetti presentano Mario Zucco in **Madre Coraggio** di Valerio Cucchi Poretti. Ingresso soci Arci L. 10.000 servizio bar ristorante Il consiglio di prenotare al 608 dalle ore 15,30
RAI - I CONCERTI DI TORINO Stagione sinfonica pubblica 1990/91 7° concerto ore 21 direttore Vittorio Parisi, flautista Roberto Fabbriciani, corista Guelfo Nalli. Fedele Epos (1° premio III concorso Petrassi 1989) (1ª esecuzione torinese) concerto per flauto e orchestra (1960) Mozart concerto in re bemolle maggiore K. 495, per corno e orchestra (1786) Dvorak danze op. 46 (prima raccolta, 1878). Orchestra sinfonica Torino della Rai.
TEATRO ALFA (via Casalborgone 16/1, tel. 91.25.114): la comunità teatrale italiana di Roma presenta **Camillo C. Del sentimento tragico** di e con Maria Inversi, regia Silvio Castiglioni. Ore 21
TEATRO MATTEOTTI (via Matteotti 1, tel. 640.3700, Moncalieri): stasera ore 21 il T.S.M. presenta: **Il signor di Pourceaugnac** di Molière commedia balletto, quasi gio Franco Grosci Prenotazione e prevendita ore 17,30-20,30 in teatro.
DI TORINO (piazza Massaua 785.800, 36/39/62/62s): domani 21: Show con Enzo Gioia, Martino, Teresa Sisa, Mimmo Mancino, Piero Leuti Presenta Umberto Civile.
VOLTAIRE (via Cavour 8, tel. 438): Stagione 90/91 ore 21 Teatro Unito in **L'ultima lettera a Filoltete** Yannis Ritsos regia M. Mariano. Prossimi appuntamenti Living Theatre, Odin Teatret, Raim-De Santis, Conticrco, Voltaire Teatro di Leo. Abbonamento a 9 spettacoli L. intero, ridotto Tel. 531.780
TEATRO AGNELLI: rassegna Due Teatri per la scuola dal 26 al 28/11, ore 10 Assemblea Teatro in **Flocchi** di P. Chiarelli e L. Allegri e L. Varetto. Informazioni 771.0225/741 3127

CIRCHI

IL FLORILEGIO DI TOGNI un autentico sontuoso palazzo di tela ricco di specchi e velluti in un'inedita creazione che unisce commedia dell'Arte del Circo della Belle Epoque. A Torino in corso Trajano (fronte via Guala) 20 dicembre due repliche giornaliere 16,30 e 21. Prevendite, salone La Stampa via Roma 80, tel. 517.958, feriali ore 14/18 sabato ore 9/12,30. Prenota il vagone fino con panettone, spumante, collioni e frutta in pista al Florilegio di Dario Togni.
PALAGHIACCIO E ROTELLIERE - Torino Esposizioni (v. Petrarca 38): 14,30-18; 20,30-23 Biglietto unico tel. 6569

LE PAGELLE DI STASERA (ing voto all'idea)
a cura di Noemi Romeo

Lame affilate, rotelle oliate Assalto al Palazzo di Ghiaccio

Keith Jarrett 8/9

Il Teatro Regio, tempio della lirica torinese, stasera ospita il concerto jazz di Keith Jarrett. Il pianista americano si esibisce con altri due musicisti, Gary Peacock (basso) e Jack De Johnette (batteria). Applaudito e vezzeggiato al debutto milanese, Keith Jarrett in questi giorni è in Italia per un mini-tour di quattro date: a Milano e a Roma si è registrato l'esaurito. Anche a Torino il pienone è abbastanza sicuro, nonostante ci siano ancora parecchi biglietti disponibili (da mila lire) che verranno messi in vendita stasera un'ora prima dell'inizio dello spettacolo. Il concerto è stato organizzato a Torino dall'Aics Contromusica e dal Big Club di corso Brescia.

Si pattina !

Oggi riaprono le piste di pattinaggio di Torino Esposizioni, il Palaghiaccio e il Rotelliere, che funzioneranno fino al febbraio 1991. Allestite all'interno degli ampi padiglioni di corso Massimo d'Azeglio 15 (3° e 3°/D), le piste sono anche le sole strutture indoor esistenti a Torino. Il Palaghiaccio è stato realizzato con un sistema di ghiacciatore modernissimo. La pista è perfetta, adatta a qualsiasi genere di specialità: il Rotelliere, con le immense vetrate che danno sul Valentino, è ideale sia per le gare sia per gli allenamenti. Entrambe le strutture sono aperte tutti i giorni, (tranne il lunedì. I biglietti vanno dalle 5 alle 9 mila lire. L'abbonamento a tutta la stagione costa mila lire e contemila i ridotti.

Augustus 7+

«Un'ora dopo mezzanotte» è l'omaggio che il Gruppo Artisti Associati ha voluto fare al ricordo dello scrittore tedesco Hermann Hesse: questa sera (alle 21) al Teatro San Filippo di via Maria Vittoria 5 si terrà il secondo spettacolo della rassegna, «Augustus», diretto da Paolo Trenta, interpretato da Mary Ciarratano e Fabrizio Monetti. Spiega il regista: «La storia è ambientata nella provincia ottocentesca: ed è proprio lì, tra i personaggi della piccola borghesia, che prende corpo la fiaba del grande Hesse». Che, oltre quarant'anni fa, fu insignito del Premio Nobel per la letteratura. Concluderà il trittico, tra un mese circa, il 22 dicembre, «Dentro e fuori». L'ingresso a entrambi gli spettacoli è libero.

John Renbourn 7/8

Stasera (22) al Folk Club è atteso John Renbourn. Chitarrista inglese precocissimo (pare che abbia incominciato a suonare a quindici anni), Renbourn è tra i musicisti folk più apprezzati in Europa. Prima fondatore del Pentagle, poi al fianco di Stephen Grossman, viene spesso in Italia per presentare il repertorio dallo sfumature blues, caratterizzato da stile raffinatissimo. I biglietti sono in vendita all'ingresso un'ora prima che incominci il concerto. I gestori del Folk Club, data la scarsa capienza del locale (quasi 120 posti) chiedono al pubblico una certa puntualità (presto, per ovviare alle continue richieste degli spettatori, in una stessa serata si terranno due spettacoli, alle 21 e alle 22,45).

L'operetta 8

Stasera all'Auditorium Rai in «Una vita per l'operetta», spettacolo in di Cesare Gallino. I ricavati verranno interamente devoluti alla Lega Italiana per la lotta contro i tumori che ha organizzato la serata. I biglietti si acquistano in via San Massimo 24, tel. 836.526). Allo spettacolo, che sarà presentato da Maria Grazia Cavagnino e da Valentina Amati, parteciperanno: Patrizia Capello e Lucia Barbero, Carlo Pierangeli, Piero Santagati e Luciano Sangiorgi. «Una vita per l'operetta» avrà inizio attorno alle 21: al botteghino verranno messi in vendita i biglietti invenduti. Per prenotazioni telefonare all' 880.74.961 (Auditorium) oppure alla segreteria della Lega: 836.626, interno 290.

BALLANDO SBALLANDO

Com'è Gino? E' latino la sera sta al Don Carlos ci porta un pezzo di Rio

CAFFE' LERI
In corso Vittorio Emanuele alle 22 concerto jazz di Arthur Miles.
LA GIALI
In strada Castello di Mirafiori 340 alle 22 il disc-jockey presenta il party «Hard Side Inside».
DON CARLOS
Domani in via Donizetti alle 15 musica con Gino Latino.
HIROSHIMA MON AMOUR
Doppio appuntamento in via Belfiore 24: alle 21 si balla il party «Tutto in una notte», con selezioni di musica rock e blues, a cura del disc-jockey Mauro Boglione e Federico Bersano. Per domani, alla stessa ora, è previsto il concerto del Party Kidz (10 mila lire il biglietto per i soci).
CHARMING CLUB
Party «Rush and push» alla discoteca di via Cavalcanti 5, domani si replicherà «Ballo con shallo».
AZIMUT CLUB
Al circolo culturale di via Modena 55/A alle 21 appuntamento con «Pop'n'roll» e le selezioni di Jerry. Domani, sempre alle 21,30, Bupi Ghiotti presenterà «Jazzido». L'ingresso, come di consueto, è libero per i soci.
CENTRALINO
«The saturday don't stop the sound» è il party annunciato per le 22 alla discoteca di via della Rosina 16/A. Alla consolle: il disc-jockey Roger Rama.
BIG CLUB
Party «Aria Nuova» in corso Brescia 28, con Leo Bassi. Domani alle 15, «Manicomio».
TAPURO RULLANTE
In via Cuneo 5 appuntamento con «Danzo sullo danzo».
METRO CABARET
«Jouusse gatò» in via Giobert 33, con Vittorio Richetta.

TACCUINO

Vi sentite un poco a disagio? Andate all'Istituto Chimico, dove se ne parlerà Dante Alighieri Francesco Petrarca ci aspettano alla Pro Cultura Femminile All'Ambasciatori invece si gioca a poker: una maratona per eleggere il più bravo

BEETHOVENIANA
Oggi e domani al Piccolo Regio vengono eseguite «Le 32 Sonate per pianoforte di Beethoven» con Vittorio Bresciani, Giovanni Brollo, Sergio Ciomei, Filippo Faes, Silvia Limongelli, Luca Rasca, Luca Schiepatti, Ingrid Sisi. Orari: dalle 15 alle 17, dalle 18 alle 20, dalle 21 alle 23; domani: dalle 10,30 alle 12,30, dalle 15 alle 17, dalle 18 alle 20).
DON CARLOS
Domani, alle 15, al Teatro Regio, sarà replicata la versione francese del «Don Carlos» di Verdi.
MUSIC HALL
Fino al 9 dicembre al Teatro Alfieri si replicherà «Leningrad Music Hall», diretto da Ilya Rakhlin. Biglietti: 32 e 26 mila lire.
VIDEO MONTAGNA
Al Museo Nazionale della Montagna (Monte dei Cappuccini), per la rassegna «Da Fontainemore a Pompeia: una processione alpina», oggi e domani proiezioni di video a ciclo continuo.
IL POKER
All'Hotel Ambasciatori (corso Vittorio 104) oggi e domani si svolge un campionato di poker. Informazioni al 545.471.
EFFETTO CINEMA
Al cinema King Kong Castello di via Alfieri 42/44, a Moncalieri, per «Effetto cinema - 100 film da vedere in città», è la volta di «Bianca e Bernie» della Walt Disney. Alle 14,45, spettacolo unico, 4 mila.
CINEMASSIMO
In Sala 1 si proietta «Velluto blu» di David Lynch. Spettacoli oggi e domani: alle 16,30, alle 18,30, alle 20,30 e alle 22,30; in Sala 2, per la retrospettiva «Nuova cinema giapponese degli anni Sessanta», si proietta: «Onibaba o lo assassino», alle 16,30 e alle 20,40, e «Sesso perduto», alle 18,20 e alle 22,30. In Sala 3 passeggiano invece le repliche di «I cannibali» di Manoel de Oliveira, alle 16,30, alle 18,15, alle 20,40 e alle 22,30 (anche domani). Biglietti: 5 o 3 mila lire.
CAMILLE C.
Si replica oggi e domani all'Alfa Teatro di via Casalborgone 16/1 lo spettacolo diretto da Silvio Castiglioni, «Camillo C. del sentimento tragico», con Maria Inversi. Alle 21. Biglietti: 25 o 20 mila lire.
ALIGHIERI & C.
Per «Incontro con l'attore», alle 17 in via Accademia Albertina 40, sede della Pro Cultura Femminile, si parla di Dante e Petrarca con Renzo Giovampietro.
RESTI ANTICHI
«Le terme di Pompei, Ercolano e Stabia nell'edilizia privata»: se ne parla alle 17 in via Maria Vittoria 35/H, con Elena Fontanella e Maria Grazia Imarisio. Organizza il Pannunzio.
LA CHITARRA
Per «Chitarre», rassegna di incontri-concerti, alle 21 nel salone della scuola media Parri via Cumiana 12 Pino Rosso parlerà della chitarra jazz. 6 mila lire.
MARIO ZUCCA
Oggi e domani al teatro «Mario Gravelli» (via Precossi 11, Moncalieri) Mario Zucca presenta «Madre... che coraggio». Alle 21,30.
DONNE MANAGER
All'Hotel Ligure (piazza Carlo Felice 85) convegno «Cooperazione: managerialità, creatività, cultura femminile».
EXTRACOMUNITARI
Domani si concluderà il seminario «Apprendimento interculturale, apprendere dagli stranieri», in corso dal 18 novembre al centro di accoglienza «Cascina Bruno», Parco Regionale «La Mandria» (strada Lanzo).
TEATRO MATTEOTTI
Oggi e domani al Teatro Matteotti di Moncalieri si terranno le ultime repliche «Il signor de Pourceaugnac», commedia-balletto del «Teatro del Sabato». Stasera spettacolo alle 21, domani alle 15. Biglietto: 10 mila lire.
ARTE FIAT
Si concluderà domani la mostra di quadri di autori vari, allestita in corso Dante 102. Organizzano i Centri di Attività Sociali Fiat.
UN SENSO DI DISAGIO
Oggi e domani all'Istituto Chimico della Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali di corso Massimo d'Azeglio 48 si terrà il convegno «Forme del disagio psichico», promosso dal centro studi di psicanalisi «Agalma».

LA GOLA *cibi, vini & delicatezze*

a cura di
Enio Donaggio

Ricette segrete veneziane

Perché Laguna non vuol dire mangiar solo pesce...

Su le Sagre, e spesso anca in altri loghi
Fritolazza mi vendo col zebibo
Che ne impromotto la ghe impara ai cuoghi

Sopra la copertina del libro di Massimo Alberini e Romana Bosco sulle ricette veneziane e di fianco un'incisione del '700 dedicata ai dolci, tratta dalla rivista «A Tavola»

Venezia chiude il novembre gastronomico alla grande con un bel libro, deliziosamente illustrato, che alla parte storica e aneddotica affianca una corposamente pratica, con le ricette che una brava cuoca torinese, prima di dettare, ha provato una per una. Dal canto suo, la rivista «*A tavola*», quasi a fare da cornice, pubblica questo mese un ampio servizio sui locali e le prelibatezze della stagione che solo i gourmet conoscono. Nomi, suggerimenti e indirizzi, sposano la ricerca di piccole golosità misteriose tutte da scoprire: la «*castraura*», ad esempio; si può avere il dubbio che siano impensabili granchi importati da Samarcanda da Corto Maltese, e sono invece carciofini per il risotto, importati a Rialto da Sant'Erasmo e altre isole lagunari.

«Antica cucina veneziana» (Piemme Edizioni, lire 44.500) è di Massimo Alberini, un esperto che vede la gastronomia come elemento di costume, ma ci mette dentro oltre che la documentazione rigorosa; tant'è che conclude con dei molteplici ringraziamenti ad autorevoli studiosi ed enti che hanno favorito il suo lavoro con: «*Si ringraziano infine gli osti, i bottegai, i pescatori, i loganeghèri, gli scaliatèri, i gestori di malvasie e baccari, da Castello alla Giudecca, per quanto resta delle fedeltà alle antiche tradizioni gastronomiche veneziane*».

Romana Bosco, maestra di cucina, ha messo in pratica tra i fornelli anche qualche «leggenda» prima di riempire con succulente ricette i capitoli dedicati a salse, antipasti, minestre, piatti unici, polente, carni, verdure e dolci. Ciascun capitolo è lungamente commentato ed è illustrato con una foto a colori di un grande piatto, a contrasto con le tavole di Gaetano Zompini che inaugurano ogni argomento e recano sul retro una poesiola di commento tipo: «*Quando la stagion fresca xe visina / Ben caldo col botiro, e col formagio / Mi vendo in sto coin la polentina*».

Un libro di quelli di una volta, di carta spessa e corposa. Un libro che si legge e si usa, e quindi non si presta mai. Difficile scegliere le citazioni, ché le curiosità e le note divertenti si accavallano: dalle feste per i russi — una fu preceduta da una corrida-macelleria consumata in un'«arena», eretta in piazza San Marco, dove furono massacrati 72 tori — alla cena di un ciabattino ricostruita attraverso l'opera di un poeta minore di Bisanzio. Grazie a questi versi (cita il prof. Portusi ad un convegno dell'Accademia della Cucina tenuto nel '67) è stato possibile trarre indicazioni sul cibo di «allora», proprio in base a come mangiava nel corso della giornata un ciabattino, lavorando in bottega.

Ricorda Alberini: «*Di primo mattino, l'artigiano si faceva servire dalla moglie una ciotola di trippa con il formaggio: e, per fortuna di chi le ama, il cartello "trippe pronte" figura sempre, in Ruga Rialto, a pochi passi dal ponte, sulla porta di un'osteria, su cui possono contare quanti, la "notte rimanerla" o in calle del Bancogiro, han lavorato fin dalle prime luci del giorno per scaricare casse e casse di frutta e verdura, provenienti oggi da tutto il mondo*».

Possibile che si tratti di una variante della «*trippa rissa*» che all'«*Anticolo Dolo*» vi servono con la «*spienza*» (la milza), ma non bisogna mai chiedere cos'è, che quasi si offendono, come sottolinea Alessandro Marzo nel suo servizio: «*Venezia segreta e svelata*» su «*A tavola*» (De Agostini-Rizzoli Periodici, numero di novembre, in edicola a lire 7.000). Perché non si va a Venezia solo per mangiar pesce (si citano anche l'altro alternative come la coppa di toro e le salsicce di vitello del «Do de Spade»), anche perché arrivando in pieno inverno a pretendere le «*canoce*» (cicale di mare), bisogna che per ottenere un chilo di prodotto mangiabile, se ne buttano via nove di scarti.

Molto attento al gusto, ma anche al costo, Alessandro Marzo (che cita tanti indirizzi utili per un sentimentale viaggio gastronomico in Venezia) non lavorisce sprechi mondani: «*Il mitico Harry's Bar ha prezzi da mito... Ma esiste una soluzione per gustare la cucina di Cipriani senza precipitare nella recessione economica: l'Harry's Bar alla Giudecca. Certo non ci si siede al tavolino dove Hemingway trascorreva le sue giornate veneziane, ma si mangiano le stesse cose e si spende della metà*». Possiamo fidarci, dunque, anche per il resto.

Se in cucina entrano i figli

Piatti veloci e consigli pratici per sostituire la paninoteca

Un simpatico vademecum della venezuelana Carla Gillio Poli dedicato ai ragazzi «del sabato sera», che si può abbinare con gli ottimi piatti unici (utilissimi anche agli adulti) proposti da Tiziana Benni

Quello dedicato ai ragazzi in cucina, è senz'altro il manuale più originale e divertente di questi ultimi mesi. Non predica ricette dietetiche, non ha alleanze con i fanatici vegetariani, propone semplicemente piatti appetitosi per pasti salutari e un po' trasgressivi. Può essere abbinato ad un vademecum sui piatti unici che è rivolto «*a chiunque abbia la necessità, curiosità o esigenza di sperimentare un modo nuovo di fare cucina e di organizzare il pasto*».

I «Gourmet del sabato» sono veri: «*Ragazzi in cucina*» (Piemme Edizioni, collana «Tascabili-Grandi successi», lire 12.000), di Carla Gillio Poli, venezuelana, insegnante d'inglese ed esperta di pubbliche relazioni. «*Questo libro è nato per caso* — confida nella prefazione — *guardando mio figlio di 16 anni cucinare per gli amici al sabato sera. Il mio primo impulso è stato quello di volerlo aiutare suggerendogli ricette, tecniche e trucchi. Ho provato inizialmente una delusione al suo netto rifiuto, ma successivamente sono rimasta piacevolmente sorpresa del suo procedere in modo autonomo: copiare è divertente come cercare da soli nuovi sapori. Ho pensato quindi di offrirvi, con questa pubblicazione, un insieme di ricette semplici e valori, vecchie e nuove, come stimolo e punto di partenza per la vostra fantasia*».

Ogni capitolo è costruito con molta attenzione e ricco di consigli pratici, fino a come sostituire ad una bilancia, cucchiai tazze e tazzine. Ci sono ricette per tutte le occasioni, presumendo che quando arrivano al sabato sera, i ragazzi non se possano più di «generi» da paninoteca o fast-food. Si spazia così dagli spiluccchini ai formaggi o magari l'avocado, agli spaghetti ai primi piatti golosi; dalla fonduta bourguignonne al cheese-party o le pizze; e dopo i dolci e le crêpes, tante bevande, frullati e frappé. NB: un manuale molto utile anche ai «grandi».

Piatti unici, sottotitolo: *Un menù completo, semplice, veloce* (A. Vallardi Editore, collana «La grande cucina», lire 18.000), di Tiziana Benni, con esauriente presentazione di Salvatore Coniglio, specialista in Medicina Interna e in Scienza dell'Alimentazione. Egli ci ricorda che, nella nostra tradizione, ci sono piatti unici ricchi, tutti poveri: al Sud la pasta condita con un po' di olio e un'idea di pesce o il pane e formaggio dei pastori; al Nord, la pasta e fagioli e la polenta con il baccalà o anche soltanto il profumo di aringa. Li abbiamo abbandonati da pochi decenni tuffandoci in una babele di menù che come minimo comportano tre o quattro portate. Ora dobbiamo ricuperarli.

«*Tuttavia il piatto unico non rappresenta solo il ricupero di una tradizione, ma soddisfa anche alcune esigenze della vita moderna...*», sottolinea l'esperto assai prodigo anche di consigli e tabelle dietetiche. Chiarisce l'autrice: «*Mi sono rivolta a chiunque abbia la necessità, curiosità e esigenza di sperimentare un nuovo modo di fare cucina e di organizzare un pasto. La novità sta nell'avere sostituito alle tradizionali portate, una sola portata in grado di soddisfare le forchette più esigenti e di snellire il lavoro di chi sta in cucina.*

«*Piatto unico non significa unico cibo di cui nutrirsi a sazietà; ma piuttosto una pietanza i cui ingredienti, la cui composizione, preparazione e presentazione sono stati pensati per soddisfare le esigenze alimentari*». Si va dall'agnello con finocchi al riso pilaff alla zuppa valsesiana, passando magari attraverso la salsiccia ai ferri con patate al vapore e crauti. Sono poco meno di duecento ricette comprese le salse. Un modo semplice eppur gustoso di tornare alla cucina di mamma.

Suor Germana e il '91

Ai fornelli fra curiosità, meditazioni e salute

Lo scorso anno, all'esordio, conquistò l'Unione Sovietica della glasnost anche gastronomica di Gorbaciov: quest'anno alla conquista del Brasile. E': «**L'agenda suor Germana**» (edizioni Piemme, lire 24.900) della religiosa torinese, animatrice da quasi trent'anni del Punto Famiglia, e Edoardo Raspelli, il critico gastronomico più simpatico e severo d'Italia (chi di noi, nell'accingersi a frequentare un ristorante oltre la solita cifra, non ha meditato: un momento... cosa ne ha scritto Raspelli?) che ne accentua quindi l'aspetto culinario.

Come spiega il trailer dell'Editore, l'«Agenda 1991» si è, se possibile, rinnovata e arricchita. Ogni giorno infatti comprende: una gustosa ricetta; una breve meditazione; i Santi del giorno; la rubrica compleanni celebri; il sorgere e il calare del sole e della luna; un piccolo diario quotidiano; lo spazio per la spesa del giorno e quello per i conti; il menù del giorno e l'abbinamento del vino adatto (che si è accollato, tra l'altro, e con grande fantasia, il Raspelli!); un utile consiglio pratico su: i piccoli problemi della casa, segreti di cucina, terza età, vocabolario, i nostri bambini, meglio prevenire che curare.

Le ricette sono suddivise giorno per giorno: lunedì, mangiar sano; martedì, primo piatto; mercoledì, secondo piatto o contorno; giovedì, dessert; venerdì, piatto di magro; sabato, piatto unico; domenica, la ricetta russa. Ogni ricetta è corredata da una «curiosità» e comprende consigli sulla cottura, il recipiente adatto, i segreti per una migliore riuscita. Nella composizione dei menù si è ovviamente tenuto conto dei prodotti che la stagione offre, degli aspetti calorici e proteici affinché la dieta settimanale risulti economica ed equilibrata.

Un esempio succulento: il menù di Capodanno. Pesce spada al limone (Regaleali); tranette bracciole di ferro (Lugana); orata al forno; insalata prelibata, vinaigrette (Alto Adige Pinot Bianco); ananas sorpresa e pandoro (Asti Spumante). Rubiamo dal 730 menu diversi una ricetta: quella del pesce spada al limone che troviamo spesso al ristorante, ma che a casa non abbiamo il «coraggio» di affrontare.

Dosi per 6 persone: 400 gr di pesce spada tagliato a fettine sottilissime (come il prosciutto); due limoni; aglio, sale, pepe bianco; olio extravergine di oliva. Strofinate un largo piatto da portata con uno spicchio d'aglio e disponetevi sopra le fettine di pesce spada, salatele, pepatele, irroratele di succo di limone e l'olio extravergine. A questo punto avete due alternative: A) mettete il piatto coperto in frigorifero per 4-5 ore, girate ogni tanto le fette quindi servitele «all'albese»; B) lasciate riposare un'oretta, quindi passate le fettine di pesce al forno per 5/6 minuti: attenzione, un tempo superiore o un forno troppo caldo le farebbero seccare; prima di servire, irrorate con un altro po' d'olio.

A Mondonico non bastano più le promesse di Luis Muller

Sarà un Torino all'italiana quello che domani affronterà il Milan al «Delle Alpi». I granata, salvo che Mondonico non faccia marcia indietro, fa[illegible] a meno di Muller, Skoro, Romano e Mussi. L'unico straniero ad essere in campo sin dall'inizio sarà Martin Vazquez. Sullo spagnolo non si discute: anche se il madrileno non sta vivendo [illegible] dei migliori periodi di forma, la [illegible] presenza è importante (secondo alcuni compagni addirittura determinante), come quella di Baggio nella Juve e di Maradona nel Napoli. In effetti, da quando quest'ultimo non ha più voluto saperne di giocare, i risultati si sono visti: i partenopei sono sprofondati nei meandri della classifica e ora rischiano di concludere un ciclo glorioso che ha portato alla conquista di due titoli.

Ma quanto è indispensabile Martin Vazquez al Torino? Lo spagnolo davvero conta come il *pibe de oro* partenopeo?

I compagni di squadra [illegible] concordano nel dire che più del rendimento individuale è la sua presenza a dare corpo alla squadra. «*Gli avversari lo temono* - - interviene Policano, attualmente uno degli uomini più in forma della squadra di Mondonico — *e per questo lo tengono d'occhio. Ha sempre un paio di uomini che lo marcano stretto*».

Al possente cursore fa eco capitan Cravero che ha scampato il pericolo di dover saltare l'incontro [illegible] i rossoneri: «*In posizione avanzata [illegible] arretrato Rafael riesce sempre ad essere utile alla squadra. Da quando Mondonico l'ha spostato più indietro il suo gioco è diventato meno appariscente, ma rimane comunque di grande [illegible] per il collettivo*».

Se lo spagnolo è difficile da sostituire anche quando non rende al massimo, il discorso non vale per gli altri due stranieri. Mondonico dispone infatti di un nutrito «parco» attaccanti pronti a sostituire Muller e Skoro. Nell'amichevole di Alba di giovedì i due non hanno convinto: per il brasiliano i problemi sono più di ordine psicologico che fisico, mentre lo jugoslavo soffre di una fastidiosa [illegible] sciatalgia. Per entrambi il tecnico ha previsto un «riposo precauzionale», magari [illegible] bordo campo, pronti ad entrare all'occorrenza. Dentro, dunque, Bresciani che da alcune settimane non vede l'ora di indossare i panni di titolare. «*Sto abbastanza bene, non vedo perché non dovrei giocare* — ha tuonato però Muller —. *Se fino ad oggi non ho reso al massimo la causa è di due fastidiosi infortuni. Ma con l'allenamento [illegible] la volontà riuscirò a raggiungere presto un livello atletico eccellente. Fino ad oggi ho messo a segno due gol, uno al Bari e uno al Lecce. Troppo poco per un attaccante, questo lo so. Bene: d'ora in avanti realizzerò le reti che contano*».

Ma i buoni propositi del brasiliano non sembrano toccare l'impassibile Mondonico. Il tecnico vuole rispettare le promesse fatte sin da quando a Sestriere ha iniziato quest'estate la preparazione della squadra granata. «*Giocherà chi è in forma migliore, non esistono titolari a tempo pieno*» aveva detto l'ex allenatore atalantino ed ora Bresciani sembra proprio l'attaccante più idoneo ad affrontare il Milan. Il lucchese è quello che ha giocato meglio le sue carte, consapevole dal momento ne dei suoi rivali stranieri. Così domani [illegible] «ghuitre» avrà [illegible] possibilità di affrontare la formazione rossonera, alla quale ha già segnato in passato quattro reti. «*Il Milan [illegible] resta una delle squadre più belle d'Europa, anzi di tutto il mondo* — confessa Bresciani —. *Baresi e compagni fanno paura, sul piano collettivo [illegible] hanno rivali e contro di noi recuperarono anche Ancelotti e Gullit. Eppoi, bisogna tener conto che la squadra di Sacchi ha sete di rivincita, dopo la sconfitta nel derby. Sì, penso proprio che il Milan costituisca la squadra più difficile da battere del "trittico". Contro la Juve potranno contare sulla carica da derby e il Napoli attuale può essere affrontato senza [illegible] pressi di infuriarsi*».

Niente da fare, invece, per Romano. Il centrocampista, uno dei migliori granata nel primo scorcio di campionato, dopo tre giorni di corsa ha gettato la spugna: non è riuscito infatti a guarire il suo tendine d'Achille. Per precauzione i medici hanno consigliato il riposo anche a Mussi, mentre torna in panchina Annoni che ha convinto ad Alba.

Mondonico dovrebbe far scendere in campo questa formazione: **Marchegiani; Bruno, Policano; D. Baggio, Benedetti, Cravero; Sordo, Fusi, Bresciani, Martin Vazquez, Lentini.** In panchina: **Tancredi, Annoni, Carillo, Muller e Skoro.**

Piero Abrate

In alto, Bresciani: l'attaccante si ripropone di segnare il quinto gol al Milan. A fianco, Sordo; [illegible] giovane promettente

Gullit, un atleta-calciatore ammirato [illegible]: domani [illegible] di scena al Delle Alpi

Rijkaard, Gullit e Van Basten in cerca di gol al delle Alpi

Milan, tridente per il Toro

I rossoneri, ancora pieni di rabbia per la sconfitta subita dall'Inter nel derby, si affidano ai loro cannonieri per riscattarsi

DAL NOSTRO INVIATO

MILANELLO ● Torna il tridente olandese proprio contro il Torino, una rarità anche per il Milan [illegible] è vero, come dicono le cifre, che soltanto in tre partite Sacchi è riuscito ad utilizzarlo. Neppure la Nazionale olandese ha questo privilegio: nel giro di pochi mesi, Rijkaard ha dato forfait; poi è spartito, sebbene temporaneamente, Gullit; è rimasto Van Basten che ha segnato un gol contro la Grecia. E ha indossato i panni del tecnico facendo fuori dal giro «*arruncione*» Kieft.

Anche con Sacchi, Van Basten aveva tentato gli stessi sistemi, ma era stato messo elegantemente in castigo: [illegible] i due c'era poco «*feeling*», [illegible] si detestavano più o meno amabilmente, ma oramai è acqua passata, ognuno [illegible] il proprio dovere senza invadere l'altra corsia di marcia. Un Van Basten al quale il Jury d'Appel dell'Uefa ha tolto uno dei 4 turni di squalifica di primo grado e dunque più tranquillo per il campionato:

«*Sì, 4 giornate erano eccessive, forse lo sono anche 3 ma a questo punto bisogna fare buon viso a cattiva sorte. Si dice così, vero? Ora posso pensare al Torino, al campionato. Ci brucia [illegible] la sconfitta con l'Inter, non la meritavamo, [illegible] sono cose che capitano quando si domina troppo [illegible] non si riesce a concludere. Vedo che i granata hanno [illegible] rendimento quasi analogo al nostro: 10 gol in attacco, 6 subiti. In casa non hanno mai subito reti, vorrà dire che cercheremo di rovinare loro quell'unico zero esistente nella classifica, questo record interno che nessuno può vantare*».

Ruud Gullit è tornato a segnare, sebbene in allenamento; dettaglio che in casa del Milan viene accolto come un buon auspicio. Naturalmente non è ancora il miglior Gullit, a meno che questo dipenda dai duri carichi di lavoro imposti dal professor Pincolini per rimettere «*Traccina*» in sesto, sul livello degli altri. Un Gullit che sembra indifferente a certe frecciate arrivategli sulla testa, anche se ufficialmente Berlusconi & C. si sono guardati bene dal criticarlo apertamente.

Ci si aspettava da lui un maggior spirito di sacrificio quando la sua presenza nel derby era necessaria. Ma Gullit, causa il mal di gola, ha preferito starsene a [illegible]. Sembrano passati i tempi in cui scendeva in campo [illegible] un ginocchio in disordine, come a Belgrado o [illegible] Barcellona: Ruud non si è imborghesito, non è il tipo, ma anche lui vorrebbe [illegible] stirsi meglio. Sta per diventare papà per la terza volta (dicono), [illegible] che ha incontrato un amore italiano, [illegible] ragazza di Lecco che appare spesso, almeno per ora, sul piccolo schermo in una delle trasmissioni della Fininvest.

E' augurabile che sia un maschietto dopo le due femminucce avute dalla moglie olandese. Un «*Gullettino*» verrebbe accolto a braccia aperte dal calcio italiano, in attesa che crescano i Maradona più o [illegible] legali.

C'è pure Rijkaard, non ancora entrato in piena sintonia con i compagni. Ma non dimentichiamo che ha avuto una partenza difficilissima: la squalifica rimediata a Verona e [illegible] infortunio l'hanno tolto di [illegible] nella fase più delicata della stagione. Anche Frank sembra più tranquillo ora che ha risolto il problema famiglia con la separazione. Anche se vorrebbe la figlia più vicina: proprio per questo ha rimandato a lungo la firma del rinnovo del contratto prima di decidersi. Seguendo l'esempio di Gullit e Van Basten. Un Rijkaard sempre pronto a giocare in posizioni differenti e ancora alla ricerca della castagna giusta per mettere in rete il suo primo pallone, dopo cinque partite in cui ha fatto atto di presenza, eccellendo soltanto in un paio di circostanze. Rijkaard è [illegible] che parla poco, a differenza dei compagni, bada sempre al sodo: secondo i maligni [illegible] stato [illegible] primo a rinunciare alla Nazionale in quanto non vedeva ripagati i tanti sacrifici con quel ridicolo rimborso spese (35 mila lire al giorno) riconosciuto dalla Federazione olandese. Meglio concentrarsi sul campionato, anzi sul Torino e questo «*storico*» zero gol che i granata vantano in casa e che il Milan vorrebbe poco simpaticamente cancellare a discapito di Cravero e soci.

Giorgio Ga[illegible]

Il portiere granata verso il primato di imbattibilità casalinga che è di Rigamonti

Marchegiani ad un passo dalla gloria

A Torino, il numero uno di Mondonico è imbattuto da 360 minuti. Il record (479') resiste dal campionato '55-'56. Bresciani spera di aumentare il bottino di 4 reti segnate al Milan

Il Torino di Mondonico che sul terreno amico del Delle Alpi non ha fin qui concesso neppure un gol (un risultino che nell'economia del campionato non ha uguali) ospita [illegible] Milan campione d'Europa che dal canto suo in questo primo scorcio di stagione - sia in campionato sia in coppa - è sicuramente più redditizio in trasferta che non al Meazza, dove nelle ultime due gare è andato ko, sia [illegible] la Sampdoria sia nel derby.

Insomma per il confronto del Delle Alpi (che per i punti messi insieme dalle due rivali si segnala come il più interessante del turno) nel quale il Torino ha la possibilità di effettuare un clamoroso sorpasso c'è anche un motivo di interesse statistico.

I granata, dopo aver costretto al digiuno le punte di Lazio, Inter, Roma e Lecce (dove trovano spazio i campioni del mondo Klinsmann, Voeller e Pasculli) portando a 360' l'imbattibilità interna del portiere Marchegiani, sperano infatti di poter addirittura migliorare il record stabilito nel lontano 1955-56 quando Vincenzo Rigamonti, in mezzo ai pali di una squadra che l'allenatore Frossi schierava secondo rigidi schemi difensivi - e la cosa fece anche discutere - rimase imbattuto per 479 minuti. Il primo gol subito al «Filadelfia» gli venne quell'anno inflitto dal brasiliano della Roma Da Costa, si era alla 12ª giornata ed il campionato era arrivato a Natale.

Del resto anche il Torino dei giorni nostri a domicilio sa farsi rispettare: basterà a questo proposito ricordare che l'ultimo ko interno è vecchio di quasi due anni e risale all'8 gennaio 1989, giorno in cui il Comunale il colpaccio riuscì al Napoli, passato alla mezzora con una prodezza di Careca. Finì 1-0, il Toro - quel Toro - non ora grandioso e quel giorno si vide anche costretto a giocare in inferiorità numerica per l'espulsione di Skoro (cacciato dall'arbitro dopo 24 minuti appena). Da allora i granata in campionato a Torino hanno concesso pochissimo mollando insieme una serie di 24 vittorie e dieci pareggi.

Anche la tradizione è con i granata: [illegible] risultino più consueto, quando sotto la Mole arriva il Milan, è tuttavia [illegible] pareggio (se ne [illegible] contati 22), il Torino si è aggiudicato i due punti 19 volte e 13 sono i successi del Milan. C'è un obiettivo anche per Sacchi. Il mister, che dalla panchina del Milan è andato a vincere pressoché ovunque, non è infatti ancora riuscito a costringere alla resa i granata: due pareggi in campionato ed una sconfitta in Coppa Italia il suo bilancio torinese e sulla strada del mister ci sarà nuovamente quel Bresciani che contro il Milan sembra andare a nozze. Nel 1987-'88 gli infilò l'1-0 riequilibrato in pochi secondi da Ancelotti e nella stagione successiva mise il sigillo all'1-0 conclusivo che sancì l'eliminazione dei milanesi dalla Coppa Italia. Bresciani andò a segno anche l'anno scorso con l'Atalanta nei quarti di coppa: un gol inutile comunque, alle semifinali passò il Milan per un rigore trasformato da Baresi che fece tanto discutere.

Bruno Colombero

ECCO L'ULTIMO MARADONA IN TV

Maradona (nella foto assieme a Moggi) continua a fare le bizze. Ieri, in tivù ha ripetuto le sue stravaganti versioni: «Volevo dieci giorni di riposo, ma [illegible] hanno frainteso. Domani giocherò solo se Ferlaino e Bigon lo vorranno»

da giovedì 15 novembre 1990 - ore 10

BIBA

BOUTIQUE UOMO - DONNA
CORSO SUSA 9 - RIVOLI

inizia una grandiosa vendita di

LIQUIDAZIONE TOTALE

causa rinnovo locali

autorizzata in data 11-10-90 n. 39658

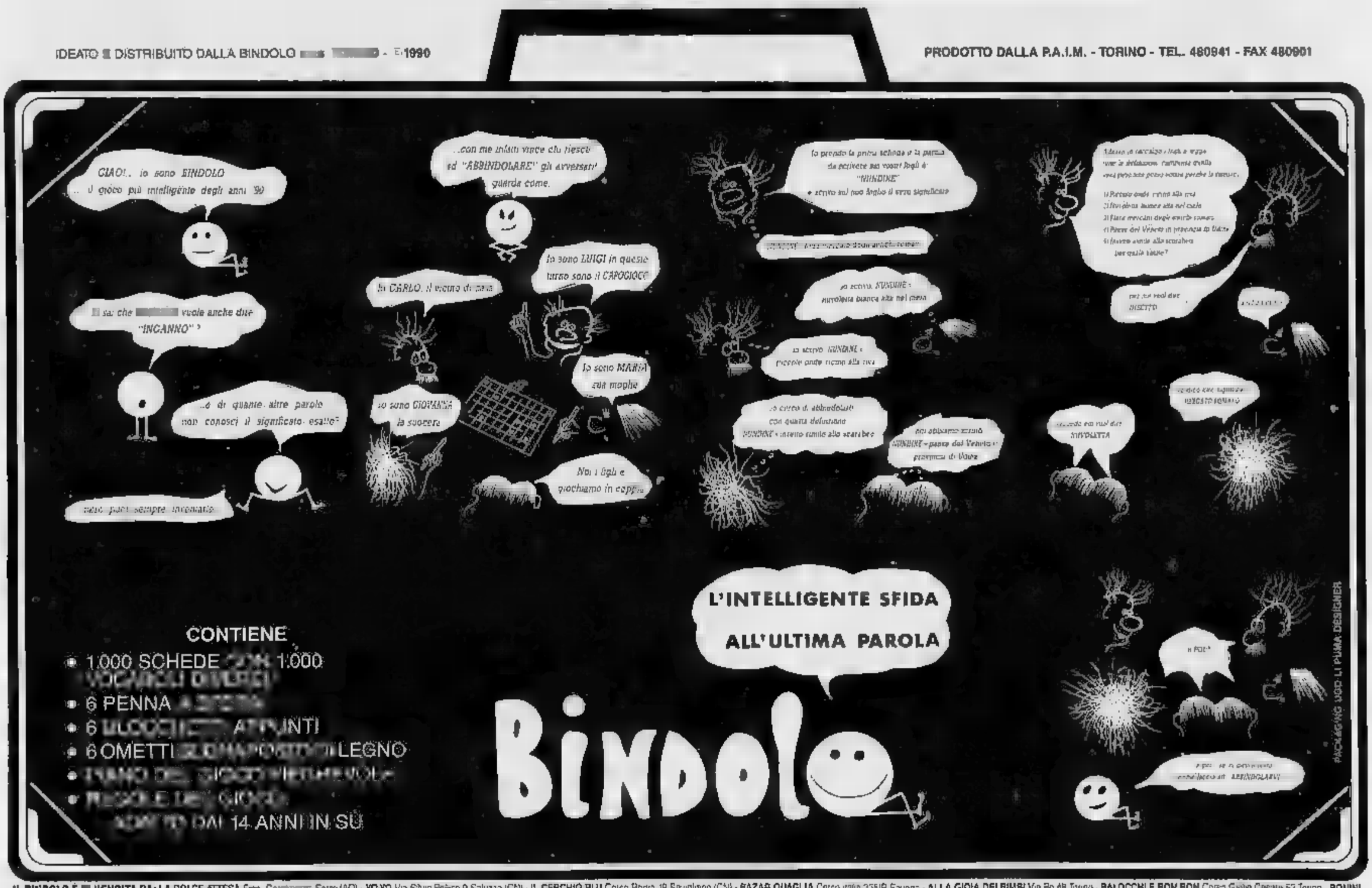
SCONTI fino all'80%

ANTONELLA TRICÔT - FLANELLE
VOLUBILE - LO SPECCHIO DI CARTA
REPORTER - NANI BON - CERRUTI
KRIZIA - GRIGIOPERLA - VIA ARDIGO'
BOSS - GIMOS

DITTO ANTONIO - Tel. (011) 331.927-741.2638 - Consulenze commerciali - Organizzazione svendite e liquidazioni

IDEATO E DISTRIBUITO DALLA BINDOLO [redacted] - E 1990

PRODOTTO DALLA P.A.I.M. - TORINO - TEL. 480941 - FAX 480991



IL BINDOLO È IN VENDITA DA: LA DOLCE ATTESA Frez. Co[redacted] Sarre (AO) - **YO-YO** Via Silvio Pellico 9 Saluzzo (CN) - **IL CERCHIO BLU** Corso Roma 19 Savigliano (CN) - **BAZAR QUAGLIA** Corso Italia 235/R Savona - **ALLA GIOIA DEI BIMBI** Via Po 48 Torino - **BALOCCHI E BON BON** Corso Giulio Cesare 53 Torino - **BONINI GIOCATTOLI** Via Cernaia 2 Torino - **CRIMEA GIOCHI** Corso Fiume 5 Torino - **IL CAPPUCCETTO ROSSO** Via Nizza 141 Torino - **IL GIROTONDO** Via San Marino 52/B Torino - **LA CICOGNA** Piazza Rivoli 7 Torino - **LA GIOSTRA** Corso Vitt. Emanuele 28 Torino - **MASTRO GEPPETTO** Via Pietro Micca 17 Torino - **SOGNI E GIOCHI** Corso Chieri 2 Torino - **SOGNO DEI BIMBI** Via Saluzzo 29 Torino - **CAPUCI LEA** Via Matteotti 22 Trecate (NO) - **ANNAGIOCHI** Piazza Risorgimento 5 Vercelli - **DIALOGHI GIOCHI** Via G. Ferraris 53 Vercelli - **PARADISO DEL BIMBO** Paradiso del Bimbo Via Vittoria 1 Alpignano (TO) - **F.LLI MARCHIA** Corso Alfieri 329 Asti - **SERENO GALATINO** Piazza 1° Maggio 1 Biella - **MAXI BY GIOCATTOLI CERRI** Borgosesia Rondò Piazzale Iper - **BONA** Via Principi di Piemonte 4 Bra (CN) - **IL CASTORO** Corso Lughi 31 Bottigliera Alta (TO) - **RIPOSIO GIOCHI** Via Roma 181 Casale Monferrato (AL) - **GIOCHERIA ORESTE** Via delle Vecchie Mura 8 Chiavari (GE) - **HOBBY MARKET** Via Po 2/C Chivasso (TO) - **BONDI GIOCATTOLI** Via Roma [redacted] Cuneo - **EXPOGIOCHI** Via Frassineto Genola (CN) - **BABYLAND** Via Colombo 58/R Genova - **BABYPARK** Via Rolando 181/183 Genova - **CENTRO GIOCO EDUCATIVO** Corso Buenos Aires 3/R Genova - **IL SALILLA** Via Finocchiaro Aprile 112/R Genova - **IL COCCODRILLO** Via Luccoli 14-16/R Genova - **IL GIOCATTOLAIO** Via XII Ottobre 35/17/R Genova - **LA FATA DEI BAMBINI** Galleria Mazzini 15/A Genova - **FULVIA PAGLIUGHI** Corso Vercelli 254 Ivrea - **FRANCONE GIOCATTOLI** Corso della Vittoria 31/A Novara - *L'elenco sarà aggiornato con le edizioni di Torino 7 e Stampasera del 7 e 14 Dicembre*

Schillaci sorpreso in un momento d'incertezza mentre Maifredi, a destra, sembra disperarsi per l'esitazione di Totò

Schillaci non teme le contestazioni dei tifosi baresi

«Fischiatemi, vi farò gol»

L'anno scorso il bianconero fu al centro di un caso per un gesto male interpretato. «Sto bene, sono in forma e non ho paura degli insulti, che anzi mi danno la carica». Alessio a casa?

Per la festa alla Juve, un sogno che a Bari coltivano con intensità sempre maggiore man mano che la partita si avvicina. Un progetto che incontrerà... difficoltà, naturalmente, nel senso che gli uomini di Maifredi — solo opporranno resistenza strenua ma lotteranno in ogni modo di ripartire un'altra volta dalla Puglia con due punti in tasca.

L'atmosfera, comunque, è quella delle grandi occasioni e il nuovo stadio dedicato a San Nicola per la prima volta conoscerà l'onore del «tutto esaurito». Obiettivo che non venne raggiunto neppure in occasione della partita «mondiale» disputata dall'Italia qualche mese fa contro l'Inghilterra e al termine della quale gli azzurri festeggiarono (si fa per dire) il terzo posto. Tra l'altro, nel capoluogo meridionale la caccia al biglietto si è scatenata per tempo e si è conclusa, sia pure attraverso lusi movimentato, in un batter d'occhio. Questo per dire che l'ambiente, domani, non sarà davvero quello ideale per la Signora.

Ma l'avvenimento giunge propizio per ricordare che proprio a Bari Schillaci visse l'anno scorso una delle sue giornate più difficili. Dalla curva dello «Stadio della Vittoria» che ospitava i fedelissimi della squadra pugliese si levò a più riprese (ed era una delle prime volte) il coro con cui i tifosi avversari dedicano il rannicchiarsi bianconero sottolineandone lo scarso... rispetto per la proprietà automobilistiche altrui, ma il destino volle che proprio Totò segnasse un bel gol. Pazzo di gioia, Schillaci scattò — il centro del campo con il pugno alzato, i tifosi baresi interpretarono però il gesto — un'offesa e il coro maligno coinvolse tutto lo stadio. Un piccolo incidente «diplomatico» che per qualche giorno avrebbe dovuto animare le cronache sportive.

Da allora il calcio si è arricchito di mille altri episodi, c'è stato di mezzo anche un Mondiale e lo stesso Schillaci ha vissuto giornate trionfali insieme ad altre di mestizia. Quando gli si rievoca l'avventura, lui allarga le braccia in un gesto fatalistico. Ma quando gli obiettano che domani potrebbe travasi nuovamente al centro della contestazione, l'attaccante juventino ribatte: «*Se — fischieranno, pazienza. Non perderò sicuramente la tranquillità a causa dei tifosi. Anzi, v— dire che agli insulti non faccio ca— In talune occasioni servono addirittura a caricarmi*».

Riflessioni di carattere ambientale a parte, Schillaci ci tiene a sottolineare il proprio stato di grazia e quindi a offrire alla sua squadra uno vero e proprio giramzin. «*La partita sarà difficile e a questo proposito nessuno di noi si — illusioni però il fatto di essere tornato a segnare mi ha anche ridato tranquillità d'animo. Adesso sto bene e chissà che non mi riesca di dimostrarlo concretamente anche in Puglia*».

Pure Maifredi ostenta grande serenità. Nonostante qualche piccola contrarietà di giornata, è sicuro che i suoi uomini ritroveranno la buona condizione che li ha caratterizzati nelle ultime giornate e anche se mancheranno Julio Cesar e Di Canio non dà segno di crucciarsene particolarmente. Anzi, ha perfi— dato «via libera» al brasiliano che... approfitterà della punizione inflittagli dal giudice sportivo per andare in Brasile a respirare aria di casa per una settimana.

Forse alla Juve mancherà anche Alessio, che avrebbe dovuto sostituire lo squalificato ex laziale e dimostra chiaramente di — aver ancora smaltito l'attacco influenzale che l'ha colto qualche giorno fa, ma neppure questa eventualità sembra preoccupare in modo particolare l'allenatore che ha già ipotizzato, in — di *forfait* da parte di Alessio, di portarsi al seguito il «Primavera» Zanini. Insomma, iniezioni di gioventù per una Signora che dimostra di non temere gli attacchi dell'età.

La Juve dovrebbe schierarsi con: **Tacconi; Luppi De Marchi; Corini Bonetti De Agostini; Haessler Marocchi Schillaci Baggio Alessio. In panchina: Bonaiuti, Fortunato, Galia, De Min.**

Piercarlo Alfonsetti

■ **JUVE IN TV.** Domani sera attorno alle 23,30 Rai3 manderà in onda la telecronaca differita della partita Bari-Juventus. Il commento sarà affidato a Beppe Bariletti.

SPORT DA

Sarà derby ad alto rischio

E' necessaria una mobilitazione da parte di chi può calmare giocatori e tifosi

Secondo noi si va verso il derby fra Juventus e Torino. In programma il 9 dicembre, troppo delicatamente, troppo morbidamente. Come se fosse una partita qualsiasi. Anzi, limitandoci sul fatto che deve essere — partita come le altre: e speriamo che le decidano anche i tifosi che saranno mischiati in curva.

Ci — in questo derby motivi enormi di interesse ad anche di preoccupazione. E questo al di là di una classifica che magari potrebbe proporre anche motivi supplementari di rivalità. E' il primo derby dopo il ritorno del Torino alla serie A, ed è anche — primo derby della Juventus postbonipertiana. Può essere un derby disputato nel momento in cui Torino ritorna a rivalleggiare nel suo insieme, e non soltanto per motivi bianconeri, con Milano. E' il primo derby allo stadio Delle Alpi, con tutte le misure da prendere quanto a contributo della folla. E' un derby che, anche se non lo ammette, l'ordine pubblico ha paura di non poter controllare.

Parliamo molto, e per tempo, senza farsi travolgere dagli eventi della settimana di veglia, quando l'attualità comanderà i suoi comandi, significa secondo — sdemonizzarlo, esorcizzarlo. Non bisogna avere paura di dire che si ha paura: la constatazione dei propri affanni è probabilmente l'unica via per por fine ad essi.

A noi questo derby fa molta paura, davvero. C'è dentro il granata e anche (meno, ma sempre su misure alte) dentro i bianconeri una grossa carica emotiva. Le tifoserie delle due squadre sono sicuramente disposte, nella — loro grande maggioranza, a sacrificare ad una vittoria nel derby una bella fetta della stagione.

Facciamo una semplice domanda: cosa accade se l'arbitro, quale che sia, assegna alla Juventus un rigore che può essere discusso? Cosa accade se non lo assegna al Torino uno che non può, non potrebbe essere discusso?

E ancora: cosa canterà la gente granata a Schillaci, dopo le ultime avventure verbali di Totò? Cosa succederà al primo pallone toccato da Bruno, al primo fallo, magari blandamente di gioco, commesso da Bruno?

E come a tutta una situazione paravittimistica vissuta e combattuta dai granata reagiranno i bianconeri? La mobilitazione, in città o non solo, è già grande, e non riguarda unicamente i tifosi accaniti, gli ultras. Ci saranno convegni di alti responsabili: il sindaco Zanone però è nuovo a queste — cose: Novelli e poi anche Cardetti e Magnani Noya avevano un certo fascino, una certa esperienza per sdrammatizzare. Più che un intervento del primo cittadino, aspettiamo in questa occasione una serie di interventi, anche in coro, di Chiusano e Borsano, magari una conferenza-stampa in comune, con la partecipazione di qualche giocatore.

Manca poco, si deve fare molto. Il prima e il durante del derby ci pare assai più impegnativo, più pericoloso del dopo. Secondo noi si deve, con le azioni oltre che con le parole, andare addos— al derby, sarrarlo in un angolo, pestarlo se occorre, prima che venga dato il fischio d'inizio. Non ci starebbe male anche un intervento di Gianni Agnelli, capace di essere juventino e super partes insieme.

Basket laboratorio

E' fallita la Ipifim nel senso della società finanziaria, la squadra di basket sapeva già da tempo quello che i giudici hanno deciso da poco, il club comunque — iniziato il campionato senza drammatizzare, fidando sugli incassi.

Qualcuno parla di improvvidenza dello sport torinese, di sua ennesima debolezza. Secondo noi, invece, anche in questo c'è la vocazione di Torino città laboratorio. Il basket italiano di serie A1 è ormai — livelli di spesa calcistici, però ha cominciano il campionato senza sponsor a Torino, Napoli, Firenze, Livorno... La situazione di maletta è chiara. Torino ha soltanto esplicitato con una vicenda più «hard» delle altre, una crisi che è di tutto uno sport, a meglio di tutta una stagione di questo sport. Il fallimento a — to di uno sponsor, per affari suoi che — h— niente a che vedere con lo sport, può addirittura essere meno grave di un fallimento a valle, dentro la valle: cioè di una sua resa di fronte agli altissimi e perciò insostenibili costi — gestione. Possibile che alla fine del torneo crollino, e senza interventi esterni, soltanto per logica economica, altri sponsor. Torino diventerebbe, diventerà così anche in questo pioniere.

Non è un gran divertimento, ma è meglio che niente.

Martin Vazquez è motivo di elogio per il Torino da parte di tanti critici stranieri

L'affare Vazquez

Basta fare un giretto fuori Italia per constatare quale grande affare è stato, per il Torino, l'ingaggio di Martin Vazquez. E quale sarebbe stato per la Juventus l'ingaggio di Des Walker. La grande stampa internazionale di lingua inglese e spagnola, la sola che davvero conta a livelli altissimi di diffusione, dedica infatti poco spazio al calcio in assoluto, e di riflesso pochissimo al calcio italiano. Le citazioni avvengono per via della presenza di Maradona, di Gullit e adesso di Martin Vazquez.

Il Torino che ha preso un giocatore spagnolo al Real Madrid è molto citato nei fogli in castiglia— nel senso che si dà spazio ai risultati che ottiene «el equipo de l'espanol Martin Vazquez».

Quanto a Walker, basta constatare lo spazio che i grandi giornali internazionali — lingua inglese dedicano al calcio: è poco, ed è quasi tutto per il campionato inglese e i — uomini, per Gascoigne e Lineker e Platt e Walker: se quest'ultimo fosse alla Juventus, non ci sarebbe più una riga extra su Maradona e Gullit, tutto il calcio italiano sarebbe lui. è matematico, nel senso che il nostro torneo verrebbe seguito, e soprattutto attraverso le sue vicende. E allora? E allora niente. Comunque è giusto sapere che in tanto mondo, nella grande stampa internazionale, si scrive di calcio italiano senza obbligatoriamente citare Baggio o Schillaci, Barosi — Giannini, Careca o Vialli. Per pazzesco, extraterrestre che — possa sembrare.

Il Susa nel '51 quando era in Prima Divisione. Primo a d. degli accosciati è l'attuale presidente, Mario Quaglino

La società piemontese festeggia l'anniversario e guarda al futuro con ottimismo

Auguri Susa, settant'anni spesi bene

Quest'anno, l'U.S. Calcio Susa festeggia l'anniversario della — propria fondazione, che risale al lontano 1920, spegnendo 70 candeline: un record, dal momento che si tratta di una società dilettantistica che, oltre tutto, non ha alle spalle una grande città. «*Essere un sodalizio di Torino, tanto per fare un esempio, significa poter disporre di un enorme serbatoio di nuovi leve dove attingere annualmente e in misura considerevole per rinnovare il proprio parco giocatori. Il Susa, invece, può contare su un complesso urbano di soli 7 mila abitanti e non può permettersi il lusso di far viaggiare a proprie spese quei giovani calciatori che non risiedono nella immediate vicinanze*».

A parlare è Mario Quaglino, da due anni presidente del sodalizio e da sempre stimato *factotum* della società valligiana: un «profeta in patria». Con modestia, lui preferisce non parlare troppo dei propri meriti sportivi acquisiti anno dopo anno, costantemente. Lascin che — gli altri o farlo, o egli altri— non mancano all'appello. I suoi colleghi ricordano che Quaglino ha ottenuto nell'82 la Stella al merito sportivo, ambito riconoscimento rilasciato dalla Federcalcio, e nell'87 addirittura il «valoriale», sempre per le medesime ragioni. Un bell'esempio per tutti gli sportivi della Valle.

Ma il presidente preferisce sorvolare: «*Per piacere, parliamo solo del Susa Calcio, perché quest'anno è la sua festa*». E allora andiamo indietro nel tempo.

Il Susa nacque dunque nel 1920, per volontà di undici persone fra cui Giuseppe Quaglino, padre di Mario. Primo presidente fu Bertolli, un farmacista del luogo. Sandro Belmondo, primo segretario del club, scomparso diversi anni fa, ha ricordato quel periodo nel proprio testamento, nel quale rivela fra l'altro di essere stato lui a disegnare il distintivo sociale, due torri unite da un arco su uno sfondo bianco-rosso, i colori sociali. Si rifece probabilmente ad un simbolo cittadino, a quella Porta Savoia situata nei pressi della cattedrale.

Dalla nascita alla seconda guerra mondiale, durante la quale l'attività sportiva cessò, la compagine valligiana disputò diversi campionati locali, ai quali parteciparono anche squadre francesi, come Modane e Chambéry. Nell'immediato dopoguerra il Susa «risuscitò» e dal '46 al '51 vinse cinque campionati di Prima Divisione rinunciando però per motivi economici ad accedere a quella Serie C che si era guadagnata sul campo. Un'impresa storica.

Negli anni si succedono i presidenti alla guida del club; fino ad —, globalmente, la storia del — dalizio ne ha contati 14. L'ultimo, Mario Quaglino, ricorda i principali allori conquistati dal Susa: «*Ultimamente abbiamo vinto il nostro girone nella categoria Allievi, mentre nel '68 con gli juniores ci piazzammo al primo posto in un torneo internazionale a Chambéry. Per tantissimi anni, inoltre, la nostra prima squadra ha militato in Promozione*».

Quest'anno il Susa disputa il campionato di Prima Categoria e per il momento sta ottenendo dei risultati lusinghieri; altrettanto bene si comporta l'Under 18, vero serbatoio della prima squadra, a sua volta irrobustita dalla formazione dei Minigiovanissimi. Fiore all'occhiello del Susa è la Scuola Calcio, riservata ai giocatori più «piccolini».

«*La nostra società ha delle basi solide e sane* — puntualizza Romano Perino, amministratore delegato del club da quasi un ventennio — *e il futuro è roseo, soprattutto se riusciranno a coinvolgere maggiormente tutte le forze cittadine e se potremo contare su sponsor sempre più potenti*». «*La passione — ci manca* — gli fa eco Quaglino — *anche se negli ultimi tempi non possiamo più fare affidamento sull'apporto di 1-900 tifosi come succedeva qualche anno fa. Molti valligiani preferiscono seguire il Torino o la Juve, trascurando purtroppo la nostra formazione, che è anche la loro*».

Il 1° dicembre il Susa festeggerà ufficialmente i propri 70 anni. Alla messa celebrata in memoria di quanti in passato hanno partecipato attivamente alla vita del club farà seguito l'immancabile cena sociale. Verrà inoltre allestita una mostra fotografica concernente la storia del sodalizio.

Marco Bonetto

per operatori
e pubblico

RESTRUCTURA

3ª Mostra di tecniche attrezzature impianti e materiali per l'edilizia il recupero e la manutenzione

Torino Esposizioni 21 - 25 novembre 1990

Progettazione ■ collaudo attrezzature, strumentazione, servizi. **Sistemi edilizi** strutturazione del terreno, canalizzazione e trattamento delle acque, procedimenti costruttivi, tecnologie cantieristiche. **Subsistemi, componenti e materiali** strutture, tamponamenti, finiture e protezioni, materiali da costruzione, materiali per finiture, serramenti. **Impianti tecnici** di riscaldamento, condizionamento, elettrici, idraulici, telematici, movimentazione, sicurezza. **Macchinari ■ attrezzature** macchinari per la produzione industriale di componenti e subsistemi, macchine movimento terra, macchine e attrezzature da cantiere. **Energia ■ ambiente** fonti tradizionali e alternative, risparmio energetico, inquinamento, protezione ■ sicurezza dei manufatti ■ dell'ambiente di lavoro. **Arredo Urbano. Enti, associazioni. Stampa tecnica specializzata.**

Ciclo di incontri professionali *sul tema:*
[illegible] edilizia: [illegible] ■ costi
"Errori non ammissibili nella progettazione e nella realizzazione di interventi esecutivi per il recupero edilizio"
Esperienze, metodi di misura, confronti dei prezzi
Coordinatore: Prof. Ing. Vincenzo Borasi del Politecnico di Torino

mercoledì 21 novembre ore 16 Conferenze **"Errori dei privati, anche per insufficiente loro informazione"** ■ ore 18,15 Conferenze **"L'esperienza come scuola pratica per imparare a evitare errori: gli edifici e la loro morfologia"**

giovedì [illegible] novembre ore 16 Conferenze **"L'esperienza come scuola pratica per imparare a evitare errori: gli edifici e le loro strutture (parte prima: gli impianti)"** ■ ore 18,15 Conferenze **ASSISTAL - AEI - IRPAIES "Impiantistica elettrica: gli errori professionali più frequenti"**

venerdì 23 novembre ore 16 Conferenze **"L'esperienza come scuola pratica per imparare a evitare errori: [illegible] edifici ■ [illegible] loro strutture (parte seconda: scelte e risultati)"** ■ ore 18,15 Conferenze **ASSISTAL - A.I.CARR "Impiantistica termica: gli errori professionali più frequenti"**

sabato 24 novembre ore [illegible] Conferenze **"L'esperienza [illegible] scuola pratica per imparare a evitare errori: gli edifici ■ le loro strutture (parte terza: problemi fisico-meccanici)"** ● ore 11,15 Conferenze **"L'esperienza come scuola pratica per imparare ■ evitare errori: gli edifici e le loro strutture (parte quarta: le superfici architettoniche)"**

Convegni e giornate [illegible] studio ■ cura delle aziende espositrici, di enti ■ associazioni di categoria.

Torino Esposizioni - Corso M. d'Azeglio, 15 - 10126 [illegible] - Tel. (011) 6569 - Telegr. [illegible] - Telex [illegible] TOEXPO I - Fax (011) 6509801

Auxilium-Philips, un match che non è solo amarcord

Le epiche sfide sono lontane, ma i torinesi sono ben decisi a vendere cara la pelle anche se esistono dubbi sulla disponibilità di Della Valle e Pellacani

Torino e Milano s'affrontano domani anche sotto i canestri: al Palasport del Parco Ruffini si gioca (ore 17,30, arbitri Pallonetto e Giordano di Napoli) Auxilium-Philips, una sfida da non perdere per gli appassionati di basket. Torino la aspetta con molta nostalgia ricordando i memorabili incontri di semifinale in tre edizioni del *play-offs* (1982, 1985 e 1986): impoverita da partenza ■ giocatori importanti e dalla fuga degli sponsor, l'Auxilium è costretta a vivacchiare. Diverso è l'umore di Milano, che sogna di trasformare il nuovo Forum ■ Assago nel teatro di imminenti trionfi; il carisma di Mike D'Antoni in giacca e cravatta è lo stesso di quando comandava sul campo.

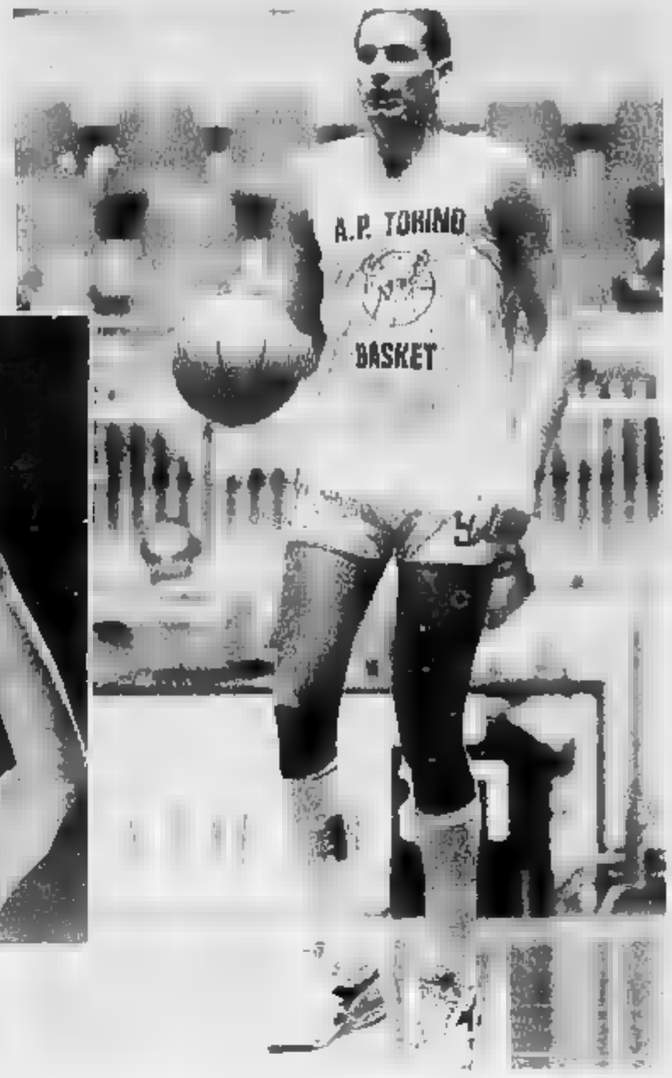
Per i torinesi che amano il basket tuttavia l'attesa di Auxilium-Philips dà lo stesso emozioni delle battaglie di quattro anni fa, anche se dei protagonisti di allora ne sono rimasti pochissimi: Della Valle e Guerrieri, tornati a Torino dopo un breve periodo romano. D'Antoni sulla sponda milanese. *«Il tempo ci ha cambiati* — dice il tecnico dell'Auxilium — *purtroppo noi siamo diventati più... piccoli. Milano invece ha sempre una squadra da prime posizioni. Una cosa purtroppo è rimasta uguale a quattro anni fa: gli infortuni che travagliano la vita della mia formazione. Nell'ultimo play-off contro Milano avevamo mezza squadra in... ospedale: Morandotti si era rotto lo scafoide, a Vecchiato era saltato il tendine d'Achille, May aveva lo bursite. Croce il naso rotto... Adesso stiamo poco meglio: Della Valle passo da un acciacco all'altro. Pellacani ha la schiena a pezzi. La sfortuna, purtroppo, è la nostra compagna più fedele»*.

Per colpa di quegli infortuni, Torino perse forse l'occasione di vivere per la prima volta l'emozione della finale per lo scudetto e chissà quando ne capiterà un'altra... Guerrieri comunque non ama rivangare il passato remoto. *«Preferisco ricordare la strepitosa vittoria dell'anno scorso in Coppa Italia* — sottolinea — *la Philips uscì dal campo a testa bassa. Un trionfo che tuttavia alimentò una pericolosa illusione: che dopo aver travolto i campioni d'Italia in carica avremmo fatto polpette di tutte le squadre della serie A2»*.

E veniamo al presente, che offre un quadro poco confortante all'Auxilium, reduce dall'inaspettata batosta di Forlì, bisognosa di punti che anche tra le mura amiche arrivano con il contagocce. Potrebbe consolarla il fatto che la Philips non ha ancora brillato in trasferta, ma Guerrieri non si illude: *«D'Antoni dorme tra due guanciali: ha una squadra equilibrata, veloce, accattivante in attacco. E' vero che fuori casa finora ho vinto una sola volta, ma è stata sfortunata: in molte circostanze ha fallito il successo per un'inezia. E poi parliamoci chiaro: finora i milanesi hanno perso contro squadre molto più forti dell'Auxilium»*. Nessuna illusione, quindi: anche questa volta per i torinesi spuntarla sarà un'impresa.

Il pessimismo di Guerrieri è dettato dall'ennesimo infortunio di Della Valle, colpito mercoledì scorso da una forte gomitata all'anca destra: soltanto domani, poche ore prima dell'inizio della partita, si saprà se il regista titolare dell'Auxilium potrà scendere in campo contro la Philips. In sua assenza toccherà ad Abbio, il compito di controbattere a Piero Montecchi, il *playmaker* milanese ribattezzato Pony Express per la sua straordinaria velocità, o di sfruttare la maggior prestanza dell'Auxilium sotto i tabelloni, dove McQueen potrebbe trovarsi a mal partito contro Dawkins, Kopicki e Pellacani. I torinesi avranno però il loro daffare a controllare il talentuoso Vincent, il protagonista nella migliori partite della Philips.

Renato Botto



Abbio (sopra) ha il compito di sostituire Della Valle (a fianco) nel caso non sia in grado di scendere in campo

Promette buona boxe l'incontro di stasera (Rai2 ore 23,30)

Kalambay al test Maldonado

Per Patrizio Sumbu Kalambay la pensione può attendere. L'italo-zairese avrà 35 anni nel prossimo aprile, un'età in cui la stragrande maggioranza dei pugili è già diventata «ex» da un pezzo. Eppure lui, l'africano di Pesaro, non solo ha saputo riconquistare il titolo d'Europa dei pesi medi, e spesso dell'Italiano versace Dell'Aquila, ma è nell'invidiabile condizione di poter rinunciare al suo alloro continentale per tentare, quasi certamente in febbraio a Saint Vincent, una seconda avventura mondiale.

Kalambay, si ricorderà, è già stato campione del mondo, versione Wba, una lunga stagione di gloria durata per tutto l'anno 1988. Tolse il titolo ■ Iran Barkley, lo difese contro McCallum, Sims e De Witt, lo lasciò per tentare, nel marzo dell'anno successivo, l'avventura contro Michael Nunn, campione per l'Ibf. Una sconfitta rocambolesca, quella di venti mesi fa sul ring di Las Vegas: Kalambay, che stenta sempre a trovare la giusta carburazione nelle riprese iniziali, si fece trovare scoperto e finì ko per un pugno a freddo, praticamente il primo scagliatogli dal guardio destra americano. Un terno al lotto per Nunn che non ha mai voluto saperne ■ concedere la rivincita al nostro pugile. Così come Mike McCallum, tornato dopo un lungo giro in possesso della corona Wba, avrebbe volentieri evitato di ritrovarsi di fronte a Kalambay se una montagna di dollari e l'errata convinzione di trovarsi di fronte un avversario logoro non lo avessero convinto a firmare questo nuovo impegno. Ma il cerchio sta per chiudersi ed un trionfo-bis sarebbe il giusto coronamento della carriera del giovanotto che, dal Lubumbashi, ha trovato la fortuna in Italia.

Questo preambolo era necessario per spiegare perché sia degno della massima attenzione il match che stasera sul ring di Velletri - su Raidue, ad un'ora ballerina dopo le 23,30 - Kalambay disputa contro Miguel Angel Maldonado, ex campione argentino dei supermedi. L'avversario è dignitoso, ■ trentunenne ricco di esperienza con un record di 27 vittorie, 14 sconfitte ed otto pareggi e può costituire ■ valido termometro delle condizioni di Patrizio a nemmeno tre mesi dalla sfida a McCallum. E' chiaro che l'ex campione d'Europa - la rinuncia al trofeo continentale è virtualmente scontata - non potrà essere al massimo già ora, ma i precedenti garantiscono che, in ogni caso, il veterano cucito dal manager Galeazzi saprà dare uno spettacolo pari alle aspettative. L'ultima difesa della corona europea da parte di Kalambay, pochi ■ fa in Francia contro Seillier, è stato, a giudizio unanime di telespettatori e tecnici, il miglior match trasmesso in tv nel 1990. Non aspettiamoci tanto, ma qualcosa di meglio dell'obbrobrio tra Kirkland Laing e Oliva lo vedremo senz'altro.

Gianni Pignata

BASKET ● Alle 14 di domani, per la seconda giornata del campionato di basket in carrozzina, la UICEP Stac Plastic affronta al Palasport la Briantea 84 Cantù. Subito dopo, il gruppo CODECRAI e l'Associazione Commercianti di Torino offrirà un rinfresco presso la Circoscrizione ■ per ringraziare gli organizzatori del 7° Torneo «A ruota libera».

Alpitour, impegno di tutti per lasciar riposare Blain

Blain in panchina con «Boom Boom» Oria al suo posto nel sestetto-base; De Luigi e Da Roit con maggiori responsabilità in ricezione per compensare l'assenza del'asso francese. Questa è l'Alpitour che oggi alle ore 15,45 (diretta televisiva su Rai 2 ■ partire dalle 15,20) riprende la ■ marcia in campionato affrontando a Padova il Charo di Silvano Prandi, dopo venti giorni esatti di sosta agonistica forzata. I dubbi legati all'impiego di Blain sono stati sciolti ieri pomeriggio: Philippe sta assorbendo la lombalgia che lo ha tenuto fermo per ■ dodici di giorni, ha ripreso ad allenarsi con i compagni, ma non è ancora pronto per giocare una sfida importante ■ quella con i patavini, rivali diretti nelle posizioni di rincalzo alle spalle delle favoritissime Milano, Treviso, Ravenna e Parma.

Zlatanov, pertanto, utilizzerà Blain soltanto in ■ di necessità e, con ogni probabilità, il trentenne schiacciatore transalpino verrà lasciato a riposo anche mercoledì prossimo nella proibitiva trasferta di Treviso contro la Sisley, per consentirgli di completare in sede le cure del caso e di presentarsi così in perfetta forma alla ripresa della A1 di sabato 8 dicembre (match interno con il Cividi Brugherio, ancora davanti alle telecamere della Rai).

Con o senza Blain in campo, l'Alpitour comunque a Padova tenterà il colpaccio esterno. A vantaggio dei cuneesi potrebbe tornare ■ delicatissima situazione venutasi a creare negli ultimi giorni in seno al club veneto, in seguito a difficoltà economiche: il ritardo nei pagamenti del «transfert» per il brasiliano Giovane e della prima quota dell'ingaggio dello statunitense Buck, tengono infatti in sospeso la presenza in campo dei due nuovi stranieri del Charo che, con ogni probabilità, scenderanno in campo soltanto nel match di ritorno del girone di andata, in programma a Cuneo il 6 gennaio.

Il «blitz» che l'Alpitour segna, la Brondi lo ha già fallito per un soffio giovedì a Mantova nel big-match del quinto turno della A2. In vantaggio per 2-0 sul campo del capolista imbattuto Gabbiano, gli astigiani si sono fatti raggiungere e superare, sciupando così l'occasione per entrare a pieno diritto ■ ■ più serie aspiranti alla promozione in A1. La strada che porta al vertice si ■ ■ più difficile, ma una franca vittoria nell'impegno casalingo di domani contro il Codyeco S. Croce potrebbe rimettere in carreggiata Naydenov e c.

La A2 femminile scende invece in campo già oggi alle 17,30 per il suo quarto turno. L'Accornero ospita a Savigliano il fanalino di coda Bergamo; la Galup gioca ad Imola contro ■ matricola Sugis.

Roberto Condio

Rally: parte il Rac, ma i giochi sono già tutti fatti

Ultima sfida, tutta platonica

La Lancia Delta Martini 16V di Kankkunen-Pilronen, tra le favorite al Rac 1990

HARROGATE ■ Nonostante sia l'ultima prova in programma ed il campionato piloti e quello per marche siano già stati assegnati rispettivamente allo spagnolo Carlos Sainz ed alla Lancia, il Rally R.A.C., che parte domani da Harrogate nel ■ della Gran Bretagna, si presenta con un *plateau* di partecipanti molto ricco. Sono infatti ben sei le case automobilistiche che schierano propri equipaggi. La Lancia Delta Martini sono affidate al finlandesi Juha Kankkunen e Juha Piironen, che qui hanno già vinto nel 1987, e ai campioni del mondo uscenti Biasion-Siviero che affrontano le prove speciali della fornite inglesi per la prima volta. Una terza Delta 16V, con i colori della Fina è affidata ai francesi Auriol-Occelli.

Le Lancia campioni del mondo si trovano a dover affrontare una nutrita concorrenza: la Toyota dello spagnolo Sainz, dal tedesco Schwartz e dall'inglese Llewellin, le Mitsubishi del finlandese Vatanen e dello svedese Eriksson, ■ Subaru di Alen e del pilota inglese di Formula 1 Derek Warwick, le Mazda dei finlandesi Salonen e Mikkola e le Ford, affidate al finlandese Airikkala, vincitore l'anno scorso al volante di una Mitsubishi, all'inglese Wilson e al torinese Alessandro Fiorio. Grazie alla concessione dell'ingegner Claudio Lombardi, responsabile del team Lancia Martini, il giovane torinese può anticipare il suo ingresso nella squadra ufficiale Ford, per la quale correrà nel 1991.

Il R.A.C. di quest'anno perde la sua caratteristica principale, il percorso segreto, che nelle passate edizioni aveva sempre favorito i piloti del campionato inglese che si disputa sulle stesse strade. Per la prima volta le ricognizioni ■ state consentite, ma a velocità limitatissima (circa 40 chilometri orari) ed in orari determinati.

CORTANZE ● Ancora domani, nell'Astigiano, si disputa con la stessa formula di ricognizione regolamentata, il quarto Top Rally di Cortanze, penultima prova del campionato rallies Piemonte e Valle d'Aosta. Il percorso viene reso noto ai concorrenti solamente alle ore 7 di domenica 2■. I piloti possono compiere a velocità ridotta due passaggi su ciascuno delle ■ prove speciali in programma, che in gara verranno ripetute. Il via viene dato da Cortanze alle ore 13, mentre l'arrivo è previsto in torna alle ore 18. Favoriti sono D'Ambra, Tortone, Dandiano, Della Torre (tutti su Opel Kadett GS■, Nucera (vincitore della prima edizione di questa corsa), Doufur (Lancia Delta Integrale 16V), Vallino, Vigna (Peugeot 20■ GTI) ed i fratelli Balbi, su Fiat Ritmo Abarth.

Gian dell'Erba

Il trottatore di 4 anni guidato da Giuseppe Guzzinati gran favorito oggi a Vinovo

E' Leopard OK il cavallo da battere

Leopard Ok, trottatore di 4 anni allenato e guidato da Giuseppe Guzzinati, torna in pista oggi ■ Vinovo, nel Premio Ragusa e si presenta nelle vesti del cavallo da battere. Autore di una formidabile prestazione nel Gran Premio Città di Torino di maggio, dopo alcune traversie, è rientrato in pista sabato scorso a S. Siro. Oggi, salvo imprevisti, la vittoria ■ dovrebbe sfuggirgli, potendo vantare classe superiore a quella degli avversari.

Ma se Leopard Ok non fosse ancora all'apice della forma, spunterebbero Luxury e Le Capad che, pur in sottordine al rivale, hanno una condizione ben rodata.

All'inizio del pomeriggio, un bel confronto tra Elemi e Fakir Ve sul miglio del Premio Modica. Elemi si fa preferire al cavallo di Giovanni Buchis; ma il risultato potrebbe cambiare sul campo, anche per la presenza di Iulo Pegaso che è rientrato vittoriosamente l'altra settimana.

Domani, con inizio alle ore 13.45 penultimo turno per i purosangue. Ci sono ■ vedere il Premio Augusta Taurinorum e il Premio Unione Nazionale Proprietari Cavalli Purosangue, entrambi dotati di 33 milioni di lire. Nel corso del pomeriggio sono in programma due *cross-country* della Soc. Torinese caccia a cavallo.

Omicron

PRIMA CORSA
■■■ MODICA ore 14,30
L. 10.000.000 - m 1600

1	Iulo Pegaso (P. Demuru)			—
2	Ilwery Park (N. J. Bianchi - all.)	2	4	18.9
3	Elemi (P. Rossi)	1	3	17.1
4	Fakir Ve (G. Bechis)	1	3	17.4
5	Castoro Gil (Fg. Fulloi)	0	0	18

Favoriti Elemi, Fakir Ve

SECONDA CORSA
PREMIO COMISO ore 14,55
L. 8.800.000 - Corsa Trio - m 1600

1	Nisky (S. Milani)	0	0	22.4
2	Nita Degli Bei (P. Kristoffersson)		0	19.5
3	Nelson Gi (M. Garoglio)	2	2	20.8
4	Nord Luck (A. Pasolini)		3	22.
5	Nisa Bre (P. Rossi)	3	4	19.4
6	Norway As (L. Gennaro)	0	3	20.6
7	Nusle Tame (S. Varotto)	0	0	20.8
8	Nove di Casol (P. Demuru)		3	23.8
9	Mura Pegaso (A. Colombino)	debutta		—
10	Narsete Or (G. Guzzinati)	2	3	19.8

Favoriti Nelson Gi, Narsete Or, Nisky

TERZA CORSA
PREMIO ■■LI (Gentlemen) ore 15,20
L. 6.000.000 - Corsa Trio - m 2060

1.	Estudio Farm (V. Scampolini)	0	0	21.9
2.	Ending Del Pin (Gius. Ratea)	2	0	19.6
3.	Ingilia (A. Mennino)		S	
4.	Imperial Top (G. Bechis)	0	0	21
5.	Iana Pegaso (F. Montegalli)	2	0	20.1
6.	Francis Cal (S. Gaccotto)		3	21.2
7.	Fox Ferm (F. Davico)	3	0	—

Favoriti Ending Del Pin, Francis Cal, Ingilia

QUARTA CORSA
PREMIO VITTORIA ore 15,45
L. 7.150.000 - Corsa Trio - m ■■■

1	Malatesa di Mar (R. Ciano)	0	0	20.6
2	Merosa (S. Milani)		0	3
3	Moros Pegaso (P. Demuru)	rientra		—
4	Mama Vip (E. Colombini)	0	0	0
5	Modal Mis (E. Demuru)	3	2	0
6	Milar (W. Lagorio)	2	0	21.4
7	Monreal (S. Ascedu)		4	2
8	Milord Oak (S. Tommasi)	4	0	0
9	Mala Del Rio (S. Varotto)	3	2	0
10.	Missy di Casco (L. Gennaro)	0	0	1
11	Mala d'Assisi (G. Guzzinati)			20.7
12.	Malcolm (C. Benestante)	0	3	0

Favoriti Mala d'Assisi, Merolla, Modal Mis

QUINTA CORSA
PREMIO ISPICA ore 16,10
L. 15.400.000 - Corsa Trio - m 2060

1	Mia Maleta (N. J. Bianchi - All.)	0	0	19.3
2.	Mal di Tatto (S. Ascedu)	0	3	0
3	Malagoy (N. Vasco)	2	1	19.8
4	Memè Az (Guov. Fulci)	1	3	1
5	Maestà Ferm (L. Gennaro)	2	0	5
6	Magnitudo (G. Guzzinati)			—
7	Manu D'Arc (S. Mapei)	3	0	0
8	Montagnoso (A. Pasolini)	4	0	2
9	Maestoso Time ■ (L. Varotto)	4	4	0

Favoriti Magnitudo, Malagoy, Memè Az

SESTA CORSA
■■■ RAGUSA ore 16,35
L. 17.600.000 - Corsa Trio - m 2060

1	Le Capad (P. Cerazza)	0	2	5
2	Leopard Ok (G. Guzzinati)			
3	Luxury (R. Ciano)	1	2	3
4	Lindolin Time (S. Varotto)	0	5	0
5	Lido di Casei (P. Demuru)		0	0
6	Lemon Buick (L. Gennaro)		0	0

Favoriti Leopard Ok, Luxury, Le Capad

SETTIMA CORSA
PREMIO POZZALLO ore 17
L. 7.700.000 - Corsa Trio - m 1600

1.	Lago di Valle (M. Sinanovic)	0	5	0
2.	Laureato Rp (Gius. Racca)	4	0	1
3.	Lavativo (M. Vasco)	5	0	1
4.	Locale Ferm (P. Cerazza)	0	5	0
5.	Langa Del Pin (L. Calcina)	0	1	0
6.	Lisra Az (E. Demuru)	0	0	3
7.	Lumas (P. Demuru)	R	0	0
8.	Luigi Del Pino (F. P. Cosi)	1	0	0
9.	Lanarolo (B. Gebbia)	1	0	0

Favoriti Lavativo, Laureato Rp, Langa Del Pin

OTTAVA CORSA
■■■■ S. CROCE ore 17,25
L. 5.000.000 - Corsa Trio - m 1600

1.	Filante Pegaso (P. Demuru)	rientra		
2	Eyebrow Lg (N. Salaconi)	0	0	3
3	Demotipo (L. Baldero - All.)	0	0	5
4	Iskura San (E. Malvicini)	0	0	0
■	Francisco Goya (S. Ascedu)	5	0	5
6	Fakz (I. Berardi)		0	0
7	Ibarrun (T. Ba■■■)			0
■	Imballaggio (S. Tommasi)			R
9	Hecra (W. Lagorio)	4	0	■
10	Indonesia Mia (E. Demuru)	4	0	■
11	Frak Del Lario (R. Pellegrino - All.)			0
12	George Handy (R. Ciano)	1	0	5

Favoriti Eyebrow Lg, George Handy, ■■■

LEGENDA:
1, 2, 3, 4 = ordine d'arrivo delle ultime 3 gare disputate negli ultimi 2 mesi
0 = non piazzato
S = squalificato
R = ritirato

UNA NUOVA TECNOLOGIA RIVOLUZIONA IL TRATTAMENTO IDRATANTE DELLA PELLE

Aut Min 4/5844

Durante il mese di novembre,
le profumerie "SERVETTI"
La attendono alla manifestazione
"Feel the Difference" per farLe conoscere le ultime novità Charles of the Ritz.
Avrà in regalo una bellissima cintura sul Suo acquisto
durante il periodo della manifestazione.

PROFUMI
Servetti

Via Bertola 20 angolo Via S. Francesco d'Assisi
Corso Giulio Cesare 214 - Via Tripoli 7 - Via Carlo Alberto 31
Via Mazzini 21 - Via Di Nanni 94 - Via M. Cristina 94
Via Roma 42 - Orbassano (TO)

Charles of the Ritz

"FEEL THE DIFFERENCE"

IN PRIMA VISIONE

Il bellissimo film della neozelandese Jane Campion, insignito del premio speciale della Giuria di Venezia, racconta la storia vera della scrittrice Janet Frame. Ancora spaventi con la terza puntata delle storie orrorifiche di Blatty, interpretate da George C. Scott

Gli ampi spazi e la natura della Nuova Zelanda fanno da sfondo alla storia autentica ■ Janet Frame, ■■■■ scrittrice ■ quel paese, rivissuta in «Un angelo alla mia tavola»

Torna l'esorcista con il romanziere diventato regista

TITOLO	**L'esorcista III**
REGIA	**William Peter Blatty**
ATTORI	**George C. Scott** **Brad Dourif**
GENERE	**H■■■**
SALA	**Vittoria**

Diciassette anni dopo la svolta epocale del cinema e l'introduzione massiccia tra gli effetti speciali del vomito verde, conseguente all'uscita del primo *L'esorcista*, William Peter Blatty (deluso da quella virulenta trasposizione cinematografica del suo romanzo, per non parlare de *L'esorcista II*, che non volle neppure prendere in considerazione) firma sceneggiatura e regia di questo nuovo appuntamento con l'orrore e il soprannaturale.

TRAMA — Una ■■■ di strani morti, tutti sacerdoti il cui nome comincia per K, tutti massacrati ■■■ grande impiego di fantasiosa crudeltà (il corpo di uno, svuotato dei ■■■ organi, viene riempito di rosari) e di tecnologia medica, costringono il poliziotto Kinderman (George C. Scott sostituisce lo scomparso Leo J. Cobb) a intraprendere una nuova indagine che la porterà ■■■ una volta vicino all'orrore del soprannaturale, alle prese con una possessione ancora più demoniaca di quella da cui il suo amico prete Padre Karras liberò la famosa ragazzina.

Quindici anni prima c'erano stati una serie di delitti che l'assassino firmava con un tatuaggio sul palmo della mano delle sue vittime, e con la recisione di un dito. La polizia ■■■ diffuso questi particolari modificandoli di quel tanto che basta per portare fuori strada eventuali mitomani che avessero voluto attribuirsi gli assassinii. Il colpevole fu catturato, e finì sulla sedia elettrica.

Eppure anche questa volta gli omicidi sono firmati allo stesso modo. Kinderman finisce per indagare in un ospedale psichiatrico dove succedono cose davvero inquietanti, e per confrontarsi a lungo con un ricoverato in isolamento che dice di essere ■ reincarnazione di Jemini Killer, l'assassino di allora, e ogni tanto si trasfigura in Padre Karras.

GIUDIZIO — Blatty ha rilevato che il 70 per cento dei casi di possessione segnalati nel ventesimo secolo non sono dovuti al demonio ■■■ allo spirito di esseri umani deceduti. E' molto bella l'idea che i soggetti cattolici (di cui l'ospedale psichiatrico offre un assortimento un po' manierato) siano i soggetti più adatti alla possessione. La tensione sale senza ricorso, almeno sino agli ultimi dieci minuti, a effetti speciali e dettagli truculenti. Il clima si fa sempre più pesante grazie al racconto di lugubri ricordi e avvisaglie un po' nebulose di quanto andrà a capitare, tenendo di scorta qualche citazione scespiriana. L'altro merito del film sta in una certa dose di humor nei dialoghi: a combattere l'orrore sono esseri umani che hanno diritto a essere, talvolta, anche un tantino buffi.

b. fer.

Poesia e follia

«Un angelo alla mia tavola»

TITOLO	**Un angelo alla ■■■ tavola**
REGIA	**Jane Campion**
ATTORI	**Kerry ■■■** **Alexia Keogh** **Karen Fergusson**
GENERE	**Biografia**
SALA	**Centrale**

Questo ■■■ è un film letterario, e neppure — come è stato scritto — sulla letteratura; non è un film schizofrenico e non è un film sulla schizofrenia. E' un film sulle piccole e grandi cose di tutti i giorni cominciate nell'infanzia e mai finite che ti feriscono dentro e ti creano sia la nevrosi di vivere, ma anche la voglia dell'autoaffermazione, del ritrovamento di sé.

TRAMA — Janet Frame è una prolifica scrittrice neo-zelandese praticamente ■■■■ sconosciuta da ■■■ prima del film che Jane Campion ha tratto dai tre volumi della sua autobiografia. La sua storia è assai particolare, comprende otto anni passati in manicomio e qualcosa come duecento elettrochoc, per una diagnosi (sbagliata) di schizofrenia.

Anche il film, concepito in tre parti (due ore e mezzo in tutto) per la televisione è la storia della sua personale sofferenza, della formazione di un'insicurezza che diventa nevrosi e disagio di vivere, della lenta cognizione di ■■■ dolore che è fuori della portata normale, tant'è vero che viene scambiato per follia e porta ad attraversare l'inferno dell'universo psichiatrico. Janet è la quarta figlia di una povera famiglia negli anni della Grande Depressione. E' una bambina piccola, grassa, brutta, goffa, con un precoce talento poetico e la ■■■■■ netta della diversità insuperabile da tutti gli altri.

E' strana, la piccola Janet, ma il suo talento per le lettere la fa accettare nella comunità, e perfino ottenere una borsa di studi. Janet va in Biblioteca e porta libri a tutti i famigliari.

Janet cresce, va all'Università.

Kerry Fox è la Frame adulta

Ama in silenzio un professore (brava la Campion ha dato una discreta, anche ironica versione del sexy vista al femminile) che a fin di bene e ■■■ gran superficialità le fa scendere il primo scalino verso l'inferno dell'elettrochoc. ■ arriverebbe alla lobotomia, ■■■ il giorno designato viene pubblicato il primo libro della giovane scrittrice. Ancora una volta la letteratura è l'unica difesa, l'unica strana ■■■■ per ottenere l'accettazione del mondo.

E Janet comincia il ■■■ giro del mondo, aiutata da un vecchio amico convinto che per lui è arrivato il momento di allargare i propri orizzonti. Londra, Ibiza, il primo amore a quarant'anni passati, l'editore che dice lo prossima volta lui viene in Rolls Royce, ora mi scriva un best-seller. Frequenti il bel mondo, le offre un appartamento. Ma il viaggio di Janet è finito, se ne torna in Nuova Zelanda a infilarsi gli scarponi del padre, a gustarsi una vita solitaria di scrittrice. Ho finito di guardare dentro di sé, ora scrive che *«il mare, il vento, gli alberi dicono hush, hush, hush»*.

GIUDIZIO — Un film non privo di difetti e lungaggini (Ibiza è da cartolina, le scene in ospedale potrebbero utilmente essere sforbiciate), ma con un gusto sensazionale dell'inquadratura veloce, del montaggio allittico, con ■■■ straordinarie interpreti somigliantissime tra loro e all'originale che sono la Frame bambina, adolescente, adulta.

Beppe Ferrero

Bambini in teatro: si prova «Io speriamo che me la cavo»

ROMA ■ Chissà se Filippo, Salvatore, Luca e altri ottanta bambini tra i ■■■ e gli undici anni ce la faranno *«a carosello»* con il teatro? Ieri, questo esercito di *«volontari»* è sfilato davanti al regista Ugo Gregoretti sul palco ■■■ Teatro Parioli di Roma per la selezione dei quattro giovani attori che dovranno impersonare gli *«sgarruppati»* alunni napoletani resi famosi lo scorso estate dalla raccolta di temi best seller *«Io speriamo che me la cavo»*, del maestro elementare Marcello D'Orta. Illuminati dai riflettori, cinque alla volta, i candidati hanno letto brevi stralci del copione scritto da Maurizio Costanzo e dallo stesso D'Orta. *«Dovete dire come età e se avete l'accento napoletano tiratelo fuori senza paura»* raccomanda Gregoretti. I piccoli emuli di *«Sammmo famosi»* leggono, tremano, si impappinano nelle trappole del dialetto napoletano. Ce ne sono alcuni, però che filano lisci e strappano il sorriso. Michele, ad esempio, un biondino di 11 anni, è quasi sdraiato sulla sedia ma colpisce con la sua cadenza partenopea. *«I provini»* - spiega il regista - *«si rivolgono ai bambini napoletani che vivono a Roma. Le prove e lo spettacolo si faranno durante il periodo scolastico ed è importante trovarli a Roma per non far perdere le lezioni. Qui, però, ci sono anche romani infiltrati»*. La prima di *«Io speriamo che me la cavo»* è in programma per il 20 gennaio prossimo al Teatro Parioli. Le prove cominceranno il 3 gennaio.

Accanto a Gregoretti c'è anche Ferruccio Amendola, l'attore famoso per aver dato la voce a grandi star del cinema americano, che nella commedia impersonerà il maestro. *«I bambini adulti ce ne sono - dice - ma bisogna stare attenti che abbiano l'accento napoletano altrimenti tutto l'impalcatura non regge. Già oggi ne abbiamo sentiti di papabili: alcuni avevano le facce giuste ma erano romani»*. *«Una volta scelti i bambini - dice Gregoretti - è facile farli recitare. Più che bravura ci vuole tanta pazienza. Ho accettato la proposta per la stima e la fiducia verso Costanzo il quale ha il compito più difficile: ricavare un' operazione drammaturgica più complessa con questi temi. Non posso che augurargli "Speriamo che se la cavi"»*. Mentre sul palco si prova, nel foyer decine di mamme e bambini aspettano il turno. ■ ■■■ presentati al Teatro Parioli dopo l'annuncio dato per due sere nel ■■■ del *«Maurizio Costanzo Show»*. *«In precedenza - ha detto Gregoretti - avevamo messo una inserzione sul giornale ed eravamo venuti in teatro pensando di trovare ■■■ sacco di gente, invece, non c'era nessuno»*. *«Sono qui - ha spiegato una delle mamme - per far fare una esperienza a mio figlio che ha 11 anni e per farlo diventare più sicuro di ■■■ visto che è ■■■ po' timido. E' stato lui a convincermi. Il padre non sa nulla. Sono ■■■ che tutto si risolverà in una bolla di sapone ma ■ ho provato lo stesso. A mio figlio ho detto subito di non montarsi la testa»*.

Le 32 di Beethoven...

Tra oggi e domani tutte le Sonate al Regio

TORINO ● Il Teatro Regio, accanto alla tradizione verdiana del duo Don Carlo, ne organizza un'altra dedicata all'integrale delle Sonate di Beethoven. Si inizia infatti oggi pomeriggio alle 15 al Piccolo Regio «Beethoveniana», 32 Sonate affidate a otto diversi pianisti che le eseguiranno a raffica fra oggi e domani.

L'idea è di Piero Rattalino, il direttore artistico del Regio, che è da sempre teorico e studioso del pianoforte ha messo a punto l'iniziativa, più unica che rara. Viene ■■■ offerta a cultori ed appassionati la possibilità di avvicinarsi all'opera omnia sonatistica in un arco di tempo poco superiore alle 24 ore.

Il rigoroso ordine cronologico ■■■ il quale saranno proposte le composizioni consentirà di cogliere la gradualità della maturazione artistica dell'autore molto meglio di una proposta isolata.

Gli otto pianisti, selezionati dallo stesso Rattalino con la cura del talent-scout, appartengono all'ultima generazione, quasi tutti al di sotto dei trent'anni.

Tocca a Vittorio Brecciani, già allievo di Vincenzo Vitale e inserito da tempo nei circuiti del concertismo internazionale, il compito di compere il ghiaccio, con l'esecuzione della Sonata opera ■ numero 1, la prima di un ciclo di tre dedicate al Haydn. Eseguirà anche la prima e poi la terza Sonata dell'opera 10. Infine anche la Sonata opera 28.

E' genovese e alla tastiera del pianoforte avvicenda, quando può, quello del clavicembalo. A Sergio Ciomei, 25 anni, è affidata la seconda Sonata dell'opera 2. Eseguirà poi la Sonata opera 22, quindi la prima e la seconda opera 49.

Giovanni Brollo, interprete della terza Sonata dell'opera 2, è stato allievo presso il Conservatorio di Milano dello stesso Rattalino, sotto la sua guida ha conseguito il diploma con il massimo dei voti. I suoi trascorsi lo danno vincente nell'opera di Chopin. Gli sono affidate anche, nella giornata di domani, la 57, la 81 e la 111.

Anche Silvia Limongelli proviene dal Conservatorio di Milano e attualmente segue i corsi di perfezionamento tenuti da Rattalino. A lei è toccata la Sonata opera 7 definita dai contemporanei con queste parole: «bella, armonica, ma che fa l'effetto di un quintetto adattato al pianoforte». Eseguirà inoltre la 26 e, domani, ■ 78 e la 109.

Per la numero 2 entra in scena Filippo Faes, primo premio al Concorso Schubert 1988, allievo di Vitale e di Ciccolini. Quest'ultimo lo ritiene dotato di possibilità stilistiche rare. Faes ha un repertorio molto vasto che spazia da Bach a Ravel. Nel corso della «Beethoveniana» Faes si cimenta inoltre con la Sonata opera 14 numero 1 e, domani, con le prime due dell'opera 31; infine, con l'opera 105.

Tra i pianisti emergenti della giovane generazione c'è anche Ingrid Silic, slovena di nascita, italiana di adozione. Musicalmente assai dotata ■■■ dalla prima infanzia, la Silic è compresa per ■ prima volta in concerto all'età di 5 anni. Dopo il diploma conseguito a Lubiana, vince una borsa di studio per seguire i corsi di perfezionamento del professor Gutman al Conservatorio di Mosca assimilando il clima della celebre scuola pianistica di Heinrich Neuhaus. Nell'ambito di «Beethoveniana», Ingrid Silic eseguirà, oggi, la Sonata ■ opera 13, domani, l'opera 31 numero 3 e l'opera 79.

Nell'ottetto di pianisti di «Beethoveniana» c'è anche un torinese. E' Luca Rasca, 18 anni, diplomato a pieni voti al Conservatorio Verdi sotto la guida di Maria Gollia. E' stato anche allievo di Pollini e, nonostante la giovanissima età, ha già accumulato prestigiosi riconoscimenti.

Al Piccolo Regio lo vedremo impegnato nella Sonata numero due opera 14 in programma oggi pomeriggio, in quella dell'opera 53 prevista per domattina e infine, nella Sonata opera 110.

Il gruppo di giovani pianisti impegnati nella frenetica due giorni torinese è completato da Luca Schieppati, Vercellese di Milano, allievo di Paolo Bordoni. Oggi eseguirà le due Sonate dell'opera 27, domani quella dell'opera 54 e infine la 101. Oggi esecuzione sarà preceduta da una presentazione tenuta da Piero Rattalino.

Giorgio Gervasoni

Musica in scena festival a Ivrea

IVREA ● Ha preso il via nei giorni scorsi ad Ivrea il 10° Festival «Musica in scena» assente ancora chiuso il Teatro Giacosa, la manifestazione ha trovato posto presso ■ Teatro del Centro Congressi La Serra e al salone del Centro culturale «Ezio Alberione», a Cascinette.

Il festival si snoderà sino al 16 dicembre, per dieci serate complessive alle quali si aggiungeranno alcune matinées di balletto per le scuole.

Il Festival Musica ■■■ Scena ospita la danza, la musica classica e ■ jazz. Per quanto riguarda il balletto, la Compagnia Danzare la Vita di Elsa Piperno ha inaugurato la rassegna il 22, al Centro congressi La Serra, e saranno ancora di scena il Teatro Koros di Massimo Moricone e la Compagnia del Nuovo di Torino; per il jazz, si esibirà il Riccardo Zegna Quartet.

Per la musica classica, sono da segnalare un concerto lirico con musiche di Donizetti, Verdi, Puccini e Rossini, oltre all'esibizione di alcune formazioni cameristiche: il duo Rossini, il duo Terenzio-Rivera e il duo Mauro-Bartoli.

Il 9 dicembre torneranno un concerto a Castellotti i vincitori del Concorso Internazionale Ciaicovski. Il 7 dicembre alla Serra l'Assieme Chitarristico Italiano diretto da Paolo Manzo eseguirà le *Canciones populares antiguas*, su testo e musica di Carrie Lorca. Alla serata parteciperà il soprano Gabriella Ravazzi, direttrice artistica della parte musicale del Festival insieme al Alberto Peyretti, Gian Mesturino, direttore del Nuovo, ha invece curato il settore del balletto.

v. d.

Gabriella Ravazzi ad Ivrea

TEATRO STABILE TORINO
ABBONAMENTO SPECIALE TEATRO ALFIERI 1990/91
Riservato a GIOVANI (fino a 21 ■■■ ni) e ANZIANI (oltre i 60 anni) (5 spettacoli con serata a ■■■ fisso 1ª settimana ■ programmazione più una produzione del T.S.T. ■ scelta) L. 102.000
Vendita abbonamento c/o Biglietteria del T.S.T., via Roma 49 (orario 9-18 lunedì riposo) e Teatro Alfieri, piazza Solferino 3 (orario 9-12 15-18 Tutti i giorni). Informazioni tel 547 5248 544 562

TEATRO TORINO al TEATRO CARIGNANO
■■■ novembre al 9 dicembre FUORI ABBONAMENTO
la Compagnia del Collettivo Teatro Due di Parma presenta
DIO
di Woody Allen
sono previste riduzioni per i giovani fino ai 18 anni e per gli abbonati del Teatro Stabile di Torino
Prevendita T.S.T. via Roma 49 (orario 9-18 - lunedì riposo) Per informazioni tel 011 557 52 48-544 562.

TEATRO COLOSSEO ■■■
dall'11 al ■ Dicembre '90
SANDRO MASSIMINI
«La danza delle libellule»
Prevendite cassa Teatro
Ore 10-13; 15-19 - Tel. 669.80.34

DESIGN BRITANNICO
8 NOVEMBRE 6 DICEMBRE
MUSEO DELL'AUTOMOBILE
9-12.30/15-19 Lunedì chiuso

RISTORANTE PRISMA
C.so Sosa 246 - ■■■ - 956a100
OGGI SERATA ■■■ REGIONALI
L. ■■■ inclusi

Cucco
Il ristorante CUCCO ■■■
MENU' TIPICO ■■■
a L. 35.000
vini compresi
prenot. tavoli C.so Casale 89 - Torino
Tel. 011/830.416

Don Carlos
«MEMORABILE»
Dancing via Donizetti 6
Tel. 650.39.55
ORE 21,30
orch. I VIDEO

LE CUPOLE
Cavallermaggiore (CN)
■■■
Vol il D.J. Alexander
all'isola orchestra
GARIBALDO
■■■ MAL

PALAZZO ■■■ VIA ■■■ 145
PROFILO ITALIA Un certo stile Made in Italy
Design, arte, creatività italiana in mostra a Torino
Orario feriali 9-12 15-20 21 sabato e festivi 9-22
Biglietto, ridotto 6, 8000 ridotto L. 5000

OGGI IN TV

[illegible]

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg 1 - Tre minuti di...**, attualità
14 — **Prisma**, di Gianni Raviele
14,30 **Sabato sport**
— **Rugby**: da Rovigo. **Italia Urss** per la Coppa europea
— **Automobilismo**: sintesi del campionato sudamericano di formula tre
17 — Dall'Antoniano di Bologna, **[illegible]II Festival della Zecchino d'Oro**
18 — **Tg 1 Flash**
18,05 **Zecchino d'Oro**, seconda parte
19,20 **Estrazioni del Lotto**
19,25 **Parola e vita: Il Vangelo della domenica**. Commento di monsignor Luciano Pacomio
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
19,50 **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**

SERA

20,40 In diretta dal Teatro delle Vittorie **Fantastico '90**, presenta Pippo Baudo con Marisa Laurito, Jovanotti, Giorgio Faletti. Spettacolo abbinato alla Lotteria Italia. Ospiti della sereta Fabio Concato e le Indossatrici [illegible] Byblos
23 — **Telegiornale**
23,10 **Speciale Tg1**, a cura di Clemente J. Mimun
24 — **Tg1 notte**
— **Che tempo fa**
0,20 FILM ● **Cronaca [illegible] amore**, di Michelangelo Antonioni, con Massimo Girotti. Italia drammatico 1950 — *Un ricco industriale incarica un'agenzia investigativa [illegible] indagare sul passato della sua bella moglie. Scopre che non [illegible] stata un'idea troppo brillante*

DOMANI MATTINA

7 — FILM ● **Il segreto [illegible] Santa Vittoria**, [illegible] Stanley Kramer, con Anthony Quinn, Anna Magnani, Virna Lisi, Renato Rascel. Italia commedia 1969
8,55 **Cartoni**
10,50 **Santa Messa**
11,55 **Parola e vita: la notizia**, attualità
12,15 **Linea verde**, attualità a cura di Federico Fazzuoli

RAIDUE

13 — **Tg2**
13,15 **Dribbling**, [illegible] cura di Beppe Bertl
— **Meteo 2**
14 — **Beautiful. Weekend [illegible] Raffaella Carrà. Ricomincio da [illegible]**
15,40 **Vedrai**, settegiorni [illegible] tv
15,55 **Estrazioni [illegible] Lotto**
16 — Dse. **Il bambino [illegible] celluloide.** *Bravissimo e bellissima*
16,30 **Rotosport**. Settimanale del sabato
— **Pallavolo, Charro Padova-Alpitour Cuneo**
— **Pallacanestro**, partita di campionato **Sidis Reggio Emilia-Panasonic Reggio Calabria**
18,45 **Un giustiziere a New [illegible]**, telefilm
— **Meteo 2**
19,45 **Telegiornale**
20,15 **Tg2 Lo sport**

20,30 FILM [illegible] **Una Magnum per McQuade**, di Steve Carver, con Chuck Norris, David Carradine, Barbara Carrera. Usa avventura [illegible] — *Eroico ranger texano, terrore dei criminali, si trova coinvolto in un traffico d'armi organizzato da Wilkes, pessimo soggetto. Inutile [illegible] dire che McQuade [illegible] getterà nella mischia, manovrando anche [illegible] famosa magnum, esiziale pistolone*
22,30 **Tg 2 Stasera**
— [illegible]
22,40 **Missione reporter: America [illegible]**, inchiesta sull'America Anni [illegible] di F. Colombo e F. Lazzaratti. *Dopo la guerra fredda*
23,35 **Tg [illegible] Notte sport**
— **Pugilato: Kalambay-Miguel Angel Maldonado**, pesi medi; **Mosquera-Benevent**, pesi [illegible]perleggeri
— **La chiave del successo**
1,05 FILM [illegible] **[illegible] corpo scomparso**, di Wallace Fox, con B. Lugosi, L. Walters. Usa drammatico 1941

7 — **Kissyfur-Babar**, cartoni
7,55 [illegible] **2**. Conducono Alberto Castagna e Isabel Russinova
10,05 FILM [illegible] **Notre Dame de Paris**, di Jean Delannoy, con Gina Lollobrigida, Anthony Quinn, Alain Cuny, Jean Danet. Francia drammatico 1956
12 — **Fuori onda**

RAITRE

14 — [illegible] **Regione**, [illegible] regionali
14,25 **Ambiente Italia**, di G. Baltotto e S. [illegible]
15,05 **Nuoto sincronizzato**, da De[illegible]
15,50 **Nuoto**: da Saluzzo **Trofeo La[illegible]**
16,[illegible] FILM ● [illegible] **Smith va [illegible] Washington**, di Frank Capra, con James Stewart, Jean Arthur, Claude Rains. Usa commedia 1939 — *Alcuni malavitosi riescono a fare eleggere [illegible] Washington il mite e onesto signor Smith, allo scopo di [illegible] coprirsi politica ai loro imbrogli. Senonché Smith a poco a poco riesce a conquistare [illegible] tutti con la sua onestà*
18,45 **Tg 3 Derby**, attualità sportiva
— [illegible]
19 — **Tg 3**
19,30 [illegible] **Regione**
19,45 **On Off**, spettacolo [illegible] video

20,30 FILM ● **Papillon**, di Franklin Schaffner, con Steve McQueen, Dustin Hoffman, Victor Jory. Usa drammatico 1973 — *Papillon è un francese condannato [illegible] lavori forzati in Guyana per [illegible] omicidio che non [illegible] commesso. Nel terribile bagno penale [illegible] amicizia [illegible] il falsario Degas e stipula con lui un patto di protezione reciproca in vista di una fuga in comune. Dopo il primo tentativo Papillon viene ripreso [illegible] finisce in isolamento per mesi. Uscito, ci ritenta [illegible] subisce [illegible] altro isolamento*
23 — **Haram**, conversazioni in salotto di Catherine Spaak con ospiti
0,05 **Tg [illegible] notte**
0,35 **Appuntamento al cinema**, i film in programmazione nelle sale di prima visione
0,45 FILM [illegible] **Chi c'è c'è**, di Piero Natoli, [illegible] Luisa Maneri, Nicola Pistoia, Annie Chaplin. Premio De[illegible] Incontri Internazionali [illegible] cl[illegible] di Sorrento. *Prima visione tv*

10,50 **Dancemania**, varietà musicale
11,20 FILM [illegible] **Il canto dell'uomo ombra**, [illegible] Edward Buzzel, con William Powell, Myrna Loy. Usa giallo 1947

RETE 4

13,40 **Sentieri**, telenovela
14,35 **Marilena**, telenovela
15,40 **La [illegible] piccola [illegible]**, telenovela
16,10 **Ribelle**, telenovela con Grecia Colmenares
16,50 **La valle [illegible] pini**, telenovela
17,25 **General Hospital**, telefilm con John Reily
18 — **Febbre d'amore**, telenovela
19 — **C'eravamo tanto amati**, con Luca Barbareschi
19,30 **Top Secret**, telefilm [illegible] *sosia*. Con Bruce Boxleitner, Kate Jackson

20,30 **Colombo**, telefilm con Peter Falk. *Il segreto di Nora Chandler*
22,05 **Kojak**, telefilm con Telly Savalas. *Una cupa domenica*
23,05 **Parlamento in**, attualità politica
— **Pre[illegible]**
0,15 FILM [illegible] **Mano pericolosa**, [illegible] Samuel Fuller, [illegible] Richard Widmark, Jean Peters, Thelma Ritter, Richard Kiley. Usa poliziesco 1952 — *Uno studio legale copre in realtà loschi traffici. La segretaria, cui [illegible] stato messo un microfilm nella borsetta, viene scippata. Cercano il ladro anche le spie, cui [illegible] destinato il documento*
— **Premiere**, rubrica di informazione cinematografica

ITALIA 1

13,30 **Calciomania**
14,30 **Jonathan reportage**
15,15 [illegible] **è**
16 — [illegible] **Bum Bam**, per i ragazzi:
— **Super Mario**, cartoni animati
— **Lady Oscar**, cartoni animati
— **Kiss me Licia**, cartoni animati
— **Holly e Benji due fuoriclasse**, cartoni animati
18,40 **Premiere**, i trailers
18,45 [illegible] **bop a lula**, musicale
19,30 **Casa Keaton**, telefilm con Michael J. Fox, Meredith Baxter Birney
[illegible] — **Niente paura c'è Alfred**, cartoni animati

[illegible] FILM ● **L'aereo più pazzo [illegible] mondo**, di Jim Abrahams, David e Jerry EZucker, [illegible] Robert Hays, Julie Hagerty. Usa comico 1980 — *Ted, pilota reduce da Vietnam, insegue la bella Elayne a bordo di un aereo in partenza. Qui si trovano i passeggeri più strani [illegible] l'equipaggio più folle. [illegible] velivolo inizia [illegible] sua corsa dove accade letteralmente [illegible] tutto*
22,20 **Superstars [illegible] wrestling**
23,05 **La grande boxe**
0,10 **La [illegible] della videografica**
— **Premiere**, rubrica di anticipazioni cinematografiche

CANALE 5

13,30 **Cari genitori**, quiz con Enrica Bonaccorti
14,15 **Il gioco [illegible] coppie**, con C. Tedeschi
15 — **Agenzia matrimoniale**, con Marta Flavi
15,30 **Ti amo... parliamone**, rubrica
16 — **Cerco, e offro**, con Massimo Guarischi
16,35 **Buon compleanno 1984**
16,55 **L'Arca [illegible] Noè - Première**
18 — **O.K. Il prezzo è giusto**, [illegible] Iva Zanicchi
19 — **Il gioco [illegible] nove**, con Gerry Scotti
19,45 **Tra moglie e marito**, con Marco Columbro

20,25 **Striscia la notizia**, varietà con Ezio Greggio e Raffaele Pisu. Testi di Antonio Ricci
20,40 **Sabato al circo**, varietà. Con Gigi [illegible] Andrea con la partecipazione [illegible] Susanna Messaggio, Enrico Baruschi, Cristina D'Avena, Margherita Fumero.
23 — **Amen**, telefilm.
— **Week end [illegible] cinema**, i trailers
23,30 **Sfoghi**, varietà
— **Premiere**, quotidiano [illegible] informazione cinematografica
0,30 **Ellery Queen**, telefilm con Jim Hutton
— **Striscia [illegible] notizia**
— **Marcus Welby**, telefilm con Robert Young
— **L'ora di Hitchcock**, telefilm

8 — **Il mondo di domani**, attualità
8,30 **Occhio [illegible] Hollywood**, telefilm
9 — **Cadillac**, replica
9,30 **Il grande golf**, replica
10,30 **Gala**, attualità
11 — **Ciak**, rubrica [illegible] cinema
12,30 **Ciao Ciao**, cartoni animati
— **Vola [illegible] mini pony**, cartoni animati
— **Sandy dai mille colori**, cartoni animati

7 — **Bim Bum Bam**, varietà di cartoni [illegible]:
— **Maple Town**
— **Jem**
— **Gli Snorky**
— **Tartarughe Ninja**
— **Isidoro e Riff Raff**
10,30 **American sports**
12,30 [illegible] **al campionato**
[illegible] — **Grand Prix**, [illegible] Andrea De Adamich

9,25 **L'Arca [illegible]**
10,25 **Week end [illegible] cinema**, anticipazioni cinematografiche
10,30 **Il girasole**
11 — **Block-notes**, attualità
12 — **Anteprima**
12,30 **Rivediamoli**, con F. Pierobon
13 — **Superclassifica show**, con Maurizio Seymandi

GRP

14,30 **Non solo rally**, rubrica di motori
15 — **Rosa... [illegible] Lejos**, telenovela
[illegible] — **Grp Monitor settimana**, notiziario [illegible]
19,30 **I detectives**, telefilm
20,30 **La squadra segreta**, telefilm
21 — **Il tenente O'Hara**, telefilm
[illegible] — **The Bold Ones**, telefilm
23 — **Il fiore all'occhiello**, cabaret
23,30 **Grp Monitor settimana**, notiziario
24 — **Samurai [illegible] padone**, telefilm [illegible] Toshiro Mifune
1 — FILM ● **Che stangata, ragazzi!** [illegible] Robert Widmark, Wolf Goldan. Germania avventuroso 1975 — *Sulle [illegible] di Bud Spencer [illegible] Terence Hill, due amiconi veloci di mano in una poco frenetica avventura a base di pestaggi*
2,30 FILM ● **Il colore della pelle**, di Michel Gast, [illegible] Christian Marquand, Antonella Lualdi, Fernand Ledoux. Francia drammatico 1959 — *Un negro bianco cerca di dimenticare [illegible] [illegible] origine, ma i casi della vita non glielo consentono: un bianco si accorge che la sua ragazza ha [illegible] debole per lui [illegible] gli scatena contro l'intera cittadi[illegible]*

[illegible]

16 — **Mod Squad**, telefilm
17,55 **Videonotizie**
18 — **L'albero [illegible] mela**, telefilm
18,30 **Laverne & Shirley**, telefilm
19 — **Videonotizie**
19,30 **Bowling**
20,30 FILM [illegible] **Ciao pais**
22,30 **Videonotizie**
23 — **Le auto della settimana**, promozionale
23,45 FILM [illegible] **Candida dove vai senza la pillola**

ITALIA 7 [illegible]

14 — **Azucena**, telenovela con Grecia Colmenares
14,30 **Peyton Place**, sceneggiato
16 — **Ter tv**
16,30 **Agente Pepper**, telefilm
17 — **Speedy**, un programma [illegible] tutta velocità
17,30 **Super 7**, cartoni animati
19,30 **Baretta**, telefilm con Robert Blake
20,30 FILM [illegible] **Ercole [illegible] [illegible] York**, di A.A. Seidelman, [illegible] Arnold Schwarzenegger, Ernest Graves, Alan Stang. Usa commedia 1982 — *Stanco dell'Olimpo, Ercole è impaziente di tornare sulla Terra per provare di essere degno dei suoi avi. Suo padre Giove alla fine lo accontenta e l'eroe giunge così a New York dove sbalordisce i passanti con la sua forza tremenda*
22,20 **Colpo grosso**, quiz con Umberto Smaila
23,10 [illegible] **di notte**, telefilm
23,35 FILM [illegible] **Gli scatenati campioni [illegible] karaté**, di Chang Chen, con Alexander Sen. Cina avventuroso [illegible]
1,20 **Colpo grosso**, quiz con Umberto Smaila (replica)

12,30 **Primomercato**, proposte commerciali
15,30 **Automarket tv**, programma promozionale
17 — **Momenti d'oro**, proposte commerciali
18 — **Automarket tv**, programma promozionale
19 — **Calcio [illegible]**
20,30 FILM ● **Diario di una giovane autostoppista**, [illegible] Dick Van Patten, Charlene Tilton. Usa drammatico — *Una ragazza si diverte a fare l'autostop lungo la spiaggia [illegible] poi a offrirsi agli automobilisti. Farà una brutta fine*
22,15 **American catch**
23,30 **Automarket tv**
24 — **Supersexy Show**, varietà
0,05 **Automarket tv**
0,45 **Supersexy Show**, varietà
1 — FILM [illegible] **Titolo non comunicato**

QUINTARETE

13 — FILM [illegible] **Il signor [illegible] la signora Smith**
15 — **Milleidee**, programma promozionale
17 — **Star Blazers**, cartoni
17,30 **Rocket Robin Hood**, cartoni
18 — [illegible], programma promozionale
18,30 **Capriccio e passione**, telenovela
19 — **Milleidee**, programma promozionale
19,30 **I protagonisti [illegible] vita piemontese**
20 — **La [illegible] piccola Margie**, telefilm
20,30 FILM [illegible] **Lungo viaggio di ritorno**, di [illegible] Damski, con Mike Connors, Stephanie Zimbalist. Usa film drammatico per la tv
22,30 **Milleidee**, promozionale
24 — FILM ● **Il magnifico West**, [illegible] Gianni Crea, con Vassili Kads, Dario Pino. Italia western [illegible] — *Fallito tentativo [illegible] imitazione della serie, ben più fortunata, di Trinità. Due compari cercano [illegible] sottrarre delle grinfie [illegible] alcuni malviventi un gruppo di persone. [illegible] furia di cazzotti i cattivi si arrendono*

[illegible]

13 — **Cronache piemontesi**
13,30 **Le auto della settimana**
14 — **Supermusix Disco Sette**, classifica dei più venduti
15 — **Supersix Parade**
17,30 **Re Artù**, cartoni
18,30 **Catch as you catch can**
20 — FILM ● **Missione segreta**, Usa guerra 1944
21,30 **Le auto [illegible] settimana**
22 — **Sanford and Son**, telefilm
22,30 [illegible] **pubblicitaria**
23 — FILM [illegible] **Titolo non pervenuto**

[illegible]

13,25 **Music store, a passo con [illegible] musica**, con Piero Baldini, Dina Braschi
14,04 **Sabato quasi [illegible]**
15 — **Gr1 [illegible]**
15,03 [illegible] **[illegible]ato a sabato**, [illegible] settimana di radio, televisione e vecchie novità.
16,27 **Teatro insieme**, grammofono [illegible] [illegible]chi memorabili
17 — **GR1 flash - [illegible]**
17,04 **Il cuore**, di Olindo Fameli
17,30 **Autoradio**, di L. [illegible], con C. [illegible]
18 — **Obiettivo Europa-Spettacolo** Di Giuseppa Liuccio
19 — **GR1 sera - Meteo**
19,15 **Ascolta [illegible] [illegible] sera**, rubrica religiosa
19,20 **Al [illegible] servizio** Risposte agli ascoltatori del notaio
19,55 **Black-out**
[illegible] **Ci siamo anche [illegible]**
21 — [illegible] **flash - Meteo**
21,04 **Dottore, buonasera**, [illegible] Luciano Sterpellone
23,09 **La telefonata**

RAISTEREOUNO

15 — **Stereobig**
18,58 **Ondaverdeuno**
21,32 **Stereounasera**
[illegible]57 **Ondaverdeuno**

[illegible]

12,46 **Hit Parade**
13,30 [illegible] **Radiogiorno**
14,15 **Programmi regionali**
[illegible] — **Com'era dolce il suono del ramingo**, il mondo di [illegible] Salgari
16,30 [illegible] **Europa**
16,50 **Hit Parade**
16,33 **Estrazioni del [illegible]**
16,38 **Speciale Gr2 Agricoltura**
17,05 **Mille e una canzone**, presenta D. Preziosi
17,30 [illegible] **Notizie**
17,32 **Invito al teatro**. «La vedova», tra atti di Renato Simoni, [illegible] Salvo Randone, Diana Torrieri, [illegible] Vannucci, Renato De Carmine, Nico Pepe, Bice Valori. Regia di Guglielmo MOrandi
19,30 **GR2 [illegible] - Meteo**
19,50 [illegible]**adiodue sera jazz**. Un programma di Paolo Padula
21 — **Stagione sinfonica pubblica. 1990-[illegible]**. Concerto mozartiano

RAISTEREODUE

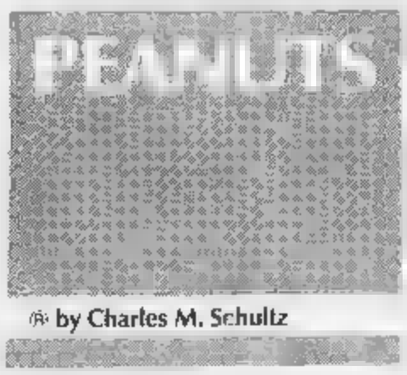
15 — **Studioduo**
16,05 **I magnifici [illegible]**
19,50 **F.M. Musica**
21,30 **I magnifici [illegible]**

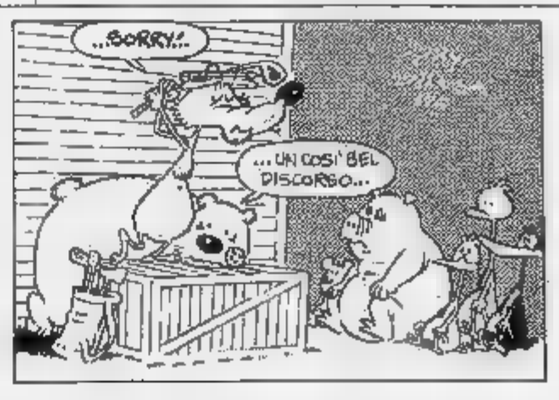
RADIOTRE

14 **Paesaggi musicali**
14,45 **GR[illegible]3 flash**
[illegible] — **La parola e la maschera**. *Il giro dei rifugi* di Giorgio Montefoschi
16 — **Orchestra da Camera di Santa Cecilia**
16,45 **Atlante [illegible]**. I reportages di Radiotre. *Capri: frammento [illegible] un sogno*
17,15 Dall'Auditorium Domenico Scarlatti in Napoli, **IV Festival pianistico '90**. *I concerti per pianoforte [illegible] orchestra di [illegible]*
18,45 **Quadrante internazionale**. Settimanale di politica [illegible] in collaborazione [illegible] [illegible] Bbc
19,15 **Folkconcerto**. *La forza della parola: viaggio attraverso la musica zingara*
20 — **La Kovancina**, dramma musicale popolare in cinque atti. Testo [illegible] musica [illegible] Modesto Mussorgskij. Orchestra dell'Opera Nazionale di [illegible], Direttore Atanas Margheritov. Coro Nazionale bulgaro diretto da Georgi Robev

RAISTEREOTRE

— **Musica [illegible] notizie per chi vive e lavo[illegible] [illegible] notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte - Ondaverde notte**





ODEON TV

13 — **Top motori**
13,30 **Emozioni nel blu**
14 — **Il ritratto della salute**
14,30 **Beyond 2000**, documentario
15,30 FILM ● **Sogni ■ gloria**, di Bob Nilsson, con Bruce Dern, Bill Grier. Usa drammatico
17 — FILM ■ **La grande ruota**, con M. Schell, O. W. Fischer. Germania drammatico ■63 — *Amore, guerra e morte nell'Austria asburgica dei bei tempi andati*
18,30 **Sherlock Holmes**, telefilm
19 — **I protagonisti ■■■ vita piemontese**, attualità
19,30 **Tasformers**, cartoni animati
■ — **American Ball**
20,30 FILM ● **Risposta armata,** ■ Fred Olen Ray, con David Carradine, Lee Van Cleef. Usa azione ■■■ — *Chinatown: un'onesta famiglia viene coinvolta in un traffico di oggetti d'arte. Storia di come ne vien fuori, usando ogni stratagemma*
22 — **Houston Knights**, telefilm *una vicenda allucinante*
1 — **■■ pazze storie di Dick Van Dike**, telefilm
2,30 **Film non stop**

■■■■■■■■■

13 — **Sport Show**, attualità sportiva, condotto da Francesco Izzi e Paola Saluzzi
— **Motociclismo**: Campionato mondiale superbike dall'Australia
17,20 **■■■ pazzi scatenati**, telefilm
18,20 FILM ■ **Come due ■■■■ d'acqua**, di Russell Kern, con Sunshine ■■ Parker, Trudi Cooper, Sharon Bar. Usa western
20 — **Tmc news**
20,30 FILM ● **■■■■ élite**, di Sam Peckinpah, con James Caan, Robert Duvall. Usa drammatico — *In uno stupido mondo di spie che vivono solo di fumetti ■ birra due agenti della Cia, grandi ■■■■ fra loro, ■■■■ costretti a mettersi l'uno contro l'altro dai ■■ superiori. Poi scoprono ■ essere le vittime ■■ maneggio più grande di loro*
22,40 FILM ● **Giocando con il brivido**, di William Ward, con Shelley Hack, Anthony Greary. Usa film giallo per la tv
0,30 FILM ■ **■■ desiderare la donna d'altri**, di Vincent J. Donehue, con Montgomery Clift, Myrna Loy, Robert Ryan. Usa drammatico 1959 — *Un direttore di giornale scettico ■ disilluso cerca di convincere un fiducioso giovane che è meglio non fare per nulla affidamento sull'onestà della gente. Entrambi però alla fine constatano ■■■■ che la bontà non è ■■■■ scomparsa*

SVIZZERA

13 — **Tg Tredici**
13,10 **Centro**, settimanale ■ informazione
14,15 FILM ● **Il ritorno ■ Zanna Bianca**, di Lucio Fulci, con Franco ■■ Nero, Virna Lisi, John Steiner, Raimund Harmstorf. Avventura
15,50 **Bersaglio rock**
16,15 **Viaggio infinito**, documenti
17,15 **Giro d'orizzonte**, momenti ■ vita italiana
17,50 **A conti fatti**, per i consumatori
18 — **Scacciapensieri**, cartoni
18,30 **Il Vangelo di domani**, conversazione di Don Giacomo Grampa
18,40 **Alfazeta**, programmi di ■■■■■
19 — **Attualità sera**
19,30 **Fatti e cronaca**
19,45 **Telegiornale**
20,20 FILM ■ Walt Disney. Il paese delle meraviglie: **I figli ■■ capitano Grant**, di Robert Stevenson, ■■ Maurice Chevalier, Hayley Mills. Gran Bretagna avventuroso ■■■ — *Il professor Peganel trova un messaggio ■ richiesta di soccorso ■■ in una bottiglia ■ pensa che sia stato scritto dal capitano Grant. Assieme ■■ figli del capitano parte alla sua ricerca. Avventure su avventure (tra cui un incendio colossale e un terremoto), e sorprese*
21,40 **Tg Sera**
22 — **Sabato sport**
24 — **Concerto sinfonico**. Gioachino Rossini: *Guglielmo Tell*, Danze — *Giovanna D'Arco*, Cantata Orchestrazione di Salvatore Sciarrino. Teresa Berganza, mezzosoprano Orchestra della Radiotelevisione della Svizzera italiana. Direttore Nino Bonavolontà

TELE +2

13 — **Football** National League americana: Undicesimo turno: Cincinnati ■■■ Bengals-Pittsburgh ■■■■■. Telecronaca di Lino Benazzoli e Flavio Tranquillo
14,30 **Assist**, rotocalco ■ basket ■ cura di Luca Corsolini
13,30 **Supervolley**, rotocalco di pallavolo ■ cura di Lorenzo Dallari
15,30 **Calcio**, campionato tedesco Bundesliga: una partita ■ diretta
17,30 **Calcio**, campionato inglese. Una partita ■ differita
19,30 **Sportime**, quotidiano sportivo
■■ — **Tuttocalcio**, servizi e immagini dai campi di calcio
20,30 **Golf**: Coppa del Mondo. In diretta ■■ Orlando (Florida): ultima giornata. Telecronaca ■ Mario Camicia
22,30 **Tennis**, da Francoforte **Masters ATP**. Sintesi e documenti
23,30 **Calcio**, campionato inglese. Una partita in differita
1,15 **Calcio**, campionato tedesco Bundesliga: una partita in diretta
8 — **L'uomo ragno**, cartoni animati
9 — **Le pazze storie ■ Dick ■■■ Dike**, telefilm
10 — **L'enigma che viene da lontano**, telefilm
11,30 **Le pazze storie ■ Dick Van Dike**, telefilm
12,30 **L'uomo ragno**, cartoni animati
12,30 **Tennis, ATP Tour**, cinegiornale ■■■ masters ■ Francoforte

■■■■■■■■■■

13,45 **Informa 7 giorni**, settimanale ■ attualità ■ informazione
14 — **Uomo tigre**, ■■■■ animati
14,40 **Galaxy express**, cartoni animati
15,15 **Ghostbusters**, cartoni animati
16,30 FILM ■ ■■■■■■ **Nicklaby**, cartoni animati
18 — **Programma per ragazzi**
19 — **Informa 7 giorni**, settimanale di attualità e informazione
19,30 **La valle dei dinosauri**, cartone
20,20 FILM ■ **Il fantabus**, di James Frawley, ■■■ Joseph Bologna, John Back. Usa commedia 1976
22,30 **Veronica Il volto dell'amore**, telenovela con Veronica Castro
23,45 **Informa sette giorni**, settimanale di attualità
0,30 FILM ● **La ■■■■■■■ dei coraggiosi**, di George Sherman, con Ken Scott, Juliet Prowse. Usa avventura

RETE MIA

15 — FILM ● **La ■■■■■ ■■■■ Quinta Strada**, con Ginger Rogers. Usa commedia ■■■
17 — **Gulp**, contenitore per ragazzi
18 — **50 tavole ■■■■■**
19,30 **Diario**, agenda quotidiana
20 — **Il mondo ■■■ lavoro**, attualità
20,30 FILM ■ **Anime nel deserto**, con Marlene Dietrich. Usa drammatico 1938
22,25 **Le storie di Ruggero Orlando**
22,30 **Primomercato**
6 — **Snack**, varietà di cartoni animati: — **■■■■ the cat** — **Plastic man**
12 — ■■■ San Pietro: **Angelus**, benedizione di papa Giovanni Paolo II
12,15 **Domenica Montecarlo**, intrattenimento ■ sport in diretta con Ivana ■■■ Guidoni

TELECUPOLE

13 — **Obiettivo agricoltura**. Rubrica per l'agricoltore e il consumatore
14 — **Gambrinus ieri e oggi**, spettacolo di varietà
18,30 **Montagne del mondo**, documentario
19,30 **Tg4**, notiziario. Informazioni locali e nazionali
20,30 **Niente ■■■■ per il commissario Aletti**, sceneggiato ■ Peter Kassovitz, con Dominique Labourier, Jean-Marc Thibault, Stefania Casini. *Seconda puntata* — *La sonata del giudice assassinato, commissario di polizia a Parigi, indaga sulla morte del fratello. Gli elementi sono scarsi ■ l'ambiente d'omertà in cui si svolgono le ■■ dagini rende il compito difficile*
21,50 **Attualità regionale**
22,30 **Tg4**, notiziario. Informazioni locali e nazionali
22,40 **Fatti e fattacci**, varietà con Ornella Vanoni, Luigi Proietti
23,30 **Excelsior**, varietà
0,30 **■■■■■ proibito**, varietà
8,30 **I puffi**, cartoni animati
8,55 **Pingu**, cartoni animati
9 — **Peripicchioli**, cartoni
9,30 **Come ■ cucina**
10 — **Culto Evangelico**
11 — **Big Box**, appuntamento con gli apriscatole del mercoledì (replica)
11,55 **Concerto domenicale**, ■■■■ che ■ Beethoven
12,30 **Telesettimanale**, attualità per gli italiani ■ Svizzera

■■■■■■■■■

14,15 **Le auto ■■■■ settimana**
15,15 FILM ● **Un detective americano ■■■**
17 — **■■■**
17,15 **Musicale**
18,30 **King Kong**, cartoni animati
19 — **Police Surgeon**, telefilm
19,30 **Tg**
20 — **The happy end**, telefilm
21 — **Calcio fans**
22,30 **Tg**
22,45 **La ■■■■ della settimana**
23,30 **■■■■■■■■**

■■■■■■■■

16,10 **Hazzel**, telefilm
17 — **Evo di Eva**, telefilm
17,45 **■■■■■ ■ Barbera**, cartoni
18,45 **Telecicliopedia**, rubrica
19 — **Cartoni**
19,30 **Le auto della settimana**
20,20 **Speciale spettacolo**
20,30 FILM ● **Titolo ■■■■ comunicato dall'emittente in tempo utile**
22 — **Telecicliopedia**, rubrica
22,30 **Le auto della settimana**
24 — **Evo di Eva**, telefilm

TELESUBALPINA

17,30 **I giorni ■■ Bryan**, telefilm
18,30 **Giatrus**, cartoni animati
19 — **Il colloquio con l'Arcivescovo**
19,15 **Il giorno del Signore**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **■ regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 FILM **Il quarto desiderio**, con Michael Craigh e Anne Haddy. Drammatico
■■ — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Africa, progetto donna**, documentario

RETE A

15 — **Il tesoro ■■■■ sapere**, programma educativo
16,30 **Ai grandi magazzini**, teleromanzo con Veronica Castro
17,30 **Bianca Vidal Special**, telenovela con Salvador Pineda ■ ■■■■ Gonzales
20,25 **La debuttante**, teleromanzo con Adela Noriega
21,15 **Semplicemente Maria**, ■■■■ Victoria Ruffo e Manuel Saval
22 — **Bianca Vidal**, telenovela con Salvador Pineda e ■■■■ Gonzales

■■■■■■■■■

7 — **On the a■ mattina**
8,30 **I video della mattina**
13 — **■■■eo novità**
14 — **On the air pomeriggio**
18 — **■■■■ Jovi special**. Come Bruce Springsteen, suo maestro, porta il New Jersey, sua terra d'origine, agli onori del rock. Quest'anno ha scritto *Blaze of Glory*
18,30 **Best ■ Blue night**
19 — **Eurochart**
19,30 **Video a rotazione**
0,30 **Notte Rock**

TIEFFE 9

13 — **Cartoni animati**
15 — FILM ● **■■■■■ non comunicato in tempo utile**
■■■ **Shopping**, promozionale
18 — **Intorno al mondo**, documentario
19 — **Oltre la notizia**
20,30 **Music television**
22,15 **Oltre la notizia**
22,40 FILM ● **La regina d'Africa**
24 — **L'altra cronaca**, attualità

TELETIME

13,30 **Calcio club**, Toro
14,30 **Gesù ■ vive**
15,30 **Romagna mia**
16 — **Sport nel mondo**, documentario
17 — **■■■■■■■■**
18,10 **Calcio Club**
18,30 **Tg ■■■ Susa**, attualità, a cura di Mario Damesio
19 — **Calcio fans**
20,20 **Cinema Time**
22,30 **Cow Boy in Africa**, telefilm
23,20 **Calcio Club**, Juventus femminile
23,30 **Calcio ■■■■ T■■■**

■■■■ RETE

14 — **Rocket Robin Hood**, ■■■■
15 — **Cuori ■■■■ tempesta**, novela
16 — FILM ■ **Donne disperate**
18 — **Padre e figlio investigatori speciali**, telefilm
19 — **Capitan America**, cartoni
19,45 **I protagonisti della ■■■ piemontese**
20 — **L'appuntotutto**
20,30 **Cuori nella tempesta**, ■■■■■
21,30 **Capriccio ■ passione**, novela
22 — **Cash and Carry**
23 — FILM ● **Killer a bordo**
1 — **Investigatori speciali**, telefilm

■■■■■■■■

15,30 **Starlandia**, cartoni animati
17 — **Veronica**, telenovela con Veronica Castro
18 — **Cuore di pietra**, telenovela con Salvador Pineda
19,30 **I Ryan**, telefilm
20,30 FILM ● **Formula Uno, nell'inferno del ■■■■■ Prix**, Italia commedia 1970
22,30 **Teledomani**, attualità
0,30 **Gente di Hollywood**, telefilm
1,30 **Programmi no stop**

TELE VAL D'AOSTA

7 — **Cartoni animati**
11 — **Programma per ragazzi**
11,30 **M.A.S.H.**, telefilm con Alan Alda
13 — **Cartoni animati**
18 — **Gli alpini**, rubrica
19 — **Attualità cinema**
19,10 **Il meglio della settimana**
19,30 **Cristiani oggi**, rubrica religiosa
20,30 FILM ■ **Titolo ■■■■ comunicato dall'emittente**
Sport
— **Programmi non stop**

IN POLTRONA

a cura di Stefano Reggiani

La Parietti e la vecchiaia

RAITRE 23

Stasera **Harem** si sottotitola «Quanto è bella giovinezza, che ■ fugge tuttavia» e invita Alba Parietti, Rosanna Lambertucci e Ida Di Benedetto ■ parlare del declino dell'età considerata varia. La Parietti, è ovidente, ha visto le vecchiaia solo al cinema. Rosanna Lambertucci e Ida Di Benedetto invece hanno varie ragioni per ritenerla un argomento che non le tocca particolarmente. Catherine Spaak, presentatrice del programma, sarebbe forse, per vari motivi, la più indicata a disquisirne, ma i meccanismi della televisione sono terribili e le impongono di fare solo le domande. Anne del Luncios, detta Ninon, leggerissima letterata vissuta nel favoloso Seicento, ci ha lasciato ■■■ splendore di epistolario in cui liquidò il tema in sette parole: «La vecchiaia è l'inferno delle donne». François de La Rochefoucauld, suo coevo diceva: «Non tutti sanno invecchiare» e il tema potrebbe dirsi bell'e sepolto. Peccato che la tv senza argomenti riapra le tombe come il dottor Frankenstein.

Alba Parietti

Ma che farà Billy?

RAIDUE 14

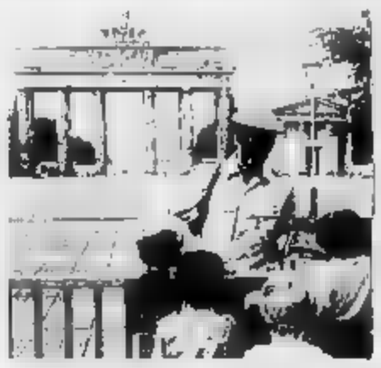
Maurizio Costanzo diceva di Raffaella ■ Carrà: «Non canta in maniera strabiliante, non balla in maniera eccelsa, non recita da far dimenticare la Duse, non è bella da far perdere la testa, non è diva da far dimenticare Marlene Dietrich. E' la regina del così così». Era il 1972: lo scorso anno Costanzo l'ha invitata a ■■■ sua trasmissione ■ lui ha fatto dire che ci sarebbe andata volentieri, ma solo se lui ■■ fosse uscito. Destini: l'uno e l'altra ora fanno lo stesso mestiere: presentano salotti televisivi, chiamati talk-show dagli esperti, dagli americani e da loro stessi. La tv è crudele o potente: omogenizza i più diversi. **Ricominciò da due**, che al sabato ■ presenta in forma seria, affronta il tema «Il divertimento: forme e modi per trascorrere il tempo libero». Ne parlano gli invitati: Marina Ripa di Meana, Fabrizio Zampa, Vittorio Sgarbi e Billy Bilancia. Come si diverte Marina Ripa di Meana? E Fabrizio Zampa (coporedattore al «Messaggero»)? E Vittorio Sgarbi? E soprattutto Billy Bilancia?

Marina Ripa di Meana, ospite

Il programma del Leone

RAITRE 19,45

Stasera, a un'ora condannata all'insuccesso, parte la nuova trasmissione **On Off** di cui si sa effettivamente molto poco, oltre al fatto che ci sarà. Non è un peccato mortale, anzi: in genere la scarsa pubblicità prelude ai programmi più interessanti. Questo è curato e presentato da Antonio Leone, che il pubblico di Raitre conosce come lettore a mezzanotte della rassegna delle prime pagine dei giornali del mattino dopo. Leone ha detto che l'intento di **On Off** è «analizzare gli avvenimenti della cultura e dello spettacolo, prendendo posizione» e la cosa, oltre a ridurre il numero di potenziali spettatori, aggiunge l'interesse dei pochi al programma. Ogni puntata sarà dedicata a vari temi, analizzati con gli ospiti, inchieste, interviste, segnalazioni di uscite di libri, film e spettacoli. Fra gli argomenti del primo numero: il nuovo cinema italiano, la cultura dopo la caduta del muro di Berlino, il futuro del latino, il mercato discografico, il legame tra arte e pubblicità.


Il muro di Berlino

Non va benissimo

RAIUNO 1

Fantastico si aprirà con una comparsata di Nino Frassica. Frassica dice parole sbagliate, «manetto» invece di «manoletto» e magari «arachide» invece di «aristide» e in questo modo fa ridere: i comici ce li immaginiamo diversi, ma Frassica ha una certa corresponsione da parte del pubblico e **Fantastico** per il secondo anno lo chiama a scuotere l'indice Auditel.

Ospiti: la prima ■ Withney Houston, cantante americana. Un comunicato annuncia pudicamente che Withney Houston è «di colore», come se fosse una cattiveria dire «negra» e soprattutto come se specificare che ha la pelle nera ■ gialla avesse una minima importanza (ma se così fosse, correremo ai ripari: Baudo, per completezza d'informazione, ha ■ pelle bianca, Jovanotti anche, Marisa Laurito è bianchissima, ma talvolta fa la lampada. Giorgio Faletti è un po' meno pallido di Jovanotti). Withney Houston, dicevamo, che nelle interviste solitamente afferma di cantare per compiacere Dio, stasera farà pubblicità al suo ultimo disco, che comunque da tre settimane è tredicesimo nella classifica degli Lp più venduti, ma in cima a quella dei 45 giri (esisterà ancora i 45 giri?).

Altro ospite è Fabio Concato, cantante italiano dalla pelle bianca, che canterà «Gigi» e che domani ritroveremo appena paludato fra gli autori della canzonette dello «Zecchino d'oro». La compagnia teatrale diretta da Saverio Marconi presenterà poi un breve coreografato tratto dalla commedia musicale «A chorus line», in tournée questo settimane.

Ospite sarà anche Rita Levi Montalcini, tanto attiva in televisione da essere prossima all'ubiquità, ultimamente ancora più presente e attiva per la presentazione di un'iniziativa degli orafi di Valenza che raccoglie fondi a favore dell'Associazione Italiana per la lotta alla sclerosi multipla. Jovanotti stasera dovrebbe esserci: è pagato per fare pubblicità al suo ultimo disco (undicesimo in classifica) e se rinunciasse commetterebbe davvero un'avventatezza. Giorgio Faletti tenterà ■■ nuovo personaggio, quello della Moglie Di Schillaci, che, così annunciato, sembra già abbastanza divertente. Marisa Laurito ci sarà anche lei.

Il perno della trasmissione sta nel gioco dei ragazzi sapienti. Poiché tutt'Italia non sta pensando che a quello e i comunicati ce lo forniscono, pubblichiamo, come si dice, volentieri, i nomi degli attuali primi, che sono: Laura Barulese (di Torino), Marco Casini (di Roma) e Marinotto Intonti (di Bari), tutti con trenta punti ciascuno. Altro spazio speciale del programma ■ quello della fantasia musicale abbinata al gioco della Lotteria Italia ■ svolta attraverso la lotta tra due brani musicali cantati da Pippo Baudo e Marisa Laurito. Le canzoni in gara sono: «Cosa resterà degli Anni Ottanta», del cantante Raf, e «In questo mondo di ladri», del cantante Antonello Venditti. ■ era partiti con ■ gioco dell'Indovina Il Personaggio, poi varie ragioni hanno indotto **Fantastico** a preferire un meccanismo ulteriormente facile. In chiusura, Pippo Baudo annuncerà il varo della maratona televisiva Telethon che si svolgerà su Raiuno il 7 e l'8 dicembre e servirà a raccogliere soldi a favore della lotta alla distrofia muscolare. **Fantastico** quest'anno non sta andando troppo bene.

Withney Houston

DOMANI IN TV

Sabato 24 Novembre 1990

RAIUNO

- 13,30 **Telegiornale**
- 13,40 **Tg l'una**, seconda parte
- 14 — **Toto-tv Radiocorriere**, gioco con Maria Giovanna Elmi
- 14,05 **Domenica in...** di Gianni Boncompagni. Con I Ricchi e Poveri, Marenco, Carmen Russo, Brigitte Boccoli. *Il consueto tentativo pomeridiano della domenica pomeriggio. Invece un lotto conduttore si alternano di volta in volta cantanti, soubrettes, amici, giornalisti e lo stesso regista della trasmissione Gianni Boncompagni*
- 14,20 **Notizie sportive**
- 15,20 **Notizie sportive**
- 16,20 **Notizie sportive**
- 16,10 **90° minuto**
- 19,50 **tempo**
- 20 — **Telegiornale**

RAIDUE

- 13 — **Tg2 Ore tredici**
- 13,30 **Tg2 Trentatré**, rubrica di medicina
  — **Meteo 2**
- 13,45 **Week-end Carrà. Ricomincio da due**, Domenica spettacolo: musiche, giochi, personaggi e ospiti
  — **Italy**
- 18,50 **Free Dog**, *Fantastico Trapani*, a cura di Antonio Ricci
- 18 — **Tg2-Studio stadio**
  — **Automobilismo**, da Monza
  13° Rally dell'autodromo
  — **Calcio**. Sintesi di due partite di serie A
- 19,45 **Tg2**
  — **Meteo**
- 20 — **Domenica sprint**, fatti e personaggi della domenica sportiva

RAITRE

- 14 — **Rai Regione**, telegiornali regionali
- 14,10 FILM **Hair**, di Milos Forman, con John Savage, Treat Williams, Annie Golden. Usa musicale 1979 — *Claudo va New York per arruolarsi nel in partenza per il Vietnam. Incontrati gli hippies George Sheila fa amicizia con lui s'innamora di lei*
- 16,15 **Hommetelle for Hamlet**. Operetta inqualificabile (da Jules Laforgue) Carmelo Bene
- 17,25 **Scene un matrimonio**, Ingmar Bergman. Prima puntata. *Trasposizione televisiva del film*
- 18,10 **Schegge**
- 18,35 **Domenica gol**
  — **Meteo 3**
- 19 — **Tg3**
- 19,30 **Regione**
- 19,45 **Sport Regione**
- 20 — **Schegge**

RETE 4

- 13,40 **Week end al cinema**, anticipazioni cinematografiche
- 13,45 **Marilena**, telenovela. Riassunto delle puntate precedenti
- 16,10 **La mia piccola solitudine**, telenovela Veronica Castro. Riassunto puntate precedenti
- 17,20 **Ribelle**, telenovela. Riassunto delle puntate precedenti
- 18,30 **La donna del mistero**, telenovela

ITALIA 1

- 13 — **Grand Prix**, rubrica di motorismo condotta Andrea De Adamich
- 14 — **Bop a Luia**, rubrica musicale di Red Ronnie (replica)
- 15 — **Buzz**, show (replica)
- 16 — **Bim Bum Bam**, varietà per ragazzi:
  — **Super Mario**, cartoni animati
  — **voglio bene Denver**, cartoni animati
  — **Holly e Benji**, cartoni animati
- 18 — **Nata libera**, telefilm. *La dottoressa volante*
- 19 — **Palm Town**, cartoni animati
- 19,30 **The Ghostbusters**, cartoni animati
- 20 — **Amici Puffi**, cartoni animati

CANALE 5

- 13 — **Superclassifica Show**, condotto da Maurizio Seymandi
- 14,15 **Domenica cinema con Lello Bersani**
- 14,25 FILM **In nome del popolo italiano**, di Dino Risi, con Vittorio Gassman, Ugo Tognazzi. Italia brillante 1973 — *Durante l'inchiesta su una morte per droga, il magistrato di turno approda grosso nome dell'imprenditoria. Ne vengono fuori collegamenti traffici poco chiari e insospettabili*
- 16,55 **Premiere**, attualità cinematografiche
- 17 — **I cinque del 5° piano**, telefilm
- 17,30 **Nonsolomoda**, attualità a cura Fabrizio Pasquero
- 18 — **O.K. Il prezzo è giusto**, con Iva Zanicchi
- 19,45 **La ruota della fortuna**, gioco a premi

SERA

- 20,40 **Festival della Zecchino d'oro**. In Eurovisione dall'Antoniano di Bologna, presenta Cino Tortorella. *gara dodici canzoncine, sei italiane e straniere nell'ormai storica passerella ideata dall'ex Mago Zurli. Il coro, che ripete i refrains dei canti, è ancora Mariele Ventre, quella d'antan. Ospite è invece un Roger Moore che è qui non come agente segreto ma ambasciatore dell'Unicef*
- 22,15 **La domenica sportiva**, a cura di Tito Stagno, con Maria Teresa Ruta, Gianni Minà, Aldo Agroppi
- 24 — **Tg 1 Notte**
  — **Che tempo fa**
- 0,20 FILM **Yankee - L'americano**, Tinto Brass, con Adolfo Celi, Jacques Herlin. Italia western 1966

21,05 **Beautiful**, 159° episodio. *Kristen ha deciso di sposare Clarke e fa la valigia in barba al divieto paterno di lasciare la casa. Margo, anche lei, si propone a Clarke, e lui starebbe. Nonn fosse che, quando lei gli telefona, lui è già a Las Vgas con Kristen.*

- 22,10 **Scrupoli**, con Enza Sampò. *È una nuova trasmissione talk show-psicologica quale na reazione di coppie di fronte a situazioni particolari te all'uopo: una desunta da «Beautiful», le altre due crete in studio*
- 23,15 **Tg2 - Stasera**
  — **Meteo 2**
- 24 — **Dse. Rinascenza a Firenze. Il '500**. *Palazzo Vecchio e i Medici. Storia di una reggia*
- 0,30 **Umbria Jazz '90**. *Take*
- 1,15 FILM **mezzanotte corre il terrore**. Wallace Fox, con Bela Lugosi, John Archer, Wanda McKay, Tom Neal. Usa drammatico 1942

20,30 **Chi l'ha visto?**, con Donatella Raffai e Luigi Di Maio sulle tracce persone scomparse. Regia Eros Macchi. *Il della settimana è quello di Giancarlo D'Auria, un diciottenne scomparso nel Sahara due anni orsono. Con un amico francese voleva attraversare il deserto. Non se n'è mai più saputo nulla*

- 23,15 **Tg3 notte**
- 23,30 **Appuntamento al cinema**, I film in programmazione nelle sale di prima visione
- 23,40 **Rai Regione: Calcio**

20,35 FILM **El Dorado**, di Howard Hawks, con John Wayne, Robert Mitchum. Usa western 1966 — *La storia due vecchi amici, un pistolero famoso decide di venire in aiuto all'amico, sceriffo alcolizzato, nella lotta contro un prepotentissimo allevatore che tiranneggia la con la banda. Lotta all'ultimo sangue*

- 22,30 **Domenica in concerto**, W. A. Mozart: *Requiem*. Orchestra Filarmonica dalla diretta Riccardo Muti
- 0,20 FILM **La Pechino**, di Nicholas Gessner, con Mireille Darc, Claudio Brook. Usa spionaggio 1976

20,30 **Speciale Paperissima**

- 21 — **Pressing**, Bartoletti, con Omar Sivori, Giorgio Tosatti e Kay Sandvick. *Servizi sulle partite campionato I commenti di calciatori, allenatori, giornalisti*
- 22,30 **Mai gol**, con Gialappa's Band
- 23 — FILM **Inferno berlinese**, Liliana Cavani, con Gudrun Landgrebe, Mio Tanaki, Kevin Mc Nally. Italia drammatico 1985 — *A Berlino nel 1937, signora dell'alta borghesia nazista s'innamora della giovane figlia dell'ambasciatore giapponese*
  — **Premiere**, le novità cinematografiche
- 1,20 **a mezzanotte**, *Billy Idol*
  Mike Hammer, telefilm
  — **Premiere**, le novità cinematografiche

20,30 FILM **Fantozzi va in pensione**, di Neri Parenti, Paolo Villaggio, Anna Mazzamauro. Italia comico 1988. Prima visione tv — *Giunto alla tappa della pensione il rag. Fantozzi piomba in depressione in crisi d'astinenza lavoro medita un tragicomico ritorno sue scartoffie*

- 22,30 **10 lode**, zibaldone migliori spettacoli settimana
- 23 — **Nonsolomoda**, attualità a cura di Fabrizio Pasquero
- 23,30 **Italia domanda**, rubrica a cura di Gianni Letta
  — **Premiere**, attualità cinematografiche
- 0,35 **Marcus Welby**, telefilm
- 1,35 **L'ora di Hitchcock**, telefilm

DOMANI MATTINA

- 6,55 **Unomattina**, con Livia Azzariti e Puccio Corona
- 10,15 **Santa**, telefilm
- 11,05 — FILM **La tigri**, di Giorgio Simonelli, con Massimo Girotti, Alanova. Italia avventure 1951
- 11,55 **Che tempo fa**
- 12 — **Tg1 Flash**

- 7 — **La famiglia bionica**, telefilm
- 8,05 **Braccio di Ferro - Magoo**, cartoni animati
- 8,15 **Lassie**, telefilm
- 8,40 **Lorentz e figli**, sceneggiato
- 9,30 **Dse Alighieri: La Divina Commedia**. *Paradiso. Canto XXXIII*
- 10 — **Sorgente vita**, rubrica di vita e cultura ebraica
- 10,30 FILM **Le due sorelle**, di Mario Volpe, con Vera Carmi. Italia drammatico 1951
- 11,50 **Capitol**, soap opera

- 12 — **Playtime** e **Viens jouer avec nous**, l'inglese e il francese per i bambini
- 12,30 **Ehi ragazzi, ci i**, a cura Milo Panaro, prima parte
- 13 — **Psicologia evolutiva**. *Dall'infanzia all'adolescenza*. Terza puntata
- 13,30 **Viaggio nella giustizia minorile**, regia di Alberto Chiantaretto

- 8,30 **Una vita da vivere**, novela
  — **Premiere**, i trailers
- 9,30 **Andrea Celeste**, telenovela
- 10 — **Amandoti**, telenovela
- 10,30 **Aspettando domani**, sceneggiato
  — **Così gira il mondo**, telenovela
  — **Premiere**, i trailers
- 11,30 **La casa nella prateria**, telefilm
- 12,30 **Ciao ciao**, cartoni animati:
  — **Isidoro Dingbat**
  — **Che famiglia è questa Family!**

- 7 — **Ciao ciao mattina**, cartoni animati
- 8,30 **Skippy**, telefilm
- 9,05 **Strega per** telefilm
- 9,40 **Tarzan**, telefilm
- 10,45 **Premiere**, i trailers
- 10,50 **Riptide**, telefilm
- 12 — **Charlie's Angels**,

- 7,50 **La piccola grande**, telefilm
  — **Premiere**, attualità cinematografiche
- FILM **Quasi truffa**, James Mason, George Sanders. Usa Brillante
- 10,30 **Gente comune**, condotto da Silvia Giacobini
- 12 — **Il pranzo è servito**, quiz con Claudio Lippi
- 12,45 **Trio**, gioco condotto da Mike Bongiorno

GRP

- 13 — **Sportobello**, rubrica sportiva dedicata ai calciofili
- 15 — **Buongiorno Piemonte**, rubrica condotta da Paolo Protasi
- 19 — **Dal Tribunale Torino**
- 19,15 FILM **Questa è la mia vita**
- — FILM **Che ragazzi**
- 23,30 **Il fiore all'occhiello**, cabaret
- 24 — **Samurai senza padrone**, telefilm
- 1 — FILM **L'ultimo rififfi**
- 2,30 FILM **Caccia zero terrore Pacifico**
- 4 — FILM **I miserabili**, di Jean-Paul Le Chanois, con Jean Gabin, Danièle Delorme, Serge Reggiani, Bernard Blier, Bourvil. Francia drammatico — *Versione intensa spettacolare del capolavoro di Victor Hugo. Gabin è un eccellente Jean Valjean, ex detenuto dall'animo generoso oppresso poco umano ispettore Javert interpretato Bernard Blier. Forse delle cinque versioni cinematografiche del romanzo questa è la migliore*

VIDEOGRUPPO

- 12 — **Le auto della settimana**, promozionale
- 13 — **L'albero della cuccagna**
- 15 — **Le auto della settimana**, promozionale
- 16 — **Pallavolo**
- 17,30 FILM **Titolo non pervenuto**
- 19,30 **Mod Squad - I ragazzi di Greer**, telefilm
- 20,30 FILM **Diecimila donne alla deriva**
- 22,30 **L'albero delle mele**, telefilm
- 23 — **Le auto**, promozionale
- 24 — FILM **Giamaica**
- 1,45 **Le auto della settimana**, programma promozionale

ITALIA

- 13,30 FILM **L'urlo della foresta**, di Edward Ludwig, con John Paine, Agnes Moorehead. Usa drammatico 1952
- 15,20 **Il meglio del west**, telefilm
- 17,40 FILM **Un uomo**, di Marvin Chomsky, con Ben Gazzara, Anne Francis, Riccardo Montalban. Usa guerra tv 1972 — *Un generale assume il comando di una divisione pronta a tutto. Ambientato durante la seconda guerra mondiale il film utilizza abbondanza spezzoni de «Patton, generale d'acciaio»*
- 19,30 **Baretta**, telefilm
- 20,30 FILM **Le furie umane del Kung fu**
- 22,30 FILM **Le due facce del denaro**, western
- 0,30 **Private agenda Whitney**, telefilm

QUINTARETE

- 16 — **The Beverly Hillbillies**, telefilm
- 16,45 **Diretta stadio**
- 17 — **The Beverly Hillbillies**, telefilm
- 17,45 **Diretta stadio**
- 18 — **d'oro**, programma promozionale
- 18,30 **Automarket tv**
- — FILM **Tutti insieme separatamente**, con Mike Farrell, S. Saint James. Usa commedia 1979 — *Due separati tentano in tutti i modi di rifarsi una vita, ma i figli sono d'ostacolo*
- 22 — **Juve/Toro News**
- 22,30 **American Catch**
- 23,30 **Automarket tv**
- — **Supersexy**, varietà
- 0,05 **Automarket tv**
- 0,45 **Supersexy**, varietà
- 1 — **Uno sceriffo contro tutti**, telefilm
  — **Film stop**

QUINTARETE

- 13 — FILM **Casablanca**
- 15 — **Milleidee**, programma promozionale
- 17 — **Star** cartoni animati
- 17,30 **Rocket Robin** cartoni animati
- 18 — **Milleidee**, programma promozionale
- 18,30 **Padre e figlio investigatori speciali**, telefilm
- 19 — **Milleidee**, programma promozionale
- 20 — **Dick Van Dicke**, telefilm
- 20,30 FILM **Buffet, proiettile per**
- 22,30 **Milleidee**, programma promozionale
- 24 — FILM **Il caso Paradine**
- 2 — **Film stop**

SUPERSIX

- 10 — **auto della settimana**, promozionale. Guida sicura all'acquisto dell'usato
- 10,30 **Jayce**, cartoni
- 11 — **orafa: Valenza propone**, promozionale
- 12,30 **Aggiudicato a...**, programma di aste
- 20 — **Cinema**, rubrica di anticipazioni cinematografiche
- 20,30 **Pallavolo**. Campionato femminile serie A2
- 21,30 **Le la settimana**, promozionale. Guida sicura all'acquisto dell'usato
- 22 — **Catch the catch**, incontro di catch
- 1 — **Le auto della settimana**, programma promozionale. Guida sicura all'acquisto dell'usato
- 1,30

RADIOUNO

- 13,20 **Music Store, al passo la musica**, con Piero Baldini e Dina Braschi
- 14,01 **Sottotiro** Condotto da Edoardo ne
- 14,25 **Tutto il calcio minuto per minuto**, con Paolo Carbone e Luca
- 16,30 **Domenica sport**
- 17,30 **stereo**
- 18,20 **Gr1 Sport - Tuttobasket**. A cura Massimo De Luca
- 19,29 **Ascolta si fa sera**, rubrica religiosa a cura di Gian Paolo Favero
- 19,34 **Noi come voi**, di e Renato Salvicchi

- 20,04 **Musica . Musica del nostro tempo**. Musiche di Fausto Razzi, Fiorenza Gigliotti, Vittorio Montis
- 20,30 **Stagione lirica di Radiouno**. *Mavra*, Cocteno, Stravinsky
  — **Il carillon gesuita**, di Giovanni Carli Ballola. Musica di Paolo Arca
- 23,05 **La telefonata** Angelo Sabatini

RAISTEREOUNO

- 14,25 **Tutto il calcio minuto minuto**
- 17,30 **Carta Bianca Stereo**
- **Stereoumosera**
- 22,57 **Ondaverdeuno**

RADIODUE

- 11 — **Il setaccio**, condotto da Enrico Gastaldi
- 12,15 **Mille e una canzone**. Presenta Daniela Preziosi
- 12,46 **Hit** Presentano Daniela Dobolini e Massimo Rinaldi
- 14 — e **canzone**, seconda parte. Presenta Daniela Preziosi
- 14,30 **Una domenica così**, di Radiodue per tutti i gusti e tutte le età, scelti da Silva Toso
- — **L'oro musica**, a cura di Laura Padellaro
- 21 — **Le città cantate**, percorsi urbani preferenziali tra e sentimenti, a cura di Alberto Gedda
- 21,30 **Lo specchio del cielo**, autoritratti segreti da Paolo Taggi prima di un lunedì
- **Buonanotte Europa**. Una scrittrice e la sua terra: Dacia Maraini. Un programma a cura di Francesco Bolzoni
- 23,23 **Bolmaro**

RAISTEREODUE

- 14,26 **Tutto il calcio minuto per minuto**
- **Ondaverdedue**
- 20 — **F. M. Musica**
- 21,15

RADIOTRE

- 13,15 **Speciale Orione**. Dettagli di un panorama radiofonico. Conduce Mela Cecchi
- 14 — **Bell'Europa**, di S. Rendine. 59°
- 14,10 **Antologia**, inventario cultura contemporanea. Un programma in diretta a cura di Mirella Fulvi, Giorgia Nisio, Andrea Damascelli. Un ritratto vivo! Raffaela La Capria
- 18 — **Antologia**. Seconda parte
- 20,05 **Concerto barocco**. Musiche F. Couperin, D. Zipoli
- 20,35 **Bell'Europa**, di S. 59°
- 21 — **d'oggi 1990**. l'Aula Magna dell'Università «Caldora» di Rende, incontro sulla musica contemporanea italiana. Musiche Malipiero, Berio, Morricone, Tutino
- — **Il senso e il** Corrado Bolognesi. *Parole corsari*
- 22,30 **Serenata**, musiche Schumann, Debussy, Franck, Grieg

RAISTEREOTRE

- — **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
- 24 — **Il giornale - Onda**

ODEON TV

13 — **Capitan Power**, telefilm
13,30 FILM ■ **Attenti a quella ■ Rolls Royce**, di Ron Howard, con Ron Howard, Nancy Morgan, Mario Ross. Usa commedia 1977
15 — FILM ■ **Tempo di vittorie**, di Joseph Ruben, con Scott Jacoby, Joe Penny, Randy Herman, Jan Smithers. Usa drammatico 1985
16,30 FILM ● **Don Milani**. ■ Ivan Angeli, con Edoardo Torricella, Ma■ Berti, Renato Pinciroli. Italia drammatico 1976 — *Biografia di DOn Lorenzo Milani, noto negli anni della contestazione ■ prete scomodo, autore ■ «Lettera ad una professoressa». Di madre ebrea, battezzato per sfuggire alle persecuzioni naziste, Milani divenne sacerdote nel 1947*
18 — **Gli inafferrabili**, telefilm
19,30 **Transformers**, cartoni animati
20 — **Sportacus Speciale**, varietà

20,30 FILM ■ **Indians**, di Richard T. Heffron con John Whitmore, Sam Elliot, ■ Delgado. ■ storico 1976 — *Il tragico esodo nel 1877 della tribù dei Nasi forati guidata da Capo Giuseppe verso la «terra promessa» del Canada. Settecento persone devono percorrere 1500 miglia braccate dai soldati statunitensi che vorrebbero rinchiuderle in una riserva*
22,30 **Diario ■ soldati**, documentario con Riccardo Cucciolla
23 — FILM ■ **Tarantulas**, ■ Stuart, ■ Claude Atkins. Horror 1977

MONTECARLO

12,15 **Domenica Montecarlo**, intrattenimento ■ sport in diretta, condotto da Ivano Guidoni. Nel corso del programma:
12,30 **San Diego University State Band**
14 — FILM ● **Tempo di vivere**, di Douglas Sirk, con John Gavin, Keenan Wynn, Liselotte Pulver. Usa drammatico 1958 — *Il giovane soldato tedesco Ernest spedito sul fronte russo, ottiene qualche giorno ■ licenza ■ torna nella ■ città, dove però tutto è sconvolto dai bombardamenti. Ma sarà ■ giusta questa guerra?*
17,15 FILM ■ **Gianni e Pinotto nella Legione straniera**, con ■ Abbott e Lou Costello
19 — **Appunti disordinati ■ viaggio**, avventure e curiosità in giro per il mondo ■ Andrea Gris. *Grecia*
20 — **Tmc** ■

20,30 **Galagoal**, varietà sulla giornata del campionato di calcio. Con Alba Parietti, José Altafini ■ Massimo Caputi, «addetti ■ lavori» ed ospiti vari
22,30 FILM ■ **Se avessi un milione**, ■ Ernst Lubitsch, ■ Gary Cooper, May Robson, Charles Laughton. Usa commedia ■ — *Un milionario ossessionato dalle continue richieste d'aiuti dei suoi parenti, comincia ad inviare assegni ■ sconosciuti. E' il tema dei sette episodi di cui è composto il film*
24 — FILM ■ **Tempesta**, di Paul Mazursky, con John Cassavetes, ■ Rowlands, Susan Sarandon. Usa drammatico 1982

SVIZZERA

13,10 **Teleopinioni**, il dibattito della domenica
14,10 **Superflip**, gioco a premi
14,25 **Cuori senza età**, telefilm
14,50 FILM ● **Due superpiedi quasi piatti**, di E. ■. Clucher, ■ Terence Hill, Bud Spencer. Italia commedia 1977 — *Due amici vivono a Miami dove, stanchi di lavorare per un gangster decidono di rapinare un supermarket sbagliandosi, entrando nell'ufficio di reclutamento della polizia ■ diventando agenti motociclisti*
16,40 **Superflip**, gioco a premi
17 — **Calcio**
17,30 **Superflip**, gioco a premi
17,55 **Notizie sportive**
18,35 **La parola ■ Signore**
18,45 **A conti ■**
19 — **Attualità sera**
— **Domenica sportiva 1**
19,45 **Telegiornale**

20,15 **Amore e odio**, sceneggiato ■ Suzette Couture, ■ Kate Nelligan, Kenneth Welsh. 2ª puntata
21,45 **Nautilus**, appuntamento per chi non vive ■ sola televisione
22,30 **Tg sera**
22,40 **Domenica sportiva 2**
23,05 **Teleopinioni**, il dibattito della domenica a cura ■ Claudio Mésoniat
0,05 **Teletext notte**

TELE +2

13,30 **Sportime Domenica**. Contenitore ■ sport presentato da Franco Ligas. Servizi e commenti sulla giornata sportiva
18 — **Superwrestling**, servizi ed interviste sui personaggi ■ wrestling. Presenta Dan Peterson
19 — **■■■ ring**, match inediti a cura ■ Franco Ligas
20 — **Fish Eye**, pesca sportiva

20,30 **Campo base**, trasmissione ■ avventura con Ambrogio Fogar. *Puntata dedicata al grande alpinista polacco di recente scomparso Jerzy Kukuczka che, come Messner, ha scalato tutti e 14 gli ottomila della Terra. Poi servizi sul paracadutismo acrobatico, ■ sui famigerati guaritori filippini che operano a mani nude*
22,15 **Eurogolf**, i tornei del circuito europeo presentati da Mario Cami■. Torneo German Master di Stoccarda
23,15 **Campo base**, replica
1 — **Fish Eye**, replica

---

8 — **L'uomo ragno**, cartoni animati
9 — **La mia piccola Margie**, telefilm
10 — **Cuori nella tempesta**, telenovela
11,30 **La pazze storie di Dick Van Dike**, telefilm
12,30 **L'uomo ragno**, cartoni animati
13 — **Daltarn III**

8,30 **Get Smart**, telefilm
9 — **Enigma**, telefilm
10 — **Le adorabili creature**, telefilm
10,30 **Terre sconfinate**, telenovela
11,15 **Potere**, telenovela
12 — **A pranzo con Wilma**, condotto da Wilma De Angelis
12,30 ■■■ **amica**, documentario

11 — **I vostri giorni**, sceneggiato di Fabio De Agostini, con Sergio Fantoni, Francesca Benedetti, Aldo Reggiani, Federico Pacifici, Silly Togni, Letizia Campatangelo, Guido Alberti. Rgia di Eugenio Piozza. Prima puntata
12 — **A proposito di...**, attualità ■ Mascia Cantoni
12,25 **Una coppia impossibile**, telefilm
12,50 **A come animazione**

12,30 **Campo base**, con Ambrogio Fogar
13,30 **Superwrestling**, con Dan Peterson

RETE 7 PIEMONTE

13,45 **■■■■ 7 giorni**, settimanale di attualità e informazione
14 — **Junior**, contenitore del pomeriggio:
— **Uomo Tigre**, cartoni animati
— **Galaxy Express**, cartoni ani■
— **Ghostbusters**, cartoni animati
— **Mask**, cartoni animati
— **Fiabe ed eroi**, ■■■ animati per i più piccini
18 — **Programma per ragazzi**
18,45 **Informa 7 giorni**, settimanale di attualità ■ informazione
19 — **Mash**, telefilm
19,30 **Auto della settimana**, promozionale
20,20 FILM ■ **L'isola sconosciuta**. Usa fantastico 1948
23,45 **Informa 7**, settimanale di attualità ■ informazione
0,30 FILM ● **Fiamme sulla grande foresta**

RETE MIA

13 — **Primomercato**, rubrica di analisi finanziaria
15 — **Italia sport**, a cura del Pool sportivo
16 — **Sempre insieme**, contenitore commerciale
19 — **Le cinquanta tavole d'Italia**, rubrica di enogastronomia (itinerante condotta ■ Marzia Chiocchi
19,30 **Diario**, agenda quotidiana di varia attualità condotta da Isabella Fiorali
19,45 **Un mago negli affari**, rubrica
20 — **Salute Duemila**, settimanale ■ informazione medica
20,30 FILM ■ **Rebecca, la prima moglie**, di Alfred Hitchcock, ■■■ Joan Fontaine, Laurence Olivier, George Sanders, Julie Anderson, Nigel Bruce. Usa drammatico 1940 — *Un uomo per liberarsi del ricordo di Rebecca, ■ prima moglie, ■ risposa ■■■ una ragazza che la governante, succuba del ricordo della defunta, riesce a far sentire un'estranea*
22,30 **Money**, rubrica settimanale di economia
23 — **Con simpatia... in casa vostra**, rubrica
1 — **Notturno per Pitalia**

TELECUPOLE

8,30 **Spettacolo**
11,30 **Tgl 7**, rubrica ■ attualità
12,15 ■■■ **Cinquestelle**, rubrica di arte, cultura, folclore, gastronomia, turismo, spettacolo dalle ■■■ gioni
13 — **La ■■■■■ ■■ ricordi**, spettacolo
19 — **Sport ■■■**. Risultati regionali, commenti ■ interviste sugli avvenimenti sportivi della giornata
20,30 FILM ● **Il virginiano**. ■ Stuart Gilmore, ■■■ Joel McCrea, Barbara Britton, Brian Donlevy. Usa ■■■■■ ■■■ — *Un allevatore rude si innamora della nuova maestra appena arrivata al paese. Durante una cavalcata romantica s'imbattono in ladri di bestiame. Lui non può lasciar correre. Inseguimenti e spari, ■ i ladri vengono impiccati*
23,30 **Sport flash**. Risultati regionali, commenti e interviste sugli ■■■ nimenti sportivi ■■■ giornata
1 — **Excelsior**, spettacolo di varietà
2 — **Frutto proibito**, spettacolo di varietà

RETE ■■■■■SI

15 — FILM ■ **Yeti, ■ gigante ■■■ ■■■**
17 — **Musicale**
18 — **Columbia Fantasy**, cartoni
19 — **Gli orsacchiotti di Chicago**, ■■■■ animati
19,30 **Notes**
■■ — **Redazionale**
21 — **Fuori gioco**
22,45 ■■■■■■■■■■
23,15 ■■■ **auto ■■■■ settimana**, promozionale
24 — **Redazionale**

VIDEOUNO

14,30 FILM ● **Titolo non pervenuto**
17,30 **Hazell**, telefilm
18,45 **Telencicopedia**
19 — **Hanna & Barbera**, cartoni
19,30 **Le auto della settimana**
20,30 FILM ■ **Titolo non pervenuto**
22 — **Telencicopedia**, rubrica
22,30 **Le auto della ■■■■■**
24 — **L'evo ■ Eva**, telefilm

TELESUB■■■■■NA

15,30 FILM ■ **Battuta ■ caccia**, ■■■ Bill Hunter, Kit Taylor. Avventura
17,30 **Filo diretto** *Sindone o no?* a cura di Rosella Migliavacca
18 — **Speciale Telesu**. *Migranti*
19,30 **L'udienza del Papa ■■■ 21-11**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Piccolo grande concerto**. Concerto corale dei Piccoli Cantori di Torino
22,45 FILM ■ **Cercatori ■ diamanti**, ■■■ Hayley Mills ■ David McCallum. Avventuroso

■■■ A

15 — **Il tesoro ■■■ sapere**, programma educativo per i ragazzi, in diretta dagli studi
16,30 **Ai grandi magazzini**, telenovela con Veronica Castro e Maria Teresa Rivas
17,30 ■■■■■ **Vidal Speciale**, telenovela con Salvador Pineda e Edith Gonzales
20,25 **Natalio Speciale**, teleromanzo ■■■ Victoria Ruffo, Guillermo Capetillo e Angelica Aragon

VIDEO MUSIC

9 — **I video della mattina**
12,30 **Ligabue in concerto**
14 — **Best of ■■■ Line**
15 — **Bon Jovi Special**
15,30 **Best of Hot Line - ■■■ ■■ ■■■ Night**
17,30 **MIM■ novità**
18,30 **Pomeriggio in musica**
0,30 ■■■■ **rock**. Dedicato ■ video ■ maggior ■■■■■■. Tra questi «Bankiero» di Mory Kante dove ■ londono sonorità africane miste a timbri islamici

TIEFFE 9

13 — **Varietà di cartoni animati**
14 — FILM ● **Titolo ■■■ comunicato dall'emittente**
17 — **Shopping and Cartoons**
18 — **Intorno al mondo**, documentario
19 — **■■■■ la notizia**
20,30 **E ■ stelle stanno a guardare**
22,15 **Oltre la notizia**
22,40 FILM ■ **Titolo non comunicato dall'emittente**
24 — **L'altra ■■■■■■**, attualità

TELETIME

13,15 **Calcio fans**
14 — **Sport nel mondo**
16 — **Libertà**, a■ ■■■ sindacato pensionati
18 — **Romagna mia**
19,40 **Betty e Lilibit**, cartoni
20,20 **Tg Val Susa**
20,40 **Innamorarsi**, telenovela
22,30 **Torino e dintorni**, ■ Virginia Sanchesi
23,20 **La campagnola**

SESTA RETE

15 — **Cuori nella tempesta**, telenovela
16 — FILM ■ **Storia de fratelli e de cortelli**
18 — ■■■■ **e figlio**, telefilm
19 — **Star Blazers**, cartoni animati
20 — **L'appuntolutto**
20,30 **Cuori nella tempesta**, telenovela
21,30 **Capriccio e passione**, telenovela
22 — **Cash and Carry**, promozionale
23 — FILM ■ **Crociera di lusso**
1 — **Padre e figlio**, telefilm

■■■■■■■

15,30 **Gente ■ Hollywood**, telefilm
16,30 **Veronica Il volto dell'amore**, telenovela ■■■ Veronica Castro
17,30 FILM ■ **Il principe Azim**
20 — **I Ryan**, sceneggiato
20,30 FILM ■ **Gunga Din**
0,30 **Gente di Hollywood**, telefilm
1 — **Programmi non stop**

TELE VAL■■■■■■

11,30 **M.A.S.H.**, telefilm, ■■■ Alan Alda e Loretta Swift
12 — **Telenovela**
■■ — **Cartoni animati non stop**
18,30 ■■■■■■ **sportiva**
19 — **Attualità cinema**
19,30 **Cartoni animati**
20 — **Telenovela**
■■■ FILM ■ **Titolo non comunicato dall'emittente**
23,45 **Informazione sera**
0,30 FILM ■ **Titolo ■■■ comunicato dall'emittente**
— **Programmi ■■■ stop**

A cura di Stefano Bettarini

La prima volta di molti

ITALIA 1 — 0.10

La **Notte dei provini** incomincerà dieci minuti dopo mezzanotte e finirà alle tre e mezzo del **mattino**. Manderà in onda tutti i provini girati lo scorso anno dagli aspiranti concorrenti di «Star 80» che ■■■ — lo ricordiamo — un programma per lanciare nuovi talenti per lo spettacolo (nessuno dei quali sembra essere, dopo un anno, ancora divenuto così famoso da strapparsi i capelli). Sfileranno cantanti, musicisti, cabarettisti, attori, maghi e fantasisti: la maratona mostrerà i filmati più riusciti, quelli più interessanti e, va da sé, quelli più comici. Nel finale c'è il segmento più curioso, quello della raccolta dei provini sostenuti, ■ altre occasioni, da personaggi poi divenuti ■■■ lebri (ci sarà anche Francesca Cervelli■

Francesca Dellera

ra che partecipò a un quiz di Canale 5 prima di cambiarsi il cognome in Dellera e lasciarsi crescere le labbra?). I provini dei volti noti saranno anonimi: bisogna indovinare i nomi dei protagonisti e spedirli. C'è anche un premio: un provino che non servirà a niente.

Scrupoli da telenovela

RAIDUE

Incomincia il programma **Scrupoli**, ■ trasmissione di Enza Sampò che è stata anticipata la settimana scorsa da Raffaella Carrà nella serata di santificazione della telenovela «Beautiful». Il meccanismo è questo: finisce la puntata domenicale di «Beautiful», arriva la Sampò che ricorda una situazione, possibilmente scabrosetta, della telenovela appena vista ■ domanda a due personaggi (noti o no): ma lui, avrebbe qualche scrupolo a farlo, oppure no? Visto che messo così **Scrupoli** durerebbe dieci minuti, le situazioni che ogni volta saranno scelte dalla Sampò sa■■■ tre e gli ospiti soi. Supponiamo che uno dica: «Sì, darubemi volentieri la mia vicina di ■■■ dopo averla picchiata a sangue» e l'altro invece affer-

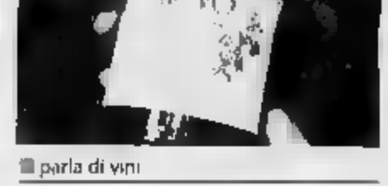
Enza Sampò

mi: «No: io, in linea di massima, mai», come ■ fa a stabilire chi ha ragione? Il pubblico in studio, ottanta persone serie, voterà. Al termine si potrà votare, col malefatto telefono, anche da casa. La domenica dopo si scoprirà quale fazione ha vinto.

Vini femminili

RADIOUNO — 14

Il vino si presta a manipolazioni chimiche, ■ *Interventi del Nas, a osservazioni* dette di ■■■ intenditori, ■ falso dichiarazioni di amore esacerbato: esistono alpini asmatici che ■■■ hanno ■■■ osato dirlo. Poi c'è il vino serio, dei produttori che se ■■ intendono e giungono perfino ad amarlo: la sommessa radio oggi ■■ parla a **Sottotiro**. Edoardo Ballone, conduttore del programma, intervista Adele Vallarino Gancia in rappresentanza delle «Donne del vino», l'associazione delle più prestigiose produttrici italiane di vino. Adele Vallarino Gancia è cugina dei tre signori Gancia (padre e due figli) personaggi dell'industria vinicola e di una pubblicità televisiva che Beppo Grillo prendeva in giro. Si parlerà del gusto di



■ parla di vini

bere bene, di uomini che sanno bere o donne che sanno farlo altrettanto. Ne parleranno anche gli ascoltatori che potranno chiamare i numeri (di Torino) annunciati all'inizio della trasmissione. Sem■ cose da radio: programmi gentili, educati, piuttosto brevi.

L'Ocona ■ il Tegolino

RAIUNO — 20,40

Trentatreesimo **Zecchino D'Oro**, rassegna internazionale di canzoni per bambini cantate da bambini, patrocinata dall'Unicef, trasmessa dal Teatro Antoniano di Bologna. Nei giorni scorsi ci sono state tre rapide puntate pomeridiane di presentazione: stasera c'è ■ finale. Presenta Cino Tortorella (che fino al 1972 si chiamava Mago Zurlì), con Maria Teresa Ruta e Livia Azzariti. Dodici canzoni in gara: partecipano bambini italiani e stranieri, i quali ultimi arrivano da Cecoslovacchia, Gran Bretagna, Germania, Argentina, India ■ Rwanda e cantano canzoni arrangiate da Augusto Martelli e tradotte da parolieri italiani anche noti (un segmento di ogni canzone verrà però eseguito in lingua originale). I cantanti saranno accompagnati dal piccolo coro dell'Anto■■■ di Bologna, diretto da Mariele Ventre. Alcune fra le canzoni italiane che partecipano alla trasmissione sono state scritte da cantautori abbastanza noti: Pino Daniele ha composto «Togolino», Fabio Concato «L'ocona sganghera», Enrico Ruggeri «La canzone dei colori», Mario Lavezzi «E nelle onde che baraonda». Nessuno creda che si tratti di musica da niente: con le dodici canzoni più la sigla della trasmissione, la casa discografica Fonit Cetra ogni ■■■ mette in commercio l'«Album dello Zecchino», che nel 1988 ■ 1989 ha vinto il disco d'oro per il numero di copie vendute.

Abbiamo accennato al Mago Zurlì: nel 1956 si chiamava per esteso «Zurlì, mago ■ per ■■», ed era protagonista di uno spettacolo pomeridiano in scena al Teatro del Convegno di Milano. Zurlì era Giancarlo Dottori, mentre il regista era Cino Tortorella. Umberto Eco, funzionario Rai, propose a Tortorella di portare quattro puntate dello spettacolo — che intratteneva i bambini con indovinelli, giochi e risate — in televisione. Nessu■■ guardava ancora la tv, ma la trasmissione avrebbe avuto ■ privilegio di inaugurare. Il 3 gennaio 1957, il ponte radio che per la prima volta avrebbe portato la tv in Sicilia, Tortorello accettò. Dottori no. Eco incominciava a spazientirsi e per una volta, una sola, Tortorella accettò di indossare lui stesso gli abiti turchini del mago protagonista. Titolo della trasmissione: «Zurlì, il mago del giovedì». Ebbe gran successo. Inventò la tv dei ragazzi, che c'era già, ma era insipida. I critici (c'erano già pure loro) dissero che i bambini di «Zurlì, ■ mago del giovedì» erano i soli personaggi che si comportassero spontaneamente in video. Tortorella continuò oltre la quarta puntata, finché nel 1959 ebbe l'idea del concorso ■■■■ per bambini su canzoni scritte apposta per loro. Lo propose a padre Rossi, responsabile del Teatro Antoniano di Bologna, che giudicò l'idea eccessivamente debole e disse di no. Una settimana dopo, padre Rossi cambiò idea, ma Tortorella l'aveva candidata pure lei e fu il frate a doverlo convincere. Su una cosa Tortorella fu irremovibile: avrebbe presentato il concorso vestito da ■■■■ umano e non avrebbe mai più indossato il costume da mago. Ottenne di ingiglersela; ma solo dopo la quattordicesima edizione dello Zecchino.

Tempo fa, gli chiesero se aveva conservato un costume azzurro per ricordo: «No. E' la cosa al mondo che ho odiato di più. L'ho lasciato in un cassetto, non ne ho più voluto sapere».

Cino Tortorella, ex mago Zurlì

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidenti: Vittorio Caissotti di Chiusano; Umberto Cuttica
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Peloschi
Amministratori: Enrico Auteri; Luca Cordero di Montezemolo; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli; Alberto Nicolello ...

STAMPASERA

ANNO 122 / NUMERO ... 24 OV

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Stampa in Facsimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino
Registrato Tribunale di Torino n. ...
© 1990 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1628 del 14/12/1989

Grandi momenti nel «Don Carlo» di ieri al Regio

Verdi, meglio in italiano

Luciana D'Intino, applaudita principessa di Eboli, in una scena ...

Roberto Scandiuzzi nel ruolo di Filippo II

TORINO ● La foresta di Fontainebleau è sempre lì ad aprire la vicenda di *Don Carlos* ma devono essere passati quasi tre secoli: i cacciatori che l'attraversano indossano eleganti tenute da caccia alla volpe e Don Carlos, infante di Spagna, vi compare paludato come un gentiluomo ottocentesco. L'effetto è curioso e non solo per gli occhi: quel transfert di qualche secolo nei costumi consente di cogliere nel duetto tra Don Carlos e Elisabetta sfondi ... nei quali già si intravede una sfumatura di intimismo pucciniano. Le voci del tenore Alberto Cupido e del soprano Maria Dragoni si dispiegano con un garbo e una dolcezza in cui percepisci un intimismo da opera di ambientazione borghese, al punto che ti chiedi se riusciranno mai a recuperare quel piglio drammatico e statuario che la cupa tragedia richiede. Resta comunque la constatazione che in italiano Verdi si esprime meglio che in francese.

Che ... accadrà nella cripta del convento di San Giusto dove si aggira nell'ombra lo spettro di Carlo V? La cripta è la stessa dell'altro ieri con l'infelice trovata del cielo aperto che s'inarca su un'In... croce: Don Carlos, Rodrigo e perfino Filippo II ed Elisabetta l'attraversano in abiti ottocenteschi ma c'è a chiudere il corteo regale ... monaco che ... può non attrarre l'attenzione dello spettatore allorché abbandona il corteo e s'aggira fra le tombe. Brecht, sì, proprio lui, durante le prove in teatro notò che un'attrice che doveva figurare come ... lavandaia, attraversava la scena reggendo il secchio della biancheria. Camminava troppo svelta e leggera essendo una ragazza di buona famiglia ed allora il regista ordinò che si ponessero nel secchio stracci umidi in abbondanza, finché il peso la costringesse ad una camminata più realistica. Il frate in questione passeggiava tra le tombe con passo disinvolto da giovanotto bighellone: bisognava durante le prove fargli calzare dei sandali di piombo o qualche fardello capace di ricondurlo ad un incedere meno impertinente. E con sciocchezze del genere che si sciupa una scena e non occorre avere il talento di Brecht per accorgersene!

Tornano i campi di girasoli che fanno da sfondo al giardino di corte con la principessa di Eboli che intona la sua canzone sensuale, torna il grande incontro tra Carlos ed Elisabetta nuovamente con le sue tinte musicalmente crepuscolari ed alla fine del secondo atto il pubblico si concede il primo intervallo.

Quando il sipario si alza sui giardini di corte Don Carlos è in marsina con i guanti bianchi ed ha di fronte Eboli senza maschera carica della sensualità meridionale di Luciana D'Intino: succedono i ben noti pasticci di amore e politica ma il tono, fa piacere notarlo, musicalmente solo, qualcosa della cupa grandezza del *Don Carlos* si intravede e gli esperti ringraziano il cielo per aver scampato la calamità del balletto. I costumi dignitari combinano anche nella scena dell'Auto-da-fé mentre il popolo continua ad indossare gli stessi cenci. Segue un ampio intervallo caratterizzato dalla ricerca quasi rissosa dei panini: dame ingioiellate agridano cassiere e camerieri per la penuria di vettovaglie. Come si fa a tenere la gente in teatro dalle sette a mezzanotte con pochi stuzzichini? Per fortuna quelle madame hanno dimestichezza coi teatri tedeschi che negli intervalli usbiscono ogni sorta di cibarie. Anche da queste cose si misura la differente concezione della vita musicale ma per fortuna il quarto e il quinto atto offrono musica di rara bellezza. Si ascolta Roberto Scandiuzzi in una pregevole interpretazione di «Ella giammai m'amò» e tutto l'insieme delle voci e dell'orchestra continua a salire di tono. Nel ruolo del grande inquisitore compare il basso Francesco De Grandis che è una gloria locale e mette generosamente la sua voce al servizio di uno delle più tragiche scene di tutta la storia dell'opera. Nella scena della prigione in cui langue Don Carlos e morirà assassinato Rodrigo, il tenore Cupido e il baritono Roberto Servile colgono i loro momenti migliori, l'orchestra sotto la guida del ... Kuhn suona con la massima concentrazione riuscendo a rivelare buona parte delle meraviglie sinfoniche di cui Verdi ha costellato la partitura del *Don Carlos*. Sono grandi momenti in cui è lecito pensare che il Regio si allacci all'anniversario dei 250 anni con sicura vitalità ed il gran finale nella cripta di San Giusto non fa che confermare tale impressione. Il pubblico, il nostro pubblico delle prime, è anche lui di una coerenza che sfida i secoli: appena si spegne l'ultimo accordo è un fuggi fuggi generale la complicità delle luci ancora spente. La festa teatrale è finita, domani non si lavora, ma che c'entra? La gente per bene si ritira presto e a indugiare con battimani e lanci di fiori sono i soliti quattro irriducibili scapestrati.

Enzo Restagno

STASERA AL CINEMA

PUBBLICO

★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★		●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

PRIME VISIONI

ADUA
corso G. Cesare 67 ☎ 858.321
... disperata, di Michael Cimino, con Mickey Rourke, Anthony Hopkins, Kelly Lynch. Colori. Non visto — Pericoloso avviso Usa: in agguato una famiglia. Rourke in un remake di Bogart: è un confronto impegnativo! Thriller
Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●

ADUA 400
corso G. Cesare 67 ☎ 858.321
Vedi Iaruì

AMBRA
via G. Saluzzo 77 ☎ 297.197
...d con il morto, di ... Kolchett, con Andrew Mc Carthy, Katerina Mary Stewart. Colori. Non visto — ... non perdere un piacevole ... due sbadati si portano appresso la ... d'un odioso boss che ... eliminarli per la loro onestà Commedia
Ore: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 ★★★/●●●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Due nel ..., di J. Badham, con M. Gibson, G. Hawn, D. Carradine. Dolby ... visto. — Un uomo ricercato per ... si caccia nei ... frontando i rischi più grossi per ritrovare l'ex innamorata. Avventuroso
Ore: 16,45; ...: 20,15; 22,30 ★★/●●●●

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Linea mortale, di J. Schumacher. Con K. Sutherland, G. Roberts, K. Bacon. Dolby stereo. Vist. 14. Colori — Cinque bravissimi studenti di medicina cercano risposta sull'aldilà procurandosi come sempre più lunghi ... i fantasmi dei sensi di colpa Drammatico
Ore: 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★/●●●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ 597.190
Linea mortale, di J. Schumacher. Con K. Sutherland, G. Roberts, K. Bacon. Dolby stereo. Vist. 14. Colori — Cinque bravissimi studenti di medicina cercano risposta sull'aldilà procurandosi come sempre più lunghi i fantasmi dei sensi di colpo Drammatico
Ore: 15,45; 18; 20,15; ... ★★/●●●●

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 ☎ 540.605
Navy Seals, di Lewis Teague, con ... Michael ... Wesley Kilmer. Colori Prima visione
...: 15,40; 17,45; 20,10; 22,25

CENTRALE
via C. Alberto 27 ☎ 858.321
Un angelo alla mia tavola, di Jane Campion, con Kelly Fox, Alexia Keogh e Karen Fergusson. Nuova Zelanda. Col.— Dall'autobiografia della scrittrice neozelandese Janet Frame, il percorso umano e letterario di una donna scambiata per schizofrenica. Premio speciale della Giuria a Venezia Biografia
Ore: 10; 19; 22 ★★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E ☎ 545.245
Ragazzi fuori, di Marco Risi, con Fra... Bertrino, ... Di Santo. Col. Non visto. — Tornano alla vita normale (si fa per dire, nella Palermo) gli ospiti del correzionale che avevamo conosciuto in «Mery per sempre». Presentato a Venezia Drammatico
Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E ☎ 545.245
Cuore selvaggio, di David Lynch, con Nicolas Cage, ... Rossellini ... Non Vist. — Sailor e Lula, un lui e una lei senza inibizioni, fuggono per mezza America perseguitati dalla madre di lei, gelosa, che conta sulla disponibilità del debole amante e sulla ferocia dell'ex innamorato Commedia drammatica
... 15,30; 17,45; 20; 22,30 ★★/●●●●●

CRISTALLO
via Cotta 6 ☎ 650.71.60
Giorni di tuono, di Tony Scott, con Tom Cruise, Robert Duvall. Colori. Non Visto — Il corridore novellino con grinta, incappa in un ... e ..., giocando ... per tutto nell'ultima della ... per il campionato americano su auto di serie Sportivo
...: 15,45; 18,10; 20,20; ... ★★/●●●●

DORIA
via Gramsci 9 ☎ 812.432
Ghost - Fantasma, di Jerry Zucker con Patrick Swayze, Demi Moore, Woopy Goldberg. Colori. Non vist — Come in «Always» di Spielberg, il fantasma di un giovane resta sulla Terra per proteggere la sua ragazza. Ma stavolta è puro gioco, tra thriller e magia Commedia
Ore: 15,25; 17,35; 19,55; 22,20 ★★/●●●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Presunto innocente, di Alan Pakula, con Harrison Ford, Greta Scacchi. Colori. Non vist. — Dal best seller di Turow la vicenda di un magistrato accusato dell'omicidio di una bella collega. Harrison Ford finirà sulla sedia elettrica? Thriller
Ore: 15; 17,30; 20; 22,30 ★★★/●●●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino ☎ 447.5241
I divertimenti della vita privata, di Cristina Comencini, con Delphine Forest, Giancarlo Giannini, Vittorio Gassmann. Italia. Col. Non vist. — Nella Parigi della Rivoluzione una gentildonna e una prostituta si scambiano le parti con esiti imprevisti e divertenti Commedia
Ore: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40 ★★★/●●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Pretty Woman, di Garry Marshall, con Richard Gere, Julia Roberts. Colori. Non ... — Un affarista spregiudicato fa da pigmalione a una prostituta da quattro soldi ma anche lei ha modo d'insegnargli ... (in campo sentimentale) Commedia
Ore: 15,35; 17,50; 20,05; 22,20 ★★★/●●●●●

EMPIRE
Piazza Vittorio Veneto 5 ☎ 871.542
Ore disperate, di Michael Cimino, con Mickey Rourke, Anthony Hopkins, Kelly Lynch. Colori. Non visto — Pericoloso avviso Usa: in agguato una famiglia. Rourke in un remake di ...: è un confronto impegnativo! Thriller
Ore: ...; ...; 18,40; 20,55; 22,30 ★★/●●●

FARO
via Po 30 ☎ 832.214
Ritorno al futuro parte terza, di ... Zemeckis, con Michael J. Fox, Christopher Lloyd, Mary Steenburgen. Colori. Non visto — Stavolta Marty e l'inventore Doc, viaggiando a ritroso nel tempo, si trovano nel West del ... Nel tornare al presente, la fatata lavatrice si sfracella per sempre Fantastico
Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●●●

FIAMMA
corso Trapani 57 ☎ 315.2057
Ghost - Fantasma, di Jerry Zucker ... Swayze, Demi Moore, Woopy Goldberg. Colori. Non vist — Come in «Always» di Spielberg, il fantasma di un giovane ... sulla Terra per proteggere la sua ... Ma stavolta è puro gioco, tra thriller e mistero Commedia
Ore: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●●●

GIOIELLO
v. G. Colombo 31bis ☎ 500.760
Pretty Woman, di Garry Marshall, con Richard Gere, Julia Roberts. Colori. ... visto — Un affarista spregiudicato fa da pigmalione a una prostituta da quattro soldi ma anche lei ha modo d'insegnargli qualcosa (in campo sentimentale) Commedia
... 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●●

IDEAL
corso Becearia 4 ☎ 521.43.16
Le comiche, di Neri Parenti, con Paolo Villaggio e Renato Pozzetto ... Non visto — Pozzetto e Villaggio sulle orme di Stanlio e Ollio sono impegnati a combinare guai in una serie di scenette che li vedono imbianchini, garagisti, maniaci Comico
Ore: 16,55; 18,50; 20,40; 22,30 ★/●●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ 835.75.03
Daddy Nostalgia, di Bertrand Tavernier, con Dill Bogarde, Jane Birkin, Odette Laure. Francia. Colori — Padre anziano ed un ... morto e figlia da tempo lontana da casa ... un ... prima dell'insostenibile distacco Drammatico
Ore: 15,15; 18,20; ..., 22,25 ★★★★/●●●

LILLIPUT
via XX Settembre 18 Bis ☎ 837.100
Mo' Better Blues, di Spike Lee, con Denzel Washington, Spike Lee. Vist. min. 14 Prima visione
Ore: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30

LUX
Galleria S. ...
Robocop 2, di Irvin Kershner, con Peter Weller, Nancy Allan. Usa. Colori — In una Detroit del futuro ... ancora più degradata, torna il cyborg poliziotto. Gran rumore di fantasmi distrutti in combattimenti con nuove avanzate cattive Fantascienza
Ore: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25 ★★/●●●●

NAZIONALE 1
Via Pomba 7 ☎ 812.4173
Ore dis..., di Michael Cimino, con Mickey Rourke, Anthony Hopkins, Kelly Lynch. Colori. Non visto — Pericoloso avviso Usa: in agguato una famiglia. Rourke in un remake di Bogart: è un confronto impegnativo! Thriller
Ore: 15; 16,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●

NAZIONALE 2
via Venezia 9 ☎ 749.2362
Benvenuti in paradiso, di Alan Parker, con Dennis Quaid, Tandyn Tomita. Col. Non vist. — Un sedicenne s'innamora di un'orfanella giapponese conoscendo gravi incomprensioni. Ma incredibile sarà la parte di 110 mila americani chiusi giapponesi, rinchiusi nei campi di prigionia. Drammatico
Ore: 20,10; 22,30 ★★★/●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 ☎ 832.448
Il boss e la m..., di Andrew Bergman, con Marlon Brando ... Bro... Usa. Col. ... vist. — Brando fa il ... a ... panni di un improbabile Padrino che organizza banchetti a ... di animali in ristorante Commedia
Ore: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 ☎ 832.448
Weekend con il morto, di Ted Kotcheff, con Andrew Mc Carthy, Katerina Mary Stewart. Colori. Non ... — Per non perdere un piacevole weekend, due sbadati si portano ... la salma d'un ... che voleva eliminarli per la loro onestà Commedia
... ...; 17; 18; ...; 20; ... ★★★/●●●

REPOSI
via XX Settembre 18 ☎ 839.400
Il viaggio di Capitan Fracassa di Ettore Scola, con Massimo Troisi, Vittorio Mezzi, Ciccio Ingrassia. Italia. Col. Non vist — Dal romanzo di Gautier, il viaggio verso Parigi e l'apprendistato sentimentale di un nobile al seguito di una compagnia di guitti Commedia
Ore: 15; 17,30; 20; 22,30 ★★/●●●

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 810.149
Presunto innocente, di Alan Pakula, con Harrison Ford, Greta Scacchi. Colori. ... vist. — Dal best seller di Turow la vicenda di un magistrato accusato dell'omicidio di una bella collega. Harrison Ford finirà sulla sedia elettrica?
Apertura ... 15: film ... ...; 17,45; 20,10; 22,35 ★★★/●●●●

STUDIO RITZ
via Angoli 2 ☎ 830.321
Colpo da mille, di ... Roth, con Alan ... E. Dempsey, A. Gross. Col, non vist. Prima visione
Ore 16,30: ...

VITTORIA
via Roma 356 ☎ 511.780
L'esorcista III, di ... Peter Blatty, con George C. Scott, ... Count. ... Non visto — Orripilanti omicidi di alcuni preti riportano in Georgetown i fantasmi del passato ... demoniaca di tipo nuovo Horror
...: 15,40; 17,55; 20,10; 22,26 ★★/●●●●

ZETA D'ESSAI
via Cibrario 91 ☎ 748.2907
Metropolitan, di Whit Stillman, con Carolyne Farina, Edward Clements. ... '90 — La caduta dell'impero americano vista attraverso i discorsi di un gruppo di ragazzi che si definiscono «aristocratici urbani» Commedia
Ore: 20,30; 22,30 ★★★/●●●

PROSEGUIMENTI

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 53 ☎ 674.171
La stazione, di e con Sergio Rubini, Margherita Buy, Ennio Fantastichini. ... commedia di Umberto Marino. Col. Non vist. — Un mite capostazione accoglie per una notte una bella ragazza in fuga con il fidanzato che la insegue per meri motivi d'interesse. Vincitore Settimana Critica a Venezia Commedia
Ore: 20,30; 22,30 ★★★/●●●

DRIVE IN
v. Valenza ang. v. ...
Turnè, di Gabriele Salvatores, ... Diego Abatantuono, Laura ...le, Fabrizio Bentivoglio. Colori. Non visto — Due attori... per la pelle, si trovano a dividere l'amore della medesima donna, che li tratta in diverse fasce d'una persona perfetta. ... soluzione presa da Hollywood (!) Commedia
Ore 20; 22; 24

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, ☎ 612.136)
Mikio a maggio, di L. ..., con M. Piccoli, G. Blanc. Ore 20,30; 22,30

CUORE ... ☎ 687.688)
Ancora ... ore, con Eddie Murphy, Nick ... Ore 18; 19; 20; 22,15

CINE TEATRO FREGOLI (p.zza S. Giulia 2 bis, ☎ 812.2312)
Fantasia, cartoni animati di Walt Disney. Ore 16; 18,10; 20,25; 22,30

LANTERI (c. G. Cesare 80, ☎ 284.134)
Il libro della giungla, di W. Disney. Col ... 15; 16,30; 18,10; 20; 21,50

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS
(v. Pomba 23, ☎ 545.338)
Riposo

MASSIMO 1 (v. Montebello 8, ☎ 871. 048)
Velluto blu, di David Lynch, con Dennis Hopper, Isabella Rossellini, Versione ... ... 16,30; 18,30; 20,30; ...

MASSIMO 2 (v. Montebello 8, ... 048)
«Cinema giapponese degli Anni 60»
Ore 16,30; 20,40: Onibaba e le assassine, di Shindo (v. o.). Ore 18,20; 22,30 Kwaidan, di K. Shindo (v. o.)

MASSIMO 3 (v. Montebello 8, ☎ 871. 048)
Prima visione: I cannibali, di Manoel ... Oliveira, con Luis Miguel Cintra, Leonor Silveira ... o. sott. ital.) Ore 16,30; 18,15; 20,40; 22,30

VALDOCCO ... 12, ☎ 522.42.79)
Il libro della giungla, di W. Disney. Ore 16;17,45
Lassù qualcuno ti ... spezzato, colori, ... spettacolo ... 21

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Stecchi 18, ☎ 511.250)
Coniugenti prestazioni di una moglie in prestito, con Ipeisha, Tamara Longley. Colori. Apertura 14; Ultimo ... 22,30

ARCO PUSSICAT
(c. P. Oddone 31, ☎ 484.621)
Un desiderio vizioso, con Olinka Hardi... Valerie Sidd... Ap. 16; ultimo ... Lire 7000

CINECLUB (v. Fr... 15)
Film ...o, ... 14,30 alle 23. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD
(c. R... ...089)
Erotismo a Las Vegas ... ballata ... di Memphis) Colori No stop dalle 10. Ultimo ore 24

MAFFEI (via P. Tommaso 5, ☎ 655.334)
L'insaziabile Lucy Fashion Movie. Colori. Aperture ore 10,30. Ultimo 22,30

MAIOR (largo Gido Cesare 10, ☎ 267.074)
Donne bestiali, con G. Fantello, D. Azzolini, D. Trabò. ... Apertura 15. Ultimo 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 6, ☎ 650.54.70)
... piaceri a domicilio, ... Olinka ..., Aubert Michel. Prima ... Colori. Apertura 14,30. Ultimo spettacolo ...

REGINA (c. Reg. Margh. 123, ☎ 436.2090)
La donna di Mandingo, con ... e ... Colori. Apertura ore 10. Ultimo ... 22,30

... BLUE (v. S. Donato 40, ☎ 457.785)
Sesso bollente. Colori. Apertura 15. ... no 22,30. Ingresso 5000

SPEZIA (via Nizza ..., ☎ 696.3617)
... labbra ... Valery e ... ... Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

TORINO (via Sacchi 8, ☎ 530.353)
L'universo erotico, di ... Damiano, ... Alpha Blue. Colori. Apertura ... 14,30. Ultimo 22,30

FUORI CITTA'

...
CORSO: Gremlins
BARDONECCHIA
SABRINA: Ritorno al futuro parte III
BUSSOLENO
NARCISO: La montagna della luna
...
... Ragazzi fuori
CASCINE VICA
... BOSCO: Pretty woman
...
MARILYN: ... disperate
SPLENDOR: Weekend ... Il morto
...
CINECITTA': Cuore selvaggio
MODERNO: Presunto innocente
POLITEAMA: Giorni di tuono
CIRIE'
NUOVO: Weekend con il morto
COLLEGNO
PRINCIPE: L'esorcista 3
REGINA: Quei bravi ragazzi
STAZIONE: Due nel mirino
STUDIO LUCE: Giorni ... tuono
BUORGNE'
MARGHERITA: Due nel mirino
PERONA: Gremlins II
GRUGLIASCO
ROMA: Gi...
IVREA
... Rassegna film cinema giovani
... Riposo
POLITEAMA: Presunto innocente
...RI
KING KONG CASTELLO: Le comiche
PINEROLO
...: Due nel mirino
ITALIA: Gremlins 2 le ... stirpe
RITZ: ...ore selvaggio
...
GIOIELLO: Robocop II

Cinema Plaisir
... vostro ... passeggio ...
... DEL PO
Per i vostri superdispetti
Lunedì lire 6000
Da martedì a domenica lire 9000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

STAMPASERA

N. 313 SABATO 24 NOVEMBRE 1990 L. 1200

VIA COL TRAM

Ritaglia il tagliando e incollalo sulla tessera pubblicata su Stampa Sera del lunedì mattina. Al sabato, con la tessera completa, potrai ritirare gratuitamente due biglietti presso qualsiasi rivendita di giornali convenzionata con l'azienda Trasporti Torinesi.

atm
24 - 11 - 90
STAMPASERA

Continua la «carica» dei 190 per accaparrarsi una poltrona

Torino: giorni di trattativa frenetica, ma è quasi fatta

Michele Olivetti

Pasquale Pappacoda

TORINO ● Mancano ancora un paio di caselle per completare il mosaico dei 190 posti di sottogoverno di competenza del Comune di Torino.

L'ultima giocata di questa interminabile partita di «Monopoli» è iniziata questa mattina e continuerà fra telefonate e incontri per tutto il weekend. Resta da risolvere, infatti, il problema dei vertici del Teatro Regio (sovraintendenza e vicepresidenza) contesi da socialisti, democristiani e repubblicani.

La parola definitiva, forse, verrà detta lunedì in un'ennesima riunione dei segretari del pentapartito. Intanto però è scoppiata la bagarre in casa psdi. Il segretario cittadino Rolando, infatti ha revocato l'incarico di capogruppo in Comune a Raffaele Giangrande.

Fra le carte degli «imprevisti» in questo «gioco» delle nomine, infatti, è saltato fuori in questi giorni il veto democristiano, o almeno di quella parte della dc che fa capo all'onorevole Vito Bonsignore, alla nomina della socialista Elda Tessore, attuale commissario, alla carica di Sovraintendente del Teatro. Un veto che si cercherà di superare durante questo weekend con il classico gioco delle compensazioni. Sembra infatti che il veto andreottiano sia stato posto per ottenere un incarico di prestigio, quello nel Consiglio d'Amministrazione del San Paolo.

Se questa ipotesi di spartizione dovesse venir confermata, la sovraintendenza del Regio andrebbe al psi (Elda Tessore), la vicepresidenza del Teatro spetterebbe al pri mentre il futuro direttore artistico sarebbe di area dc. In questo modo anche la casella del Teatro Stabile verrebbe coperta con la riconferma alla presidenza del socialista Giorgio Mondino.

Veniamo ora alle carte delle «probabilità», anzi delle certezze. Giorgio Perinetti (psi) guiderà l'Atm; Salvatore Paonni (pri) la Satti; il dc Michele Olivetti l'azienda raccolta rifiuti; il pri Pasquale Pappacoda l'azienda elettrica, il dc Leonardo Spiller l'Acquedotto. Democristiani saranno i vertici del Lingotto (Giuseppe Accattino), dello Iacp (Mario Fimiani) e del Po-Sangone (Walter Martini) mentre Aldo Ravaioli (pri) andrà alla FinPiemonte.

Ma questa mattina i segretari del pentapartito hanno affrontato il problema della sostituzione dell'assessore dimissionario il pensionato Luigi Piccolo. E' stato perfezionato l'accordo con i due transfughi verdi, Maurizio Lupi e Davide Nerattini, che in cambio dell'appoggio alla Giunta otterranno un posto d'assessore. Ma l'ingresso dei due «verdi-verdi», a cui molto probabilmente verrà assegnato l'assessorato al Decentramento (dovrebbe essere Lupi il nuovo assessore), potrebbe non essere indolore.

A scalpitare sono il pensionato Tommaso Scardicchio e Raffaele Giangrande (psdi). A Giangrande, peraltro, il segretario del partito Rolando, ha revocato questa mattina l'incarico di capogruppo per *«indisciplina verso gli organi del partito»*. Con lui anche il capogruppo in Provincia, Germano Tessari è stato sollevato dalla carica. Un provvedimento che potrebbe aumentare l'instabilità interna del partito. I pensionati, poi, in questo rimpasto perdono l'assessorato e si trovano in difficoltà per quanto riguarda la nomina nell'Atm. Il loro candidato, Giacomo Zingaro, è infatti ancora iscritto al psi e gli ex compagni di partito non vogliono che sia nominato.

Ma i problemi maggiori potrebbero nascere soprattutto fra dc e psi. I socialisti, infatti, sostengono che il «peso» democristiano è diminuito dopo la defezione di Sergio Galetti e vorrebbero una ridiscussione complessiva delle deleghe. Il psi chiede in primo luogo l'accorpamento di tutti i settori dell'Assistenza, settori che erano stati scorporati dopo la vicenda Piccolo e, in questo quadro, un ridisegno generale della mappa del potere assessorile.

Ma la partita di monopoli potrebbe riaprirsi fra poche settimane. Questa volta, però, i giocatori sono di calibro nazionale, in pelin. Infatti, ci sono i vertici dell'Istituto Bancario San Paolo, della Cassa di Risparmio di Torino e della Camera di Commercio.

Maurizio Tropeano

Panchina col Milan

Muller, da tre stagioni al Torino, domani non gioca contro il Milan

Proteste, e chioschi incendiati, per l'aumento delle tariffe

Torino: caro-tram nel mirino

TORINO ● I Trasporti Torinesi nel mirino dopo gli ultimi aumenti, in un crescendo di proteste iniziate a fine novembre, in maniera clamorosa, con il chiosco dell'Atm bruciato da ignoti in piazza Bernini all'imbocco di via Duchessa Jolanda.

Un gesto senza rivendicazioni, sulla linea di altri chioschi precedentemente presi di mira per motivi legati alla lotta tra bande rivali per il traffico di droga, dato che al loro interno gli spacciatori usano nascondere le bustine di eroina. In piazza Bernini, però, la polizia ha ipotizzato un probabile gesto teppistico contro le tariffe appena rincarate. In base ad una presunzione successivamente avvalorata dal susseguirsi di proteste che (anche se i responsabili del servizio ufficialmente minimizzano) continua a prendere di mira i trasporti pubblici. Su una linea inaugurata, l'anno scorso, con la pioggia di nuova colma di vernice dedicata al chiacchieratissimo *«Ristotram»*.

Fatto sta che il recente aumento dei biglietti di autobus e tram, reso ancora più aspro del cronico disservizio urbano e dalla concomitante semichiusura della zona centrale, risulta una medicina amara che proprio non va giù. Soprattutto agli studenti e ai giovani in genere, fra cui protesta in proposito rassomiglia ogni giorno di più a quella *«colère lycéenne»* che, a Parigi, i sociologi considerano oggi *«un movimento di consumatori»* piuttosto che una rivoluzione generazionale vera e propria.

Ieri l'ennesima dimostrazione, con un corteo che ha raccolto un migliaio di ragazzi delle scuole medie superiori (anche se gli studenti di parecchi altri istituti avevan già preso le distanza dall'iniziativa giovedì scorso) su iniziativa del Collettivo *«Fuori dai banchi»*, cui fan riferimento alcuni centri sociali giovanili a partire dagli autonomi del Centro Murazzi. Al centro della protesta, ancora una volta, il rincaro delle tariffe dei mezzi pubblici stabilite dalla giunta comunale.

Partenza in piazza Castello alle 9, con rappresentanze dei Grassi, Artistico, Guarella, Volta, Gioberti, Zerboni e Birago. Poi, sotto la guida di un *«cordone»* di bandiere arrotolate sull'asta di legno, una graduale, rapida serie di blocchi del traffico in via Pietro Micca, piazza Solferino, Porta Nuova. E subito dopo, incorniciato da un massiccio schieramento di carabinieri e di polizia, il traguardo finale davanti alla sede dei Trasporti Torinesi, in corso Turati.

Durante il percorso, il solito rituale: lunghi tratti affrontati di corsa; sberleffi alla vista dei mezzi pubblici; esortazioni allo sciopero indirizzate ai conducenti. Infine, dopo che il corteo si era man mano assottigliato, il gran finale di fronte ai Trasporti Torinesi con una grandinata di uova riempite con vernice rossa e blu, mentre pessanti perplessi e sconcertati commentavano, a distanza, lo spettacolo. Attimi di tensione, infine un allarme improvviso quando un centinaio di giovani ha cercato di bloccare il corso, subito fronteggiato dalla polizia ed incanalato per via Vespucci e via Massena. Tenuta sino in fondo la situazione sotto controllo, senza ombra di incidenti.

Al Giardini Colombo, sbollita la tensione, la riunione conclusiva. Dove, nel corso di una assemblea improvvisata, gli studenti han stabilito che la protesta proseguirà ulteriormente, investendo non solo il governo locale ma anche quello nazionale. In programma, una serie di assemblee nelle singole scuole per eventuali agitazioni autonome.

Dicono i loro portavoce: *«Non ci interessa fare manifestazioni ordinate che scivolano via nel disinteresse generale. Al contrario, puntiamo su azioni di disturbo il più clamorose possibile. Non ci resta difatti altro mezzo, oggi, per sperare di ottenere qualche risultato»*.

Gli studenti escludono comunque qualsiasi violenza, decisi a continuare nel disarmato ostruzionismo che ha già caratterizzato le loro manifestazioni delle scorse settimane.

Donne-bandito e il colpo riesce

TORINO ● Due donne rapinano un'oreficeria, fuggono con 60 milioni in gioielli. Sono le 10,40: Elena Capra, moglie trentunenne del proprietario dello Scrigno, la gioielleria in corso Giulio Cesare 23/bis, fa entrare quelle che crede due clienti. Sono vestite elegantemente, hanno l'apparenza di madre e figlia alla ricerca di un regalo: la prima ha circa 45 anni, la seconda 20, indossa una pelliccia. Vicino al bancone intanto Valentina di 6 anni, la figlia dei proprietari, continua a disegnare.

Passano pochi minuti, il tempo necessario per vedere braccialetti, anelli e collane. Ma non c'è nulla che soddisfi le due donne: alla fine la scelta cade su un quadretto d'argento che costa 95 mila lire. Elena Capra sta preparando il pacchetto-regalo quando la donna più anziana la minaccia con la pistola. Racconta: *«Non ricordo più nulla, la paura mi ha completamente bloccato. E' stato Valentino a scuotermi e a dirmi che le due erano fuggite»*.

Elena Capra

Muller e Skoro messi in castigo

TORINO ● La multinazionale granata scricchiola. Gli stranieri del Torino stanno attraversando un periodo decisamente negativo. Martin Vazquez è irriconoscibile rispetto a quello visto quest'estate; Skoro soffre per una fastidiosa sciatalgia; Muller non riesce a entrare nell'orbita della squadra. E' dire che Mondonico ha parlato chiaro sin dal primo giorno quando prese in consegna la truppa granata: *«Giocherà chi mi dimostrerà di essere nelle migliori condizioni psico-fisiche»*. Ed ora l'allenatore vuole mantenere le promesse.

Se Martin Vazquez è indispensabile alla squadra (*«La sua presenza basta e avanza per intimorire gli avversari»* spiega capitan Cravero), anche perché il suo livello di mediocrità è pur sempre in media con i «bravi» della squadra, gli altri due giocatori devono fare i conti con i giovani che scalpitano. I vari Sordo, Dino Baggio, Bresciani, non vedono l'ora di poter mettere piede in campo. Così per l'incontro di domani con il Milan il tecnico ha preso la sua decisione storica: fuori Skoro che non è al meglio delle condizioni fisiche, e fuori anche Muller, che dopo la deludente prestazione di domenica a Genoa non ha fatto nulla per riscattarsi durante la settimana. Anzi, ad Alba nella partitella infrasettimanale con la compagine locale, ha cercato in tutti i modi di nascondersi: indistreggiava mentre i compagni si proiettavano in avanti e finiva in off-side nel momento in cui qualcuno cercava di lanciarlo a rete. Una vera pena. E i tifosi non l'hanno perdonato coprendolo di fischi e di insulti.

Ma come se niente fosse accaduto, il brasiliano ha sdrammatizzato: *«A Genova, lo so, non ho giocato bene. Sono il primo ad ammetterlo, ma era una trasferta ex quella dello scorso anno a Lecce: lo solo in area con le spalle alla porta, a venti metri dal compagno più vicino. Ma sono pronto al riscatto: voglio fare bella figura, per me stesso, per il Torino, per la classifica»*. Al giocatore paulista, alla sua terza stagione con la maglia granata, il tecnico non ha ancora annunciato l'esclusione dalla squadra.

Lo farà probabilmente questa sera o addirittura domattina, a poche ore dal match che per il Torino può valere in caso di vittoria, il quarto posto in classifica. Ma il brasiliano già ieri aveva subodorato qualcosa: *«Spetta al tecnico decidere, questo è ovvio, ma io dico soltanto che mi sento bene fisicamente e penso di essere vicino al buon stato di forma. D'altronde un mese di riposo forzato non si recupera in un batter d'occhi»*. Un batter d'occhi che ormai dura da due settimane, da quando Muller è rientrato in squadra dopo l'infortunio.

I tifosi, ormai, gli sono tutti contro e a ragion veduta. Le dichiarazioni di qualche giorno fa (*«Questa sarà la mia ultima stagione nel Torino»* s'era lasciato scappare), unite allo scarso rendimento dimostrato in campo, hanno spinto i sostenitori contro di lui. *«Se vuole proprio andare se ne vada, anche subito»*, è stato il commento di molti sostenitori accorsi al Filadelfia alla vigilia dell'incontro con i campioni del mondo.

A questo punto è evidente la frattura tra società e giocatore, la sintonia solo sulla necessità di rescissione del contratto. Via dal Torino, ma dove? Una cosa sembra scontata: se il brasiliano non darà segni di ripresa, per il Torino sarà come gettare dalla finestra 10 miliardi, con la palla al piede d'un... contratto che scade nel '94.

Piero Abrate

Una maratona pianistica al Piccolo Regio con le «Sonate»

Due giornate con Beethoven

TORINO ● Si inizia oggi una sorta di maratona pianistica interamente dedicata alle trentadue Sonate di Ludwig van Beethoven.

Maratona perché la rassegna si concluderà domani; una fatica improba per l'esecutore e per il pubblico: ventiquattro ore di musica.

Anche per questo motivo sono stati selezionati, dal promotore Rattalino, otto interpreti per un pubblico che forse verrà reclutato tra le comparse di quel film «Non si uccidono così anche i cavalli?» di Sidney Pollack, dove la forza della disperazione prevaleva sulla passione per la musica. Oggi può capitare di tutto, specialmente al Regio dei due «Don Carlos» e delle reggenze provvisorie e altri disastri.

Dove: al Piccolo Regio; quando: dalle 15 di oggi.

In scena: vari giovani solisti alcuni affermati anche alla grande, in ogni caso «promesse» (un termine stonato preso in prestito dal gergo dei colleghi sportivi, chiediamo scusa).

In apertura Vittorio Bresciani, ovviamente con la Sonata numero 1 (opera due), la prima di un ciclo dedicato da Ludwig Van al sommo Haydn.

Da segnalare in particolare la presenza di una ormai celebre interprete di fama internazionale, la jugoslava Ingrid Silic, in scena oggi e domani.

SERVIZIO A PAGINA 25

Ingrid Silic

Guerra dei preservativi è esplosa in Spagna

MADRID ● Dopo un periodo di «coesistenza pacifica», sia pur costellato da grossi screzi su alcuni temi importanti come la riforma della scuola o l'aborto, l'episcopato spagnolo ha rotto gli indugi ed è passato all'attacco contro il governo socialista di Felipe Gonzalez. La prima offensiva è dei giorni scorsi, un'energica protesta contro l'intensa campagna di spot pubblicitari condotta dai canali televisivi di Stato a favore dell'uso dei profilattici, soprattutto da parte dei giovanissimi, allo scopo di prevenire l'Aids e le gravidanze indesiderate delle adolescenti. Ieri il secondo attacco: l'episcopato ha pubblicato un documento che condanna duramente la «coscienza e la vita morale della società» e anche il potere politico, espresso nella fattispecie dal governo socialista, accusandolo d'essere uno dei principali responsabili del «disordine morale esistente oggi nel Paese». «Ci troviamo di fronte ad una società moralmente malata», «la Spagna si è trasformata in un grande casinò, in un Paese di picaros (furbastri disonesti)», «il clima che viviamo sta corrompendo la società»: queste alcune espressioni del documento, che si intitola «La coscienza cristiana di fronte alla situazione morale della nostra società» ed in cui aborto e eutanasia vengono equiparati a terrorismo e vendita di armi.

Il documento è stato definito dal capogruppo socialista Eduardo Martin Toval come «aberrante e antidemocratico».

...ed è subito casa

RES-SOL

- PORTE INTERNE DI OGNI TIPO
- SCALE A CHIOCCIOLA E A GIORNO IN LEGNO E FERRO
- SERRAMENTI ESTERNI IN PINO E DOUGLAS
- ABBAINI E RINGHIERE
- PORTONCINI BLINDATI

Sede: POLONGHERA (CN)
Via Casalgrasso 17
Tel. 011 **97.44.83 - 97.43.33**
Filiale: TORINO
Corso Sebastopoli 235
Tel. 011 **329.06.97 - 329.08.57**

Il Cuneese presenta 26 centri con 450 km di piste per lo sci

Assommano ormai a 150 gli attrezzati impianti di risalita nell'arco alpino fra Piemonte, Liguria e Francia. Sarà una trasmissione tv della Rai a documentare la montagna da vivere

Un impianto sciistico di Limone Piemonte. A sinistra, il paese sotto la neve

CUNEO ● Prossimamente le montagne del Cuneese saranno «svelate» in televisione nelle loro molteplici offerte sportive, sci naturalmente in primo piano: sarà una trasmissione della Rai, dipartimento scuola educazione programmato sulle tre reti televisive, a documentare le bellezze e le attrezzature dell'arco alpino fra Piemonte, Liguria, Francia e Torinese in quattro puntate. Altrettante puntate, ciascuna di mezz'ora, verranno dedicate alla Valle d'Aosta e al Trentino. Il tutto andrà in onda con l'inizio dell'anno.

«E' un'iniziativa importante - ci dice il vicepresidente della Provincia di Cuneo, Guido Bonino, assessore al turismo - perché ci consente di uscire dal consueto cliché di montagna bella da vedere per dimostrare invece che è bellissima anche da vivere sportivamente nel pieno rispetto della natura; nello stesso tempo la speranza è che il grande pubblico associ all'idea di montagna anche le Alpi cuneesi con le più note catene valdostane e trentine. E' un investimento in immagine che senz'altro produrrà effetti positivi».

Il Cuneese, sempre più deciso ad uscire dall'isolamento «storico» in cui si dibatte, punta la carta del rilancio turistico come punto qualificante dell'economia delle sue valli. Così la stagione invernale ormai alle porte è una prima verifica, anche se la macchina pubblicitaria e promozionale è attualmente ferma in attesa che ci sia la «materia prima», ovvero la neve: inutile spendere in massicce campagne d'immagine e informazioni se poi la gente non trova la neve su cui sciare, si dice in sostanza nel nome del buonsenso.

«Cuneo Neve» è un pacchetto di proposte articolate inventato e finanziato da enti pubblici (come la Provincia e l'attivissima Camera di Commercio), associazioni imprenditoriali (Unione industriale), e le stesse stazioni interessate che sono ventisei, ovvero: Argentera, Artesina, Bagni di Vinadio/Besmorello, Bernezzo, Casteldelfino, Crissolo, Entracque, Festiona, Prabosa Soprana, Garessio, Limone, Lurisia, Ormea/Aimoni, Pesio-/Plan Bosco, Posio/Certosa, Pian Munè/Paasana, Pontechianale, Prato Nevoso, Robilante, Rucas Montoso, Sampeyre, San Giacomo di Roburent, Valle Maira (Chiappera, Acceglio, Canosio, Preit), Valmala, Vernante, Viola St. Grée.

Presenti in tutte le valli, le stazioni hanno «attrezzature di prim'ordine con 150 impianti di risalita e 450 chilometri di piste: consentono di rispondere al meglio ad una domanda sempre più crescente, senza però dimenticare che la vera passione è la montagna, nella sua bellezza e integrità».

La domanda è crescente, l'offerta qualificata: ma la neve, in questi ultimi anni, invece è stata pressocché nulla con gravi danni per l'economia delle località. Bisogna pensare non solo agli impianti, infatti, ma all'intero (grande) indotto legato ad essi. E allora?

«Proprio per non essere legati alla casualità atmosferica - spiega Bonino - abbiamo deciso con gli altri enti e partners di "Cuneo Neve" di finanziare uno studio tecnico/scientifico approfondito sull'intero arco alpino provinciale per verificare l'opportunità dell'installazione di impianti per l'innevamento artificiale: dove metterli perché diano effettivi risultati, se davvero sono necessari e in quali circostanze nel raffronto con il clima, l'orografia, la disponibilità idrica... tutto ciò per poi passare a investimenti mirati e produttivi che provocano effetti a ricaduta sull'occupazione e l'intero comparto economico».

Ma per intanto? «Facciamo gli scongiuri - scherza il vice presidente -. Lunedì ci incontreremo con la Camera di Commercio, l'Unione industriale, le Apt e gli istituti di credito per stabilire le quote di rimborso in caso di mancato innevamento: è bene chiarire che non si tratta di denaro a beneficio degli imprenditori a fondo perduto ma, al contrario, di finanziamenti per abbassare i tassi di interesse per le operazioni bancarie di sviluppo, praticamente abbassiamo il costo del denaro per quanti vogliono investire nelle stazioni cuneesi».

Lo scorso anno sono stati stanziati complessivamente 150 milioni per i danni dell'86: stessa cifra quest'anno per l'87. L'attesa è ora per la stagione 1990-91. Nel frattempo le opportunità e le bellezze di «Cuneo Neve» sono in mostra nel salone di Genova dopo essere state in Francia a Nizza per poi riprendere il viaggio (nello stand realizzato dal pool di enti) per la Germania dove saranno presentate a Colonia.

Alberto Gedda

«Trifola Monfrina» ad Alessandria e mercatino dell'antiquariato a Novi

A tavola con il tartufo

I mercatini dell'usato e dell'antico si stanno espandendo in Piemonte

ALESSANDRIA ● Il 1990 non è stato un anno molto fortunato per i tartufi ma al prezioso tubero sono state dedicate due grosse manifestazioni a Murisengo e a San Sebastiano Curone mentre domani è la volta di Alessandria. Qui, per iniziativa di Comune, Provincia, Camera di Commercio e Associazione trifolai di Alessandria e provincia, si tiene la terza mostra «La Trifula Monfrina» in programma in piazza Marconi nel cuore della città. Si inizia alle 9,30 con le iscrizioni degli espositori i cui tartufi saranno sottoposti al vaglio di una commissione giudicatrice che alle 12,30 assegnerà il Gran Premio Camera di Commercio «Collare d'agento 1990» unitamente ad altri premi.

Durante la mostra si possono acquistare tartufi, mentre chi li vuole consumare cucinati nei più diversi modi, unitamente ad altri gustosi piatti, può aderire all'iniziativa «A tavola con il tartufo». Sette ristoranti della città «Il Grappolo», trattoria «Losanna», «La fermata», «Dell'Olmo», «Torino», «La tana del pesce», «Aeroporto» e uno di Oviglio, «Da Tutti» preparano menu allettanti che verranno serviti alle 12,30 e alle 20; ovunque il prezzo è stato stabilito in 60 mila lire.

Chi, invece, alle gioie della buona tavola preferisce quelle dell'occhio e intende fare, magari, qualche buon acquisto, può recarsi a Novi Ligure dove oggi e domani si tiene la prima edizione di «Novantico», una rassegna del piccolo antiquariato in programma in concomitanza con la tradizionale fiera di Santa Caterina ricca di bancarelle con la più svariata merceanzia. A «Novantico» hanno aderito decine di operatori di Piemonte, Lombardia e Liguria e la rassegna, dopo l'appuntamento odierno, avrà cadenza mensile. Venditori selezionati mettono in mostra mobili, ceramiche, cartoline, vecchie fotografie, mostrine militari, i «pizzi della nonna», con tante altre curiosità per la gioia dei collezionisti.

La rassegna è organizzata dall'Amministrazione comunale che si propone, fra l'altro, di valorizzare la città. «L'iniziativa - dice l'assessore al Commercio Rocco Mullere - è ovviamente sperimentale e la sua organizzazione e periodicità dovranno essere esaminate alla prova dei fatti dopo alcuni mesi. La scelta della data, la localizzazione e l'impostazione sono però frutto di una attenta valutazione di quanto già esiste in altre località. Arrivare ultimi in questo caso ci consente di far tesoro delle esperienze altrui e di collocarci in uno spazio temporale ed organizzativo libero. Insomma speriamo di aver fatto centro».

Il mercatino verrà poi proposto ogni quarto sabato del mese mentre per questa prima edizione gli espositori possono fermarsi anche domani. La rassegna si snoda per tutta via Marconi rimasta per parecchio tempo al di fuori delle iniziative promozionali del centro storico, a partire da via Girardengo fino ad arrivare al chiostro dell'ex orfanotrofio dove trovano posto, assieme agli espositori di altre città e provincie, anche quelli di Novi Ligure.

Nei prossimi mesi si darà spazio all'antiquariato militare, alla gioielleria, ai libri, all'abbigliamento, all'argenteria.

Emma Camagna

Città di Torino
Assessorato all'Urbanistica

PRG

Incontri del Piano Regolatore Generale di Torino.

Conferenze del Piano.

Libro Bianco sull'ambiente di Torino
Presentazione dei risultati delle ricerche sullo stato dell'acqua della terra e dell'aria a Torino.

Interverranno
Augusto Cagnardi, Enrico Francari
Giuseppe Genon, Empio Malara
Giuseppe Marchetti, Floriano Villa.

Torino, Teatro Piccolo Regio
Martedì 27 novembre 1990, ore 20,45

l'Assessore all'Urbanistica
Avv. Andrea Galasso

Il metano all'attacco in bassa Valle d'Aosta

AOSTA ● Seppure a piccoli passi ed a ritmo intermittente, il progetto per «metanizzare» la Valle d'Aosta sta prendendo forma e la sua realizzazione dovrebbe iniziare già dai prossimi mesi. La «Digrava», la società mista appositamente creata per la distribuzione del gas in Valle, ha iniziato a stipulare le convenzioni con i 28 Comuni della media e bassa Valle.

Mercoledì sono state stipulate quelle con Brissogne, Pont-Saint-Martin e Hone, mentre ora è la volta di Verres e Bard. «E' il primo passo concreto - ha detto il presidente della Digrava, Cesare Quoy, che assieme all'amministratore delegato Mario Carlo ed i sindaci firma i protocolli - per consentire l'uso del metano anche nella nostra regione».

La «Digrava» è una società per azioni che vede la partecipazione della Regione Autonoma Valle d'Aosta col 45 per cento, il Comune di Aosta con il 2 per cento, gli altri Comuni della Valle con il 2 per cento e l'Italgas che detiene la quota maggioritaria del capitale col 51 per cento. L'atto costitutivo è stato firmato poco più di un anno fa, il 24 ottobre dello scorso anno, dal presidente dell'Italgas Carlo Da Molo, dall'allora presidente della Regione Augusto Rollandin e dai sindaci dei 29 Comuni. Il programma di massima per la metanizzazione della regione prevede inizialmente la realizzazione delle reti di distribuzione cittadine per i Comuni della bassa e media Valle centrale, mentre il tronco di metanodotto Snam che alimenterà le reti cittadine - già realizzato - interessa la Valle fino ad Aosta con una lunghezza di circa 70 chilometri. Le zone interessate dalla futura distribuzione del metano comprendono circa il 70 per cento della popolazione e la totalità delle industrie. Nell'operazione metano sono coinvolte 33 mila famiglie pari a circa 85 mila abitanti. Il progetto prevede poi la costruzione di 10 cabine di prelievo, riduzione e regolazione della pressione gas, le condotte di alimentazione e trasporto in media pressione necessarie per l'interconnessione tra i punti di prelievo ed i Comuni.

La prima fase dovrebbe essere conclusa entro il 1994, mentre entro il 2000 tutta la Valle dovrebbe essere metanizzata; l'erogazione del gas al primo Comune del 29 è previsto già a partire dal prossimo anno.

Piero Minuzzo

L'arcivescovo non gradito in una scuola

TRENTO ● L'arcivescovo di Trento, monsignor Giovanni Maria Sartori, non potrà incontrare gli scolari delle elementari di Meano, un sobborgo di Trento, durante la visita pastorale. Lo ha deciso la direttrice didattica della scuola, Ivana Pulsizzi, che ha respinto la richiesta di invitare l'arcivescovo avanzata da alcuni insegnati e genitori, applicando una circolare del sovrintendente scolastico, Giovanni Mongon, che giudica «inopportuna» la partecipazione degli alunni a cerimonie religiose o a manifestazioni di atti di culto all'interno dell'orario scolastico.

«L'ho fatto per garantire la libertà di coscienza a tutti, alunni e insegnanti», ha detto la direttrice, la cui decisione ha provocato la raccolta di un centinaio di firme di protesta.

La carta ha subito replicato attraverso il vicario generale Severino Vishmainer dicendo che il vescovo va dove lo invitano anche se, ha aggiunto, «è ben strana una democrazia dove la maggioranza ha torto e un'esigua minoranza ha ragione». Il sovrintendente scolastico Mongon si è riservato di valutare l'episodio e l'interpretazione data alla sua circolare.

Con la «Ics» fossanese chimica a porte aperte

FOSSANO ■ La società «Ics» di Sant'Albano Stura, specializzata nella produzione di resine sintetiche, oggi e domani apre le porte dello stabilimento a quanti vorranno visitarlo o conoscere meglio la sua attività. L'iniziativa comincia oggi con un incontro organizzato per le autorità politiche, gli amministratori locali e i rappresentanti della stampa e della televisione. Domani seguirà invece l'appuntamento con il pubblico della Granda per la visita allo stabilimento e per conoscere da vicino la lavorazione delle resine sintetiche. In entrambe le giornate il programma prevede una presentazione dell'azienda introdotta da un video-film esplicativo e visite ai reparti di produzione.

«Porte aperte Ics» è il tema della insolita manifestazione promozionale dell'azienda fossanese che si affianca ai grossi gruppi chimici nazionali nella progettazione e organizzazione di una operazione di questa portata. L'iniziativa, secondo i dirigenti della «Ics», presi di mira in passato dai gruppi ambientalisti, ha l'obiettivo di verificare attraverso il contatto con i processi produttivi e il percorso all'interno dello stabilimento l'attenzione e la prevenzione aziendale a favore della salvaguardia ambientale e il rispetto di ogni condizione di sicurezza.

Il primo nucleo aziendale della «Ics» risale al 1964 con una produzione di ausiliari per l'industria cartaria. E' però dal 1975 che la fabbrica avvia la produzione delle resine per laminati plastici e pannelli truciolari per giungere successivamente al settore delle resine sintetiche per vernici. Il mercato europeo assorbe attualmente il 23 per cento della produzione totale, con esportazioni soprattutto in Germania e in Francia. L'azienda inoltre collabora a livello tecnologico con gli Stati Uniti e con i paesi dell'Est. Dal 1983 ad oggi il fatturato è passato da 13 a 40 miliardi, i dipendenti da 27 unità allo attuali 55. Nel 1990 usciranno dallo stabilimento 15 mila tonnellate di prodotto finito.

In occasione dell'operazione «Porte aperte» verrà anche annunciata la collaborazione tra scuola e azienda attraverso la partecipazione dell'Istituto Tecnico Industriale Statale di Cuneo che fornirà personale docente per corsi di formazione aziendale a favore delle maestranze.

Gianni De Matteis

Una rianimazione per la periferia

Entro la fine dell'anno, presso l'ospedale dell'Ussl 39 di Chivasso entrerà in funzione la rianimazione. Recentemente il comitato di gestione dell'Unità socio-sanitaria alla quale fanno capo 20 Comuni, di cui 16 in provincia di Torino e 4 in quella di Vercelli, ha approvato il progetto e immediatamente si è partiti alla ricerca delle ditte del settore per l'installazione di questo nuovo e tanto atteso servizio.

In questi giorni, alla direzione dell'Ussl 39, in via Po 11, stanno arrivando le varie offerte le quali saranno poi rapidamente esaminate da un'apposita commissione; subito dopo si partirà con le ordinazioni dei vari materiali che necessiteranno per allestire la rianimazione.

L'ospedale chivassese di corso G. Ferraris 3 è sede di Dea (Dipartimento emergenza accettazione); attualmente vi fa capo un'utenza di circa 120 mila persone, moltissime delle quali provenienti anche dalle Usl 29 di Gassino, 41 di Caluso e 28 di Settimo; quindi questo servizio, alle soglie del Duemila, è ormai più che indispensabile per un nosocomio che raggruppa una così vasta popolazione.

Fino ad oggi, in caso di necessità, i sanitari hanno sempre ripiegato presso ospedali torinesi oppure ad Ivrea e Vercelli, in quanto a Chivasso non c'erano locali dove poter istituire tale servizio. Poi, nei mesi scorsi, è emersa la disponibilità di locali tuttora occupati dalle camere mortuarie provvisorie, che saranno resi liberi entro una quindicina di giorni.

Da qui l'immediato darsi da fare del Comitato di gestione per la realizzazione di questo ambizioso progetto il cui costo globale è preventivato sui 400 milioni, di cui 200 tramite finanziamento regionale mentre la restante somma verrà prelevata dal bilancio dell'Ussl 39.

«L'istituzione della rianimazione presso il nostro ospedale rappresenta un grossissimo passo in avanti per poter, attraverso questo nuovo servizio, offrire sempre maggiori garanzie di risposte concrete ai bisogni dei cittadini che oggi gravitano nella nostra Ussl», afferma il presidente dell'Ussl 39, Salvatore Marasà. Continua: «Oggi Chivasso si sta concretizzando sempre di più come ospedale periferico di grande importanza nello scacchiere della Sanità piemontese. Con questo nuovo servizio intendiamo pure contribuire ai grandi sforzi della Sanità nel settore dei trapianti».

La nuova rianimazione sorgerà al piano seminterrato del nosocomio, vicino al pronto soccorso, e sarà composto di due camere separate, con complessivi due posti letto e tutta una serie di sofisticate attrezzature le quali permetteranno di mantenere in vita il paziente. Vi opereranno 12 infermieri che saranno presenti ventiquattr'ore su ventiquattro, mentre per i medici ruoteranno a turno quelli in servizio al pronto soccorso.

Intanto nei giorni scorsi, presso il complesso ospedaliero, è entrata in funzione la nuova centrale termica (costo oltre 700 milioni) a metano. Come ha detto il presidente Marasà, è «un piccolo contributo a tener pulito il cielo di Chivasso», che ha trovato collocazione in un nuovo fabbricato nel cortile interno, dove si trovano pure la centrale elettrica e le nuove camere mortuarie. Con l'apertura di queste ultime, provvisoria entro una quindicina di giorni, entrerà pure in funzione il nuovo sistema a rotazione di tutte le imprese di pompe funebri operanti nel territorio dell'Ussl 39, con presenza continua a turno in ospedale. Sempre nel cortile interno, tra non molto, dovrebbe pure partire la costruzione della nuova «piastra», dove troveranno collocazione le nuove camere operatorie, reparti per degenti e locali per servizi vari.

Diego Andrà

Entro l'anno una sala di rianimazione all'ospedale di Chivasso.

Si ammala il bidello e si chiude la scuola

Protesta alla materna «Rodari» di via Mascagni a Fornaci di Beinasco per il fatto accaduto nei giorni scorsi. Cancelli chiusi all'ora d'ingresso: le chiavi nella casa della custode

Ottanta bambini con altrettanti genitori sono rimasti fuori dalla scuola perché il custode era in malattia. Il fatto è accaduto nei giorni scorsi alla scuola materna «Rodari» di via Mascagni a Fornaci di Beinasco. All'ora dell'entrata, verso le 7,45 i cancelli sono chiusi; le chiavi sono rimaste nella casa di Rosa Ragusa, la bidella ammalata. Una dimenticanza che ha fatto andare in tilt per almeno un'ora la macchina comunale e scatenato le proteste dei genitori dei ragazzi. Dopo qualche telefonata le chiavi sono arrivate e tutto si è risolto.

«E' la prima volta che succede - afferma la direttrice didattica Giuseppina Brunetto - e, da ieri mattina, abbiamo consegnato un paio di chiavi anche alla custode della scuola elementare vicina». Prima della scorsa settimana, a garantire eventuali lacune era, seppur non ufficialmente, una cuoca in servizio presso la mensa della scuola. Ora la cucina è stata chiusa e qualcuno tra i genitori e gli insegnanti sembra rimpiangere quella figura. Ieri pomeriggio davanti ai cancelli si sono ritrovati una ventina di genitori. L'episodio della mattinata è stata la goccia che sembra abbia fatto traboccare il vaso. L'elenco delle lamentele è lungo come una lista della spesa. «Da tempo questa scuola è trascurata - esordisce Fiorella Crivellaro -. E' undici anni che non viene più tinteggiata e la recinzione è ormai diventata una groviera dove possono entrare tutti». E ancora: «I giochi esterni sono tutti arrugginiti e quasi da rottamare», rincara Mariangela Gilli. Tutto viene tirato in ballo al di là delle competenze e delle responsabilità. «Nella scuola c'è un bambino affetto da sindrome di Down a cui manca l'insegnante di sostegno» recita Piera Coraglia. Ma c'è anche disponibilità.

«Avevamo proposto di tassarci e di comprare noi la rete per la recinzione e di sistemarla, ma il Comune ci ha risposto che non è possibile per problemi di responsabilità - afferma ancora la signora Gilli -. Ci hanno fatto tante promesse ma fino ad ora non si è visto niente». L'Amministrazione, tirata in ballo, precisa e scioglie di fornire un quadro più generale della situazione nel settore. «Noi non abbiamo l'abitudine di promettere quando sappiamo le difficoltà che ci sono nel realizzare - replica il sindaco Giuseppe Massimino, a capo di una giunta pci-psi-verdi -. Siamo perfettamente a conoscenza dei problemi di quella scuola ma anche di tutte le altre». Poi snocciola alcuni dati: 4 mila posti-alunno disponibili per 2 mila richieste e 11 cucine sparse sul territorio. Costi fissi (riscaldamento, manutenzione ecc.) ingigantiti.

«E' una situazione insostenibile e cui è necessario mettere mano - incalza il primo cittadino -. Per garantire interventi di qualità sull'esistente è necessario liberare risorse e questo si può fare solo con un processo di razionalizzazione in ogni settore della macchina comunale». Primo obiettivo le cucine: accorparle e ridurne il numero.

Bruno Alovisio

L'assemblea dei genitori davanti alla scuola Rodari

L'AREA VICINA AL CENTRO ABITATO

Cittadini di Beinasco han protestato stamane davanti alla Regione

«Non vogliamo una discarica»

E' stato presentato ricorso al Tar contro il Consorzio Torino Sud per lo smaltimento dei rifiuti solidi e la società Servizi Ecologici, cui è stata affidata la gestione della discarica

Alcune centinaia di cittadini di Beinasco hanno manifestato stamane davanti alle sedi della giunta e del consiglio regionale, in piazza Castello e via Alfieri: non vogliono la discarica di rifiuti solidi nell'area individuata, a sud dell'abitato, vicina ad insediamenti industriali, ma soprattutto *«interessata da numerose falde idriche di importanza strategica per gli approvvigionamenti idrici di un ampio territorio»* del Comune. Non a caso l'Ussl 34 e la Società nazionale per la condotta di acque potabili avevano espresso serie preoccupazioni rispetto alla realizzazione della discarica nel *«sito indicato»*. Preoccupazioni, che, unitamente alla richiesta di *«precise garanzie»*, l'avvocato Paolo Scaparone ha riportato nel ricorso presentato al Tar per conto del sindaco di Beinasco, Giuseppe Massimino, contro la Regione, il Consorzio Torino Sud per lo smaltimento dei rifiuti solidi e la società Servizi Ecologici, cui è stata affidata la gestione della discarica.

L'*«antefatto»* della contestata decisione regionale risale all'*«emergenza rifiuti»* che ha investito l'area che comprende il territorio di Beinasco e di altri Comuni a sud di Torino (Rivalta, Orbassano, Piossasco e Bruino) e in conseguenza della quale l'amministrazione regionale ha imposto a febbraio lo smaltimento dei rifiuti nella discarica di Ghemme, nel Novarese. Ma limitamente al periodo sino al 30 giugno scorso. Nel frattempo si sarebbe dovuto predisporre un progetto di discarica da realizzare nella zona in collaborazione con il Consorzio Torino Sud, incaricato dello studio preliminare e del successivo piano.

Un piano che individuava il sito in quei terreni *«permeabili e interessati da numerose falde idriche»*, con possibili danni ambientali e alla salute di Beinasco, come il ricorso dell'avvocato Scaparone non dimentica di sottolineare. Ma se il Consorzio ha «istruito» il progetto, sono state una conferenza regionale, a giugno, e successivamente la giunta di piazza Castello ad approvarlo e a vararlo.

Nel frattempo l'amministrazione civica di Beinasco precisava la propria posizione, *«subordinando il parere positivo del sindaco ad alcune tassative condizioni»*. In particolare recepiva le preoccupazioni dell'Ussl 34 e della società concessionaria dell'acquedotto, chiedendo la predisposizione di *«varie garanzie rispetto al rischio idrico»*; la realizzazione dell'impianto di smaltimento con un sistema brevettato in Germania e denominato «Tasca», e la sua apertura per non oltre 4 anni. In seguito, essendosi la «conferenza» pronunciata per un progetto che *«a tali condizioni non si adeguava»* e avendo la Regione disposto per quel progetto, a Beinasco si riteneva di dover *«tutelare gli interessi dei cittadini»*. L'ultimo atto dell'amministrazione regionale - il decreto che autorizzava la concessionaria ad occupare l'area in questione - ha suggerito di investire il Tar del problema nel tentativo di sospendere l'operazione.

Nel ricorso si accusa la Regione di eccesso di potere per non avere preso in considerazione, se non parzialmente, le raccomandazioni del Comune di Beinasco, e senza *«giustificare il loro accantonamento»*. L'avv. Scaparone ha motivato l'impugnazione della delibera anche sotto il profilo della *«incompletezza di informazione e di istruttoria»* da parte della Regione: non avrebbe tenuto conto né dell'assenza di indicazioni da parte dei Comuni di Bruino e Piossasco né del piano regionale per lo smaltimento dei rifiuti.

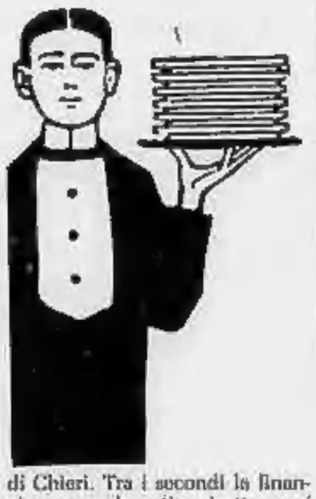
IMMONDIZIA INCENDIATA

Rifiuti in strada, bruciati, assediano da dieci giorni via De Sonnaz all'altezza del numero 13 (lato caserma). Gli abitanti della zona hanno avuto ormai tempo di chiedersi perché l'Amiu finora non sia intervenuta, dal momento che svuota i cassonetti circostanti.

STASERA A CENA *di Anna Bona*

Al «ristorante degli amici» con la finanziera e vini doc

RISTORANTE DEGLI AMICI. Valle Ceppi (Pino Torinese) tel. 811.1757. Chiuso lunedì e martedì. A pochi chilometri da Torino c'è questo buon ristorante a conduzione familiare. Qui tutti collaborano, Mamma Tilde in cucina con l'aiuto della figlia Luigina e del genero Mario e con la collaborazione di Mariuccia. In sala sovrintendo al servizio l'altra figlia Lucia. Il salone ristorante è molto bello e si affaccia con ampia vetrata sullo splendido panorama delle colline torinesi ricoperte da folti boschi che in questi giorni autunnali assumono una gamma infinita di colori. Specialità della casa un ottimo fritto misto, che bisogna però prenotare, e che verrà preparato al momento, arrivando in tavola, sui piatti caldi dei commensali, croccante, asciutto e caldissimo. Fritto misto ovviamente alla piemontese con almeno una dozzina di ingredienti diversi. Da segnalare tra i primi delle squisite crêpes e degli inimitabili tajarin alla fonduta ricoperti di lamelle di tartufo appena raccolti nei boschi di Chieri. Tra i secondi la finanziera secondo antica ricetta e poi arrosti, brasati e pollo al forno. Dolci: bonet, panna cotta, torta della nonna ed uno squisito semifreddo al croccante. Ottimi vini Doc per un prezzo tra le 40/50 mila.



AVEVA 62 ANNI

Stamane i funerali di Giorgio Re insigne odontoiatra

Si sono svolti stamane nella chiesa di Santa Barbara in via Assarotti i funerali del professor Giorgio Re, deceduto giovedì sera all'età di 62 anni. Re, direttore per lunghi anni della I Clinica di Odontoiatria dell'Università di Torino e segretario della Società italiana di Odontostomatologia e di Chirurgia Maxillofacciale, era stato uno dei fondatori dell'odontostomatologia italiana di cui era uno dei più insigni esponenti a livello internazionale.

Il professor Re era anche molto celebre ed apprezzato studioso di popolazioni lontane, sulle quali aveva pubblicato alcuni saggi seguiti a ricerche sul campo.

Nel 1982 aveva guidato una spedizione scientifica di un gruppo di medici ed esperti torinesi in Amazzonia per condurre ricerche odontoiatriche sugli indios Yanomami. Il professor Re è stato anche assiduo collaboratore scientifico de *La Stampa*.

CASCINA MARCHESA

Singolare esposizione di vignettisti, resterà aperta fino al 2 dicembre

La satira produce «riso amaro»

Gianni Vattimo

«Siamo in tanti qui da voi? Sapeste quanti ce n'è ancora dei vostri giù da noi?». E' un africano che parla, con tanto di spazzolone e detersivo, un classico «lavavetri». La vignetta è firmata Vip 90 e fa parte della mostra dal titolo «Riso Amaro» che è stata inaugurata ieri sera presso la Cascina Marchesa di C.so Vercelli 147. Gli autori presenti all'esposizione sono tutti professionisti della satira e conosciutissimi ai lettori di Linus, La Repubblica, Il Manifesto, di Ziche e Minoglio, Vip, Vauro, Sollnas, Scalia, Perini, Allegra, Elle Kappa e Maromotti.

I temi, su cui le matite e le penne dei vignettisti si sono impegnate, trattano vari aspetti del disagio come la droga, la disoccupazione, la violenza carnale, il razzismo, le adozioni illecite, l'Aids, gli anziani e il fenomeno del suicidio giovanile.

Il sarcasmo e l'ironia, certo non mancano: «Tu lo uccideresti un negro? Durante la raccolta dei pomodori mai» - Elle Kappa - «Mamma ho l'Aids. Meno male così tuo padre la finisce di importunarti». Un pretesto per riflettere attraverso il sorriso, il più delle volte «amaro», su problemi di origine culturale e politica.

A inaugurare la mostra sarà un dibattito «Riso amaro, riflessioni ad alta voce su satira e impegno sociale» con la presenza degli autori Vauro, Ziche e Minoglio, un redattore di «Cuore» Andrea Loi, il coordinatore del Servizio socio-assistenziale Gianni Garena e la presidente della circoscrizione VI Marisa Suino. La mostra aperta fino al 2 dicembre (17-19: Sab. e dom. 10/12-15/18) è organizzata dall'Ass. Barriera d'Orme e dalla Circoscrizione VI.

In occasione di «Riso amaro» la Circoscrizione ha organizzato anche per lunedì prossimo alle ore 21, un incontro-dibattito sull'aggregazione possibile nella realtà giovanile per gli anni '90, con la partecipazione di Gianni Vattimo.

Elena Vaccarino

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

BELLA HUTTER: Graham livelli avanzati, preparazione specifica New York-Londra. Insegnante Irene Klingler. Tel. 514.858.

GINGER: Serge Alzetta a Torino, 1-2 dicembre stage di danza jazz per ogni livello. Iscrizioni: Ginger, via Pisa 5, Torino, tel. 837.692.

SCUOLA SAMPAOLI (piazza Carlo Felice 51): continuano gli stages di balli latino-americani, insegnanti Sergio e Sonia Sampaoli. Tutti i sabati e domeniche ore 11-12,30 con stages di rumba, beguine, mambo, boogie Woogie, rock and roll, lambada. Sabato e domenica L. 30.000, un solo giorno L. 20.000. Per informazioni tel. 011 / 510.483 dalle 19 alle 20.

SCUOLA SAMPAOLI (piazza Carlo Felice 51): 26 novembre inizia corso di Disco dance funky con insegnante Alex Harvey. Tutti i lunedì e venerdì ore 19,30-21,30. Per informazioni tel. 011 / 510.483.

echi di cronaca

Pianoforti tedeschi nuovi lire 2.600.000 trasporto sgabello e accordatura compresi

Pagabili in 6 mesi senza interessi quantità limitata: telefonare per disponibilità. Ampia scelta di pianoforti e strumenti musicali. Sicurezza di pagare un prezzo giusto. Tranquillità di una assistenza veloce e precisa con base a Torino. Magazzino musicale Alba (Cn) Fraz. Roreto tel. 0172/48.55.91.

PK publikompass
C. Massimo d'Azeglio, 50 - Tel. 65.211

Gravi difficoltà per difendere i marchi

Brevetto di sogno

Alla mostra «Profilo Italia», che si conclude domani, molta attenzione per un problema nel nostro Paese ancora irrisolto, quello della tutela del diritto d'autore contro la continua aggressione dei falsari

Un'immagine dell'esposizione «Profilo Italia» in corso a Palazzo a Vela. La manifestazione, che presenta una panoramica sul design nazionale, sta registrando un grande successo di visitatori

Nell'ottica di «Profilo Italia», la mostra itinerante della creatività e del design delle aziende italiane che si sono affermate nel mondo (chiuderà i battenti domani sera con oltre 35 mila presenze), marchi e brevetti sono stati al centro dell'attenzione nel convegno legato alla tutela giuridica del disegno industriale.

A che punto è l'Italia rispetto agli altri Paesi, in protezione di unità economica europea: come ci presenteremo all'appuntamento? Nell'88 nel nostro Paese (sono gli ultimi dati ufficiali a disposizione), sono state presentate oltre 30 mila domande di deposito (nell'87 furono 24 mila). Possono apparire un'enormità, ma sono insignificanti se rapportate ai 400 milioni di domande per marchi depositate in Giappone (vi è la «mania della protezione» da parte dei più esperti imitatori del mondo).

In Europa sono state 16 milioni le registrazioni «protette». *«Soltanto per tutelare l'ultima nostra creazione, la lampada "Tizio"* — afferma Ernesto Gismondi, titolare dell'Artemide — *sul mercato degli Stati Uniti, in tre anni, abbiamo "investito" un miliardo e mezzo per consulenti legali al fine di ottenere garanzie dal nostro brevetto».*

Con la legislazione attuale trionfano in Italia i «falsari della griffe», quelli che imitando coccodrilli, simboli particolari affermati e applicati a magliette o accessori di abbigliamento, mettono in crisi e danneggiano i detentori del marchio originale.

«Soltanto il riconoscimento del diritto d'autore — interviene Paolo Auteri, ordinario di Diritto industriale all'Università di Pavia — *supererebbe una fase che è penalizzante per il detentore del marchio o di brevetto. L'intervento della guardia di finanza porta al sequestro della merce con marchio contraffatto ma non si può risalire alla fonte produttiva. Così i "furbi" la fanno franca. Le tutele che si vercano devono essere uniformi in tutta la Cee, altrimenti il Mercato unico rischia di non realizzarsi».*

Proprio «terra di nessuno» e campo di facile pirateria quello dei marchi e brevetti? *«Quando si cede un marchio* — sostiene Aldo Frignani, ordinario di Diritto privato comparato all'Università di Torino — *le leggi americane identificano questa forma di contratto come "proprietà" del detentore che autorizza l'utilizzo del proprio "bene". In queste considerazioni prendono piede o forma il diritto d'autore, quello dei marchi ed infine il diritto della personalità».*

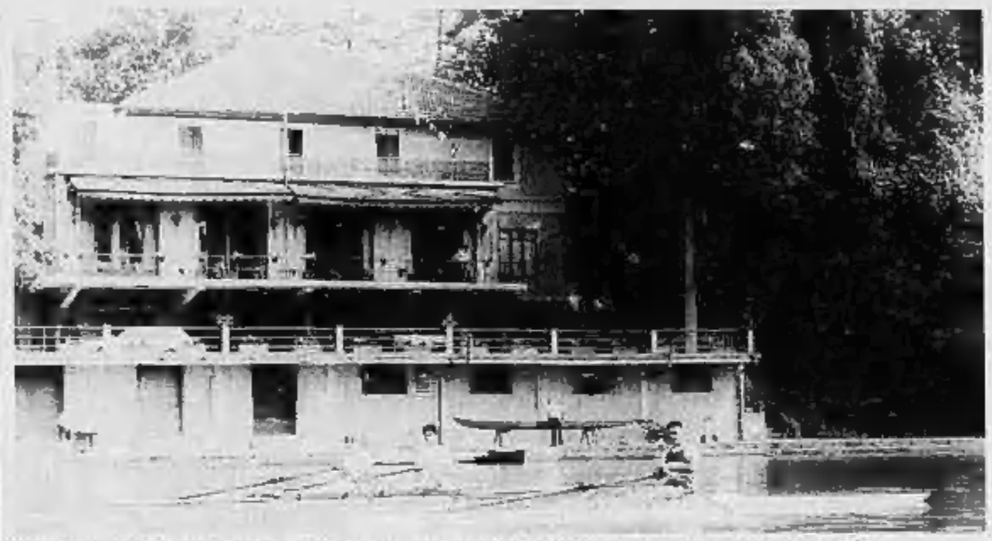
Ma in Italia tutto rimane pura teoria con poco spazio di applicazione. *«Almeno noi dell'industria qualcosa stiamo studiando per tutelare sacrifici e denaro investito con impiego di mezzi e i mini, tutto poi vanificato in poco tempo perché gli imitatori sono... più tutelati di noi. Incredibile!».* A parlare in questo modo è Ernesto Gismondi, vicepresidente della Confindustria. *«Abbiamo creato una commissione — dice — che in un disegno legislativo comunitario sta "suggerendo" una legge differenziata. Perché non si possono mettere sullo stesso piano la moda, che "brucia" le proprie idee o creatività in soli sei mesi, e il design industriale, che ha alle spalle un lavoro lungo e dispendioso. Dobbiamo finalmente tutelare l'azienda-Italia, perché gli altri interlocutori europei non staranno certamente a guardare o ci concederanno favori».*

Così gli industriali italiani lavorano con l'Unice (l'Associazione delle confindustrie europee) per armonizzare i variegati interessi nazionali. *«Siamo però handicappati* — prosegue Gismondi — *finché non ci sarà un'efficiente macchina legislativa. In attesa della tutela europea dobbiamo creare dei "tribunali speciali" composti di giudici esperti in grado di dirimere le controversie con obiettività e certezza del diritto in poco tempo».*

Se l'industria si dibatte fra tante difficoltà, cosa succede per gli inventori, sballottati fra legislazione frammentaria e «iter» sempre più complessi? Giuseppe Laganà, inventore della «Ballcar», un'auto «morbida» e piccola che risolverebbe i problemi del traffico e dell'inquinamento cittadino, ha depositato i brevetti nell'82 e dall'86 ha ottenuto l'autorizzazione negli Stati Uniti ed in tutti i Paesi europei. *«E' assurdo che dopo aver registrato il brevetto in Europa* — protesta — *questo non possa diventare operativo, d'ufficio, anche in Italia ma occorra ricominciare da capo tutta la pratica. E saremmo un Paese evoluto?».*

Anche questo è un aspetto dell'Italia imprenditoriale allo specchio.

Alberto Fumi



Centosette anni di vita ed un passato glorioso per la Canottieri Caprera, con sede in corso Moncalieri

Bambini non vedenti a scuola di canottaggio

Con oltre 107 anni di vita ed un passato glorioso, la Canottieri Caprera prosegue, tra mille difficoltà, la propria attività sportiva. Anche nel difficile panorama sportivo torinese, la società di canottaggio guarda avanti e si avvicina sempre più ai giovani. *«E' uno sport "puro", non ancora inquinato* — afferma Danilo Francescon, allenatore — *che richiede tanti sacrifici e passione negli atleti che lo praticano».* I ragazzi si allenano due ore o mezzo al giorno (atletica e prove in vasca) ed il "parco atleti" è composto da 14 componenti per la prima squadra e 60 giovani di belle speranze. *«Attendiamo sempre che nasca il grande campione* — aggiunge Francescon — *ma per ora ci sono solo tante speranze».* Nella sede di corso Moncalieri, c'è la palestra e la vasca per simulare la gara di canottaggio ed i ritmi da mantenere. *«Abbiamo notevoli difficoltà di gestione* — interviene Roberto Carmignano, responsabile e direttore sportivo del canottaggio — *anche per il numero limitato dei soci. Noi aspettiamo sempre che qualcuno si svegli dal torpore e dia un nuovo impulso all'attività sportiva».* E proprio in quest'ottica, i dirigenti della «Caprera» non sono stati a guardare. Hanno organizzato corsi privati per adulti (gli iscritti sono 26 divisi in due turni), lezioni per ragazzi in età dai 9 ai 17 anni, seguiti da due istruttori specifici che si alternano con gli atleti della prima squadra. Ma il vero fiore all'occhiello rimane l'istituzione del primo corso di canottaggio per non vedenti, appena terminato. *«L'idea mi è venuta* — dice Pier Carlo Calligaris, presidente del club — *osservando alcuni ragazzi sciare in montagna, a Bardonecchia. Perché non aiutarli facendoli partecipare al nostro sport?».* Il corso è iniziato a febbraio e fra due mesi se ne avvierà un altro. Quattro ragazzi (due maschi e due femmine) fra gli undici e i dodici anni, a rotazione, seguiti e curati da due insegnanti, per due volte la settimana, hanno svolto un lavoro completo per apprendere tutte le tecniche di remo. *«E' stato un lavoro paziente* — interviene Francescon —. *Si è iniziato con una serie di sedute in palestra per passare poi alla vasca-scuola, acquisire dimestichezza con i remi, infine dal mese di aprile a questi ragazzi abbiamo fatto compiere tre uscite sul Po. Visti gli enormi risultati raggiunti, ripeteremo l'esperienza, magari allargata».* E loro, i protagonisti? *«Non pensavamo di divertirci così tanto* — ammette Giovanni, 12 anni, che parla anche a nome dei compagni — *finalmente ci siamo sentiti "normali", addirittura atleti completi. Dopo le prime difficoltà, con i suggerimenti continui dei nostri istruttori, siamo diventati sicuri nel condurre la barca».*

a. f.

IN PIAZZA CASTELLO

Protesta delle mamme

Con i figli per carenze di strutture scolastiche

La manifestazione di stamattina per «una scuola migliore»

Il Movimento genitori e il Coordinamento consigli di circolo (scuole elementari e materne) hanno indetto per stamane a Torino una manifestazione di protesta. Alle 9 c'è stato il raduno in piazza Castello, quindi un corteo ha raggiunto il municipio. La vertenza scuola riguarda le attività integrative e sportive, la mensa, la sicurezza, i docenti di sostegno e le barriere architettoniche.

Una prima manifestazione si è già svolta due settimane fa, sempre davanti a Palazzo Civico. E da allora non sono cambiati né i problemi né i motivi per protestare: carenza di personale e di materiale didattico, degrado delle strutture, timore di aumento delle rette. In un documento che i manifestanti vogliono consegnare al sindaco Zanone lamentano la «scadente qualità della scuola» torinese per i servizi che competono all'assessorato municipale all'Istruzione.

Un esempio: l'assessorato manda con lentezza i supplenti nelle scuole materne comunali e «i vincitori del concorso non sono ancora al loro posto». Sull'argomento ha presentato un'interrogazione il consigliere comunale Ghiotti.

OPERAZIONE DEI CARABINIERI

Ritrovati tappeti per trecento milioni in un garage abbandonato in via Servais

I tappeti ritrovati in un garage di via Servais

Centodue tappeti pregiati «antichi» orientali, per un valore complessivo commerciale di 300 milioni di lire, sono stati recuperati la notte scorsa dai carabinieri del Nucleo Operativo Torino, in un garage abbandonato nei pressi di piazza Massaua, e restituiti al legittimo proprietario.

Il furto era stato effettuato un mese fa in strada San Martino 92, nel deposito del commerciante Carlo Agrò di 56 anni. I ladri erano riusciti a penetrare nel magazzino utilizzando delle chiavi false e avevano portato via tutta la merce, non coperta da assicurazione. Un danno ingentissimo effettuato senza alcuno scasso nella notte compresa tra il 13 e il 15 di ottobre quando il proprietario aveva dovuto assentarsi dalla città per motivi di lavoro.

Nel lotto asportato dagli ignoti c'erano tappeti originali caucasici, cinesi, anatolici, persiani, turkestani, indiani (tutti della metà del secolo scorso) oltre ad alcuni arazzi francesi del '600 e diverse «preghiere» (piccoli tappeti così chiamati perché su di essi il musulmano s'inginocchia per pregare), ricchi di minute decorazioni di origine araba.

Le indagini dei carabinieri - coordinate da Flavia Nasi, sostituto procuratore presso la pretura di Torino - avevano preso un nuovo impulso pochi giorni dopo il colpo grazie all'arresto di un boss dei furti, Mario Polaro, che aveva 3 mila chiavi false a disposizione.

Su questa pista il tenente Fabrizio Polvani e gli uomini della sua sezione hanno lavorato per parecchi giorni, arrivando infine ad individuare un altro dei covi in cui veniva stipata la merce rubata. Il «deposito» in questa circostanza era stato ricavato da un vecchio garage ormai abbandonato da qualche anno, situato dalle parti di via Servais.

I tappeti erano accatastati in un angolo della rimessa, in attesa evidentemente di venire piazzati a qualche rivenditore di pochi scrupoli. In commercio sono considerati antichi i tappeti annodati prima del 1860, data che segna l'introduzione delle sostanze chimiche nella tintura dei colori, fino ad allora esclusivamente vegetali; semiantichi quelli tessuti tra il 1860 e la prima guerra mondiale; vecchi quelli fabbricati tra le due guerre, moderni tutti gli altri.

iv. bar.

PALAGHIACCIO ROTELLIERE
24 novembre 24 febbraio
biglietto e ingresso unico via petrarca 39 per informazioni tel. 6569
orario: martedì, mercoledì, giovedì 20,30-23 venerdì, sabato 14,30-18; 20,30-23
domenica 9,30-11,30; 14,30-18,30 (lunedì chiuso)
torino esposizioni

Invito di Natale
FRETTE
Un regalo unico per i tuoi ospiti
SCONTI fino al 20%
dal 12 novembre al 9 dicembre
TORINO Via XX Settembre, 64
ALESSANDRIA Via dei Martiri, 10

NUOVO!
NOVO!
pubblicato contemporaneamente in Italia e Portogallo
oltre 55 000 voci
oltre 74 000 accezioni
2 256 pagine
due volumi in cofanetto, 74 000 lire
Zanichelli